Anno 102 - Numero 218

Mercoledì 25 Settembre 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.63 - Telex 21.121

LA STAMPA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00183 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 393-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

F. Vicilia: L. 700 il mm (posiz. o data rigore sup. 20%) Occasionali, Not. Redazionale, Ric. personale L. 800 il mm Finanz., Legali L. 1000 il mm Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio Echi L. 1600 la linea Economici: vedi tariffe Estero sup. 25% Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Posta contrassegni) via aerea): Argentina; * Australia ca 30; Austria sc 4; Belgio fr 7; * Brasile; * Canada cents 35; * Congo fr. 20; * Danimarca kr 1.30; * Etiopia D E 1.50; * Finlandia Fmk 0.70; Francia A fr 0.70; Germania D.M 0.65; * Ghana 2; * Grecia dr 5; * Inghilterra sh 1.3; * Iran rls 18; * Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; * Kenia sh. 2; * Liberia p.l. 1; * Libia ptas. 3; * Lussemburgo fr 6; * Malta d 10; * Messico Ps 4.5; * Nigeria sh 2.50; * Norvegia kr 1.30; * Olanda cents 80; Polonia zl 4.30; * Portogallo esc 6; * Romania lei 2; * Somalia sor 1.25; * Sovena cet * Sud Africa cents 0.25; * Svezia kr 1.10; Svizzera fra 0.90; * Tunisia mill 90; * Turchia Lt. 1.80; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela BS 1.20

L'economia ha bisogno di chiarezza politica

Ormai lo si sa. Gli studiosi di congiuntura non trattano mai di «recessione» oppure di «depressione» quando questo periodo si va svolgendo. Si rifugiano in perifrasi. Nel '66 si è parlato, così, di «pausa ad alto livello». Più recentemente (l'espressione si ritrova nel discorso dell'on. Colombo, concludendo la Fiera del Levante) si tratta di «impallidimento congiunturale». Sta a significare che si è temuto (e forse ancora si teme) che il nostro sistema economico non raggiunga nel '68 i tassi di sviluppo normali.

Il governo, come sappiamo, ha già adottato provvedimenti di rilancio della domanda, da tempo allo studio. Ha abbattuto talune *entrate* della *Pubblica Amministrazione*: promettendo un minor onere dell'imposizione sul reddito, per le imprese che incrementino gli investimenti; promettendo poi di rinunciare a certe imposte sulle società, in occasione di fusioni, ecc. Ha alleggerito (per le sole imprese meridionali) certi oneri sociali. Infine, ha rinunciato agli incrementi nel tributo sull'energia elettrica, gravanti sulle famiglie. Soprattutto però è giunto ad espandere la *spesa pubblica*: affidandola (e questo fu molto saggio) a centri di decisione più pronti di quelli dell'Amministrazione centrale dello Stato. Nuove sorgenti di credito agevolato per rami di attività che stanno particolarmente a cuore: energia (energia atomica!); trasporti (ferrovie, metropolitane); industria delle costruzioni (pubblica e residenziale); infine, l'industria tessile.

Gli effetti psicologici in qualche caso si vedono, in altri si sperano. L'industria delle costruzioni, ad esempio, nei primi quattro mesi del '68 ha accresciuto il volume delle opere progettate, per quanto riguarda i fabbricati residenziali, del 27 per cento; quello delle opere già iniziate (sempre di carattere residenziale) del 23 per cento. Il rilancio riguarda anche fabbricati non residenziali ed opere pubbliche. Cosicché, se saranno varate le nuove provvidenza governative, si avrà pericolo di un vero e proprio «boom» edilizio. Quanto alla produzione industriale (principalmente manifatturiera) il suo andamento — nei primi sette mesi dell'anno — ha mostrato un aumento del 6 per cento rispetto all'analogo periodo nel '67. Non molto meno del solito. Se ci si convincesse che le più lievi importazioni possono spiegarsi con ragioni attinenti al disordine monetario internazionale — oppure al gioco delle scorte (ciò che è sicuro solo in parte) — si giungerebbe a concludere che il «pallore congiunturale» è lieve. Che i provvedimenti statali necessari sono già stati adottati; dipendono ormai dal Parlamento. Il quale non avrà certo minor cura del governo, per quanto concerne la occupazione operaia.

* *

La diagnosi, tuttavia, merita qualche approfondimento, anche utilizzando il discorso dell'on. Colombo a Bari. Il recente rapporto dell'Isco al Cnel attribuisce, com'è noto, la minor domanda globale interna: per quanto riguarda i beni di consumo, al vigore della richiesta per fabbricati residenziali, «diretto canale d'investimento» delle Famiglie. Per quanto riguarda la domanda di beni d'investimento, per l'appunto all'incertezza monetaria del presente; poi ai dubbi circa le scelte elettorali del maggio scorso.

Condividiamo queste opinioni, se ci permettono di aggiungere che le perplessità fra gli imprenditori durano ancora: pur essendo lontani dal maggio '68. Sono connesse, ad esempio, alla non ancora avvenuta costituzione di un «governo di centro-sinistra più incisivo»: ed alla mancata precisazione di questo attributo.

Ma non si tratta solo di ciò. Se si abbandona per un momento i flussi reali e si rivolge l'attenzione ai flussi finanziari, sorgono altre ragioni di perplessità: già, del resto, segnalate dal Governatore Carli, nell'ultima sua relazione. Il risparmio si accumula quasi esclusivamente presso le famiglie. Rifluisce al sistema bancario: accrescendone i depositi. Evita impieghi diretti, in capitali di rischio. Quanto a dire in azioni, titoli che sono ormai considerati scarsamente remunerativi. Il che è innegabile. Le banche poi investono risparmio e liquidità in obbligazioni, prevalentemente pubbliche. E in tal modo i capitali giungono alle imprese, anche private.

Perché avviene ciò? In altre parole, per qual motivo il funzionamento in Italia del mercato finanziario segue un processo lontano da quello abituale nei sistemi economici occidentali, per avvicinarsi invece al modello di talune economie socialiste? Si potrebbe rispondere: perché i profitti realizzati (e fors'anche sperati) dalle imprese, grandi, medie o piccole, sono troppo bassi. Sostanzialmente insufficienti a compensare i rischi dei nuovi investimenti.

Sono dubbi già segnalati e che meritano approfondimenti adeguati. Dopo tutto, i rapporti fra Tesoro e Banca d'Italia sono oggi più stretti che mai. E il nostro istituto di emissione, attraverso la rete di calcolatori che ha organizzato in tutta Italia, possiede oggi strumenti ben superiori a quelli di un tempo: quando — per rispondere a certi interrogativi — si doveva attendere alla raccolta annuale di bilanci aziendali, classificandoli pazientemente e quindi analizzandoli.

Ferdinando di Fenizio

A diciotto giorni dall'inizio delle Olimpiadi

Battaglia a Città del Messico tra studenti e polizia: forse 15 morti

Nove ore di durissimi scontri - I feriti sono una sessantina; 7 in fin di vita - I giovani tentano di liberare i detenuti politici in carcere; respinti, occupano il Politecnico - Al calar della sera comincia la lotta con una fitta sparatoria - Gli universitari attaccano con bottiglie Molotov, incendiano autobus - Interviene l'esercito - Si combatte per tutta la notte - Gli studenti sparano dai tetti - All'alba torna la calma nella capitale presidiata da truppe corazzate - I sindacati negano l'appoggio ai moti studenteschi

(Nostro servizio particolare)

Città del Messico, 24 sett.

Oggi, Città di Messico sembra la capitale d'un paese in guerra a pochissimo alla disfatta: le strade deserte, truppe in assetto di guerra, il rombo delle colonne corazzate e ogni pochi minuti il crepitio di brevi, rabbiose sparatorie. Dopo una settimana di scontri, questa notte studenti e polizia (con l'appoggio dell'esercito) si sono affrontati in un'autentica, crudele battaglia. Non è stata la repressione di una delle tante proteste studentesche: i giovani e le forze dell'ordine si sono affrontati armi in pugno in una lotta senza quartiere. Secondo notizie ufficiali, i morti sarebbero quattro, ed i feriti una sessantina di cui 7 in fin di vita, ma, a quanto affermano i medici degli ospedali cittadini, i morti non sono meno di 15, forse ancora di più.

La battaglia, durata oltre nove ore, si è svolta in due zone distinte: tra gli edifici del Politecnico, nei sobborghi settentrionali e presso le carceri, nella periferia sud-orientale. Nel pomeriggio, oltre cinquemila studenti hanno cominciato a marciare verso il penitenziario minacciando di liberare i prigionieri filocomunisti detenuti dai disordini del 1959. I dirigenti sono riusciti a stento a convincere i compagni a desistere dall'attacco: sulle mura della prigione e innanzi alle porte l'esercito aveva installato le mitragliatrici. Continuare ad avanzare avrebbe provocato un massacro. La colonna dei giovani è ritornata verso il centro della città, lentamente, mentre gruppi isolati si scontravano con gli agenti che caricavano con gli sfollagente. Gli studenti si sono concentrati intorno al Politecnico.

Verso sera, la polizia, con alle spalle reparti dell'esercito, ha completato l'accerchiamento del quartiere. Più volte è stato ripetuto l'invito ai giovani ad abbandonare gli edifici occupati. Appena è calato il sole gli agenti hanno cominciato ad avanzare verso le centinaia di studenti raggruppati davanti all'ingresso principale del Politecnico. Si è udito il primo colpo d'arma da fuoco: ha ferito un poliziotto. Erano le 19,30 (locali).

Subito dopo la zona cadeva di colpo nel buio più assoluto, si crede per un corto circuito provocato dai giovani. Mentre la polizia sostava interdetta, sono stati i ragazzi a passare all'attacco per sfruttare l'attimo di sorpresa. Gli studenti urlando iniziavano un fitto lancio di bottiglie Molotov, che scoppiavano incendiandosi, di sassi, di bottiglie vuote. Le forze dell'ordine, malgrado gli ordini degli ufficiali, hanno cominciato a ripiegare. I giovani, nella foga dell'attacco, si impossessavano degli autobus fermi da ore nelle strade bloccate e vi appiccavano il fuoco. I poliziotti, rinserrate le file, hanno ricominciato ad avanzare: è stato il momento più acuto dello scontro. Da una parte e dall'altra i colpi sporadici si sono tramutati in una sparatoria, fitta, continua. Il contrattacco degli agenti, scatenava ancor più i giovani decisi a non cedere, ma a questo punto è intervenuto l'esercito.

I militari erano rimasti passivi, in seconda linea, quasi sperassero che la polizia riuscisse ad avere ragione da sola degli studenti. Il loro attacco è stato decisivo. I ragazzi si sono dovuti ritirare nell'interno degli edifici. Lo scontro frontale si è tramutato in una specie di guerriglia, da un edificio all'altro, appartamento per appartamento. I soldati in assetto di guerra, hanno snidato gli avversari con le bombe lacrimogene, mentre dall'alto dei letti venivano presi di mira dal tiro dei cecchini. I giovani, costretti a ripiegare, si sono nascosti anche nelle case del quartiere. I soldati non hanno fatto distinzioni: lanciando le bombe lacrimogene in tutte le abitazioni, mentre gli inquilini (nella zona quasi tutti per i giovani) urlavano sporchi, «assassini». Il quartiere è stato illuminato a giorno dalle foto-elettriche dell'esercito ma centinaia di giovani sono riusciti a filtrare ugualmente attraverso il rigido accerchiamento. Sono stati compiuti circa 200 arresti.

All'alba, polizia e militari hanno completato l'occupazione dell'istituto. Sul quartiere le tracce della battaglia: i muri sforacchiati dalle pallottole, l'asfalto disfatto dai cingoli dei carri armati, dunque macerie, bossoli di proiettili, carcasse ancora roventi di auto date alle fiamme. Ad ogni crocevia, autobilindo e mezzi corazzati.

Sui tetti si trovano ancora nascosti dei cecchini. Verso le 9 di mattina è ripresa una nuova intensa sparatoria per snidare uno studente che dall'alto aveva ucciso un poliziotto. Si ignora la sorte del ragazzo.

I genitori che hanno tentato di entrare negli ospedali per vedere se qualche loro ragazzo vi fosse ricoverato sono stati respinti. Le autorità avvertono che i giovani non vogliono dire i loro nomi e che è quindi impossibile fare una lista dei feriti e rivelare l'identità dei morti.

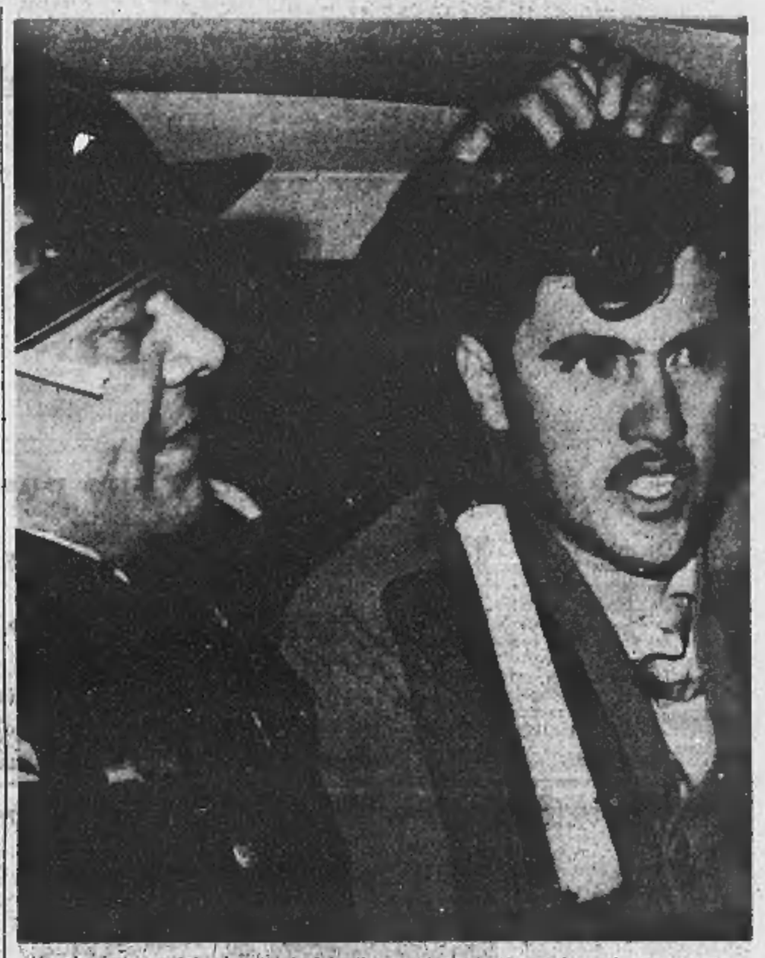
Finora i moti studenteschi (incominciati per sollecitare un'ampia riforma universitaria e per protestare contro la brutalità della polizia) non hanno interessato il villaggio olimpico, che sorge a breve distanza dal Politecnico, nel quartiere di Zacatenco. Le delegazioni continuano ad arrivare normalmente.

Il «Consiglio nazionale universitario di sciopero» ha fatto sapere che non rinuncerà alla lotta e che intende, anzi, attuare manifestazioni rapide ed improvvise in tutti i quartieri della capitale. I sindacati operai hanno annunciato che non appoggeranno le rivendicazioni studentesche.

Un portavoce del governo ha detto di non sapere nulla sulle voci secondo cui il presidente messicano Diaz Ordaz avrebbe intenzione di proclamare la legge marziale per soffocare i disordini prima dell'inizio dei Giochi olimpici. Un tale provvedimento potrebbe mettere in pericolo le gare: una regola del Comitato olimpico internazionale richiede la pace civile nel Paese che ospita i Giochi.

Il presidente Ordaz per calmare gli animi si sarebbe offerto di liberare i prigionieri politici, tra cui note personalità di artisti messicani. Lo ha detto il celebre pittore Siqueiros che ha rivelato un colloquio privato con Ordaz e la sua semiformale promessa di clemenza: «Ecco il momento di aprire le prigioni — ha detto Siqueiros —. Le Olimpiadi vanno inaugurate in un'atmosfera di libertà per tutto il mondo». Ma oggi lo stadio dove il 12 ottobre si accenderà la fiamma olimpica tra un polo di centinaia di colombe bianche sembra un campo trincerato.

F. S.



Un giovane arrestato durante i violenti scontri avvenuti tra gli studenti in rivolta e le forze di polizia appoggiate dai militari a Città del Messico. I dimostranti hanno lanciato bottiglie Molotov ed hanno sparato dai tetti delle case (Telefoto Ansa)

La discussione a Montecitorio

Va per le lunghe l'esame degli aiuti antigrandine

Dc e psu cercano un accordo sugli emendamenti al decreto legge - Ricordati i 25 anni della strage di Cefalonia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 settembre.

La Camera ha oggi proseguito la discussione del decreto legge per gli aiuti alle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche. Hanno parlato il comunista Esposto e il socialproletario Avolio criticando il provvedimento, sia perché ritarda la istituzione del fondo di solidarietà nazionale, invocato da anni dai contadini, sia perché non copre tutti i rischi. I due deputati hanno annunciato alcuni emendamenti. Per la dc l'on. Cristofori ha ricordato che il governo si è impegnato a istituire il fondo di solidarietà mentre il decreto vuole soltanto rimediare alle necessità più urgenti degli agricoltori.

Il dibattito, che si riteneva potesse finire domani, subirà un rinvio. Soltanto domani infatti socialisti e democristiani si incontreranno per cercare di concordare comuni emendamenti al decreto. Le decisioni dovranno essere approvate giovedì dal gruppo dei deputati dc.

Anche oggi davanti a Montecitorio c'è stata una manifestazione di alcune centinaia di contadini con cartelli e striscioni. Una loro delegazione è stata ricevuta dai parlamentari socialisti, ai quali hanno chiesto di anticipare almeno al 1° gennaio la decorrenza, fissata nel decreto al primo marzo, per la copertura dei danni. Le gelate, hanno detto i contadini, sono avvenute nei primi mesi dell'anno e si sono avuti allora i danni più gravi.

E' stato poi ricordato il 25° anniversario della strage di Cefalonia nella quale persero novemila soldati e 445 ufficiali che si rifiutarono alla resa intimata dai tedeschi e ingaggiarono battaglia. Durante la commemorazione si è accesa una polemica quando il comunista Trombadori ha detto che il ricordo della strage deve servire di monito a chi sottovaluta il pericolo del rinato militarismo tedesco. Il socialista Amadei ha replicato ricordando che quando si parla di spirito di rivincita tedesco non si deve dimenticare la Germania Est e il fatto che il primo esercito tedesco uscito dai confini è quello di Pankow che ha invaso la Cecoslovacchia.

f. d. l.

Rinviato al 5 ottobre lo sciopero delle Poste

Sospesa l'agitazione che doveva incominciare nella notte - Le navi farmo per 4 giorni?

Roma, 24 settembre.

(g. f.) Lo sciopero dei postelegrafonici, che doveva avere inizio alla mezzanotte di oggi, è stato sospeso all'ultimo momento. La decisione è stata presa dai sindacati di categoria al termine di un incontro avuto con il sottosegretario alle Poste D'Arezzo. L'astensione avrà luogo il 5 ottobre se nei colloqui che si terranno nei prossimi giorni non si dovessero raggiungere risultati concreti in merito alle richieste sindacali.

Le organizzazioni dei lavoratori sollecitano la revisione delle competenze accessorie e la riduzione dell'orario di lavoro.

Prosegue la manifestazione dei marittimi della Finmare che prevede il blocco di tutte le navi del gruppo per 4 giorni nei porti italiani ed esteri.

Il Messico ha una superficie di 1.917.000 kmq (oltre sei volte l'Italia) e 38 milioni di abitanti. E' uno dei più progrediti paesi dell'America Latina, ricco di petrolio e di minerali. Il governo del Presidente Diaz Ordaz (che si richiama alle tradizioni rivoluzionarie dei primi anni del secolo) è impegnato in vasti piani di sviluppo economico. Gli studenti lo accusano di essere scivolato in questi anni su posizioni di destra

Assicurazioni messicane al Comitato olimpico: «Le gare si disputeranno»

Chicago, 24 settembre.

Il presidente del Comitato olimpico internazionale, l'ottantenne Avery Brundage, ha detto oggi che funzionari olimpici messicani lo avrebbero personalmente assicurato che la situazione a Città di Messico è sotto controllo e che i Giochi della XIX Olimpiade si svolgeranno secondo il programma.

Brundage ha dichiarato: «Ci aspettavamo che le autorità messicane ci dicessero di non poter controllare la situazione, ma invece ci hanno assicurato del contrario». (A. P.)

Aperta alle Nazioni Unite la 23ª Assemblea generale

I problemi mondiali non saranno trattati prima del 2-3 ottobre - Un ministro giordano cercherà all'Onu un contatto con Israele?

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 24 settembre.

La 23ª assemblea delle Nazioni Unite ha iniziato oggi i suoi lavori eleggendo il suo nuovo presidente, il guatemalteco Emilio Arenales Catalan, e ammettendo tra i suoi membri lo Swaziland. Per il resto poco da segnalare. Passeranno ancora diversi giorni prima che la battaglia politica abbia inizio. Solo il 2 o il 3 ottobre saranno superati i problemi di procedura che impegnano l'attenzione dei delegati in questo periodo.

Si ignora ancora, per esempio, se la questione della Cecoslovacchia o quella dell'interruzione dei bombardamenti americani contro il Nord Vietnam saranno poste all'ordine del giorno dei lavori.

E' invece praticamente certo che si parlerà del Medio Oriente. Negli ambienti del Palazzo di Vetro si dice che l'assemblea potrebbe servire da punto d'incontro per avviare di nuovo un qualche tipo di dialogo tra arabi e israeliani. Il ministro degli Esteri della Giordania verrà a New York per l'assemblea a quanto pare con l'istruzione di cercare, tramite la segreteria dell'Onu, un contatto con gli israeliani.

L'assemblea sarà anche la occasione per un incontro dei ministri degli Esteri della Nato che discuteranno sui problemi della sicurezza europea dopo l'invasione della Cecoslovacchia.

Nicola Caracciolo

Brosio: «Sarebbe nocivo ridurre le forze della Nato»

Ottawa, 24 settembre.

In una conferenza stampa tenuta ad Ottawa, il segretario generale della Nato, Manlio Brosio, ha dichiarato di ritenere che nelle circostanze attuali qualsiasi riduzione delle forze armate dell'Alleanza atlantica in Europa sarebbe «*politicamente e militarmente nociva*» per la sicurezza dell'Occidente.

Brosio ha tenuto la conferenza stampa dopo aver avuto colloqui col primo ministro canadese Pierre Elliott Trudeau, col ministro degli Esteri Mitchell Sharp e col ministro della Difesa Leo Cadieux. Il segretario della Nato ha detto che i dirigenti canadesi hanno accolto favorevolmente i suoi punti di vista ma non hanno fornito alcuna assicurazione che il Canada manterrà in Europa le unità canadesi poste sotto il comando dell'Alleanza.

(Ansa)

Stamane Kiesinger annuncia la politica tedesca dopo Praga

I tre partiti al governo sono molto divisi - I democristiani (e il Cancelliere), delusi dalla Francia, chiedono il rafforzamento della Nato; Strauss e i cristiano-sociali vogliono una più stretta alleanza con Parigi - Brandt e i socialdemocratici favorevoli a proseguire gli sforzi di distensione - Venerdì arriva a Bonn De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 settembre.

Nei prossimi quattro giorni, tra domani e sabato, si delineerà quella che sarà la futura condotta di Bonn in politica estera dopo gli avvenimenti cecoslovacchi, che qui in Germania hanno turbato e spaventato assai gli uomini di governo che l'uomo della strada. Al Parlamento vi sarà un «grande dibattito» di politica estera, che verrà aperto domani con una dichiarazione del cancelliere Kiesinger e che si concluderà venerdì con una dichiarazione congiunta di tutti i partiti (ma su di essa non è stato ancora possibile raggiungere un accordo): poi, venerdì e sabato, arriverà il presidente francese De Gaulle, per la visita annuale prevista dal trattato di amicizia franco-tedesco.

Contrariamente alle precedenti vigilie di dichiarazioni di governo e di visite di De Gaulle, quella di oggi è senza emozione. Negli ambienti politici della capitale federale non ci si attendono iniziative da parte del governo né risultati di un qualche valore dai colloqui con il Presidente francese.

La mancanza di iniziative di Bonn — si fa notare nella capitale federale — è dovuta non soltanto alle difficoltà esterne, ma anche — e soprattutto — alla discordia esistente fra i tre partiti di governo, i democristiani di Kiesinger, i cristiano-sociali di Strauss e i socialdemocratici di Brandt.

Di fronte al problema della sicurezza, che è quello che maggiormente turba i tedeschi, le posizioni dei tre partiti sono sostanzialmente diverse: Kiesinger, che sembra deluso da De Gaulle, concentra ora tutti i propri sforzi per ottenere il rafforzamento della Nato e chiede l'appoggio degli Stati Uniti; il ministro delle Finanze Strauss, che fa parlare per suo conto il fido Stuecklen, propone nuovamente, quasi in tono di ultimatum per De Gaulle, una comunità di difesa europea che faccia perno su Bonn e Parigi, nella speranza di ottenere un giorno l'assenso di De Gaulle al riarmo atomico tedesco; Willy Brandt rifiuta l'una e l'altra proposta, per non turbare le già agitate acque della politica internazionale, e insiste per una continuazione degli sforzi per la distensione.

t. s.

Belgrado rafforza le difese militari

L'annuncio dato in Parlamento dal primo ministro Spiljak

Belgrado, 24 settembre.

Il presidente del governo federale, Mika Spiljak, ha parlato oggi in Parlamento della situazione internazionale e della posizione jugoslava. Egli ha sottolineato che la Jugoslavia, fedele ai principi di parità dei diritti, di non ingerenza e di reciproco rispetto, anche nell'attuale peggiorata situazione mondiale, continua e continuerà a collaborare con tutti i Paesi, indipendentemente se retti da sistemi socialisti o no.

«*E' naturale* — ha detto il presidente del Consiglio — *che un'importanza particolare attribuiamo ai nostri rapporti con i Paesi vicini. Con l'Italia abbiamo sviluppato un'intensa collaborazione in numerosi campi e riteniamo che sia nel reciproco interesse continuare a sviluppare questa nostra collaborazione*».

Secondo Spiljak, l'invasione in Cecoslovacchia ha recato un grande danno ai processi positivi e distensivi in corso in Europa e nel mondo in generale.

Spiljak ha così concluso il suo discorso: «*Data la situazione internazionale che si è venuta a creare con l'invasione della Cecoslovacchia, i nostri popoli hanno dovuto aumentare gli sforzi e prendere provvedimenti per il rafforzamento dell'assetto delle forze armate e per la difesa totale*». (Ansa)

Sabato la riunione del Consiglio dei ministri

Roma, 24 settembre.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per le ore 10 di sabato 28 settembre a Palazzo Chigi. La riunione sarà dedicata all'esame della relazione previsionale sull'economia del paese che dovrà essere presentata dal ministro del Tesoro in Parlamento.

CRONACA CITTADINA

Sospeso lo sciopero di 48 ore dei postelegrafonici

I telefoni e le poste a Torino un disservizio sempre più grave

I programmi di rimodernamento confinano la nostra città all'ultimo posto, malgrado il rapido e intenso aumento delle sue attività economiche - Esasperanti attese per ottenere le comunicazioni intercomunali e internazionali - La corrispondenza arriva quando e come può

Lo sciopero nazionale di 48 ore, indetto dalle organizzazioni sindacali per le Poste e i telefoni di Stato, è sospeso: il presidente del Consiglio si è impegnato a ricevere le rappresentanze sindacali entro otto giorni. Saranno esaminate le richieste in materia di trattamento economico e normativo avanzate dalla categoria.

Sospensione non significa revoca. Se la risposta del governo non apparirà soddisfacente, lo sciopero si farà; con il risultato di accentuare un disservizio che in nessun'altra città è sensibile come a Torino. Il motivo? E' identico per i telefoni e per le poste: la nostra città è in coda ai programmi di miglioramento e di ammodernamento. Soffre tanto più scottantemente di questo ritardo, in quanto il suo sviluppo economico è rapido e intenso. Ma i razionali piani del Ministero non ne hanno tenuto conto.

TELEFONI — Milano parla in teleselezione con Torino, Verona, Venezia, Trieste, Bologna, Parma, Piacenza, Ancona, Lucca, Firenze, Prato, Roma, Pescara, Napoli, Bari, Lecce, Catanzaro, Palermo, Siracusa, Sassari. Per non citare che i centri principali. Torino è collegata direttamente soltanto con Milano, Genova, Roma, Napoli. Il crescente traffico industriale e commerciale della città si riversa sul «14» e tutti conoscono per esperienza le attese estenuanti prima per ottenere di parlare con la telefonista, poi per avere la comunicazione con la località desiderata.

Valanghe di proteste. Difficile parlare col «14» ma se risponde, la signorina avverte: *«Dovrà aspettare»*. Quanto? Un'ora, due, tre. Anche di più. Frattanto gli uffici si chiudono, gli impiegati escono, gli affari vanno in fumo e gli interessati perdono le staffe. *«Ma che cosa succede? Sono due giorni che tento invano di parlare con Bologna. Anche per le "urgenti" si sono code»*.

Chiediamo ai tecnici il motivo del disservizio: forse mancano i cavi? *«No, i mezzi di trasmissione sono sufficienti e potrebbero sopportare carichi maggiori. Scarseggia il personale: una legge ne favorisce lo sfollamento, in vista della teleselezione che collegherà tutta Italia entro il '70. Chi va in pensione non viene sostituito. Le operatrici, con tutta la buona volontà, non possono far fronte alle richieste che crescono enormemente»*.

Si dice: «In vista della teleselezione». Ma a Torino, in questo campo non si fa nulla. Il piano governativo prevede, nei prossimi due anni, il collegamento con 36 capoluoghi di regione, perchè siamo sempre fermi? Nessuno lo sa.

Torino dimenticata: malgrado il suo ingente volume di lavoro e di traffico, le grandi manifestazioni internazionali, dal Salone dell'Auto a quello della Tecnica, che la mettono al centro dell'attenzione mondiale. Malgrado un quarto della sua produzione vada all'estero.

I ministri promettono. Tutto qui. La trascuratezza in cui piani e programmi hanno lasciato Torino si ripercuote gravemente non solo sull'economia cittadina, ma anche su quella nazionale. Da Roma e da Milano le telefoniste chiamano direttamente Parigi e Londra, Lione e Bruxelles. Da Torino neanche pensarci. Le comunicazioni internazionali ad eccezione di quelle con alcune città tedesche e con la Svizzera, subiscono la stessa sorte di quelle interne. Perchè? Ci dicono: *«Insufficienza di circuiti con l'estero»*. E anche: *«I paesi stranieri interessati non hanno predisposto gli impianti»*. Ovunque si guardi, mancanza di attenzione per le esigenze di Torino. *«I ministeri, più volte interpellati, fanno orecchie da mercante»*.

* *

POSTE — Il disservizio è vecchio. Ogni giorno affluiscono al giornale segnalazioni di ritardi e disguidi. Le ultime: ieri un medico oculista ha ricevuto un pacco di medicinali speditogli 55 giorni fa da Firenze. Un lettore di Biella scrive: *«Quattro miei amici ho spedito 200 partecipazioni di matrimonio in Italia e all'estero. Sono arrivate tutte, tranne 7 dirette a Torino, forse che a Torino le partecipazioni di nozze non sono considerate importanti? Oppure un mese non basta a coprire la distanza Biella-Torino?»*

Aziende in difficoltà per ordini che non arrivano, commercianti danneggiati per continui disguidi, la corrispondenza che giunge quando e come può. Dicono gli addetti al servizio: *«Le poste torinesi vendono ogni anno due miliardi allo Stato, ma le altre aziende sono le stesse di quando la città non superava il mezzo milione di abitanti»*. Crisi di crescenza. Ma quando i responsabili vi decideranno a considerare che piani e programmi per il riordino di servizi essenziali devono tener conto, prima di ogni altro, proprio del progresso e dello sviluppo di una città?

Il sogno di una casa decorosa

Il cibo, il vestito, la casa: i tre bisogni primordiali, fondamentali dell'uomo. Viviamo nell'era dello spazio, diamo la scalata alle stelle, c'è abbondanza anche del superfluo, eppure almeno il terzo di questi bisogni resta, per migliaia di famiglie, un sogno irraggiungibile. Soprattutto nelle grandi città industriali, dietro la facciata delle vetrine sfavillanti, del traffico convulso, del ritmo industrioso di vita, ci sono interi quartieri dove si vive ammassati in vecchi edifici, in soffitte e in cantine malsane, in alloggi squallidi. Dieci in una stanza, senza, non diciamo un minimo di comodità, ma nemmeno servizi igienici decenti.

Lo possibilità di lavoro, la speranza di una vita più dignitosa e civile richiama ogni anno, in queste città, folle di diseredati. Devono rassegnarsi ai vecchi alloggi, per risparmiare sull'affitto. L'iniziativa privata non edifica per loro, non sarebbero in grado di remunerare, con un affitto adeguato, i capitali richiesti dal l'alto costo delle aree e delle costruzioni.

Lo Stato ha creato, per provvedere alla costruzione di case popolari, appositi organismi. Ma la burocrazia non sa sentirsi di tenere il passo con le esigenze. Riceviamo, ogni giorno, lettere disperate. «Viviamo in una stanza che trasuda umidità dalle pareti, non abbiamo gabinetti, né riscaldamento. Da anni abbiamo presentato domanda per ottenere un alloggio: è stata accolta, ma siamo ancora qui».

C'è, in ogni lettera, un riflesso di questa aspirazione, tenacemente perseguita per anni: una casa calda, accogliente, in cui la vita in comune non sia un inferno, ma una gioia. Un focolare, non una caverna. Ma questo umano desiderio, per migliaia di famiglie, è ancora un sogno.

Amara fine di una passione troppo precoce

Il padre non vuole che si sposino vengono a Torino e vivono insieme

Vito ha 16 anni, Giovanna 15 - «Saremo come marito e moglie» - Ma dopo un mese lui la porta in Questura: «Non la voglio più» - Lei ricoverata al «Buon Pastore» Il giovane non è imputabile: l'amore cominciò quando avevano meno di 14 anni

Giovanna Puglia e Vito Gelio: l'amore è finito

Un amore precoce e tempestoso è finito nel pianto davanti alle ispettrici della polizia femminile. Era nato tre anni fa ad Avetrana, in provincia di Taranto, fra un ragazzo di 13 anni e una bambina di 12: Vito Gelio e Giovanna Puglia. Il padre di lui è morto, il padre di lei era da otto anni all'estero. E' tornato per interrompere questa relazione, ha portato la figlia in Germania, l'ha tenuta con sè per due anni e l'ha rimandata ad Avetrana solo quando ha saputo che anche Vito aveva lasciato il paese.

E' stato tutto inutile. Vito era venuto a Torino, aveva trovato lavoro come verniciatore in una impresa di corso Regina Margherita 5, ma tornava spesso ad Avetrana. Ha rivisto Giovanna, l'amore è ricacciato ad è divampato più violento. «Se mi vuoi bene — le diceva Vito — devi venire con me a Torino. Viviamo come marito e moglie. Quando saremo maggiorenni e tuo padre non potrà più opporsi, ci sposerò veramente».

Giovanna gli ha dato retta. Il 23 agosto, si è fatta dare 9 mila lire dalla madre per il viaggio e lo ha raggiunto. Questi due ragazzi, lui di 16 anni, lei di 15, hanno messo su casa: una stanza con uso di cucina, sopra allo stabilimento dove lui lavora. Sembravano al colmo della felicità. E' durato un mese.

Ieri, Vito entra in Questura spingendo Giovanna davanti a sè: «E' una minorenne, non voglio responsabilità. Riportatela a casa». Giovanna piange e si dispera: «Non posso tornare, mi vergogno. Ho fatto tanto per raggiungerti. Mi avevi promesso di sposarmi». Lui si stringe nelle spalle, risponde cinico: «Ho cambiato idea, non ti voglio più». Ora lei è al Buon Pastore, Vito è tornato al suo lavoro. Nessuna denuncia nei suoi confronti. Un amore cominciato quando nè l'uno nè l'altra erano, per legge, in capacità d'intendere e di volere, non costituisce nemmeno reato.

* *

Due fratelli sono scappati di casa, la polizia li ha ritrovati su un camion in viaggio verso Milano. Sono Mauro Montini, 14 anni, studente di prima media e Piergiorgio, 12 anni, scolaro di quinta elementare. Abitano a Grugliasco con il padre Ugolino, 37 anni e la madre Teresa, 35 anni.

L'altra sera la mamma da loro mille lire e li manda a comperare il pane. Rispondono di no, che hanno da giocare, e si prendono un paio di schiaffi. Escono ugualmente e decidono di fuggire. Raggiungono Torino, l'imbocco dell'autostrada e, raccontando una storia fantastica e pietosa, inducono un camionista a dar loro un passaggio fino a Milano.

Una pattuglia della stradale, a Novara, li vede rannicchiati sul rimorchio e ferma il camion. I due ragazzi tentano di nascondersi agli agenti e lasciarli proseguire, ma poi finiscono con il riconoscere di essere scappati di casa. Ieri la polizia femminile li ha riconsegnati ai genitori.

Sposi avvelenati dai funghi raccolti durante una gita

Maria Pia Lanza in Cora, 32 anni, via Gran Paradiso 6, è stata ricoverata ieri sera al Centro di rianimazione delle Molinette per intossicazione da funghi. Guarirà in pochi giorni. Domenica, col marito, ha fatto una gita a Sassello, in provincia di Savona. Durante una passeggiata nei boschi i due coniugi hanno trovato dei funghi che hanno mangiato ieri a pranzo. Nel pomeriggio hanno avvertito i primi sintomi dell'intossicazione.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 22,5
MINIMA + 11,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media 17,8; press. 732,2; umidità 80%. Cielo sereno. Previsioni: sereno, venti moderati. Temperature a Cuneo: massima 23,5; minima 8,2; media 14,5.

ULTIMA ORA

Sparatoria nella notte contro un ladro d'auto

Ore 2 di notte, Largo Orbassano. Una «gazzella» dei carabinieri avvista un camioncino che risulta rubato e una «Giulia». I guidatori non si fermano ai segnali, sterzano e accelerano. La «gazzella» li inseguo e lancia l'allarme ad altre due radiomobili del pronto intervento che si trovano nella zona. Il camioncino compie alcune pericolose sbandate, i carabinieri sparano due colpi di avvertimento, poi avvistano la gomma. L'automezzo finisce contro un muro. Il ladro fugge nell'oscurità. Sul camioncino i carabinieri recuperano la refurtiva. La «Giulia» riesce ad allontanarsi.

Ritirate le dimissioni dei tre consiglieri del psu

L'esecutivo socialista ne prende atto - Confermati gli assessori con alcune varianti: on. Magliano bilancio e decentramento, Paonni urbanistica, Moretti turismo e trafori

I tre consiglieri comunali socialisti, che dopo la riunione del 16 settembre avevano dato le dimissioni dal Consiglio, ieri le hanno ritirate. L'on Mussa Ivaldi, la prof. Malan e il prof. Lamberin hanno inviato al sindaco una lettera in cui annunciano che *«pur riaffermando la validità dei motivi che ci avevano indotti a rassegnare le dimissioni»*, essi hanno deciso di *«accogliere gli affettuosi inviti di cittadini e compagni a ritirare le dimissioni stesse»*.

La lettera precisa: *«Tale sacrificio compiamo affinché non si strumentalizzi il nostro gesto, distorcendolo dalle ragioni politiche e morali che lo hanno provocato»*, ed anche *«allo scopo di evitare che le nostre dimissioni vengano prospettate alla pubblica opinione come causa di un protrarsi della crescente disamministrazione cittadina»*.

Il rientro dei tre consiglieri socialisti facilita il raggiungimento di una soluzione positiva. Alle 19 di ieri si è riunito nella sede di corso Palestro l'esecutivo provinciale psu, che ha preso atto *«del ritiro delle dimissioni»* e invitato i consiglieri *«ad evitare nel futuro simili atteggiamenti»*.

L'esecutivo psu ha poi discusso la questione dell'assessore anziano. Secondo gli accordi psu e dc la carica doveva toccare ai socialisti. Invece, il 16 settembre venne eletto assessore anziano e pro-sindaco il dc on Geuna, in seguito ai voti dei liberali. Si prospettarono tre soluzioni: l'on. Geuna si dimetteva e l'on. Secreto del psu, secondo come maggior di voti) diventava pro-sindaco; si dimettevano Geuna, Secreto e Destefanis, consentendo a Passoni (psu) di diventare pro-sindaco; l'incarico restava a Geuna. Nei primi due casi, gli assessori dovevano essere rieletti con nuove votazioni.

Sembra che socialisti e democristiani abbiano deciso di adottare la prima delle tre soluzioni. Nella riunione tenuta ieri pomeriggio, in vista del prossimo congresso provinciale psu, che ha preso atto *«del ritiro delle dimissioni»* e invitato i consiglieri *«ad evitare nel futuro simili atteggiamenti»*.

L'esecutivo psu ha poi discusso la questione dell'assessore anziano. Secondo gli accordi psu e dc la carica doveva toccare ai socialisti. Invece, il 16 settembre venne eletto assessore anziano e pro-sindaco il dc on Geuna, in seguito ai voti dei liberali. Si prospettarono tre soluzioni: l'on. Geuna si dimetteva e l'on. Secreto del psu, secondo come maggior di voti) diventava pro-sindaco; si dimettevano Geuna, Secreto e Destefanis, consentendo a Passoni (psu) di diventare pro-sindaco; l'incarico restava a Geuna. Nei primi due casi, gli assessori dovevano essere rieletti con nuove votazioni.

Sembra che socialisti e democristiani abbiano deciso di adottare la prima delle tre soluzioni. Nella riunione tenuta ieri pomeriggio, in vista del prossimo congresso provinciale, il Comitato cittadino dc ne ha riconosciuto l'opportunità e ha stabilito di chiedere all'on. Geuna di dimettersi, non rieleggendo ad assessore.

Durante la riunione dell'esecutivo socialista si è discusso ieri il programma che la nuova Giunta dovrà attuare nell'ultimo anno, prima delle elezioni del novembre '69, e la distribuzione degli assessorati destinati al psu. L'on. Mussa Ivaldi avrebbe confermato che le sue dimissioni da assessore all'urbanistica erano dovute all'incompatibilità tra il posto di assessore e quello di parlamentare, sancita dal regolamento del partito.

Sono stati confermati: Bensi alle finanze, Carli alla polizia e viabilità, Malan all'igiene, Nobile al tecnologico, Secreto al legale. L'on. Magliano aggiunge il decentramento al bilancio, a Paonni viene assegnata l'urbanistica, a Moretti il turismo e trafori. Quanto all'assessore anziano, la decisione è rinviata a dopo le dimissioni formali di Geuna.

* *

La legge di finanza locale impone ai cittadini di dichiarare al fisco entro il 30 settembre i propri redditi che dovranno essere colpiti dai tributi comunali. Entro questo termine si sono «autotassati» oltre 13 mila torinesi: 2 mila in più dell'anno scorso. Trecento chiedono di essere tassati per la prima volta.

Il dott. Rocco, che dirige l'ufficio imposte, ha spiegato che l'incremento della denuncie è dovuto all'aumento naturale delle famiglie con reddito tassabile, ma anche ad una nuova coscienza fiscale, in particolare «i contribuenti hanno capito che è meglio denunciare subito le entrate piuttosto che pagare la penale quando incapperanno nelle revisioni».

— Prosegue lo sciopero degli impiegati amministrativi del Provveditorato agli studi. Ieri l'astensione dal lavoro è stata del 70 per cento. Gli uffici continuano a funzionare per le pratiche urgenti con gli insegnanti «comandati» che sono circa la metà del personale. Al 1° di ottobre le scuole cominceranno regolarmente. Stamane alle 10,30 gli scioperanti partiranno in corteo da Palazzo Madama.

Dramma al Villaggio Anselmetti

Bimbi senza difesa

Quattro sventurati: il più grande ha 6 anni, il più piccolo 5 mesi - Il padre è sparito in cerca di lavoro; la madre ricoverata in ospedale - Interviene la polizia per ritirare i bimbi, che erano affidati all'assistenza dei vicini

I quattro bimbi portati all'Istituto dell'infanzia

Quattro bambini sono stati prelevati in mattinata dalle assistenti di polizia e affidati all'Istituto provinciale per l'infanzia. E' il triste epilogo di una vicenda di miseria che ha per protagonisti due giovani coniugi: Mario Arricale, 35 anni, e Caterina Stagno, ventiquattrenne. La donna è originaria della Sardegna, il marito è di Napoli. Vivono in una squallida soffitta del «villaggio Anselmetti», nella zona Mirafiori.

L'Arricale è meccanico, ma da tempo disoccupato. Esce al mattino in cerca di lavoro, passa di cantiere in cantiere, si spinge nei comuni della «cintura» con la speranza di trovare qualche azienda che abbia bisogno di un operaio. Rincasa magari dopo due o tre giorni, stanco e avvilito. Per sfamare la famiglia raccoglie rottami, il guadagno non basta a procurare l'indispensabile alla moglie e ai quattro figli: Tina di 6 anni, Enza di 5, Arcangelo di 3 e Umberto, di 5 mesi. L'ultimo parto ha aggravato le condizioni della sposa, già minate dalle rinunce. Nei giorni scorsi il 5 è sentita male, un medico le ha riscontrato un doloroso ascesso in bocca consigliando il ricovero alle Molinette.

Il marito era assente, le quattro creature sono state accolte da vicini di casa. Tutte famiglie numerose, che devono affrontare il problema di tirare avanti alla meno peggio. Hanno nutrito e custodito i piccoli per tre giorni, poi si sono rivolte alla polizia femminile: non potevano ospitare più a lungo i quattro bambini, non sapevano dove fosse il loro padre. Ieri le assistenti della dottoressa Meini e alcuni agenti sono andati a prelevare Tina, Enza e Arcangelo per trasferirli provvisoriamente all'istituto che si occupa dell'infanzia abbandonata. Umberto non ha ancora l'età prevista per entrare nell'istituto, si pensava di affidarlo ad una zia che abita poco lontano dal «villaggio Anselmetti». La donna ha spiegato che non poteva tenerlo con sè. Non restava che portare anche il piccino all'Istituto Provinciale dell'Infanzia, in attesa che il marito venga dimesso dall'ospedale e il padre trovi un posto di lavoro.

Specchio dei tempi

Il male profondo della Sardegna - Una donna che più nulla spera - Com'è controllata in Francia la prostituzione

Un lettore ci scrive da Lanusei (Nuoro):

«Da molti anni, da quando frequentavo l'Università di Genova, sono un affezionato lettore de *"La Stampa"*. Mi è capitato di leggere un servizio di Mario Pasis nel quale si dice che «Palermo abitano sei persone in una stanza». Non c'è da meravigliarsi. In un paese vicino al mio, Osini, nel caseggiato delle scuole elementari, dotato di sei aule, abitano 17 famiglie con una media di otto persone a famiglia. La cosa, purtroppo, dura da anni.

«Però dalla relazione sui problemi del coordinamento degli interventi pubblici in Sardegna, edita a cura dell'assessorato alla rinascita della Regione sarda, si evince che ben circa 150 miliardi "non sono entrati nella fase di concreta situazione", ma sono inutilizzati nelle casse delle banche dove fruttano, non si sa a vantaggio di chi, milioni di interessi. Ebbene mi sarei deciso a scrivere questo, ma vorrei che i lettori de *"La Stampa"*, nella Torino del miracolo economico, si rendessero conto di come esista una regione, quella sarda, dove permangono situazioni di grave ingiustizia sociale e umana e dove è possibile fiorisca una delinquenza che affonda le sue radici in un malessere tragico che perdura da secoli. Distinti saluti».

Dott. Gennaro Demuro

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto di quella ragazza in tale stato di disperazione che non vede altra soluzione che la morte. Come la capisco! Anch'io da una decina di mesi mi trovo nelle stesse condizioni mentali, benché la mia posizione sia ben diversa.

«Mi sono sposata giovane, per amore, e sono stata veramente felice con mio marito per diversi anni. Dal matrimonio è nato un bimbo (ormai è un ragazzo): l'unico scopo che mi tiene ancora legata alla vita. Quando mio figlio nacque, mio marito fu colpito da una gravissima malattia che non lo portò alla morte ma lo lasciò in condizioni fisiche menomate. Riuscì a svolgere il suo lavoro, ma si conduce una vita come tutti sanno. I migliori anni della mia vita li ho passati moralmente e materialmente male marito e allevando mio figlio. Senza mai lamentarmi, e almeno in apparenza senza soffrirne. Però la vita che conducevo mi pesava, anche se non me ne accorgevo. Tutto vero che nell'autunno scorso incominciai a deperire. Il medico mi disse che avevo un'forte esaurimento che, pur facendo le mie più appropriate, invece di diminuire è sempre aumentato con alternative di alti e bassi e periodi di profonda apatia ed infelicità.

«Nel maggio scorso ho avuto la disgrazia (indubbiamente la più grave) di innamorarmi di un uomo pure lui sposato e con famiglia, che da buon psicologo ha approfittato del momento opportuno. Per un certo periodo mi è sembrato di rivivere; poi sono ripiombata ancora di più nella mia infelicità. Non solo per la colpa che avevo commesso ma perchè ho scoperto, purtroppo in ritardo, che quell'uomo non meritava nulla. Da allora quante volte ho desiderato di morire (di cui prima avevo tanta paura), quante volte ho chiesto a Dio di aiutarmi a dimenticare. Ma finora, a distanza di mesi, nulla è cambiato nel mio animo. Ed io non mi sento più, come un tempo, di dedicarmi alla famiglia, alla casa, al lavoro. Come farò ad uscirne?

«Scusi il mio sfogo, ma avevo la necessità di confidare a qualcuno la mia pena. Forse non sono riuscita a descrivere veramente il mio stato d'animo. Il ringrazio ancora, caro *"Specchio dei tempi"*, per tutto il bene che fai».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco agli articoli del presidente Germano, dai quali risulta che anche lui è persuaso che le buone intenzioni della senatrice Merlin sono state gravemente frustrate dalla realtà. Il problema da risolvere non è difficile. Anche in Francia i bordelli sono stati soppressi; ma la prostituzione (valvola purtroppo necessaria, tra l'altro, per i minorati fisici e psichici) è stata regolata in modo che le malattie veneree non sono per nulla aumentate, e non si verificano scene scandalose e mali sociali come da noi.

«Una persona che vuol darsi al libertinaggio va a dichiararlo al commissario di polizia del suo quartiere, il quale gli rilascia regolare "patente". L'interessata deve precisare il luogo dove intende esibirsi: praticamente trattasi di trenta metri circa di marciapiede, accanto a un caffè ove una scaletta conduce alla camera del primo piano. Il registro con il nome dei clienti, e paga l'imposta sugli incassi. La "patentata" deve subire il controllo medico, ma deve assolutamente rifiutare i passanti, a sorvegliarla vi sono agenti in borghese della squadra del "buon costume". Perchè in Italia non si fa la stessa cosa? Un tuo lettore di oltra cinquant'anni».

Marco Prato

La tutela del paesaggio e il turismo in montagna

Convegno al Salone della Tecnica - Incontro sugli sciai inossidabili

Giornata densa al Salone della Tecnica. Si è tenuto il convegno sui problemi della montagna, si è svolto un incontro sul tema: «Gli sciai inossidabili ed alcuni esempi di lavoratore». Durante questa riunione di tecnici presieduta dall'ing. Domenico Ubertone è stato messo in rilievo l'incremento della produzione di sciai inossidabili in Italia. Praticamente triplicata dal '55 è stata, nel 1967, di 210 milioni di tonnellate. I primi sei mesi di quest'anno denotano un incremento del 7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Per il consumo si è passati da un chilogrammo a testa nel 1962 ai 2,5 del '67.

Dei problemi della montagna, quello turistico è stato al centro dei lavori della seconda giornata. Si è discusso del paesaggio e l'architetto Vigliano ha ricordato la necessità di collegamento tra i paesi al di qua e al di là dei confini per realizzare una efficace tutela. Il prof. Vernetti, presidente dell'Ente turismo, ha trattato questo problema in relazione con le strade locali, per le quali sono desiderabili «aree di sosta dotate di adeguate attrezzature nei punti di maggiore interesse paesaggistico ed artistico».

Concludendo i lavori l'ing. Bertolotti ha espresso preoccupazione per i pericoli che le future iniziative turistiche possano rappresentare per la conservazione del patrimonio paesistico ed ambientale del territorio montano che deve invece essere difeso e tutelato quale elemento fondamentale per l'espansione del turismo.

Oggi è in programma un incontro sull'insegnamento della metallurgia nelle università, domani si inizia un simposio organizzato dalla sezione piemontese ed Associazione italiana di metallurgia.

Triste carnevale di un bidello

Al Segrè, durante la festa degli studenti, alla quale era stato invitato, scomparvero un foulard e 4 dischi - Denunciato per furto, ieri è stato assolto con formula piena

Il 27 febbraio scorso gli allievi della prima P del liceo Segrè ottennero il permesso di festeggiare il carnevale. Ammassarono in un'aula i banchi e allestirono al centro di due giradischi.

Sulla porta uno studente notò il bidello Elio Visconti, 37 anni, abitante a Chieri e lo invitò a entrare. Il Visconti si sedette vicino a una finestra, scostando alcuni dischi che si trovavano sulla cattedra. «Erano quattro — ha raccontato ieri ai giudici — e li ho messi in grembo, perché non sapevo dove metterli. Ad un certo punto mi sentito suonare il campanello della guardiola e sono uscito tenendoli in mano».

Rientrando, vide i ragazzi che cercavano il foulard di una studentessa: dopo qualche minuto fu trovato nascosto sotto la sedia dove il bidello era seduto. «Mi guardarono con insistenza — ha proseguito il Visconti — come se fossi stato io a prenderlo. Ebbi paura, mi ricordai dei dischi dimenticati in guardiola, pensai che se li avessi portati fuori in quel momento, gli studenti mi avrebbero preso per un ladro». La scomparsa dei dischi e del foulard fu comunicata alla vicepreside: una rapida indagine e l'episodio del bidello venne alla luce. Il Visconti fu denunciato a piede libero per furto.

La quinta sezione del Tribunale (pres. Pempinelli, p. m. Amore, canc. Santella) lo ha assolto per non aver commesso il fatto; il p. m. aveva chiesto la condanna a 1 mese di carcere. Difesa avv. Levi.

* *

La seconda sezione del Tribunale (pres. Cirillo, p. m. Notarbartolo, canc. Sacco), ha condannato ieri a 2 mesi di reclusione, con la condizionale, il responsabile della rivista «Io», Renato Amore. La pubblicazione presenta abitualmente nudi femminili. I giudici torinesi, come i magistrati di Milano e di Massa, non hanno ritenuto che le immagini, per quanto ardite, fossero di per se stesse offensive del pudore. Hanno invece ravvisato l'oscenità in un racconto pubblicato nel numero di novembre. Difesa avv. Porchino.

E' stato assolto con formula piena, perchè il fatto non sussiste, Enrico Colombotto Rosso, redattore di alcuni disegni comparsi sulla stessa rivista. Il pittore, difeso dall'avv. Avonto, ha fatto presente che alcuni di quei disegni erano stati anche esposti in una mostra d'arte.

Il bidello Visconti

Allarme per un uomo morto Tracce di sangue nel letto

Accorre la polizia - Il decesso per emorragia cerebrale

Un uomo trovato morto in casa, nel letto macchiato di sangue, ha fatto nascere il sospetto di un delitto. Le indagini compiute da agenti della Mobile e della Scientifica hanno però accertato che la morte era dovuta ad emorragia cerebrale. Si chiama Luigi Marasso, ha anni, pensionato. Da quando si era separato dalla moglie e le figlie Inea e Maria si erano sposate, viveva solo nell'alloggio al quarto piano di via Nizza 396.

Ieri mattina la donna che ogni giorno si recava per le pulizie non è riuscita ad aprire la porta. Preoccupata, e sapendo che le condizioni del Marasso non erano buone da quando, nel febbraio del '67, aveva avuto un grave incidente, si è preoccupata. Ha telefonato ad una delle figlie, ma anche la giovane non è riuscita ad entrare.

I vigili si sono calati dal quinto piano e sono entrati nella camera. Il Marasso era a letto, in pigiama, morto. Il cuscino era chiazzato di sangue.

Servizio e fotografie in 4ª pagina

Uccide a coltellate l'amica «Quella donna mi ha rovinato»

Il delitto a Poirino - Lui scampò all'affondamento dell'Andrea Doria - La vittima: una ex ballerina

Altre notizie: Il deficit del tram, 11 miliardi

Un bimbo senza nome e senza patria

Riccardo, 19 mesi, nato in Francia da un camionista torinese e da una ragazza di Saint-Ouen - Il padre, che è già sposato, non può dargli il proprio nome - L'ufficiale di Stato Civile non può imporgliene uno fittizio, perché lo considera francese - Per i francesi, invece, è italiano - Unica scappatoia: l'adozione

Una sentenza della magistratura priverà un bimbo di 19 mesi del cognome del padre, ne sarà possibile attribuirgliene un altro. Si chiamerà semplicemente Riccardo. E' nato a Saint-Ouen, in Francia, il 14 febbraio 1967. Il padre, Giuseppe, è un camionista torinese, che tre anni fa, in uno dei suoi viaggi in Francia, conobbe una giovane, Yvonne, non ci volle molto per intrecciò una relazione sentimentale.

Nacque Riccardo, ma la madre non volle sposare e lo affidò a un istituto. Giuseppe cercò il figlio e lo ritrovò, iscrivendolo con il proprio nome all'anagrafe francese. Poi se lo portò in Italia. E' sposato e padre di due altri bambini: racconta tutto alla moglie, che il ragazzo: «Lo terranno con noi. Non deve pagare per una colpa che non è sua».

Con l'arrivo del certificato di nascita dal comune di Saint-Ouen cominciarono i guai. La legge francese consente il riconoscere i figli adulterini, l'italiana lo vieta.' L'ufficiale di Stato civile lo ha rifiutato e ha inviato un esposto alla magistratura. Il sostituto procuratore dott. Witzel, applicando senza entusiasmo una norma antiquata, ha iniziato il procedimento per privare Riccardo del cognome del padre.

Così il bimbo nato a Saint-Ouen, fino ad oggi italiano perchè figlio di un italiano, diventa francese. Di conseguenza, l'ufficiale di Stato civile non può più imporgli il nome di fantasia che si dà, di solito, ai figli adulterini. Per i francesi Riccardo sarà italiano, per gli italiani francese. Resterà senza nome e senza patria. Il Tribunale che sarà chiamato a decidere il suo caso, dovrà ghiacciare più col cuore, che secondo la lettera della legge, per fare di questo innocente un bastardo.

Ecco il parere di un avvocato civilista, il prof. Monel: «Purtroppo, trattandosi di un figlio adulterino, non può essere riconosciuto per la nostra legge fino a quando il padre sia coniugato. Vi è però una possibilità per far riacquistare il cognome al figlio, e cioè quella di ricorrere all'adozione speciale che è permessa ai coniugi uniti da almeno 5 anni, tra i quali non sussista separazione personale neppure di fatto e che siano ritenuti idonei ad educare, istruire e mantenere il minore che intendono adottare. L'età degli adottanti deve superare di almeno 20 anni quella dell'adottando. Non è di ostacolo all'adozione speciale l'essere il figlio di uno degli adottanti: così ha stabilito una recentissima sentenza del Tribunale dei minori di Milano».

Si chiama solo Riccardo

RIPORTATE A REGGIO LE CENERI DI PRAMPOLINI

Il mite sovversivo delle prime lotte sociali

Hanno riportato a Reggio Emilia le ceneri di Camillo Prampolini. Come lui voleva, come aveva chiesto prima di morire: senza cerimonie, senza riti, soltanto la gente di casa. Una decina d'anni fa, le Poste emisero un francobollo per onorarlo, ma molti italiani non sapevano chi era quel vecchio signore con la cravatta a fiocco, il cappello dalla tesa larga, la barba bianca, lo sguardo fiero, la cui storia non era raccontata nei libri di scuola, e non si trovava nemmeno tra le voci dell'enciclopedia.

Personaggio dell'altro secolo, cresciuto nella campagna, nella «bassa», quando gli operai degli opifici, i contadini e gli artigiani venivano considerati «le plebi», i braccianti vivevano nei casoni dai tetti di canna, e lavoravano, in un anno, mai più di centocinquanta giorni, ma dal levar del sole alla notte buia, e i poveri si aiutavano con le società di mutuo soccorso, e in caso di sventura, quando qualcuno era ammalato, o per soccorrere vedove ed orfani, facevano la colletta.

All'Università, durante una lezione di filosofia del diritto, scoprì la sua natura di rivoluzionario, la sua vocazione per le battaglie sociali: e chiamò «La Giustizia» il giornale che sosteneva il riscatto dei diseredati, i doveri della proprietà, l'aspirazione ad un mondo più libero.

«*Gesù Cristo*», urlava nei comizi, «*fu il primo socialista*», e il compagno Turati gli scriveva in una lettera: «*Il tuo dolore è una finestra aperta sulla pena degli altri*».

Concepiva la politica come una forma di educazione: «*Lo sforzo dei capi*», scrive Pietro Nenni in un libro di ricordi, «*non consisteva nel tirarsi dietro gli scontenti, ma nel sopprimere le cause del malcontento*».

Lottavano contro l'egoismo, e qualcuno li chiamava «apostoli», dicevano che c'era nei loro discorsi «qualcosa di evangelico», anche il Vescovo di Reggio ammise che, dalle prediche di quel mite sovversivo, veniva fuori «*un religioso senso della vita*». «Un buon uomo», ammettevano anche i conservatori.

Gridava Prampolini sulle piazze dei paesi: «*Tagliamo le unghie alla bestia umana che è in tutte le classi*», e gli ascoltatori, garofano scarlatto all'occhiello e bandiere rosse ai balconi, applaudivano. Organizzava le masse avvilite nelle cooperative, insegnava a dividere il guadagno, ad aiutarsi a vicenda, ad essere uniti, come faceva Massarenti tra le risaiole di Molinella, umiliate dalle febbri e dalle basse paghe, che andavano in carcere nei furgoni cellulari, trainati dai cavalli, cantando gli stornelli della rivolta, come faceva Nullo Bandini a Ravenna, e quando da Mosca arrivarono in visita i bolscevichi mandati da Lenin dissero che quelle libere società erano meglio dei kolkoz, che sapevano far fruttare di più i campi, alleggerivano la fatica dei terrazzieri, e sopperivano davvero ai loro bisogni.

Prampolini era nato, come Massarenti, come Zanardi, in una famiglia di benestanti, di borghesi che non aspettavano cambiamenti e novità; erano giovani che mettevano la laurea e il patrimonio al servizio della causa. Positivisti, liberi pensatori, che credevano nell'ideale. Quando venne la tragica ora della disfatta di Caporetto, nonostante il programma del partito fosse «*né aderire né ostacolare*», Prampolini incitò alla difesa della patria, e Zanardi si guadagnò a Bologna l'onorifico appellativo di «sindaco del pane».

Poi il fascismo vinse, e il deputato Camillo Prampolini dovette lasciare la sua città, le leghe e le camere del lavoro vennero sciolte, Massarenti finì rinchiuso in un manicomio, il farmacista Zanardi venne isolato al confino. Si trasferì a Milano, cercò una occupazione, e la trovò come contabile in una bottega di antiquario; gli amici che andavano a trovarlo lo scorgevano dietro una scrivania, intento a controllare fatture. Il suo esempio era rimasto però vivo tra i lavoratori emiliani, e qualcuno, ogni tanto, faceva un viaggio per poterlo ancora salutare.

Si sentiva in esilio, lontano dai luoghi della sua giovinezza, non frequentava nessuno. Si confuse tra la folla anonima, piccolo impiegato sconosciuto in un ambiente che gli era estraneo. Nell'estate del 1930 fu colpito da un male che gli provocava terribili sofferenze, ma anche alla fine volle allontanarsi con discrezione, senza un lamento, come uno stoico che sa cedere all'avversità, come un giusto al quale basta la buona coscienza.

Enzo Biagi

Il vescovo di Puno, nel Perù, il più singolare prelato del Sud America

Invita gli Indios a ritornare alla Chiesa dicendo Messa al ritmo di musica-jazz

Spiega: «Bisogna prendere la gente com'è, e cercare di trasformarla» - Mons. Julio Gonzales è un uomo già anziano, candido e malizioso, che vive in una stanzetta di sei metri quadrati nel più remoto angolo del Perù a quasi 4000 metri di altezza - Ha dato il suo anello pastorale come premio in una lotteria («Le prediche non servono, dice, occorrono i soldi») - In cinque anni ha costruito mille scuole e distribuito ai peones i latifondi della diocesi - Non è molto ben visto dalle gerarchie, ma lo lasciano fare - «La pillola da me non è un problema. Vi rendete conto che i contadini hanno magari 12 figli, e 10 muoiono ancora bambini?»

(Dal nostro inviato speciale)

Puno, 24 settembre.

Il vescovo di Puno, monsignor Julio Gonzales, è un uomo complesso, candido e malizioso, totalmente immerso nei problemi terreni, e nello stesso tempo votato ad una semplicità evangelica esemplare. Non indossa mai l'abito talare, se non per i riti religiosi, ha messo in capo la mitra ed impugnato il pastorale soltanto quando l'hanno ordinato vescovo, non porta l'anello vescovile. «E' un originale, alquanto pittoresco», dicono di lui alcuni sacerdoti eminenti.

Ma la sua è un'eccentricità artificiosa che ostenta, dice, per rompere il conformismo ecclesiastico in questo sperduto angolo del Perù, sulle sponde del lago Titicaca, a quasi quattromila metri di altezza. Bisogna aver veduto Puno e dintorni per rendersi conto di ciò che può valere l'opera di mons. Gonzales, e capire lo stupore provocato dai suoi atteggiamenti spregiudicati. Vive in una sola stanza che gli è camera da letto, studio, salotto, ufficio vescovile. Riceve tutti in quei sei metri quadrati, uomini e donne, giovanotti e ragazze; inoltre, abbraccia e bacia tutti coloro che vanno a trovarlo, o che incontra per via. Uno scandalo.

La sera che giunsi a Puno, gli telefonai chiedendogli di vederlo. «Ma figlio mio, vieni subito — *disse* — e non chiamarmi monsignore; chiamami Giulio e dammi del tu». *Dire: «senti Giulio» ad un vescovo mi imbarazzava, ma tutto divenne poi facile, perché egli riesce a familiarizzare con schietta naturalezza. Parla un italiano fluente, imparato durante il Concilio Vaticano II.*

«*Giulio, dove hai messo l'anello pastorale?*»: si stringe nel pesante giaccone foderato — a Puno c'è un gelo da Siberia, — e risponde: «L'ho messo come primo premio in una lotteria; abbiamo bisogno di far soldi. Le prediche dal pulpito non servono, bisogna stare in mezzo alla gente, farà anche l'impossibile per svegliare la loro coscienza umana e cristiana. Tu non puoi immaginare come vivono i peruviani della Puna (*l'altopiano*) e della Sierra».

Gli rispondo che ho veduto qualcosa viaggiando fra Cusco e Puno — un viaggio che varrebbe la pena di raccontare —, ed egli risponde: «Avrai veduto molta miseria materiale, ma non hai avuto il tempo di comprendere quella morale. Qui esiste ancora il *sirvinaqui*, un obbrobrio».

— *Che è mai questo vergognoso sirvinaqui?*

«E' il matrimonio di prova. Un tizio si prende una ragazza, la tiene con sé qualche anno, diviene padre più volte; poi, se non è soddisfatto, la pianta, e se ne sceglie un'altra. Non sanno che cosa sia il matrimonio, né civile, né religioso, ed io voglio che ciò finisca».

— *Ma con quali sistemi?*

«Coi miei, s'intende. Prima di tutto cerco di risvegliare le loro coscienze, coi minaccio fulmini terrestri e celesti. Ti faccio un esempio: il rettore dell'Università di Puno è notoriamente adultero, ha abbandonato la moglie e vive con un'altra donna. L'ho denunciato pubblicamente, dal pulpito. Uno scandalo, di cui hanno parlato i giornali di Lima».

— *Ed è tornato alla moglie legittima?*

«Non ancora, ma è probabile che torni quando lo scomunicherò».

— *Perché non lo fai subito?*

«I miei parroci sono un po' testoni, dicono che scomunicare un adultero è eccessivo; ho bisogno di tempo per convincerli».

— *Ci sono preti con «quasi moglie» anche nelle tue diocesi?*

«Qualcuno, ma vanno estinguendosi. Ne ho seppellito uno la settimana scorsa che aveva sette figli».

— *Quali metodi adotti per mutare le attuali strutture sociali?*

«Faccio una rivoluzione pacifica dando l'esempio. La diocesi di Puno possiede molte terre, non so nemmeno quanti ettari. I vescovi precedenti, a questo durava dal tempo degli spagnoli, le davano in concessione, rinnovandola ogni 99 anni, a grandi latifondisti per nemmeno otto dollari l'anno. Io mi sono ripreso le terre e le ho assegnate gratuitamente ai contadini. Ho scatenato beghe legali a non finire; gli antichi concessionari vantano i loro diritti dinanzi ai tribunali, ma io non ne tengo conto. Molte sulle terre i contadini poveri e non li abbandono dopo avergli assegnato dieci ettari per famiglia; coi miei tecnici, gli insegniamo a lavorare in cooperativa, ad usare gli strumenti di lavoro in comune, le colture razionali. E tutto questo costa molto».

— *Dove trovi il denaro?*

«Me ne arriva da tutto il mondo, anche dall'Italia; se voglio fare la mia rivoluzione ho bisogno di soldi, perché la mia attività non si limita alla riforma agraria. Dobbiamo fare capire a questi poveri esseri che sono uomini anche loro, non schiavi, ed ho avviato il mio metodo di scuola radio e televisiva in tre lingue: quechua, aymarà e spagnolo. Abbiamo incominciato cinque anni fa con dieci centri scolastici; ora siamo a mille e dieci. Entro l'anno prossimo contiamo di arrivare a tremila centri, dilagare dai quattromila metri di Puno fino alla foresta Amazzonia. Ed a questa gente non insegniamo soltanto a leggere e scrivere nella loro lingua, gli diamo notizie da tutto il mondo. Con gli apparecchi radio e televisori, col nostro catechista che li segue, arriva fino a loro il mondo, acquistano una coscienza nazionale, scoprono che Lima è la capitale del loro Paese. Fra alcuni anni Puno, che era zero per il Perù e per il mondo, rappresenterà qualcosa di eccezionale sul piano umano; un milione di indiani analfabeti sapranno leggere e scrivere. Ci difenderemo a macchia d'olio, come fanno altrove i comunisti».

— *C'è comunismo da queste parti?*

«Quasi niente, e non dimenticare che viviamo in una zona esplosiva, ai confini con la Bolivia, dove la violenza è di casa. Li ho neutralizzati col mio metodo, convincendo i giovani a venire in chiesa. Anche per questo non ti dico le noie, i contrasti col vescovo ausiliario di Lima. Ho introdotto, ad esempio, la "Messa a gogò", adattando parole liturgiche ai ritmi delle canzoni moderne, oppure a quelli folcloristici. So che altri preti mi hanno imitato, ed hanno fatto bene; siamo qui a gorgheggiare il canto gregoriano mentre il mondo cammina a ritmo di "shake"; del resto, il canto gregoriano non era forse il ritmo con cui i giovani tedeschi cantavano serenate sconce alle loro ragazze? Io battezzo il profano e lo faccio sacro. E' peccato?».

— *Che pensi dell'enciclica sulla pillola?*

«E' un'enciclica, non una definizione dogmatica. Ma questo è un problema che non riguarda ancora la mia diocesi. In confessionale, ad esempio, domando ad una donna, o ad un uomo, quanti figli ha. Rispondono: ne ho avuti dodici, ne ne sono rimasti due. Qui, i bambini muoiono ancora in misura dell'ottanta per cento prima di arrivare ad un anno: denutrizione e scarsa igiene li falciano. Come vuoi che sopravviva un bimbo allattato da una madre quasi sempre ubriaca? Succhia alcool, non latte. Il problema della sovrapopolazione si porrà quando avremo insegnato a questa gente a non ubriacarsi, a usare l'acqua ed il sapone, gli avremo dato coscienza della loro natura umana. Allora, forse, avremo bisogno della pillola, ma intanto, come ha detto anche il Papa, la medicina avrà fatto ulteriori progressi».

— *E da Lima non ti arrivano ammonimenti?*

«Quasi ogni giorno. A Lima non avrei potuto realizzare questa mia opera. Benché sia quasi fuori dal mondo, confinato fra la Puna e questo lago gelido, mi accusano di essere troppo progressista, dicono che baciare uomini e donne in pubblico è scandaloso, ed ancor più scandaloso che, anche di notte, riceva donne e ragazze in questa stanza, dove c'è un letto. L'Arcivescovo ausiliare di Lima è un po' superato come mentalità, non capisce che il clero deve adeguarsi all'ambiente in cui vive per poterlo mutare. Un giorno mi convocò a Lima e, blandamente, devo riconoscerlo, mi rimproverò per i miei atteggiamenti. Gli dissi: "Eccellenza, sia buono, faccia come San Giuseppe". Rispose che non capiva ed io dissi ancora: "Quando vide che la Madonna stava per diventare madre, San Giuseppe non disse nulla. Anche lei, Eccellenza, guardi e non dica nulla"».

Raccontava questo episodio mentre uscivamo dal velo di quella residenza vescovile trasformata in sauna dal radio, e con una sola stanza per tutto. Julio Gonzales, nella quale il vescovo di Puno dorme, studia, riceve, amministra i milioni che gli giungono da ogni parte del mondo per quella sua opera di redenzione fra gli esseri più diseredati della terra.

Nel corridoio, sedute su una panca, alcune donne indiane attendevano per parlargli. Era quasi mezzanotte, ora non proprio indicata per colloqui, ma mons. Julio Gonzales non fa distinzione fra giorno e notte. «Ho così poco tempo, e non posso sperperarne troppo nel sonno — *dice* — avrò modo di rifarmi dopo, quando non potrò più svegliarmi».

Francesco Rosso

Il progetto per il divorzio oggi in Commissione Giustizia

Roma, 24 settembre.

La Commissione Giustizia della Camera si è riunita stamane a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Reale, per l'esame del disegno di legge concernente modifiche al codice di procedura penale sui diritti della difesa.

Il comunista on. Guidi ha chiesto la iscrizione all'ordine del giorno della proposta di legge Fortuna sui casi di scioglimento del matrimonio. Su proposta del presidente, la commissione ha stabilito che la richiesta sia messa in votazione nella riunione di domani della Commissione Giustizia, che sarà dedicata al bilancio.

Sui tre provvedimenti all'esame della commissione in sede legislativa, si è svolta la discussione generale che è stata aperta dalla relazione dell'on. Vassalli (psu). La discussione generale proseguirà mercoledì della prossima settimana.

(Ansa)

Eletta in Congo la più bella d'Europa

La svedese ventiduenne Leena Bruslin dopo l'elezione a Miss Europa 1968. Il concorso di bellezza si è svolto a Kinshasa, capitale del Congo (Telefoto Ansa)

Iniziativa delle Ferrovie tedesche per sanare il bilancio

In due si viaggia meglio (e si paga solo metà prezzo)

Le coppie devono essere di sesso diverso: uno dei due ottiene lo sconto del 50 % - Nelle stazioni è una corsa alla ricerca del «partner» - Uomini e donne inalberano cartelli: «Cerco signora per Monaco» o «Signore solo per Amburgo» - Straordinario successo, proteste dei moralisti

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 settembre.

Negli atrii delle stazioni ferroviarie tedesche accade da tre giorni di vedere persone di tutte le età che recano bene in vista cartelli con scritte «*Cerco uomo per Monaco*», «*Signora o signorina per Amburgo ore 15,10*». Le donne con i cartelli cercano sempre uomini, che a loro volta desiderano sempre persone dell'altro sesso. I «cercatori» appartengono a ogni strato sociale: studentesse, commercianti, rappresentanti, pensionati, ciascuno vuole un compagno di viaggio, a condizione che sia di sesso diverso. Quando lo ha trovato (e non è difficile, almeno per chi ha come meta una grande città), la coppia appena formatasi si presenta allo sportello per comperare i biglietti. Si vedono contadini con studentesse, giovani impiegati con vecchine, «capelloni» con signore eleganti.

Lo strano fenomeno delle persone che cercano un compagno di viaggio di sesso diverso non è dovuto a un'improvvisa smania per le amicizie che ha preso i tedeschi, ma la conseguenza di una trovata commerciale escogitata dalle Ferrovie federali germaniche per incoraggiare i tedeschi a viaggiare durante il periodo di «stanca» stagionale, dal 22 settembre al 12 dicembre. Durante questo tempo, battezzato dalla *Deutsche Bundesbahn* «tempo rosa», è sufficiente che un uomo e una donna si presentino insieme a una biglietteria e chiedano due biglietti di andata e ritorno, affinché automaticamente uno dei due paghi soltanto il 50 per cento della tariffa, che per i viaggi di andata e ritorno è già ridotta. E' necessario che i due facciano insieme, nello stesso scompartimento, il viaggio di andata: al ritorno ciascuno può viaggiare per conto proprio.

Alle Ferrovie, che mirano a sanare parzialmente il deficit del bilancio, non interessa se l'uomo e la donna che intraprendono un viaggio insieme sono marito e moglie, o fidanzati, oppure se si tratta dell'industriale con l'amante o della vedova che fugge con lo studente. La pubblicità delle ferrovie, che ha invaso muri e giornali, non si preoccupa degli aspetti morali. «*Signore 50 per cento* — dice un manifesto — *luce verde per il tempo rosa, per tutti i treni, in prima e in seconda classe. Meeto viaggio regalato a Eva. Che cosa occorre a Eva? Un uomo*».

Le donne tedesche non se lo sono fatto ripetere due volte, gli uomini neppure, e ora, non appena uno deve fare un viaggio, va a cercarsi un *partner*. Il gioco vale la candela: anzitutto, dividendo lo sconto del 50 per cento in due, rimane sempre una riduzione del 25 per cento a testa. In secondo luogo — non si sa mai — vi è sempre la possibilità di trovare un compagno o una compagna di viaggio che piaccia. Il fatto di essere obbligati dalle Ferrovie federali a viaggiare accoppiati (almeno all'andata) può condurre a una piacevole avventura galante alla stazione d'arrivo.

Contro l'azione «tempo rosa» si sono levate voci critiche. Ha protestato la Lega delle famiglie, perché viene impedito, per esempio, a padre e figlio e a madre e figlia di viaggiare insieme con lo sconto soltanto perché appartengono allo stesso sesso, e perché il «tempo rosa» è un invito all'avventura extraconiugale anche per persone prive di iniziativa. «*Per risparmiare* — ha scritto un lettore a un giornale — *ora il capufficio lascerà a casa il segretario e prenderà con sé la bella segretaria. La povera moglie sarà obbligata ad andare in cerca di un amico. Dove andiamo a finire?*».

Le Ferrovie federali sono soddisfatte dell'azione «tempo rosa», che ha avuto successo. Migliaia di coppie si presentano ogni giorno alle biglietterie delle stazioni. Molte coppie sono male assortite, eterogenee: le Ferrovie respingono pertanto l'accusa di essere mediatrici di accoppiamenti. I mediatori ci sono, ma non hanno nulle che fare con le strade ferrate. Sono quelli delle agenzie, che hanno fiutato l'affare e combinano viaggi di andata e ritorno dietro pagamento di 10 marchi in due (poco più di 1500 lire). I viaggiatori — come si legge su un annuncio di giornale — hanno naturalmente il diritto di scegliersi il compagno o la compagna di viaggio, specificando età, statura, colore dei capelli, professione. Come negli annunci matrimoniali. E tutto questo, per colmare il passivo delle Ferrovie tedesche.

Tito Sansa

Feltrinelli

BALDWIN

Dimmi da quanto è partito il treno. Le inquietanti memorie della vita di un negro nell'ultimo indimenticabile romanzo dell'autore di **Un altro mondo**

in tutte le librerie

Sabato 28 settembre terminerà la vendita speciale di **mantelli, tailleurs, abiti invernali** con sconti del **20 e 50%**

LA MERVEILLEUSE

Torino - Via Roma 314

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Il disavanzo dei tram nel '69 sarà di 10 miliardi 958 milioni

Rinviata l'adozione dell'agente unico sugli autobus - Si è fermata la diminuzione dei passeggeri

La direzione dell'Azienda tranvie ha compilato il bilancio preventivo per il '69. Si può compendiare in queste cifre: *costi* 23 miliardi 229 milioni; *ricavi* 12 miliardi 371 milioni; *disavanzo* 10 miliardi 958 milioni.

Rispetto al preventivo del '68, le spese risultano incrementate di 884 milioni, gli introiti di 242 milioni e il disavanzo di 742 milioni. Quale la causa del considerevole aumento del deficit? Secondo la direzione aziendale esso è dovuto alla battuta d'arresto nell'applicazione del piano di riordino. E' stata differita la «riscossione automatica delle tariffe», cioè il sistema dell'agente unico negli autobus a due assi. Sarebbe dovuto entrare in funzione da ottobre secondo un piano graduale. Entro il marzo '69, il risparmio totale di agenti sarebbe stato di 335 unità.

COSTI — La spesa per il personale che lo scorso triennio si era mantenuta pressoché stazionaria, grazie alla riorganizzazione dei servizi e al blocco delle assunzioni, salirà nel '69 a 15 miliardi 619 milioni, 537 milioni in più rispetto all'anno in corso.

Il motivo è duplice: l'assunzione prossima di 150 dipendenti per far fronte alle esigenze del servizio invernale e il già accennato rinvio dell'agente unico. L'incidenza della spesa per il personale sui costi è del 66,95 per cento; sulle entrate del 126,2 per cento.

La forza complessiva del personale, all'inizio dell'anno venturo, sarà di 5031 persone, di cui 247 impiegati nella direzione e nell'amministrazione.

RICAVI — Per la quasi totalità (97,56 per cento) sono costituiti dai proventi del traffico che erano preventivati in 11 miliardi 877 milioni per quest'anno e si prevedono di 12 miliardi 62 milioni nel prossimo. L'Atm si propone infatti di incrementare i servizi e di acquisire un maggior numero di passeggeri. Nel '61 sull'intera rete urbana e intercomunale furono 375 milioni; scesero a 338 nel '65, a 297 milioni nel '66, a 288 milioni nel '67. Fu preventivata, per l'anno in corso, una lieve ripresa. Nel prossimo l'Atm calcola che i passeggeri saranno 288.800.000.

DISAVANZO — La cifra del disavanzo nel '61 superava di poco i 625 milioni; salì a quattro miliardi nel '64, oltrepassò i sei miliardi nel '65, i dieci nel '66. Dopo una breve flessione l'anno successivo fu preventivato in 10 miliardi 217 milioni l'anno scorso, sfiorerà gli 11 miliardi il prossimo.

Disertore di vent'anni fa condannato ieri a tre mesi

Ora ha 42 anni - Forse dovrà presentarsi alla leva

Il Tribunale militare (pres. Laguzzi, P. M. Tattoli, canc. Lignarolo) è comparso Giovanni Weiss, classe 1926, nato a Livraga (Milano) che 20 anni fa disertò dal 155° Reggimento artiglieria a Udine.

Il Tribunale militare di Padova lo condannò in contumacia il 6 novembre 1948, a sei mesi di reclusione. Nel 1963 la pena venne amnistiata. Ma la diserzione è un reato permanente che cessa soltanto con la presentazione o la cattura dell'imputato. Il Weiss fu ugualmente ricercato in tutta Italia, in quanto continuava ad essere assente dal servizio.

Il 18 giugno scorso i carabinieri di Genova, controllando i documenti del titolare di una giostra, s'imbatterono nel Weiss e lo arrestarono. Al dibattimento il Weiss, curvo di spalle, sembrava il padre degli altri militari detenuti. Ha detto di essere analfabeta e girovago e di ignorare sia la condanna, sia l'obbligo del servizio avendo ormai 42 anni.

Il P. M. ha chiesto la sua condanna a 8 mesi di reclusione. Il tribunale, udito il difensore avv. Segre, ha limitato la condanna a 3 mesi di reclusione, scarcerando il Weiss. Il congedo definitivo si ottiene all'età di 45 anni, non è escluso che il Weiss debba prestare il servizio di leva.

L'autotreno finito, dopo la corsa incontrollata, contro la porta del ristorante

Camionista addormentato piomba tra la folla: 1 morto e quattro feriti

La vittima è un commerciante sessantatreenne di Bussoleno - Amputata una gamba ad uno dei feriti; gli altri tre ricoverati in osservazione - Il camion, guidato da un autista francese, è salito sul marciapiede schiantandosi contro la porta di un ristorante

Il nostro corrispondente ci telefona da Susa.

Un morto e quattro feriti sono il tragico bilancio di un incidente avvenuto stamane nel centro cittadino: un autocarro, sfuggito al controllo dell'autista addormentato, è salito sul marciapiede, schiantandosi contro la porta del ristorante «Tre Colonne», in corso Inghilterra angolo via Roma. La vittima è il commerciante Ercole Rosa Brusin, 63 anni, abitante a Bussoleno. I feriti sono l'agricoltore Maggiorino Rocci, 41 anni, da Condove cui è stata amputata una gamba; Pietro Paolo Perino, di 64 anni, Spirito Cevrero, di 72, entrambi di Bussoleno e Jolanda Soravito Guglielmo, 54 anni da Gravere.

La sciagura è accaduta alle 10,45. Proveniente da Torino e diretto al Moncenisio, arriva l'autocarro semiarticolato dell'autotrasportatore Christian Toussant, di Parigi, carico di stoffe. Lo guida l'autista Alain Georges Bouvart, 26 anni, da Parigi. Partito ieri sera da Prato, ha viaggiato tutta la notte. Il guidatore è assonnato: si ripromette di fermarsi appena oltrepassato il confine per riposare. Improvvisamente, mentre passa davanti alla stazione ferroviaria, l'autocarro incomincia a sbandare verso sinistra. Testimoni affermano di aver visto l'autista riverso sul sedile, la testa ciondoloni sul mento.

Il Bouvart, rimasto illeso, ha detto: «*Avevo sonno, ma sino a quel momento tutto era andato bene. Non riesco a spiegarmi cosa è accaduto: evidentemente mi sono addormentato. Ricordo che poco prima avevo visto il semaforo, un centinaio di metri davanti. Quando ho riaperto gli occhi, svegliato dallo schianto e dalle grida dei feriti, ero finito contro un muro, il semaforo era dietro di me*».

Quello che è successo in quei terribili istanti è stato ricostruito dai carabinieri. Privo di controllo, il pesante autocarro si è spostato sulla carreggiata opposta, ha sfiorato la «850» dell'impiegato Elia Volpi, 30 anni, ferma al distributorio di benzina e, attraversato l'incrocio, è piombato sul marciapiede, falciando le persone ferme davanti all'ingresso del ristorante.

Con uno schianto secco, in un gran polverone, il camion ha urtato con violenza contro la porta del ristorante, fracassandola. Sono accorsi i clienti: sul marciapiede tre uomini e una donna, coperti di sangue, gemevano debolmente. Un quinto uomo, schiacciato fra il radiatore e il muro non dava più segni di vita. Sono stati portati a braccia all'ospedale. Per il più grave, il commerciante Ercole Rosa Brusin, ogni soccorso è stato inutile: è morto venti minuti dopo il ricovero per lo schiacciamento del torace.

All'agricoltore Maggiorino Rocci, 41 anni, da Condove, è stata amputata la gamba destra, orribilmente stritolata. Gli altri feriti: Pietro Paolo Perino, Spirito Cevrero e Jolanda Soravito Guglielmo, sono ricoverati in osservazione.

Ercole Rosa Brusin, la vittima, era molto conosciuto nella Valle per la sua attività. Il figlio Candido, di 36 anni, è titolare di un'impresa di trasporti a Bruzolo.

f. f.

Avrà la sede in via Modena il Terzo Istituto Magistrale

Berti e Regina Margherita non bastano più - Dovrà ripetere l'anno lo studente colpito da una peritonite

Nelle scuole si fanno i primi bilanci delle iscrizioni per risolvere i problemi della sistemazione degli studenti. Nei giorni scorsi i presidi degli istituti magistrali si sono incontrati con il provveditore agli studi dott. Balma. E' stato deciso di formare un «Terzo Istituto» recentemente autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione. Preside sarà il prof. Curti.

La popolazione delle magistrali è dal '56 è stabile: 3000 studenti, ma il rapido incremento degli ultimi anni ha creato confusione e disagio. In istituti come il Berti che gode di una posizione centrale oltre che di una meritata fama, le richieste si fanno sempre più pressanti. Questa scuola oltre alla sede inaugurata nel '66 fino ad oggi ha avuto due succursali. Dal canto suo, il Regina Margherita ha funzionato con una sede e quattro succursali. Una situazione insostenibile. Alle iscrizioni definitive una parte degli alunni verrà assistata al «Terzo Istituto». Ecco come funzioneranno le tre magistrali al 1° ottobre.

Berti — Circa 1100 studenti. Resterà la sede in via Duchessa Jolanda e la succursale di via Revello.

Regina Margherita — Circa 1800 studenti. Resterà la sede di via Bidone e le succursali di corso Spezia e via Tirreno.

Terzo Istituto — Circa 900 studenti con sede in via Modena e succursali in via Figlie dei Militari e via Ormea angolo corso Vittorio.

* *

Lo studente del Cavour Paolo Scamuzzi che è stato operato di peritonite un'ora prima di affrontare la seconda prova scritta di latino dovrà ripetere l'anno. Il presidente di commissione prof. Stella aveva chiesto al ministero di tenere conto della sua prova effettuata e di approfondire l'esame orale. Ieri, il provveditore agli studi dott. Reina è stato comunicato il responso negativo: la legge non consente eccezioni quando si tratta di esami scritti. La conferma giungerà nei prossimi giorni con un telegramma.

Benzinaio coraggioso e rapinatori in fuga

In corso Spezia - Il bandito intima: «Dammi i soldi» - Lui si svincola, l'altro scappa

Due giovani su un'auto targata Varese hanno tentato di rapinare un benzinaio, ma sono stati messi in fuga dalla sua energica reazione. E' il ventitreenne Giovanni Subrizio, via Monte Pasubio 12. Fa il panettiere e nelle ore libere aiuta il fratello Carmine al chiosco di corso Spezia angolo corso Polonia.

Ieri alle 17,30 stava svolgendo il suo lavoro. Si ferma una «Dauphine» di colore chiaro, il guidatore — sui 20 anni, con occhiglione chiuso al collo — chiede mille lire di benzina. Dice: «Non posso spegnere il motore, altrimenti non riparto». Il Subrizio resta indeciso, il suo pericolosa infrazione al regolamento. Ma l'altro insiste e alla fine egli acconsente.

Mette la banana, riavvita il tappo del serbatoio e si avvicina il guidatore. Costui tenta di porgergli le 1000 lire, poi con gesto fulmineo lo afferra al bavero del giubbotto e gli intima di consegnargli tutti i soldi che ha in tasca. Il benzinaio non si lascia impressionare, con una stratteone si libera della stretta e arretra di qualche passo. L'automobilista ingrana la marcia e parte verso Moncalieri.

Arrivano altri clienti, Giovanni Subrizio non pensa più alla drammatica avventura. La racconta però al fratello, che glielo a dargli il cambio verso le 18. E Carmine lo convince a denunciare l'aggressione. Una radiomobile dei carabinieri va sul posto per le indagini, si istituiscono posti di blocco, ma ormai troppe ore e dei rapinatori non si trova più traccia.

Giovanni Subrizio, 23 anni

Annegato il ragazzo scomparso 8 giorni fa

A Casalgrasso, il Po ha restituito il cadavere Fino all'ultimo la madre aveva sperato - La santa di Volvera aveva detto: «Suo figlio vive»

Severino Cademuro, lo scolaro di 11 anni scomparso martedì della scorsa settimana a Casalgrasso, è annegato nel Po. Ieri mattina un camionista ha visto il cadavere affiorare sull'acqua, a una ventina di metri dalla riva naturale e ha telefonato agli uffici del bacino che con un motoscafo hanno recuperato la salma.

Severino era giunto da Torre di Mosto (Venezia) per trascorrere una vacanza in casa degli zii Luigi e Sandra Bincoletto, che hanno un bimbo di 3 anni. Anche Il pomeriggio del 17 settembre, i due cugini si sono recati in riva al Po con il cane Dik e hanno visto una barca legata alla riva. Severino ha aiutato Annibale a salirvi e, mentre apriva la barca verso il largo; poi, spaventato perché la corrente la trascinava via, ha cercato di trattenerla, ma è caduto. Una buca deve averlo inghiottito mentre il cuginetto, fatte poche decine di metri, è andato all'urlare con la mano contro la diga. Un camionista lo ha salvato.

Annibale non è mai riuscito a far capire ai genitori e a quanti conducevano le ricerche dello scomparso, che cosa fosse capitato a Severino.

La madre e gli zii non hanno perso ogni speranza e passavano le giornate a cercare il bimbo nei boschi vicini. Ieri pomeriggio avrebbe dovuto svolgersi una battuta nei dintorni con carabinieri e volontari: erano già stati preparati i manifesti per invitare gli abitanti di Casalgrasso a parteciparvi. Ma alle 11,45 è giunta la notizia. Severino era stato trovato morto.

Le salme è stata composta in una stanza del Municipio per gli accertamenti di legge; oggi sarà trasportata nel Veneto. La madre, impietrita dal dolore, ha sostato a lungo nella piccola chiesa ardente. Una parente ha raccontato: «Sperava con tutte le forze che suo figlio fosse vivo. Sabato ha preso alcuni indumenti di Severino ed è andata dalla "santa di Volvera", la quale le aveva detto di star tranquilla, perché suo figlio era vivo».

Donna quasi cieca investita mentre attraversa la strada

E' deceduta all'ospedale

Una donna quasi cieca è stata travolta e uccisa da un'auto. Si chiamava Gaetana Micciché, 57 anni, abitava a Collegno, in via Claviere 5, con il marito Filippo Nasc, 72 anni, da Enna (Caltanissetta) e la figlia Rosaria, di 15 anni.

Gaetana Micciché riusciva ancora ad uscire da sola, benché intravedesse soltanto ombre confuse. Ieri alle 19 si è inoltrata in corso Francia, all'incrocio di via Piave.

Sopraggiungeva un furgone, guidato da Carlo Pomati, 34 anni, abitante a Rivoli, che l'ha travolta. Lo sventurato investitore, aiutato da un passante, l'ha accompagnata al Maria Vittoria, dove è morta cinque minuti dopo.

Morte del dott. Davide Vitale

Dirigente di industrie nel settore della maglieria e calze

E' morto a soli 50 anni stroncato da una grave malattia il dott. Davide Vitale, amministratore delegato della Società Maglificio Calzificio torinese e presidente della Saves. Da Alessandria, si era trasferito nella nostra città dopoguerra ed era diventato presto una figura nota negli ambienti industriali.

E' stato membro della Giunta esecutiva dell'Unione industriale, vicepresidente dell'Associazione italiana produttori maglierie e calzetterie.

Sanguinoso dramma di notte a Poirino

Un cuoco di 55 anni uccide l'amante a coltellate: «Mi prendeva tutti i soldi»

La vittima, quarantenne, ex ballerina dell'«Alfieri», era separata dal marito - Anche l'assassino, padre di tre figli, aveva abbandonato otto anni fa la consorte - I due erano soci in affari ma lui pensava che la donna lo imbrogliasse - Improvvisamente ieri, forse colto da pazzia, l'ha colpita con una lama lunga 30 centimetri - Poi è uscito, semisvestito, sulla strada

(Dal nostro corrispondente)

Poirino, 24 settembre.

Un cuoco ha ucciso a coltellate la donna con la quale conviveva in via Amoretti 24 a Poirino. Era ossessionato dall'idea che lei lo avesse rovinato. «Era una sanguisuga, mi ha preso tutti i soldi», *ha detto dopo l'arresto. Ma alcuni particolari fanno sospettare che le condizioni mentali dell'uomo siano alterate: egli avrebbe ucciso in una crisi di pazzia.*

Protagonisti del dramma sono Stefano Mondon di 55 anni e Luciana Giurovich Lumeri, di 40, madre di un ragazzo diciottenne. L'uomo è sposato, da otto anni vive separato dalla moglie, Stefania Asteggiano. Ha tre figli: Mauro di 22 anni, cuoco ad Orbiset; Carlo, di 26, cuoco a Vinovo; Graziella, di 18 che vive con la madre. Stefano Mondon è stato per parecchi anni cuoco sui transatlantici; era sull'«Andrea Doria» quando è affondata.

La vittima — di origine slava, nata a Venezia — era stata per un paio d'anni ballerina all'«Alfieri», poi si era sposata con Mario Lumeri. Separatasi dal marito una dozzina di anni fa, si era unita con il Mondon. Donna abile negli affari e assai interessata, per cinque anni, dal 1962 al 1967, ha gestito con il Mondon una mensa operaia a Cortina d'Ampezzo: lui cuoco, lei cameriera. Hanno guadagnato bene, hanno acquistato una casa a Borca di Cadore, intestandola a tutti e due.

Il Mondon pensava di farne un albergo. Ma c'era una ipoteca, che non riuscì a pagare e la casa fu messa all'asta. L'acquistò per 12 milioni la Giurovich. Intendeva rivenderla alla migliore condizione. Stefano Mondon cominciò a pensare di essere stato imbrogliato. Detestava la donna, ma non riusciva a vivere senza di lei. Inoltre, era geloso e — pare — non senza ragione. La sua salute peggiorava (recentemente ha avuto due infarti) ma continuava a fare il cuoco in un ristorante di Castelnuovo Don Bosco.

Dieci giorni fa è stato colpito da artrosi cervicale, è stato ricoverato all'ospedale, è uscito mercoledì scorso. Era tormentato dal sospetto che l'amica volesse prendergli fino all'ultima lira, poi metterlo fuori casa. E' andato a Vinovo, dal figlio Carlo, e gli ha detto: «Voglio fare testamento. Tienimi con te, non ritorno più da quella donna».

Ma non riusciva a stare lontano da lei, e ieri è ritornato a Poirino. La sera stessa piangeva in un caffè: «Sono uno schiavo di quella donna che mi rovina. Un anno fa avevo 14 milioni, adesso non ho più niente». *Gli hanno battuto la mano sulla spalla.* «Coraggio», *gli hanno detto. E' tornato a casa singhiozzando, ma aveva occhi spiritati.*

Verso le 4 ha detto all'amica: «Fammi una camomilla, non riesco a dormire». *Lei si è alzata, dopo poco è ritornata con la tazza fumante.* «Adesso non la voglio più», *ha risposto lui. Aveva in mano uno dei coltelli «professionali»: lungo trenta centimetri, pesante un chilo. Ha colpito al petto la donna due volte. Si è accertato che fosse morta.*

E' uscito con la sola canottiera, insanguinato, il coltellaccio in pugno. Un camionista — Angelo Avataneo, di 23 anni — si è fermato esterrefatto. «Vado a costituirmi — *gli ha detto il Mondon* — perché ho ucciso mia moglie». *Era quasi davanti alla caserma dei carabinieri, in via XX Settembre, ma ha cambiato idea ed è scappato. E' corso verso uno spazzino — Francesco Maietti, 65 anni — e, indicando l'Avataneo gli ha gridato:* «Per l'amor del cielo, mi aiuti. Quello là ha ucciso mia moglie e adesso vuole ammazzarmi». *Aveva il coltello insanguinato. Il Maietti era certo di trovarsi di fronte a un folle. Il Mondon lo ha morso a un braccio ed allora è accorso l'Avataneo: in due sono riusciti a disarmarlo e a portarlo alla caserma dei carabinieri.*

Il maresciallo Erbasetti ha svolto le indagini. L'omicida ha confessato: «Quella donna mi ha rovinato. In questi giorni ho pensato alla mia situazione fino a farmi scoppiare la testa. Quando l'ho accoltellata, sentivo un rumore di tamburi». *Il figlio Carlo è venuto a trovarlo, gli ha portato da mangiare. Ha pranzato con buon appetito, ha detto al figlio:* «Non spendete soldi in avvocati. Tanto per me è finita: ho ammazzato, dunque mi uccideranno».

C. s.

Il cuoco omicida Stefano Mondon, di 55 anni, dopo l'arresto a Poirino; la vittima, Luciana Giurovich, ex ballerina quarantenne; lo spazzino Francesco Maietti, di 65 anni, che è stato morso ad un braccio dall'assassino

A Villafranca Piemonte

Rubano di notte, fuggono e sparano sugli inseguitori

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, 24 settembre.

(*m. g.*) Rapina a Villafranca Piemonte: i ladri, dopo avere svaligiato un negozio, accerchiati da alcuni passanti, si sono aperti la via della fuga a colpi di pistola. E' accaduto questa notte. Erano quattro, su una «124» amaranto, rubata giorni fa a Torino in via Boves. L'autista è rimasto al volante, il motore acceso e tutti gli sportelli aperti. Gli altri tre sono scesi davanti al negozio di elettrodomestici di Chiaffredo Buffa, di 44 anni, in via San Francesco 36.

Con un paio di cesoie lunghe oltre un metro hanno ritagliato un pezzo della saracinesca e, maglie: poi hanno scagliato l'attrezzo contro la vetrina, infrangendo il cristallo. Lo schianto ha svegliato il proprietario, che dormiva al piano superiore.

Affacciatosi e visto quanto succedeva il Buffa ha urlato chiedendo aiuto. Alcuni giovani e una guardia notturna che erano nei pressi sono accorsi.

I ladri usciti dal negozio con il bottino, salivano in auto. «*I giovani stavano arrivando e circondando l'auto* — ha detto il Buffa —, *per ultimo ho creduto che ti avrebbero presi*».

Invece, dai finestrini, si sono sparate due mani armate di pistola: alcune vampe rossastre, accompagnate da secche detonazioni, hanno rotto l'oscurità. La guardia notturna e i giovani hanno sentito fischiare le pallottole e si sono gettati a terra, mentre l'auto partiva con uno scatto rabbioso e scompariva.

ECHI DI CRONACA

Istituto per geometri

Corsi di ricupero diurni, preserali e serali, per i non promossi, di ripetizione da un ordine di studi ad un altro. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, telefono 553.776.

Collegio San Giorgio

Torino 10131 - Corso Fiume 15, telef. 80.... Vi si gli studenti di tutte le scuole statali parificate. Ricupero anni. Perfetta assistenza scolastica, ottimo trattamento

Sist - Inizio corsi

Imminente inizio Corsi diurni, preserali, serali, in tutte le specializzazioni. Orario Segreteria: ore 8-12; 14-22. Sist, via Po 2. Tel. 547.573. 561.421.

Corsi gratuiti

sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie Stenodattilografe, Operatrici contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 469.994.

All'Istituto Impera

corso S. Martino 2, tel. 516.974, iscrizioni aperte per i corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzati, Lingue. Al termine dei corsi la scuola s'interessa per impiegare le proprie allieve.

Istituto Vagnone

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per ricupero anni Licenza media inferiore, Idoneità terza Ragioneria, Corrispondenti in lingue estere, Paghe e Contributi. Massimo 15 allievi per classe. Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

Istituto Padano

Via Nizza 107 - tel. 857.013, recupero anni studio Medie, Ragionieri, Geometri, Periti. Lezioni orientative gratuite in settembre. Corsi diurni, preserali, serali. Convitto, semiconvitto, doposcuola.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 13100 - Via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Per diplomate scuola media superiore

Corso celere di preparazione all'impiego. Rette modiche. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telef. 488.994.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corsi di pratica tributaria

riservati a Segretari, Dottori commercialisti, Ragionieri e Dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Corsi serali con inizio 22 ottobre. Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 890.908 - 889.870.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Barbuzzi «Org. Tecnico Subito» consegna in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Preparazione agli impieghi

L'«Istituto Studium», Corso Matteotti 2 bis, tel. 540.263, 543.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

Mobili per sposi

A Porta Palazzo continua il trionfante successo (grazie anche alla demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadietti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconto sino al 50% anche alla prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 138.

ISTITUTO

POGLIANI

Corso Francia, 3 - ang. Via Drovetti, 3

Telef. 542.820 - 517.371

CORSI ACCELERATI DIURNI, PRESERALI E SERALI:

Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)

Scuola Media - Istituto Magistrale

RISULTATO ESAMI:

La Direzione è lieta di poter comunicare che gli alunni presentati quest'anno dall'Istituto presso le **Scuole Statali o Parificate agli esami di idoneità alle varie classi dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri e di Licenza Media sono stati promossi nella misura del 91 per cento.**

Tali dati sono controllabili: gli elenchi sono esposti nell'atrio dell'Istituto.

ISCRIZIONI:

Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 21.

BORSE DI STUDIO:

L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

Saracinesche abbassate, bandiere a mezz'asta a San Giovanni Rotondo

Una folla interminabile sfila dinanzi alla bara di padre Pio

Molti piangono, altri si prostrano ed i carabinieri debbono con energia costringerli ad andarsene - Domani il cappuccino sarà sepolto nella basilica in una bara di vetro - La Chiesa mantiene la sua riserva sulla natura delle stimmate Quando il Vaticano, nel 1919, mandò padre Gemelli per controllarle, padre Pio si rifiutò di fargliele vedere - Non amava il lustro delle funzioni e neppure le novità liturgiche - Della pillola diceva: «Se ne parla anche all'inferno»

(Dal nostro inviato speciale)

S. Giovanni Rotondo, 24 sett.

Saracinesche abbassate, bandiere a mezz'asta, manifesti lutuosi su tutte le case di San Giovanni Rotondo; e una incessante processione devota e costernata, che si snoda dal piazzale antistante la Basilica alla balaustra dell'altar maggiore, ai cui piedi le spoglie di padre Pio sono state deposte. Oggi il frate riposa in una nuova bara, diversa dalla prima, quella nella quale fu deposto subito dopo la morte. Quella era di noce scura assai corrente. Questa è di zinco dipinto in verde, con il coperchio di cristallo. Rinchiuso in questa bara padre Pio sarà calato giovedì sera nell'avello preparato per lui nella cripta dietro l'altar maggiore, cripta che fu consacrata proprio domenica scorsa (ma padre Pio non volle o non poté scendervi per la cerimonia).

La folla dei devoti è imponente. Arrivano con tutti i mezzi da tutte le regioni d'Italia e anche dall'estero. Il parcheggio è difficile. Tutti gli alberghi e le locande e gli istituti religiosi di San Giovanni Rotondo, di Foggia, di Manfredonia annunciano il gran completo. Non trovando più letti disponibili, molti gruppi bivaccano all'aperto, sui piazzali e lungo il viale che reca alla basilica di Santa Maria delle Grazie. Dalla porta del tempio, spalancata, erompe in continuità il coro degli oranti.

Nello scintillio dei ceri, l'umile frate dalle mani miracolosamente ferite riceve l'ultimo saluto dei suoi «figli spirituali», come egli li chiamava e come così si chiamano. Arrivano a frotte davanti alla balaustra, si prosternano in ginocchio; molti piangono, pochi riescono a staccarsi spontaneamente; debbono i carabinieri e gli agenti del servizio d'ordine provvedere a prenderli, talvolta con previdenza, per le braccia e scuoterli.

«*Scorrere, scorrere, non si può sostare più di un minuto! Ci sono tanti che aspettano di entrare!*». La folla scorre in una accorata concitazione, che fa pensare ad un lutto cocente, di natura familiare, intima, profonda. In realtà non è una folla da «corte dei miracoli»: non c'è, intorno a padre Pio, una atmosfera di delirante attesa di prodigi visibili. Dalla folla dei suoi devoti si riconosce il tipo di frate che fu padre Pio. Consolatore di anime in pena, più che raddrizzatore di storpi. Animatore di forze spirituali, più che taumaturgo nel senso tradizionale del termine.

Ora che padre Pio è disteso nella bara, avvolto nella sua tonaca bruna, la lunga stola violacea che gli scende quasi ai piedi, le mani giunte in preghiera, il rosario intrecciato alle dita, la faccia livida, la bella barba bianca quasi sollevata in atto di nascondere la bocca spalancata, quasi la morte avesse chiuso la sua vita in una ultima estasi orante, un tentativo di interpretare la sua straordinaria vitalità spirituale si può compiere. I suoi devoti si aprono facilmente alla confidenza. Che cosa rappresentò per loro padre Pio?

Ascoltiamo un industriale di Padova che lo aveva eletto suo consigliere persino nelle operazioni finanziarie della sua azienda; una signora fiorentina che fu da lui aiutata a sciogliersi dalle perplessità in cui versava.

«*Padre vorrei dedicarmi al commercio, lei che ne pensa?*».

«*Fai pure quello che vuoi, figliola!*».

«*Ma in che articolo debbo commerciare?*».

«*Ma fai tu quello che vuoi!*».

Ad un attore che gli confidava i suoi guai familiari parve che padre Pio, dietro la grata del confessionale, si fosse messo improvvisamente a dormire.

«*Dorme, padre?*».

«*Figliolo, ma dopo quel che mi hai detto ti pare che potrei dormire?*».

Un altro industriale venuto racconta di esser giunto trafelato al confessionale di padre Pio. «*Quante miglia hai preso lungo la strada?*», gli fece il confessore. «*Quattro!*», confessò il penitente. Padre Pio era un buon psicologo, e il suo successo dipendeva anche da queste sue azzeccate intuizioni, che i devoti attribuiscono a preveggenza, divinazione. Naturalmente, non non tutto qui: nel frate delle stimmate c'era il senso di una opposizione permanente, quasi di una contestazione sarcastica rivolta alle cose, ai simboli alle idee tutte del nostro secolo.

Egli stesso narrò in una lettera al suo confessore la comparsa drammatica delle stimmate sulle sue mani, sui piedi e sul suo costato; l'evento si colloca esattamente al 20 settembre 1918 e pare che il frate ci tenesse molto a far notare la coincidenza con la data — 1870 — che segna la fine del dominio temporale dei papi. Furono dunque le stimmate la risposta di padre Pio al pensiero laico moderno?

Anche la Chiesa ufficiale riguardò sempre con sospetto alle sue mani piagate; ed egli reagì tenendole nascoste agli increduli, e persino a padre Gemelli, nel 1919, che era salito a San Giovanni Rotondo per farsele mostrare. Al formalismo della Chiesa gerarchica (padre Gemelli era lo scienziato di fiducia del Vaticano) padre Pio indispettito oppose uno scatto di astuzia non meno formale: «*Padre Gemelli, lei ha l'autorizzazione per farmi questa visita? L'autorizzazione scritta, chiedo!?*». Padre Gemelli non l'aveva e il frate lo piantò in asso.

La strana disfida tra padre Pio e l'autorità ecclesiastica, inaugurata con quell'episodio, continuò per un altro mezzo secolo, fino all'altra notte. La sua posizione critica verso una Chiesa progressista non fu mai taciuta; egli s'isolava in un ripudio scontroso verso tutto ciò che rappresentava novità, sfarzo di marmi, prestigio delle forme esteriori, tentativo di innovazione nell'interno della dottrina cattolica tradizionale.

Raccontano i suoi devoti l'amarezza di padre Pio al sentire che della «pillola» si discuteva in tutto il mondo cattolico. «*Della pillola — diceva padre Pio agli amici — se ne discute anche all'inferno!*»; e gli esegeti deducevano fiamme eterne e garantite per chi ne faceva uso. La sua concezione rigida del dogma non era fatta per accattivargli le simpatie dei più avanzati interpreti del cattolicesimo; e difatti, mi fanno notare i suoi amici, padre Pio è morto senza che la Chiesa abbia mai rimosso i tre decreti del Sant'Uffizio che lo colpirono quasi d'eresia tra il 1923 e il 1930, né le successive diffide che il vescovo di Padova, il cappuccino mons. Bortignon, rinnovò contro i «gruppi di preghiera», che si ispirano al culto della sua personalità.

Sì la Chiesa ha mai rimosso la sua riserva sulla natura delle piaghe che nel 1960 il visitatore apostolico, monsignor Maccari (fino a ieri vescovo di Mondovì, oggi arcivescovo ad Ancona), definì le «cosiddette stimmate». Né infine padre Pio accettò mai, se non per obbedienza, le cautele e i controlli disposti dal Vaticano e dal suo stesso ordine cappuccino intorno alla sua attività e alla sua persona.

Ora, la sua voce è spenta per sempre. Dalle sue piaghe, raccontano i fedeli, da qualche tempo non sgorgava più sangue copioso. E nella leggenda che padre Pio, *extrema*, inconsapevolmente e inconsapevolmente, aveva alimentato intorno a sé, c'era un accento amaramente apocalittico. «*Quando padre Pio cesserà di sanguinare, comincerà a sanguinare il mondo*», dicevano i suoi devoti fino a pochi giorni fa.

g. gh.

I fedeli affollano la Basilica di S. Giovanni Rotondo per rendere omaggio alla salma di Padre Pio (Telef. A. P.)

Il Portogallo è senza governo

Salazar si riprende

Rinviata la successione

Il presidente della Repubblica Thomaz (fedelissimo del dittatore) esita a designare il nuovo «premier»

(Dal nostro inviato speciale)

Lisbona, 24 settembre.

Per quali ragioni il presidente della Repubblica esita ancora a dare l'annuncio che Salazar non è più il capo del governo portoghese? Perchè Marcelo Caetano non è stato ancora nominato al suo posto? Sono le domande che ci si rivolge oggi a Lisbona, dopo che per due giorni tutti avevano atteso l'annuncio di ora in ora, da un telegiornale all'altro.

Ieri pomeriggio un'*équipe* della televisione portoghese era giunta al Palazzo presidenziale di Belem, residenza dell'ammiraglio Americo Thomas, con l'attrezzatura necessaria ad una registrazione. Era il segno che aveva fatto cadere gli ultimi dubbi. Il messaggio presidenziale era dunque pronto, l'annuncio una questione di ore. In serata, tuttavia, l'*équipe* aveva lasciato il palazzo. Ci è tornata stamani, è il dalle 9, ma l'annuncio non verrà neppure stasera.

La spiegazione che si può dare a queste titubanze è una sola, e riguarda le condizioni di Salazar. Dopo essere stato nella notte tra venerdì e sabato, e poi all'alba di domenica, in punto di morte, lo statista settantanovenne sta mostrando da due giorni qualche segno di ripresa. Gli ultimi tre bollettini, quello di ieri sera e i due di oggi, insistono soprattutto su un punto: Salazar risponde alle sollecitazioni sensorie e verbali, non è più nello stato di totale incoscienza e immobilità in cui era stato per una settimana.

Per un uomo come il presidente della Repubblica Thomas, questa ripresa equivale ad una speranza. Non la speranza della guarigione di Salazar, certo, perché questa è impossibile. Thomas spera però che il miglioramento delle condizioni di Salazar giunga a sollevarlo dall'obbligo d'un gesto che gli costa terribilmente. L'obbligo di dichiarare il dittatore spacciato, dunque di destituirlo, e di nominare al suo posto un'altra persona. Se Salazar riuscisse più o meno coscientemente, più o meno sollecitato e guidato, a dare dal suo letto di ospedale le dimissioni, Thomas e gli altri «fedelissimi» si troverebbero dispensati dal decidere loro, di propria iniziativa, l'estromissione dell'uomo che li ha sovrastati per quarant'anni.

Si tratta, si dice qui, d'un fatto sentimentale, d'un riflesso del rispetto e della devozione che la classe dirigente portoghese porta a Salazar. In realtà siamo di fronte a qualcosa di più profondo e oscuro, una sorta di paura inconscia, il *timor* religioso, la prova del dominio assoluto che Salazar aveva esercitato su questo gruppo di persone.

L'impressione, qui, è che la parola sia oggi ai medici. Se i medici diranno che entro qualche giorno Salazar potrebbe trovarsi nelle condizioni di firmare una lettera di dimissioni, o solo di pronunciare la sua rinuncia al potere, Thomas rinvierà a quel momento la nomina di Marcelo Caetano.

Sandro Viola

Appello di oppositori al presidente Thomaz perché restauri la libertà

Lisbona, 24 settembre.

Un gruppo di oppositori del regime, scrittori, avvocati ed altri professionisti della città di Oporto, hanno inviato una lettera aperta al presidente Americo Thomaz nella quale gli chiedono di farsi promotore della restaurazione della democrazia nel paese.

Gli oppositori affermano che il paese sta attraversando una «crisi di potere» a causa della malattia di Salazar. «*La direzione della vita nazionale è in balia di gruppi di pressione e di alleanze dietro le quinte, che voltano la schiena al popolo, e che pertanto possono provocare un grave pericolo di instabilità*».

I firmatari, che sono un centinaio, chiedono lo scioglimento dell'attuale Assemblea Nazionale, elezioni libere, l'abolizione della censura sulla stampa, la restaurazione delle libertà civili e la liberazione dei prigionieri politici.

(A. P.)

IL DIZIONARIO
ITALIANO-FRANCESE
CREATO PER LA SCUOLA
E CHE RISPONDE
A TUTTE LE NECESSITA' SCOLASTICHE

il novissimo
GHIOTTI

è completo e aggiornato; è di agevole consultazione; contiene numerosissimi esempi; indica in modo semplice la pronuncia francese ove questa sia irregolare o dubbia
2.400 PAGINE - 125.000 VOCI
LIRE 5.000
IN VENDITA IN TUTTE LE LIBRERIE
EDIZIONI PETRINI - TORINO

ISTITUTO
MARIA VITTORIA
10124 Torino - P. Vittorio 13 - Tel. 889.968 - 889.870

sono aperte le iscrizioni ai Corsi diurni per:

SEGRETARIE DI DIREZIONE
Corso di otto mesi riservato a signorine diplomate di scuola Media Superiore (materie: Dattilografia - Stenografia - Calcolo Meccanico - Contabilità - Psicologia - Dizione - Lingua Inglese).

SEGRETARIE DI UFFICIO
Corso di nove mesi riservato a signorine con licenza di scuola Media Inferiore (materie: Dattilografia - Stenografia - Calcolo Meccanico - Pratica d'Ufficio).

A FINE ANNO LE MIGLIORI ALLIEVE SONO PRESENTATE PER L'IMPIEGO NEI PIU' IMPORTANTI COMPLESSI AZIENDALI DI TORINO.

CHRISTOPHER ROBIN SCHOOL
Torino - Via Campana 24 - Telefono 682.390
Scuola specializzata nell'insegnamento dell'inglese a bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni - Scuola moderna inglese

L'epidemia scoppiata a Sambughetto, in Valstrona

«Nessun caso grave» dicono i medici per i bimbi novaresi colpiti da epatite

I piccoli ricoverati sono 24 - I sanitari affermano: «Il morbo ha un decorso benigno» - L'Amministrazione provinciale controlla l'acquedotto e fa disinfettare le case - Ancora incerte le origini della malattia

(Dal nostro inviato speciale)

Omegna, 24 settembre.

Sono ventiquattro i bambini ricoverati nel reparto infettivi dell'Ospedale Maggiore di Novara per l'epidemia di epatite virale che si è manifestata a Sambughetto, un paesino della Valstrona. Uno di essi vi è stato trasportato oggi per essere sottoposto ad una serie di esami clinici. I medici assicurano che nessuno dei piccoli è in condizioni preoccupanti, precisando che il morbo continua ad avere un decorso benigno.

Alcuni bimbi, dicono i sanitari, presentano segni evidenti dell'infezione, gli altri (una decina) rivelano sintomi non altrettanto precisi, per cui il loro ricovero è stato disposto essenzialmente per misure profilattiche. Mentre vengono attuati i provvedimenti per fronteggiare la situazione, si cerca di stabilire quale sia stata la causa di un contagio così rapido e diffuso.

Oggi è stato emesso un comunicato in cui è detto: «Appena avuta notizia della comparsa del focolaio epidemico, l'Amministrazione provinciale di Novara è prontamente intervenuta ponendo gratuitamente a disposizione i quantitativi di gammaglobuline necessari per la difesa immunitaria dei bambini.

«Il laboratorio di Igiene e Profilassi (reparto medico e centro profilattico), pure dipendente dall'Amministrazione provinciale, ha dato ripetutamente la sua opera di assistenza nel controllo dell'acquedotto e nelle disinfezioni delle abitazioni. Provvede anche in continuità al controllo della situazione eseguendo le analisi atte ad evidenziare i casi sospetti, non ancora clinicamente dichiarati».

In un primo momento si era prospettata l'ipotesi che l'epidemia di epatite virale fosse stata provocata da un inquinamento dell'acqua, ma il comunicato della Provincia riferisce che le indagini eseguite hanno consentito di escludere che la diffusione del virus sia da attribuire all'acquedotto. Appare particolarmente difficile quindi, almeno in questo momento, accertare da dove sia venuto il contagio e come si sia propagato.

Sambughetto è una piccola borgata, un gruppetto di vecchie case a ridosso della montagna. Ci sono 230 abitanti, in gran parte operai, scalpellini che lavorano nelle cave locali. Vivono in uno spazio angusto, quasi l'uno accanto all'altro, talvolta costretti a dividersi persino le malattie.

Lo stesso medico condotto della vallata, dott. Delfino Gobasso, dice: «Le condizioni igieniche di qui non sono certo ideali. Noi cerchiamo di fare tutto quello che è possibile». Alcuni anni fa nella zona si registrarono una decina di casi di poliomielite. Ora, questa epidemia di epatite virale che ha colpito la metà della popolazione infantile. Ogni mattina, un gruppo di madri e di parenti angustiati prendono il treno per Novara, vanno a trovare i piccoli ricoverati in ospedale.

I primi casi si manifestarono poco dopo la metà di agosto: poiché si trattava di tre bimbi appartenenti alla stessa famiglia, si pensava che l'episodio fosse destinato a rimanere isolato. Invece il morbo si è propagato in breve tempo. Qualcuno in paese è propenso a credere che l'infezione sia stata diffusa dal latte, che spesso in questa borgata passa direttamente dalle stalle alle famiglie. Ma il medico condotto esclude questa eventualità dando piuttosto un maggior credito all'ipotesi che il contagio sia stato trasmesso anche attraverso i recipienti con cui il latte viene portato nelle abitazioni.

Gli accurati esami medici proseguono in tutta la zona: si teme tra l'altro che possa essere rimasto colpito anche qualche adulto. «La situazione — dice il dott. Gobasso — è costantemente sotto controllo. Abbiamo messo in atto tutte le disposizioni che sono state impartite dal medico provinciale. Si è proceduto alla disinfezione di tutti i locali pubblici e delle abitazioni in cui si sono registrati i casi di malattia. Inoltre, è stato distribuito alla popolazione un prodotto a base di cloro per rendere potabile l'acqua eventualmente attinta da fonti diverse da quelle direttamente controllate. Se non si manifesteranno altri casi, l'epidemia si risolverà in breve tempo».

Giuliano Marchesini

Mentre dorme ingoia un dente e la protesi

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 24 settembre.

(l. v.) Un singolare incidente è toccato la notte scorsa ad un autotrasportatore valdostano, Angelo Testa, di 39 anni.

Il Testa, mentre dormiva, ha ingoiato un dente con parte della protesi dentaria. Stamane si è presentato all'ospedale Mauriziano di Aosta dove i medici l'hanno trattenuto in osservazione.

I sinistrati del Vajont potranno avere subito i terreni per le case

Dichiarazioni del ministro delle Finanze Ferrari Aggradi

Roma, 24 settembre.

I sinistrati del Vajont ai quali sono state assegnate aree per la ricostruzione in altra sede dei fabbricati distrutti otterranno subito il trasferimento in proprietà dei terreni ed il conseguente mutuo edilizio da parte degli istituti finanziari. Lo ha reso noto il ministro delle Finanze Ferrari Aggradi rispondendo ad una interrogazione dell'on. Protti (pli) il quale aveva segnalato la necessità di evitare la complessa procedura per l'assegnazione delle aree.

Ferrari Aggradi ha impartito disposizioni all'Intendenza di Finanza di Belluno affinché venga adottata la procedura prevista all'art. 71 della legge 3 luglio 1968 n. 445 che prevede la consegna delle aree agli assegnatari mediante verbale redatto dall'ufficio del Genio Civile. (Ansa)

Morente la moglie di Fanfani

La signora Bianca Rosa, colpita da trombosi domenica, ha perduto conoscenza: le è stata impartita l'Estrema Unzione - Il presidente del Senato e i sette figli non si allontanano dal capezzale - La visita di Saragat, Leone e Rumor

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 settembre.

(m.b.) Le condizioni della signora Bianca Rosa Fanfani, consorte del Presidente del Senato, si sono ulteriormente aggravate. I medici hanno perduto ormai ogni speranza di riuscire a salvarle la vita. Nel corso della notte la signora Bianca Rosa, colpita domenica mera da una trombosi cerebrale, ha perduto più volte conoscenza. Prima che sopraggiungesse lo stato di coma le è stata impartita l'Estrema Unzione.

Il sen. Fanfani e i sette figli non si sono mai allontanati dal capezzale dell'inferma.

La signora Bianca Rosa era stata colpita nei mesi scorsi da una tromboflebite al braccio destro, conseguenza dell'incidente stradale in cui rimase coinvolta insieme al figlio Giorgio il 13 febbraio scorso. I medici curanti però non hanno confermato che la causa della trombosi possa risalire al male di cui già soffriva la signora Fanfani.

Nel pomeriggio sono stati chiamati a consulto i professori Valdoni, Guidetti e Cosmi. In serata si è telefonato anche al cardiochirurgo di New York, prof. Brunen. Ma non sembra che questi abbia potuto suggerire una terapia diversa da quella adottata finora: la signora Fanfani, che ha 55 anni, va lentamente spegnendosi.

Parecchie personalità si sono recate personalmente al Policlinico Agostino Gemelli. Il Presidente della Repubblica Saragat ha telefonato ieri e oggi per avere notizie e in serata si è recato nella clinica intrattenendosi a lungo con Fanfani. Il Papa, tramite il Cardinale Segretario di Stato Cicognani, ha fatto pervenire un telegramma con la sua benedizione apostolica. Anche il presidente della Camera Pertini ha telefonato personalmente a Fanfani.

Nel pomeriggio si sono recati nella clinica il Presidente del Consiglio Leone accompagnato dalla consorte, i ministri Restivo, Spagnolli, Bosco, Andreotti, Sedati, Bo, Russo, Natali, Medici, Mazza; il Vice Presidente del Senato Spataro, il segretario della dc Rumor e i vice segretari Forlani e Piccoli.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Erotismo gratuito

«Le cerbiatte», film disimpegnato e morboso del regista francese Chabrol

(Metropol) — Non occorre essere versati in enimmistica per accorgersi della bassa speculazione consumata, col risparmio di una «m», sul titolo *Les biches* (innocentemente, «Le cerbiatte»), gelosamente conservato nell'edizione italiana. Il film, quantunque firmato da Claude Chabrol, non vale molto di più della sua etichetta, non esce dal morboso che quella annuncia, non guarda all'autentico dolore che si può celare dietro all'erotismo sviato, è esornativo (sfondo principale, Saint Tropez) e per ciò stesso pornografico. Lasciando poi di quello che di vecchio e ritritto, e al tempo stesso di prudente e moralistico, il regista ha lasciato passare in questa storia di due giovani donne omosessuali,

Frédérique, la maggiore di età e ricca, è quella che inizia Why, disegnatrice di cerbiatte sui marciapiedi di Parigi, ai piaceri dell'amicizia particolare. Ma poi s'inframmette un uomo, l'architetto Paul, il quale s'interessa a Why, che lo ricambia della stessa moneta di buon cuore. Frédérique interrompe l'idillo nel modo più perfido, appropriandosi Paul e mettendo la giovane amica fuori gioco. Why, educata da quella maestra, vorrebbe almeno far da terza; non può sopportare di essere privata di due amori, quello dell'uomo e quello dell'amica. Ma quest'ultima è inesorabile. Allora la pittrice di cerbiatte, che non è una sprovveduta, la fa secca con una pugnalata, e buona notte.

Il tutto è di un ineffabile provincialismo; specialmente il dialogo, da degradare un libretto da operetta (*«champagne»*, artiglieria del piacere»). Gli interpreti sono Jacqueline Sassard, Stephane Audran, premiata dai magnanimi giudici di Berlino e un quanto mai pleonastico Jean-Louis Trintignant. l. p.

Sammy Davis fa smentire la sua malattia alla gola

Bonn, 24 settembre.

Il *manager* di Sammy Davis jr. ha oggi energicamente smentito le voci relative ad una grave malattia del cantante. Egli ha dichiarato che Sammy Davis è estremamente irritato, dalle notizie diffuse da alcuni giornali secondo le quali egli rischierebbe di perdere la voce a causa di un tumore.

(Ansa)

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *in Roma* - *telefono 53.57.13*

Teatro Nuovo: Stagione sinfonica del Regio: domani sera ore 21, Verdi, «Messa da Requiem». Direttore Fernando Previtali; solisti Dora Carral, Anna Reynolds, Luigi Ottolini, Agostino Ferrin; maestro del Coro Antonio Brainovich. Platea numerata L. 1000. Galleria numerata L. 500.

Alfieri: ore 21,15 Macario-Giusi Raspani Dandolo in «T'lass mai fatt parei». (Prenotaz. botteghino teatro, telefono 535.440).

Carignano: ore 21,30 «L'Saraceno» con R. Salacro - S. Lombardo - L. Sangiorgi.

Teatro Stabile: dal 5 ottobre «L'amica delle mogli» di Pirandello, con De Lullo - Falk - Valli - Albani. Vendita abbonamenti e 7 spettacoli: biglietti, via Rossini 8, tel. 879.342, 879.343 (per gruppi: Ufficio abbonamenti, telefono 539.707).

Alfieri: Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Un torinese a Parigi»; ore 16,15 e 21,15.

TEATRO NUOVO
STAGIONE SINFONICA DEL REGIO
Domani sera, ore 21
VERDI
Messa da Requiem
Direttore FERNANDO PREVITALI
Solisti:
Dora Carral - Anna Reynolds
Luigi Ottolini - Agostino Ferrin
Maestro del coro
ANTONIO BRAINOVICH

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.976) **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 21 Combi Kamarke; c. R. Carmen. **Arlecchino:** ore 21 Gli Scooters. **Augustus:** ore 21 Les Copains. **Castellino:** ore 21 Cristiano. **Danze Gaudio:** 16,30-21 i Gaudiosi. **Gay Sala** (via Pomba 7): ore 16.45 e 21 Franco e la sua orchestra. **La Perla:** ore 21 Ragazzi di Gulliver. **Le Roi:** ore 21 i Four Kent's e Jean Leonard e i Batman. **Trocadero:** ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (60.092): Personi di fama. San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Voom-Voom** (via Sarpi 10, telef. 331.040): ore 21 Paul e Lilian. **West End:** Ragazzi della via Gluck.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Asylum** (Volta 8): Dischi inediti. **Caprice** (Sacchi 15, aria cond.): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Scotch Whisky** (Volta 5): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (tel. 687.563): 21.

Danze LA PERLA
Ore 21. SERATA TUTTO
TANGO VALZER POLKA MATERNA
NINO GALLO
annuncia il ritorno
GIORGIO CONSOLINI
nei suoi grandi successi
Alessandro Zuppi - Giovanni Musso

DANZE ARLECCHINO
Stasera, ore 21
CANZONI e BALLI
dagli ANNI 30 ad OGGI
con
GLI SCOOTERS
ENRICO CAMPIA
Domenica
EQUIPE 84

GAY SALA
Via Pomba, 7
Ore 16,45 e 21
FRANCO
e la sua ORCHESTRA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte viva (G. Cesalis 12, 760.501): 18 artisti e la montagna. **Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Inizio stagione '68-69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Or.: 10-13; 16-20. **La Bussola** (via Po 9): Mostra personale di Silvio Zanella. Orario: 10 13; 16 20. **Sala Stolfi** (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra fisetica. **Sicilia** 1859 (collez. G. Corsini). **San Marino** 1877/94 (collez. O. Bricca) 10-12,30 e 18-19,30. Ingresso libero. **Torre** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Novella Parigini Disegni colorati.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

SEZIONE PIEMONTESE «ITALIA NOSTRA»
MOSTRA PIEMONTE da SALVARE
INGRESSO LIBERO
Anche serale fino alle ore 22

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivian Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30. **Astor:** «Tenderly» Virna Lisi, George Segal, Akim Tamiroff, tech. Viet. 14. **Corso:** «Il cervello da un miliardo di dollari» M. Caine, K. Malden, tec. **Cristallo:** «Non si maltrattano così le signore» Rod Steiger, Lee Remick, George Segal, tech. Viet. 14. Orario: 14,10; 16,10; 18,15 20,15; 22,30. **Doria:** «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14. **Gioiello:** «Tre passi nel delirio» di F. Fellini; B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, techn. Vietato 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Ideal:** «...e per tutto un cielo di stelle» techn. sc., Giuliano Gemma. **Luxe:** «Il fantasma del pirata Barbanera» di Walt Disney, cast P. Ustinov, D. Jones, S. Pisoni, colori. **Metropol:** «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. **Nazionale:** «Tre passi nel delirio» di F. Fellini; B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, tech. Viet. 14. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Reposi:** «Due sporche carogne» con Alain Delon, Charles Bronson, a colori. Apertura ore 14,30; inizio film ore 15; 17,30; 20; 22,30. **Romano:** «Scusi, facciamo l'amore?» con Pierre Clementi, Claudine Auger, technicolor. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Playtime» di Jacques Tati, in technicolor.

Ariston: «Berretti verdi» con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, in technicolor, panavision. **Arlecchino:** «Diabolicamente tua» con Alain Delon, Senta Berger, technic. **Augustus:** «Il profeta» con Vittorio Gassman, Ann-Margret, technicolor. **Capitol:** «Bandolero!» in technicolor, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch, George Kennedy. **Torino:** «Il ragazzo» technicolor, con Lino Ventura, X. Maro, Apert, 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Giovani prede» (Ostni e Joe). Regia di Nikos Koundouros. 1ª vis., 2 premi Festival Berlino. Viet. 18

Alessandra: «Il re ed io» technicolor, scope, Yul Brynner, Deborah Kerr. **Colosseo:** «Intrigo a Monicario» R. Wagner, P. Lawford, Pidgeon, col. **Fiamma:** «Quando le moglie è in vacanza» technicolor, Marilyn Monroe. **Hollywood:** «Il cavaliere di Lagardère» dal famoso romanzo di Paul Feval, con Jean Piat, Nadine Alari, techn. scope, Apert. 13; ult. 22,30.

La Perla: «Banditi a Milano» colori, G. M. Volontè, D. Becky, M. Lee. **Maffei:** «La battaglia del Mediterraneo» techn. G. Barrey, C. Auger. **Massimo:** «La morte non ha sesso» technic. L. Palazzi, R. Hoffmann. **Orfeo:** «Helga» Ruth Gassmann, tec. scope. Apert. 14,30; ultimo 22,30. **Principe:** «Lui vuol dire amore» con Jack Lemmon, Elaine May, colori. **Statuto:** «Amore e sangue ad Esfahan» technic. C. Taylor, S. West.

Adriano: «I re del sole» in technicolor, con Yul Brynner. **Alcione:** «Se sei vivo spara» techn. Viet. 18, e Comp. Mario Ferrero nella Rivista «Un torinese a Parigi»; ore 16,15 e 21,15. **Alpi:** «Criminal Story» a colori, con Jean Seberg, Maurice Ronet. **Regina:** «Le quattro chiavi» con G. Ingelver, E. Schwiers. Vietato 14.

Cravesana: «Vendetta degli Apaches» R. Calhoun, J. Russell, C. Calvet, tec. **Milano:** «Uomo della valle maledetta» colori, e «Nick Carter non perdona» Eddie Constantine, Apart, 10. **Olimpia:** «Surcouf, l'eroe dei sette mari» in technicolor. **Plaza:** «Killer memorandum» colori. **P. Nuova:** «Pirati dell'Amazzonia» col. «Inesorabile detective», Ap. 10. **S. Secondo:** «Io li amo» technicolor, con Dalida, Alberto Lupo.

Giardino: «I violenti di Rio Bravo» technicolor, con Lex Barker. **Miraflori:** «Creature del diavolo» con Juan Fontaine, A. Mc Gowan, in technicolor. Vietato minori anni 18. **S. Rita:** «Grande rapina alla Torre di Londra» di Edgar Wallace. **Vittoglio:** «Bambi» di Walt Disney, technicolor; segue documentario «Il cavallo indiano» in technicolor.

Ambrosio (v. Frejus 27, t. 331.748): «Le avventure di Davy Crockett» techn. di W. Disney, con F. Parker. **Eliseo:** «Una notte per morire» T. Bankhead, S. Powers. Viet. anni 14. **S. Paolo:** «James Clint sfida Interpol» con Eddie Constantine.

Artisti: «I 3 affari del signor Dunn» con Louis De Funès, **Corallo:** «Il caro estinto», Viet. 14. **Eridano:** «Cenerentola» in technicolor, un film di Walt Disney. **Gospe:** «I fuorilegge» technicolor. **V. Venezia:** «Da Berlino l'Apocalisse» a colori, con Roger Hanin, M. Lee.

Astra: «Faccia sottera la banca» in techn. scope, con Louis De Funès, **Berardi:** «Zorba il greco» di M. Cacoyannis, con A. Quinn, I. Papas. **Ciamarico:** «Donna del Paradiso» techn. **Cristal:** «La diabolica spia». **Ellisse:** «Il lungo, il corto, il gelido» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia. **Massaua:** «Amore e sangue a Esfahan» B. Miller, S. West, a colori.

Odeon: «Straniero ha sempre una pistola» technicolor, con R. Scott. **Augusta:** «Posta grossa a Dodge City» H. Fonda, J. Woodward, technicolor. **Brancia:** «Con la morte alle spalle» G. Martin, R. Neri, in technicolor. **Maior:** «Quella sporca dozzina» tech. L. Marvin, E. Borghine. Viet.: 14. **Orario:** 14; 16,45; 19,30; 22,30. **Nord:** «L'uomo dal braccio d'oro» scope, F. Sinatra, K. Novak, V. 18. **Nuovo Fortino:** spettacolo ad invitl. **Orfanotrofio:** chiuso. Domani «Johnny Oro» a colori, con Mark Damon. **Palermo:** «Tarzan e il grande fiume» in technicolor, con J. Murray. **Sociale:** «Un minuto per pregare, un istante per morire» techn. V. 14. **Zenith:** chiuso: Domani «Bambi».

Cabiria: «L'estate» technicolor, con Enrico Maria Salerno, Nadia Tiller. **Continental:** «Il cavaliere di Lagardère» J. Piat, N. Alari, a colori. **Fiore:** «Tom e Jerry, per qualche formaggino in più» technicolor. **Italia:** «5000 dollari per El Gringo», in technicolor. **Piemonte:** «Quella sporca dozzina» Lee Marvin, C. Bronson, Robert Ryan, colori. Vietato min, anni 14. **S. Carlo:** «I coltelli del vendicatore» con Cameron Mitchell, technicolor. **Spezia:** «La Sfinge d'oro» scope, col. Anita Ekberg, R. Taylor. Apert. 15.

Diana: «Il segreto dello scorpione» technicolor, con Alex Cord. **Doria:** «Suspense a Venezia» colori. **Roma:** «Batman» technicolor, scope.

Alba: «Gli allegri eroi» con Stanlio e Ollio; segue cart. anim. technic. **Ambra:** «Massacro del giorno di San Valentino» J. Robards, George Segal, a colori. Vietato minori anni 14. **Apollo:** «Chiamate per il morto» technicolor, scope, con James Mason, M. Schell, S. Signoret. Vietato 14. **Edera:** «Questa difficile amore» in technicolor, con John Mills. **Lucento:** «Tom e Jerry in Top-Cat» cartoni animati in technicolor. **Lutrario:** «6 pallottole per 6 carogne» techn. scope, Vincent Price. **Splendor:** «Peter Pan» cartoni animati in techn. scope, di W. Disney.

MONCALIERI
Italia: «Sharaz» (avventura) colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale, Flora, Massaua, Miraflori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) - Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal). - Campionato mondiale bocciofila: 26-29 settembre (biglietti ridotti all'Enal). - Salone della Tecnica e della Montagna (biglietti ridotti all'Enal).

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

18,—: Programma cinematografico del Salone della Tecnica di Torino (per Torino e zone collegate)
18,15: La tv dei ragazzi: a) Mostra internazionale del film per ragazzi (pres. Rosanna Vaudetti); b) Immagini del mondo
19,45: Sport - Cronache italiane
20,30: Telegiornale
21 —: «Alla scoperta dell'India», di Folco Quilici. Quarta puntata: Oriente e Occidente. Le tracce sorprendenti della civiltà greca e romana nel cuore del continente indiano
22 —: Mercoledì sport. Telecronache dall'Italia e dall'estero
23 —: Telegiornale

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale
21,15: «Musoduro», film di Giuseppe Bennati. Interpreti Fausto Tozzi, Corinta Greco, Marina Vlady, Gérard Landry, Odoardo Spadaro, Alessandro Fersen. Musoduro è un ex tagliagola marsigliano che decide di dedicarsi alla più proficua attività di cacciatore di frodo insieme con l'amico «Rospo». Egli si scontra ad un certo punto con il guardacaccia Romolo, suo rivale in amore. Quando «Rospo» cade in una trappola da cinghiale e muore, il guardacaccia accusa Musoduro di omicidio. La verità si farà strada quando già il guardacaccia sta per sposare l'innamorata del bracconiere.
22,40: Capolavori nascosti. Presenta Emma Danieli. Il servizio odierno della serie è dedicato alla difficile arte del restauro.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Il Saltamartino, per ragazzi; 19,20: Gli amici dell'uomo; 20,20: Telegiornale; 20,40: La guardia svizzera pontificia; 21,05: Non tutti sono eroi, telefilm; 22,20: Le associazioni culturali.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,25 Musica stop	6,00 Svegliati e canta	10,03 Musiche operistiche di Gluck, Verdi e Wagner
7,00 Cronache del mattino	7,30 Giornale radio	10,30 A. Arosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e cembalo - Mozart: Sei Sonate da chiesa
7,10 Musica stop - seconda parte	7,43 Biliardino a tempo di musica	11,35 Debussy: La Damoiselle élue, poema sinfonico - Spelman: Pervigilium Veneris, per soli, coro e orchestra
7,47 Pari e dispari	8,13 Pari e dispari	12,05 L'informatore etnomusicologico
8,00 Giornale radio	8,30 Giornale radio	12,20 Strumenti: Il Clarinetto
8,30 Le canzoni del mattino	8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15	12,30 Concerto sinfonico diretto da Arthur Rodzinski
9,05 Colonna musicale	9,00 Come e perché	14,30: Recital del tenore Werner Krenn con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto
10,00 Giornale radio	9,15 Romantica	13,18 Ravel: Sonata per vl. e vc.
10,03 Le ore della musica	9,30 Giornale radio	13,30 Mozart: Quartetto in mi bem. magg. K. 452 per pf. e strum. a fiato
11,23 Ritratti di scrittori: Carlo Emilio Gadda	9,40 Album musicale	14,35 Compositori contemporanei - Malipiero
11,30 Le ore della musica - Seconda parte	10,00 La più bella del mondo: Lina Cavalieri	14,50 J.-M. Leclair: Sonata in re magg.
12,00 Giornale radio	10,15 Jazz Panorama	17,00 Le opinioni degli altri
12,05 Contrappunto	10,35 Giornale radio	17,15 Ciaikowski: Suite n. 1 in re min. op. 43
12,47 Punto e virgola	10,40 Corrado Lerino posta	17,30 Notizie del Terzo
13,00 Giornale radio	11,30 Giornale radio	18,15 Quadrante economico
13,20 Appuntamento con Sergio Bruni	11,41 Le canzoni degli anni '60	18,30: Musica leggera
14,00 Trasmissioni regionali	12,15 Giornale radio	18,45 Il mondo in sette
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	12,20 Trasmissioni regionali	19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Galuppi, Mendelssohn, Prokofiev
15,15 Zibaldone italiano - seconda parte	13,00 Caffè e chiacchiere	19,30 Il clavicembalo ben temperato di Bach
15,45 Parata di successi	13,20 Giornale radio	21,00 Musica fuori schema
16,00 Programma per i piccoli: La grande famiglia	13,35 Qui, Ornella Vanoni	21,30 Il Giornale del Terzo
16,30 Scrigno: programma musicale	14,09 Juke-box	22,30 Il romanticismo spagnolo, a cura di Angelo Bianchini
17,00 Giornale radio	14,30 Giornale radio	23,00 Musiche di T. Takemitsu e S. Shiba
17,05 Per voi giovani - (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese	14,45 Dischi in vetrina	23,23 Rivista delle riviste
18,15 «Il Ponte dei Sospiri», racconto di Michele Zavaco - undicesimo episodio	15,00 Motivi scelti per voi	
19,30 Luna-park	15,15 Saggi di allievi del conservatori italiani per l'anno accademico 1967-68	
20,00 Giornale radio	16,00 Pomeridiana	
20,15 Io, Bertolt Brecht: poesie e canzoni interpretate da Giorgio Strehler e Milva	18,00 Aperitivo in musica	
21,15 Le nuove canzoni	19,00 Il Club degli ospiti	
21,45 Rassegna di Giovani Direttori - Concerto sinfonico diretto da Fulvio Angius - Orchestra Filarmonica di Roma della RAI	19,30 Radiosera	
22,45 Musica per archi	19,35 Punto e virgola	
23,00 Giornale radio	20,01 Il serpente di mare	
	21,00 Italia che lavora	
	21,10 Jazz concerto: dal Festival del jazz di Bosco Verde 1967	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Caffè e chiacchiere	
	22,40 Novità discografiche	
	23,10 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

OGGI all'ASTOR
GRANDE PRIMA
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO PRESENTA
VIRNA LISI · GEORGE SEGAL
TENDERLY
LEA KEDROVA
PAOLA PITAGORA
e AKIM TAMIROFF
nel ruolo della "Ex figlia"
Regia di FRANCO BRUSATI
Soggetto e sceneggiatura di FRANCO BRUSATI, ERMIO DE CONCINI
Musiche di RIZ ORTOLANI
Una produzione ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
realizzata da LUCIANO PERUGIA
EASTMANCOLOR

COSÌ LA CRITICA ENTUSIASTA:
... Se bisogna assegnargli un modello, è senza dubbio Frank Capra.
... Tenderly ha ritmo, sagacia nelle «gag» ora comiche, ora ironiche, legate tra loro persino con un eccesso di abilità.
... George Segal s'è infilato con bravura nel suo personaggio italiano.
... Alle prese con una figura screziata di accenti felliniani Virna Lisi è viva e inedita.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
Una parola aperta su un argomento di enorme interesse
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
HELGA
dalla sfera adolescenziale di una giovane donna
• I PROBLEMI SESSUALI
• IL CONCEPIMENTO
• LA FECONDAZIONE
• LA NASCITA
EASTMANCOLOR
A causa di molteplici verificatisi tra il pubblico durante la scena del parto, non è consigliabile la visione agli spettatori troppo sensibili

CINEMA CENTRALE D'ESSAI
Via Carlo Alberto 27 - Tel. 540.410
PROGRAMMA N. 3
Il film che gli stessi protagonisti non hanno potuto vedere per la loro minore età
giovani PREDE
un film di NIKOS KOUNDOUROS
Premio per la migliore regia Festival di Berlino 1968
Premio della critica internazionale Festival di Berlino
Distribuzione ORO Film
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AUGUSTUS
Ultimi giorni
MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN · ANN MARGRET
IL PROFETA
un film di DINO RISI
Technicolor Panavision
DINO DE LAURENTIIS S.A.

DOMANI al Cinema TORINO
DE FUNÈS è sempre in gara a ... BEFFARLO IN TESTA
PIÙ SCORPA e PIÙ DI KOE
LOUIS DE FUNÈS
2 UOMINI IN FUGA
... per un colpo maldestro

CINERIZ
DA VENERDI' AL
GRANDE IDEAL
IN ANTEPRIMA NAZIONALE
Il film che ha stabilito in Francia il nuovo limite del primato di incassi
JEAN GABIN
DANY CARREL
LA FREDDA ALBA DEL COMMISSARIO Joss
EASTMANCOLOR • UN FILM DI GEORGES LAUTNER
con JEAN GAVEN e ANDRE POUSSE-FELIX MARTEN e LOUIS SEIGNER
una coproduzione GAUMONT INTERNATIONAL-RIZZOLI FILM realizzata da ALAIN POIRÉ

MASSIMO
OGGI
Ultimi giorni
JOHN MILLS
LUCIANA PALUZZI
ROBERT HOFFMANN
LA MORTE NON HA SESSO
EASTMANCOLOR

Dermoclassic sensitive — Novrastenia Vecchiato primario Dr. A. BONNET Specialista Venerea, pelle. Telef. 561.147 Corso Re Umberto 64 Ore 9-10; 14-16

La TWENTIETH CENTURY FOX
annuncia una prossima eccezionale
PRIMA MONDIALE
il gioco è realtà.
il gioco è mistero.
il gioco è amore.
il gioco è lussuria.
il gioco è tenerezza.
il gioco è tortura.
GIOCO PERVERSO
non è un gioco
ma la vita stessa...

Le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
DOMANI al CRISTALLO
UN FILM COMICO FAVOLOSO!
Dopo «I SOLITI IGNOTI», «LA GRANDE GUERRA», «L'ARMATA BRANCALEONE» il più divertente, il più allegro, il più simpatico, il più brillante, spiritoso, comico film di Mario Monicelli
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
MONICA VITTI
La Ragazza con la Pistola
TECHNICOLOR • TECHNISCOPE
STANLEY BAKER • CORIN REDGRAVE • ANTHONY BOOTH • GIOLA GESTRI
REGIA DI MARIO MONICELLI
FAUSTO SARACENI · GIANNI HECHT LUCARI
PER LA DOCUMENTO FILM
Dalla Sicilia a Londra per riparare il «disonore» — pistola alla mano — insegnò agli inglesi l'amore alla siciliana

PRENOTATE I POSTI!!!
DA DOMANI AI «4 GRANDI»
STATUTO • COLOSSEO
HOLLYWOOD • MASSAUA
CICCIO PERDONA... IO NO!
COLORE
LE VOSTRE RISATE SALIRANNO AL CIELO COL FRAGORE DI MILLE TUONI!!!

Con «Flickorna» della regista Zetterling

Gli «Incontri» col cinema svedese aperti (e contestati) a Sorrento

Alla serata inaugurale ha assistito la principessa Cristina, figlia di re Gustavo Manifesti di protesta sui muri delle case contro la «mondanità» della rassegna

(Dal nostro corrispondente)
Sorrento, 24 settembre.

Sorrento come Venezia. Il cinema Armida sembrava oggi una roccaforte militare. Fin dalla mattinata, ingenti forze di polizia hanno presidiato il locale dove hanno avuto inizio stasera gli «Incontri internazionali del cinema», giunti quest'anno alla VI edizione. Così come è accaduto a Venezia, anche a Sorrento i contestatori hanno minacciato di far naufragare la manifestazione che, a loro dire, si riduce ad «uno squallido spettacolo turistico-mondano mascherato da operazione culturale». Questo è il tono di centinaia di manifesti che i contestatori hanno fatto affiggere sui muri di Sorrento. Non è questa la sola accusa. Infatti in un manifesto si legge anche dello «spreco di cento milioni di lire che l'ente provinciale per il turismo di Napoli fa ogni anno».

Per quanto riguarda lo squallido spettacolo mondano, è chiaro che i contestatori alludono alla presenza della principessa Cristina di Svezia che è arrivata nel pomeriggio a Napoli ed è proseguita subito per Sorrento. La principessa, che indossava un abito color pisello, è stata ricevuta a Sorrento dall'ambasciatore di Svezia in Italia, Brynolf Eng, da Ingrid Bergman, dal sindaco di Sorrento, Gioacchino Lauro.

Comunque, le cose sono andate diversamente da come è accaduto a Venezia. Non c'è stata nessuna occupazione e la manifestazione si è iniziata regolarmente con la presentazione del primo film in programma «Flickorna» (*Le ragazze*), di Mai Zetterling. La polizia ha svolto un discreto servizio di sorveglianza all'ingresso del cinema Armida scoraggiando così i contestatori i quali stamane, al mercato ortofrutticolo, avevano fatto incetta di pomodori e verdure. Inoltre i bazar erano stati presi d'assalto per l'acquisto di «bombolette nauseanti». Stasera però in sala di pomodori non v'è vista neppure l'ombra.

Esaurita così la sfuriata degli arrabbiati» (i quali però annunciano già per domani nuove e più massicce proteste), l'elegante pubblico che ha affollato il cinema Armida, dopo il tradizionale taglio del nastro, ha ascoltato i discorsi inaugurali pronunciati dal sindaco, che ha porto agli ospiti il benvenuto della città, dal presidente dell'Ept, Fiore, il quale ha esposto le caratteristiche di questa manifestazione dal ministro svedese della Pubblica Istruzione, Moberg e dal ministro italiano del Turismo e Spettacolo, Magrì. La presenza di Moberg è giustificata dal fatto che questa edizione degli «Incontri» è dedicata interamente al cinema svedese. Saranno presentati, durante la manifestazione, undici film che rappresentano la metà della produzione annuale svedese.

Per l'occasione, sono presenti a Sorrento, o arriveranno nei prossimi giorni, numerose attrici, attori, registi e produttori in prevalenza svedesi quali Bibi Andersson, Ingrid Thulin, il famoso regista Ingmar Bergman, del quale domenica sera, contemporaneamente a Stoccolma, si presenterà in prima mondiale il film «Skammen» (*La vergogna*), sua moglie Liv Ullman. Saranno pure presenti altri registi: Vilgot Sjöman, che presenterà il suo «Syskonbadd» (*Il letto della sorella*), Lars Magnus-Lindgren, Stig Bjorkman, Mai Zetterling, René Clair, Gino Cervi, Dino De Laurentiis, Carlo Lizzani, Nino Manfredi, Renato Rascel, Monica Vitti, Nanni Loy, Maria Grazia Buccella, Franco Cristaldi, Vittorio Gassman, Alberto Sordi, ecc.

«Flickorna» di Mai Zetterling, il film che ha inaugurato stasera gli «Incontri», potrebbe, ironia del caso, essere considerato un portavoce ufficiale dei contestatori. Narra infatti la storia di tre attrici che rappresentano la commedia di Aristofane «Le donne in Parlamento». Tutte e tre hanno una vita privata contrastata e difficile e nelle donne di Aristofane ritrovano se stesse. Però, appunto dalla esperienza teatrale, traggono una conclusione amara, rendendosi conto che per quanto la vita possa essere tragica, l'unico modo per sopravvivere è quello di trasformarla in commedia.

a. l.

Alla Sagra musicale umbra

«Il Paradiso e la Peri» di Schumann a Perugia

Perugia, 24 settembre.

La Sagra musicale umbra, dopo la parentesi di ieri sera a Terni (con la *Fornace ardente* di Britten) è tornata a Perugia con una delle ultime opere di Robert Schumann, una delle migliori perché vanta pagine di alto pregio artistico e strumentale; si tratta de *Il paradiso e la Peri* che è stata eseguita nella basilica di San Pietro dalla orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Wolfang Sawallisch e dal Coro filarmonico di Praga diretto dal maestro Josef Veselka.

Il musicista tedesco trasse l'idea del *Paradiso e la Peri* dalla pubblicazione di una raccolta di novelle orientali in versi, curata dall'irlandese Thomas Moore, assai popolare nel primo ottocento inglese. La Peri è un genio dell'aria del paradiso indiano che viene scacciata dai regni celesti e costretta, se vuol tornare alla sua sede, a ricercare il dono che sia maggiormente gradito ad Allah.

L'opera, rappresentata davanti ad un folto pubblico, ha ottenuto il generale consenso. *(Ansa)*

Stefania è diventata protagonista

La Careddu ha terminato a Roma le riprese di «Temptation», il suo film più importante, accanto a Mark Damon. Ora la giovane attrice si riposa: tra qualche mese comincerà un film italo-americano che la porterà anche a Hollywood (Telefoto)

CRONACA TELEVISIVA

Un dialogo con i ventenni

Si è conclusa l'impegnata rubrica «Europa giovani» con una puntata sull'educazione sessuale - «La vedova scaltra», spettacolo di garbo - Stasera l'India e il film «Musoduro»

Ieri ha concluso il suo ciclo di trasmissioni (undici, per l'esattezza) la rubrica «Europa giovani», curata da Giampaolo Cresci.

Parliamo subito dei difetti della rubrica, poi parleremo dei pregi che in ogni caso hanno superato largamente i difetti.

Dunque: in primo luogo imputiamo ad alcuni numeri una lunghezza eccessiva di certi servizi e di certe interviste dove anche un tema di rilievo diventava pesante per l'insistenza con cui veniva trattato. In secondo luogo abbiamo rilevato una pericolosa, e talora un po' stucchevole, tendenza al predicozzo virtuoso e moralistico che spesso ha rischiato di trasformare in retorica l'idea più apprezzabile e più nobile. In terzo luogo, abbiamo visto volentieri eliminati diversi reportages di chiara natura calligrafica, per non dire nulli di sostanza, che finivano col diminuire l'atmosfera di impegno e di polemica.

Impegno e polemica — e qui passiamo ai pregi — che comunque sono stati presenti, bisogna riconoscerlo, con assiduità. La rubrica ha toccato di continuo problemi che interessano i giovani e nei quali i giovani si trovano coinvolti, dall'Università al Vietnam, dai rapporti con i genitori al lavoro e alla società di domani. S'intende che i problemi non sono stati affrontati sino in fondo, sia per le note limitazioni che esistono in tv, sia per la mancanza di tempo adeguato; tuttavia è già molto che siano stati posti, e non di rado in termini di franchezza, e che l'atteggiamento complessivo della rubrica verso i giovani non sia mai stato di paternalismo o peggio ancora di sufficienza, ma di dialogo o per lo meno di sincero tentativo di dialogo.

In più — altro pregio — si è sempre cercato di inserire tra i pezzi preparati e già stabiliti dei servizi di stretta attualità che rendessero viva la trasmissione: vedi i giovani e l'invasione della Cecoslovacchia, vedi i giovani e la tragedia del Biafra e le stragi razziali nel Sudan.

Ieri l'argomento era l'amore e l'educazione sessuale, soggetti che solo qualche anno fa sul video erano severamente proibiti: si è mostrato come in Svezia con garbo, pudore e disinvoltura si discuta nelle scuole di organi genitali e di fecondazione e ai bambini delle elementari si insegni che i bambini nascono dalla pancia della mamma; e si è auspicato che anche in Italia, per il futuro, si arrivi finalmente all'educazione sessuale nelle scuole (e in famiglia).

Assai meno ci è piaciuto il brano sui fidanzati, che facevano le lodi dell'amore eterno e si pronunciavano contro il divorzio, esprimendosi tutti come tanti diligenti Pierini che recitassero la lezione.

★ ★

«La vedova scaltra» di Goldoni è stata la spettacolo del canale nazionale: uno spettacolo eccellente, pieno di finezza e di brio.

★ ★

Stasera sul canale nazionale, quarta puntata del documentario di Folco Quilici «Alla scoperta dell'India», un documentario che per serietà di impostazione e risorse spettacolari sta raccogliendo i consensi di un vasto pubblico. Il titolo quarto di stasera è «Oriente e Occidente»: saranno rievocati i più antichi rapporti fra l'India e l'Europa dei Greci e dei Romani.

Alle 22 circa andrà in onda «Mercoledì sport» con la ripresa da Roma di una riunione internazionale di ciclismo su pista.

Sul secondo canale potremo vedere il film «Musoduro» (1954) che è considerato la cosa migliore realizzata dal regista Giuseppe Bennati e che a suo tempo fu molto lodato dalla critica e ottenne anche un buon successo di cassetta. E' una storia marremmana di vendette, di caccia e di amori, con Fausto Tozzi, Corella Greco e Marina Vlady.

Indi la rubrica d'arte «Capolavori nascosti».

★ ★

Dopodomani venerdì sul canale nazionale alle 22 sarà trasmessa la registrazione della partita di calcio Estudiantes de Plata-Manchester United, valevole per la finalissima della Coppa dei Campioni.

Martedì 1° ottobre debutterà il ciclo «I giorni della storia» con L'incoronazione di Carlo Magno di Tullio Pinelli, regia di Piero Schivazappa, interpreti Enzo Tarascio, Olga Villi, Roldano Lupi, Carlo Hintermann.

u. bz.

Assegnate a Roma le «Maschere d'argento»

Roma, 24 settembre.

La commissione dei critici per l'assegnazione della «Maschera d'argento», ha così deciso di attribuire, per le seguenti categorie, i suoi premi:

Cinema italiano: Claudia Cardinale, Lina Gastoni, Carlo Lizzani, Franco Nero, Gian Maria Volontè e Marina Cicogna.

Musica classica e lirica: Salvatore Accardo, Gastone Limarilli, Luisa Maragliano, Remigio Paone ed Elisabetta Terabust, prima ballerina del Teatro dell'Opera.

Televisione e Radio: Pippo Baudo, Johnny Dorelli, Irene Papas, Delia Scala, Garinei e Giovannini.

La «Maschera d'argento», sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, sarà consegnata, nel corso di una manifestazione che si svolgerà giovedì 3 ottobre al Teatro Sistina, dall'on. Domenico Magrì, ministro per il Turismo e lo Spettacolo. *(Ansa)*

Il maestro Prêtre all'Auditorium con l'orchestra della Radio francese

Eseguite musiche di Poulenc, Debussy, Bizet e Mussorgski

L'Unione Musicale ha inaugurato ieri sera la sua stagione di serie dispari con un concerto dell'«Orchestre National de l'O.R.T.F.», cioè della Radiotelevisione Francese, sotto la guida di Georges Prêtre, Orchestra e direttore senza reduci da Stress, dove ieri sera avevano chiuso le Settimane Musicali con un programma quasi identico. L'orchestra è una delle più abili, pronte e intelligenti di Europa. Ogni direttore che sia stato a Parigi a dirigerla ne ritorna felice per l'immediatezza con la quale essa sa rispondere ai suoi desideri. E Georges Prêtre è quasi una specie di caso Giulini francese, cioè un direttore che in patria viene apprezzato al di sotto dei suoi meriti, e all'estero al è costruito una fama lusinghiera. Particolarmente in Italia, dove si ricordano con ammirazione le opere da lui dirette alla Scala (come un mirabile *Faust*) e i concerti alla Sagra Musicale Umbra.

Naturalmente è un direttore generoso della musica francese, e anche il programma di ieri sera era per tre quarti e mezzo francese, a cominciare dalla «suite» del balletto *Les Biches* di Poulenc, che il Prêtre aveva già diretto a Torino, con la nostra orchestra. Cosa graziosissima, *Les Biches*, piena di eleganza e di civetteria. Naturalmente va accettata per quel che è, un divertimento malizioso, senza chiederle impegni che la partitura assolutamente declina. E' chiaro che il maestro Prêtre ama assai questa musica, tanto da inscriverla nei programmi della presente *tournée*. Eppure anche questa volta rimane l'impressione che l'interpretazione non sia perfettamente centrata: forse un alleggerimento dell'organico orchestrale restituirebbe a queste «carbiatte» la loro agilità.

Squisita, invece, e praticamente perfetta la resa sonora dei due primi *Notturni*, di Debussy, particolarmente dei sognanti e svagati *Nuages*, simili a un sottile acquerello whistleriano. E pungente, alacre e concisa l'interpretazione di quella *Sinfonia* che Bizet scrisse a 17 anni, tenendo un occhio a Mendelssohn e uno a Rossini, e combinando, nell'insieme, una cosetta assai gradevole.

Dopo questa prima parte del programma, tutta tenuta sul filo tagliente dell'eleganza francese, i *Quadri d'una esposizione* di Mussorgski, nella smagliante orchestrazione di Ravel, servirono a riscaldare le polveri dell'entusiasmo, procurando più caldi ed insistenti applausi all'orchestra e al direttore.

m. m.

Con il maestro Previtali

Si aprono domani al Nuovo i concerti dell'Ente Regio

Comincia domani al Teatro Nuovo la seconda stagione sinfonica autunnale organizzata dal «Regio» sotto l'egida del Comune di Torino.

Il primo degli otto concerti previsti in due cicli (rispettivamente dal 26 settembre al 17 ottobre, e dal 21 novembre al 12 dicembre) è affidato al maestro Fernando Previtali, il quale — con il concorso dell'orchestra e del coro del Regio, istruito dal maestro Antonio Brainovich — dirigerà la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi. Solisti saranno il soprano Dora Carral, il mezzosoprano Anna Reynolds, il tenore Luigi Ottolini e il basso Agostino Ferrin. I biglietti sono in vendita presso «*La Stampa*» (via Roma 80) e direttamente al Teatro Nuovo.

Trio musicale di Lipsia fugge nella Germania Ovest

Bonn, 24 settembre.

I membri del trio musicale di Lipsia (Germania Orientale) «Kometen Terzett», che al momento dell'invasione della Cecoslovacchia si trovavano in *tournée* a Praga, si sono rifugiati nella Repubblica Federale, dove hanno chiesto asilo politico. *(Ansa)*

Rotary Club — Domani, alle 20, riunione conviale al ristorante San Giorgio al Valentino. L'architetto Gianpiero Vigliano illustrerà gli scopi della mostra «Piemonte da salvare».

Nel teatro di Laurence Olivier

Dramma della Ginzburg in prima mondiale a Londra

E' «L'inserzione», che vinse il Premio Marzotto - Protagonista Joan Plowright

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 settembre.

Prima d'eccezione a Londra. Al «National Theatre» — il vecchio «Old Vic» — è stato presentato stasera il dramma della scrittrice Natalia Ginsburg *The advertisements*, ovvero *L'inserzione*. Il lavoro ha vinto l'ultimo «Premio Marzotto», ma non è stato ancora visto in Italia. La *première* al «National Theatre» era dunque mondiale ed è stata contemporaneamente trasmessa per radio dal Terzo programma. Mai s'era avuta in passato una doppia prima, teatrale-radiofonica.

Natalia Ginsburg è a Londra per lo spettacolo insieme col marito Gabriele Baldini. Protagonista del dramma è Joan Plowright, moglie di Sir Laurence Olivier. La vicenda è dominata dalla figura di una donna che narra la sua vita, oppressa dalla solitudine. Il lavoro era originariamente di tre atti, ma è stato ridotto a due. In occasione del «Premio Marzotto», l'opera fu letta da Kenneth Tynan, il critico inglese, consulente del «National Theatre», che consigliò a Laurence Olivier di metterla in scena. Sir Laurence è direttore di questo teatro.

m. ci.

A favore dei bimbi orfani

La Masina invitata alla tv di Buenos Aires

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 settembre.

(t. z.) Giuletta Masina è partita stasera per Buenos Aires, dove è stata invitata dalla televisione argentina perché partecipi ad una trasmissione dedicata ai bambini infelici dell'America Latina.

L'attrice italiana, molto popolare in Argentina dove i suoi film «Cabiria» e «La strada» sono ancora proiettati in numerosi cinematografi, apparirà sul video giovedì prossimo. Parteciperà ad un gioco diretto a promuovere una raccolta di fondi a favore dei bambini orfani e menomati. Qualche settimana fa, di ospite della stessa trasmissione il prof. Christian Barnard.

Nei giorni seguenti, la Masina parteciperà alle manifestazioni organizzate dalle associazioni di immigrati e dall'Istituto italiano di cultura.

Assegnati i premi Italia per televisione e radio

Tre riconoscimenti sono andati all'Inghilterra, due alla Romania, uno all'Italia ed altri Paesi - La cerimonia a Roma

Roma, 24 settembre.

La giuria del XX Premio Italia radiotelevisivo, svoltosi a Roma dal 9 al 24 settembre, hanno deciso di assegnare alle seguenti opere i dieci premi in palio.

RADIO — Opere musicali: *Premio Italia di 15.000 franchi svizzeri (2 milioni e 250 mila lire) a* La vera istoria della cantoria di Luca della Robbia *(Francia); premio della Radio di un milione e 50 mila lire a* Il sacrificio di Ifigenia *(Romania).* Opere drammatiche: *Premio Italia di 15.000 franchi svizzeri a* Il ponte di Alberto del suo *to Tom Stoppard (Gran Bretagna); premio della Rai di un milione e 50 mila lire a* Il ring *(Romania).* Opere stereofoniche: *Premio Italia di un milione a* Nostra casa disumana di Giorgio Bassani *(Italia).* Documentari: *Premio della Federazione Nazionale della stampa italiana di un milione a* Il signor Blake *(G. Bretagna).*

TELEVISIONE — Opere musicali: *Premio Italia di diecimilacinquecento franchi svizzeri a* Dies irae *(Germania Zdf).* Opere drammatiche: *Premio Italia di diecimila cinquecento franchi svizzeri a* Cathy, torna a casa *(Gran Bretagna Bbc).* Documentari: *Premio Italia di diecimilacinquecento franchi svizzeri a* Un annuncio economico *(Cecoslovacchia). Il premio per il XX anniversario della rassegna è andato a* Hiroshima, una certa estate *(Giappone Nhk). La Unda ha assegnato il suo premio per i particolari valori morali al documentario giapponese a colori* La piccola Kozue e le sue mani.

I premi sono stati consegnati ai vincitori durante una cerimonia svoltasi nella sala di Pietro da Cortona nel Palazzo Barberini. Vi hanno partecipato il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Angelo De Luca, il direttore generale della Posta dott. Aurelio Ponsiglione, i dirigenti della Rai e i rappresentanti degli organismi radio-televisivi dei Paesi partecipanti alla manifestazione. Il Presidente della Rai, ambasciatore Quaroni, ha rilevato il significato del Premio Italia che è innanzi tutto — ha detto — un incontro di uomini di radio e di televisione per un confronto delle reciproche realizzazioni tecniche e artistiche. L'assenza del pubblico e il tono discreto che circonda le premiazioni stanno appunto a testimoniare le esigenze professionali del concorso. (Ansa)

Riesumata la commedia dell'abate Galiani

Debutta a Roma con Nino Taranto un divertente Socrate immaginario

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 settembre.

Malizioso e piacevole come un personaggio della commedia dell'arte, Nino Taranto nei panni del *Socrate immaginario* dell'abate Ferdinando Galiani ha inaugurato questa sera al Teatro della Cometa la stagione romana '68-'69. Lo spettacolo, che è stato allestito dallo Stabile dell'Aquila per la regia di Giovanni Poli ed ha compiuto un breve rodaggio estivo nel Meridione, ripropone in termini festosi e movimentati questa «*opera buffa napoletana posta in versi per la musica di Giovanni Paisiello*», che fu rappresentata a Napoli nel 1775.

Senza presumere di portare alla luce significati sottintesi nelle pieghe del testo, Taranto e Poli hanno più schiettamente puntato sulla comicità burlesca e gli stridori caricaturali che il singolare autore — avendo «per solo oggetto di divertire un pubblico» — ha profuso nell'invenzione di «un uomo semplice, che dalla cognizione confusa e volgare delle vite dei filosofi antichi abbia stravolto il cervello, sino a credere di poter ristorare la antica filosofia».

Don Tammaro, benestante di Modugno, alla lettura di certi antichi filosofi resta un po' «tocco»: si crede un novello Socrate e vuol informare ogni sua azione al modello socratico. Provoca nella moglie furia degna di Santippe, assenza al carrettiere Calandrino e al barbiere maestro Antonio i ruoli di Stimma e Platone, intralcia — sempre per fedeltà alla storia — gli amori della figlia Emilia per Ippolito, di Calandrino per Cilla, figlia di mastro Antonio. Beve infine la famosa cicuta, che in realtà è un potente sonnifero, e si desta rinsavito, felice di festeggiare le nozze dei giovani innamorati. Altri applauditi ed irruenti interpreti sono stati Gianna Giachetti, Anita Laurenzi, Marisa Pagano, Mariagrazia Sughi e Carlo Taranto.

l. ma.

L'attrice ospite di Milano

Studia da cantante il figlio di Marta Eggerth

Milano, 24 settembre.

La cantante e attrice cinematografica d'origine ungherese Marta Eggerth, famosa tenutasi fa in coppia con il marito Jan Kiepura, è giunta a Milano dove si trova da qualche tempo il figlio che ha lo stesso nome del padre.

Jan Kiepura jr. sta studiando canto a Milano, perché intende avviarsi alla carriera lirica, sulle orme dei suoi genitori. *(A. P.)*

OGGI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
C. Trapani 57 - Tel. 20.41.007
COMICISSIMO
DUE ORE DI RISATE! LA PIU' ATTUALE ED ESILARANTE SATIRA DELLA SOCIETA' DI OGGI
UGO INTERNATIONAL FILMS presenta ALBERTO SORDI

L'ARTE di ARRANGIARSI
TUTTI I SABATI APERTURA ORE 17

CAPITOL
FORMIDABILE!
JAMES STEWART
DEAN MARTIN
RAQUEL WELCH
IN
BANDOLERO!
TECHNICOLOR

Ariston
TRAVOLGENTE!
JOHN WAYNE
DAVID JANSSEN
IN
I BERRETTI VERDI
TECHNICOLOR

LA PERLA
OGGI

BANDITI a MILANO
GIAN MARIA VOLONTE'
MARGARET LEE
TOMAS MILIAN
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

non è una favola!

SE LA VOSTRA STUFA È VECCHIA VE NE 'REGALIAMO' UNA NUOVA

Se la vostra vecchia stufa a carbone non rende più, ci sono molti modi per farla ritornare nuova «di fiamma»: a noi ve li suggeriamo gratuitamente. Prima di tutto provate ad alimentarla con il coke metallurgico. Questo non è un carbone, ma un combustibile purissimo che brucia tutto senza cadute di calore, senza residui, senza fumo, senza umidità e senza alcun pericolo. Sentirete che bel caldo sano con una spesa minima; vi basteranno poche lire all'ora per riscaldare tutto l'appartamento con questa «nuova» stufa!

coke metallurgico
vi regala una stufa nuova «di fiamma»

Volete sapere quali sono gli altri modi per far rendere al 100% una piccola stufa o una grande caldaia? Avete particolari problemi di riscaldamento? Scriveteci e vi risponderemo gratuitamente: siamo qui per questo.

CENTRO COMBUSTIBILI SOLIDI - Sezione Coke
Via Turati, 27 (II) - 20121 Milano

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 8
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 156 r Portici Accad. 11 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 140

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di commissione di esercizio del mandatario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di respingere le lettere e di trattenere soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, eliminando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

COMPRASI capannoni con apertura mt. 10 x 30 oppure 60 se vera occasione. Telefonare 0172-5947.

DENTATRICE Gleason 14" Coniflex vendesi. Altre macchine utensili perfette d'occasione. Sogitex, via Arrivabene 23, Milano, Telefonare 373-361.

LAVANDERIE automatiche secco-acqua nuove ed avviate vendonsi buone facilitazioni. Telefonare 210-681 Torino (mattino). 38433

LIQUIDAZIONE fonderia Tourcoz vende stallatrici elettrice Pama 85 seminuova impianto raccamento terre Premaggiore tornio semifrontale Troglia 1800x3000 carripente tramezza radiale Sanrocco 60 compressori Mattei fresatrice stelle baranatrice fresapialle Ormia idraulico ecc. Rivolgersi Favria Canavese via Torino 17 oppure 286-091 Milano.

OCCASIONISSIMA vendesi piegatrice a mano universale Killos Marvic completa lame mm. 2020x2. Telefonare 687-478. A87095

PROVENIENZA fallimenti, revisionati liquidansi: torni frese presse limatrici radiali rettifiche. Corso Novara 50. A86341

ARTIGIANATO L. 220 per parola

A. ABILE tappezziere convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Telefonare 488-179.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Telefonare 878-815.

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-313, 362-666.

DECORAZIONI portiamo impresa, serietà, rapidamente, tappezzerie compresa 20.000: lavabile 13 mila. Telefonare 355-295.

IMPRESA edile attrezzata assume riparazione piccoli medi lavori. Telefono 757-836.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta minima 100 mila massima 50.000.000, tasso 8%, Sommeiller 17, tel. 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID. Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-834, 530-445. O231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 25 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 543-509

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 8% da 1 milione a 50.000.000 restituibile in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzia reali a impiegati operai commercianti artigiani, Telef. 544-224 via Papacino 8.

A.A.A.A.A.A. EUROSTER corso Francia 15 ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 779-826 O114

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-845.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783, 532-975. O670

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ufficio via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale), tel. 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali industriali negozi. Favero 684-870, 694-180. O375

A.A. AFIA, Pietro Micca 16, telefono 540-832. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A. PRESTIT Case - Famiglia - 50.000 in su corso Re Umberto 5, Torino, tel. 558-060, 534-393.

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7, tel. 544-265.

A. AFFIDATECI vostri negozi aziende cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 8 anni, spedizione pochi giorni. Vallino, via Andrea Doria 15.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio lavasecco attrezzatissimo, forte incasso, dilazionando, affarone.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio biancheria maglieria miglior offerente dilazionando.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede drogheria diverse licenze centrale forte incasso, dilazionando. O233

AUTOFFICINA autorimessa con lavaggio rapido possibilità forte lavoro affittasi. Telefonare 790-736.

AUTORIMESSA centrale vendo, 200 auto officina e stazione servizio, richiesta 16.000.000. Tel. 484-620.

AUTORIMESSA officina riparazioni alloggio, 200 macchine, attualmente 145 cedesi. Tel. 393-711 ore pasti.

AVVIATO [illegible] pastificio alimentari centrale cedo. Telefonare 387-678. 2001

AZIENDA elettromeccanica cerca combinazione con provetto operaio elettrotecnico, senza capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4004 — Torino».

CAMICERIA affini centralissimo redditiva 30ennale causa decesso cedesi. Telefonare 531-434. A86680

CARTOLERIA moderna reddito netto 250.000 mensili affare cedesi 3.700.000. Quirico, Garibaldi 3.

CAUSA malattia socio cede propria parte azienda cromatura metalli plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino». A86510

CAUSA trasferimento cedesi stireria. Telefonare 751-841.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura bellissimo, incasso 60.000, cedesi 3.200.000. O226

CEDESI trattoria con alloggio biliardo località villeggiatura Castagneto Po. Telefonare 912-835.

CEDESI causa trasferimento avviatissimo negozio confezioni maglieria [illegible], reddito netto 6.000.000 annui. Telefonare 830-966

CEDESI latteria. Telef. 325-682.

CEDESI tintostireria avviata, via Cavagnolo 24. Tel. 261-218 ore pasti.

CEDO negozio idraulico. Corso Unione Sovietica 165. A89374

CEDO negozio paste fresche, generi diversi, ottima posizione. Telefonare 850-834. 1001

CERCO socio modesto apporto per ampliamento attività studio tecnico finanziario piazza Solferino 3.

COLLINARE ristorante avviatissimo, saloni, pergolato, pista ballo, camere, incasso 60.000.000, elevatissimo reddito, cedesi 16.000.000 facilitando. Telefonare 552-181.

COMMESTIBILI centralissimo 120 mila giornaliere assicurato, arredamento particolare, cedesi anticipando 1.500.000. Telefonare 502-542.

DROGHERIA cedo zona commerciale causa salute. Telefonare 393-428.

DROGHERIA 800.000 mensile, forte incasso, arredatissima, zona continuo sviluppo, cedo. Tel. 537-213.

FABBRICA APPARECCHI ILLUMINAZIONE STRADALE ET INDUSTRIALE POSSIBILITA' FORTE SVILUPPO CEDO CAUSA SALUTE COMPARTECIPANDO COLLABORANDO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 878 — TORINO».

FERRAMENTA, macchine utensili avviata, zona Francia, cedo. Rivolgersi Rubiolo, Francia 124. Telefono 779-733. O391

FIORI, negozio centralissimo, rinomato, 350.000 mensili, cede Sassi, Garibaldi 3. O234

FIORI, ottima posizione in zona commerciale cedesi convenientemente. Telefonare 553-750.

FRUTTA verdura, scatolame, Settimo, 30.000 giornaliere, cediamo convenientemente. Tel. 519-546.

GERENTI cerca importante società alimentari esperienza quinquennale in Torino, nuclei familiari minimo tre persone, indispensabile cauzione. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 9156 — Torino».

IPNOSI medica: collaboratori con medico specialista ipnosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9584 — Torino». A86223

LATTERIA 200 litri, 70.000 giornaliere, zona popolosissima, anticipo 2.000.000 cedo. Tel. 537213.

LATTERIE le migliori, qualunque litraggio, presso Cavallera, Saluzzo 21. Facilitazioni.

MAGLIERIA biancheria abbigliamento avviatissimo cedesi ritiro attività. Telefonare 383-378.

MOTTA cede tabaccheria moderna 25.000.000 reddito 6.500.000 dimostrabili. Telefonare 212-064.

MOTTA cede tabaccheria bar moderna 38.000.000 reddito 10.800.000 dimostrabili dilazioni. Tel. 212-064.

MOTTA cede albergo bar ristorante 12.000.000 trattabili reddito 10 milioni. Telefonare 212-064.

MOTTA cede bar centralissimo moderno 35.000.000 reddito 12 milioni dilazioni. Telefonare 212-064.

NEGOZIO abbigliamento classico-sportivo, arredamento caratteristico, centralissimo, importante, vendesi Verona. Scrivere: Pubblimen Casella 556/A, 37100 Verona. 38191

OCCASIONISSIMA cedesi articoli sportivi solo rilevando sotto costo ottima merce per sole 4.800.000. Telefonare 637-003. A86291

PETTINATRICE callista estetica centralissimo avviatissimo affarone cedesi 1.500.000. Telef. 548-346.

PETTINATRICE tre posti lavoro, reddito elevato, cede dilazionando. Tel. 296-812. O234

POLLI conigli selvaggina, zona Francia, 450.000 settimanali, cedesi anticipando 1.000.000. Tel. 502-542.

PRESTITI immediati ad impiegati, operai, professionisti. Finanziamenti ad industriali, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Anastasi-Braccesco, corso G. Cesare 59, telefono 853-096

PROFUMERIA estetica attrezzatissima, cedesi, causa trasferimento ottime condizioni, Telefonare 773-826.

PROFUMERIA via Monginevro, reddito elevato, ritiro commercio, cede, Sassi, Garibaldi 3.

RADIO, tv, elettrodomestici, autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino».

SALUMERIA avviatissima, zona Massaua, cedesi motivi familiari, 3 milioni 500.000 dilazionabili. Telefonare 738-843.

SELF-service drogheria, 300 mila giornaliere, cedo prezzo fallimentare, causa incidente auto. Telefonare 537-213. O482

TABACCHERIA cartoleria reddito netto 700.000 mensili comprovabili motivi familiari cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA centralissima, levata 950.000 settimanali, forte smercio minuteria, cedesi. Troglia, corso Regina 168. O509

TABACCHERIA levata 1.000.000 veramente redditizia occasione cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TINTORIA recapito lavanderia, corso Francia, affarone, cedesi 600.000. Tel. 750-948. O329

TORRES cede negozio avviatissimo dischi elettrodomestici, occasione, S. Paolo. Tel. 389-417.

TORREFAZIONE moderna piazza immediata incasso 70.000 giornaliere aumentabili doppio cedesi. Quirico, Garibaldi 3. A86438

URGE cedere pastificio. Telefonare 343-409, corso Unione Sovietica 429 502-814, 502-542 telefonando in breve tempo potrete vendere vostri esercizi. Discrezione e serietà.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673.

A.A.A. VIA D. Bosco trecinismo stabile alloggi 1-2 camere cucina servizi. Tel. 544-171, 538-025.

A.A. FUTURI sposi comperano alloggio pagamento subito. Tel. 84-061.

A.A. MAGAZZINO nuovissimo grande mq. 820 coperti più 1000 di manovra, altezza interna 4,20 vendesi 35.000.000 facilitazioni, mutuo. Telef. 651-260. 2001

A. ACQUISTASI contanti casa Torino, anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O166

A. ACQUISTO alloggi da privati, nuovi-seminuovi, contanti. Telefonare 779-733. O391

A. ACQUISTO contanti stabile nuovo, vecchia costruzione Torino, anche ipotecato. Tel. 545-596.

A. AFFARE corso Vercelli 42, quattro camere cucinetta servizi, 16 milioni 100.000 compreso forte mutuo, occasione unica non ripetibile, visite mattino, Edil Casa 553-483.

A. AFFARONE 8.300.000 vendiamo attico due camere cucina servizi, via Napione. Telef. 633-120.

A. ALLOGGI camere tinello servizio vende via C. Battisti Grugliasco. Tel. 785-288, 790-251.

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contanti. Telefonare 581-735

A. CORSO Roma 53 piazza Bengasi vendonsi alloggi due camere tinello visite pomeridiane. Telef. 343-613, 519-210. A88940

A. MURI negozio affittati 30.000 mensili vendesi 5.000.000 compreso mutuo. Telefonare 581-089.

A. NUOVA residenza Alpina, Italia '61, costruttore vende pregiati alloggi tutti dimensioni via Vinadio angolo Garessio. A82858

A. SIGNORILE corso Lecce, via Lessona, 2 camere 4.400.000, 4 camere 9.150.000, 5 camere 13 milioni 530.000, 5 camere salone doppi servizi 16.000.000 esentasse, facilitazioni Ufficio vendite via Saluggia 5. O415

A. VENDIAMO casa nuova costruzione 4 piani fuori terra garage terreno centrale 43.000.000 trattabili. Strada Bertolla 171, Torino.

A. VIA Barra 22 (corso Lione), appartamento: salone, tre letto, cucina biservizi, fronte giardino, occasionissimo 15.300.000, meno mutuo. Tel. 547-502.

A. VIA Monte Pasubio 107, occasione due camere servizi, 4.800.000, facilitazioni. Tel. 553-483.

A. VIA Piave n. 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) 2 camere, tinello, cucinino, servizi, recentissimo 900.000 contanti, rimanenza modiche rate mensili mutuo compresa. Visite 15-18. O152

A. VIA Vanchiglia, casa signorile vera occasione, 2-3 camere cucina servizi, minimo contanti. Consulente 545-670. O385

A cento metri chiesa Santarita grandioso attico: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi et ingressi, box auto, Libero. L. 8.000.000 più mutui. Massime facilitazioni. Telefonare 517-256. A87141

A Mezzenile vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere panoramici. Telefonare 539-734. A82211

A. PIAZZA Adriano via Lombriasco posizione ricercatissima signorile tre camere cucinetta servizi L. 7 milioni 500.000, quattro camere cucinetta servizi L. 10.000.000 più mutuo. Facilitazioni pagamento. Telef. 517-256

A Piazza Solferino, casa vecchia, alloggio libero, cinque camere, cucina, termobagno, ascensore, 13 milioni. Acchiardi, XX Settembre 58.

A Pino vendesi terreno con progetto approvato, comodo ai servizi. Tel. 881-852. O446

A via Botticelli (piazza Sofia) occasionissima bellissimo abitabile subito: camera tinello cucinetta servizi lire 3.400.000 più mutuo. Facilitazioni pagamento. Telefonare 517-256.

ABITABILE Cigna moderno due camere cucina 7.300.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

ABITABILE esentasse, camera, tinello, cucinino, piano rialzato, 5 milioni 800.000. Tel. 318-738.

ABITABILI S. Rita, vendonsi dilazionando alloggi signorili, due camere, tinello, cucinetta, primo piano. Altri impiego capitale, piani superiori. Negozi grandiosi, continuate occasionale, Cauda, Bertolla 133.

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10 per cento contanti iniziali, sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto «prezzo-qualità-ultragaranzia». Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, lavanderia contanti 1.380.000. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, ripostiglio, contanti 1 milione 770.000. Iniziative Gabetti S.p.A. 578-044. O335

ABITAZIONE moderna, razionale, prezzo convenientissimo, via Nicomede Bianchi 112, straordinaria posizione, vicinissima corso Francia. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 2.720.000, mutuo 6.370.000. Gabetti 578-044.

ACQUISTASI terreno Grugliasco, adiacenze Torino, mq 30.000, anche zona verde agricola. Telefonare 512-562. O475

ACQUISTASI vasto magazzino o seminterrato vicinanze Portapalazzo, Telefonare 546-832.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporvi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12; un esperto tecnico è vostra disposizione. Spiegherete tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti! Ma una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza, immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta vostro vecchio appartamento Gabetti S.p.A. XX Settembre 12, tel. 578-044.

ACQUISTEREI casetta [illegible] precollinare periferica, oppure vicinanze Torino. Tel. 530-162.

ACQUISTEREI contanti villetta Settimo Torinese. Tel. 561-515 ore pasti. A85627

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO alloggio da privato in Torino, pagamento contanti. Telefonare 561-357. O307

ACQUISTO contanti due appartamenti 150-200 mq. cadauno. Telefonare 532-804. A86407

ACQUISTO contanti privatamente casetta Torino dintorni, vecchia-nuova. Tel. 518-738. O405

ACQUISTO privatamente alloggio nuova-vecchia costruzione, Torino, pagando contanti, Tel. 544-123.

ACQUISTO privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Tel. 343-113.

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi et occupati termo bagno [illegible] mutuo S. Paolo lungo rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Tel. 60-063.

ACQUISTO terreno industriale mq. 1000-2000 adiacenze Torino possibilmente zona Pianezza. Telefonare 732-750. 1001

AFFARONE Vittorio Emanuele, 3 camere salone servizi, 11.000.000, sufficienti 3.500.000 più mutuo. Siet 512-677. O415

AFFRETTATEVI, non aspettare il tutto venduto! via Giordano Bruno 76, superposizione, tra corso Bramante, Sebastopoli. Appartamenti moderni, termosifoni, bagni, ascensore, marmi. Poco prezzo incredibile! Quattro camere, cucinetta, ingresso, bagno, 2.300.000, mutuo 5 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

AL mare impresa Moller vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Tel. 732-088, Torino.

ALASSIO vendesi terreno edificatorio 1700 mq ottima posizione con rustico tricamere accessori luce acqua. Scrivere: Acerti, via Dante 150, Alassio. 28397

ALL'ANTICA Piazza Armi, palazzine vecchia costruzione, due alloggi liberi, giardino, autorimesse, 70 milioni, Acchiardi, XX Settembre 58.

ALLINEATE vostri risparmi con la continua rivalutazione immobiliare. Acquistando oggi per 1969 risparmierete sicuramente 10%. Prezzi attuali scontati 15% per una vendita lampo: quindi 25% in meno con semplice prenotazione. Acquisterete più appartamenti: uno per abitazione, altri per reddito. Sceglieteli, noi ve li finanziamo tramite eccezionalissime dilazioni Nuova «Operazione 30 Giorni» via Buenos Aires 8 (corso Agnelli). Tre-quattro camere, cucinotta, ingresso. Un affare: gli affari si fanno così. Gabetti 578-044 O335

ALLOGGETTO bellissimo Piazza Bernini elegantemente arredato 2 camere tinello bagno ingresso, vendo privato per trasferimento. Telefono 742-365. A89153

ALLOGGETTO libero, capolinea 6, camera, cucina, casa moderna, 3 milioni 600.000, facilitazioni. Acchiardi, XX Settembre 58.

ALLOGGETTO vuoto, piano terreno, con termogas, bagno, piazza Reyneri, 3.600.000, sufficienti 1.600.000. Amministrazione Capello 532-780.

ALLOGGI liberi occupati vendonsi via Cesana 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali.

ALLOGGI nuovi 1.500.000 camera più rateazioni. Termo, bagno, ascensori. Scuole [illegible] e mercato vicinissimo. Vendonsi. Via Campobasso 33, telefono 383-946.

ALLOGGI [illegible] settembre 1969 stabile signorile vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249 Visite 14,30-18,30, telefono 322-236 A85018

ALLOGGIO angolare su corso centro San Paolo tre camere salone servizi ascensore termo, vendesi. Telefonare 595-224. A86862

ALLOGGIO centrale mq 180 sei camere doppi servizi vendo libero volendo forte mutuo. Tel. 530-395.

ALLOGGIO esentasse Barriera Milano libero novembre camera tinello cucinotta 4.200.000. Tel. 679-327.

ALLOGGIO libero (Borgata Vittoria) camera, tinello, cucinino, servizi, 3.200.000, mutuo 1.493.000. Tel. 634-673. O160

ALLOGGIO nuovo (Cascina Vica) camera tinello cucinino, 1.580.000, mutuo 2.400.000. Tel. 590-451.

ALLOGGIO signorile piazza Respighi, vende, Telefonare 680-389 ore ufficio. A85087

ALLOGGIO Stadio Comunale, due camere, tinello, cucinino, 6.500.000, Acchiardi XX Settembre 58.

ALLOGGIO vendesi, via Vassalli Eandi 36, III piano, ascensore, esente, 2 belle camere, tinello, cucinino, [illegible], termobagno, Tel. 534-217.

ALLOGGIO vuoto via Secchi, camera cucina termo centrale gabinetto, 2° piano, 3.300.000. Tel. 879.327.

AMMINISTRAZIONE Torinese telefono 515-318, alloggio piazza Bengasi, due camere, tinello, servizi, 8.500.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torinese telefono 515-318, alloggio corso Rosselli, tre camere, cucina, servizi, 9.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese telefono 515-318, alloggio corso Tosana, camera, tinello, cucinino, servizi (spazioso), 2.800.000, mutuo 1.800.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese telefono 515-318, alloggetto nuovo (corso Grosseto) camera, tinello, servizi, 2.500.000, mutuo 2.000.000

AMPI locali complessivi mq. 900 uso negozio, agenzia di vendita con deposito, self-service, zona densamente popolata vendonsi o affittansi in nuova costruzione. Tel. 560-843.

APPALTASI costruzione palazzina via [illegible] mc 3500 centro paese Sanremo terreno mq 1700 costruzione mc 14.000. Progetti approvati. Ventrella, via San Lazzaro 18/26, Sanremo.

APPARTAMENTI palazzina via Lessona 2 camere salone cucina biservizi, mansarde, 2 box, sala giochi, sufficienti 8.500.000 mutuo 12.000.000 Geom. Durelli 756-849.

APPARTAMENTI in Torino acquista privato, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». O335

APPARTAMENTI via Gruscavello 7, salone, 4 camere, servizi, prezzo medio 11.000.000, dilazioni pagamento. Visite 15-18. Telefono 547-476.

APPARTAMENTO bellissimo signorile tricamere salone doppi servizi cantina centro residenziale Orso Maggiore privato vende a seguito trasferimento. Telefonare 635-645.

APPARTAMENTO luminosissimo, restaurato, via Mazzini 12. Salone, 6 camere, servizi, ingresso, cantina 5.610.000 mutuo 13.890.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO 1967 via Zumaglia, libero, 4 camere cucinotta, 7.000.000 più mutuo 4.000.000, Tel. 84-081. O351

ARCIOCCASIONE via Mombasiglio 63 vendonsi prezzi eccezionali ultimi alloggi uno due camere tinello cucinino termo bagno. Telefonare 539-867

ASSOLUTA economicità, via Giacomo Medici 60. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.300.000, mutuo 4.790.000 Gabetti 578-044.

ASSUME incarico vendita negozi, Sassi, Garibaldi 3, Tel. 519-546/544-123.

ATTICO esentasse signorile luminoso 2 camere cucina, S. Rita, 6 milioni 300.000 + 1.000.000 mutuo. Telefonare 351-427 mattino. A86096

ATTICO Italia 61 6 camere grandi terrazzi vendesi 96.000 mq. Telefonare 697-487. A467

ATTICO luminoso e panoramicissimo, via Napione 34. Cinque camere, servizi, ingresso, soffitta, 4.250.000, mutuo 9.940.000 Gabetti 578-044.

ATTICO meraviglioso libero subito, via Guido Reni, tre camere, cucina grande, terrazzo panoramico, 14 milioni. Amministrazione Capello, Telefono 532-780. O154

ATTICO panoramico città, arco alpino. Tre camere, cucinotta, ingresso, servizi Piazza Massaua 1 (corso Grosseto) prezzo occasione 2.190.000, mutuo 5.110.000 Gabetti 578-044

ATTICO vicinanze piazza Bernini camera letto grande soggiorno cucina abitabile ampio terrazzo doppi balconi, 5.000.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 302-543. O452

AVETE già visitato una «Operazione 30 giorni»? Essa è sinonimo di vantaggio. Oggi piazza Nazario Sauro angolo via Oriani. Nuova «30 giorni», nuovo «accontentamento-affare». Appartamenti modernissima residenza gran lusso 2-3-4 camere, servizi 96.000 mq. Prenotatevi con minimo anticipo, 70% mutuo. Desiderate impegnare capitali? Garantiamo contratti locazione redditi ottimi, assiti inquilini, amministrazione gratuita. Gabetti telefono 578-044 O335

BARRIERA Milano vendo alloggetto termo ascensore [illegible] bagno 3 milioni 400.000. Telefonare 287-330.

BENGASI tre camere servizi nuovissimo libero subito 7.800.000. Telefono 536-872. A87496

BORGATA Paradiso terreno mq 14 mila 500, progetto approvato 148 camere, Tel. 513-562.

CANAVESANO casa sette camere, termobagno, giardino, garage, 8 milioni 800.000, Tel. 548-097.

CANAVESE, stabile ammobiliato, adatto albergo-clinica-comunità, vendesi 20.000.000. Torinese 515-318

CANDIOLO, campagna, 15 km da Torino Palazzina bifamiliare circondata gran giardino Appartamenti: salone, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, balcone, terrazzo, garage 8.500.000, mutuo 15 milioni Gabetti 578-044

CANTALUPA vendonsi villette con giardino, lotti terreno con licenza edilizia. Telefonare 0121/55-60.

CAPANNONE 500-1000 mq. vendesi Nichelino-Vernea 111. Telefonare 687-497. O467

CASA costruzione 1964 vendesi causa 23 alloggi complessivo 56 camere, altra 18 alloggi complessivo 39 camere, oltre ai servizi, reddito 5% aumentabile Tel. 581-694

CASA nuova in Casello 32 camere affittate privato vende. Tel. 256-697.

CAVORETTO, Strada Tetti Gramaglia, appartamento in palazzina, razionalissimo sfruttamento spazio, ampio salone ingresso, sei camere, biservizi, lavanderia, box, 12.000.000 mutuo 15.000.000 Gabetti 578-044

CENTRALISSIMO quinto piano tre camere servizi terrazza, vende privato. Telefono 651-902.

CENTRO S. Rita, 1° piano, 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi terrazzo [illegible], Tel. 535-681.

CHALET [illegible] Monti della Luna località sciistica et estiva incantevole vendo anche mutuando a persona telefonando 679-655.

CHALET novissimo Exilles, circondato boschi, pineta Salancino, quattro camere, mansarde, garage, arredato completamente 3.180.000 mutuo 7.420.000. Gabetti 578-044.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

CLAVIERE. La miglior neve, aria salubre, vasta pineta, elegante condominio stile montano «Chalet de la Vigne» appartamenti panoramici. Monocamera, cucinotta, bagno, 1 milione 100.000, mutuo 2.530.000. Due camere, cucinotta, bagno 1 milione 800.000, mutuo 4.150.000, Tre camere, cucinotta, bagno 2 milioni, mutuo 4.600.000. Gabetti, 578-044. O335

CONCA d'Oro - Sanremo, viale Carducci 15, nell'attrattissimo [illegible] Hermitage, meravigliosi appartamenti: 2 camere cucina bagno, 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000; salone 4 camere cucina biservizi giardino privato, 7.400.000 mutuo 15 milioni; salone 5 camere cucina triplisservizi, 11.775.000 mutuo 13 milioni, Gabetti visite Sanremo 86.957, informazioni Torino 578-044.

CORSO Cosenza 1, 2 camere tinello cucinotta grandissimi 5.100.000 - 7.700.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

CORSO Duca degli Abruzzi pressi via F.lli Carle vendonsi alloggetti camera cucina servizi L. 100.000 il mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 837 — Torino» 2001

CORSO Einaudi bicamere cucina termo-bagno, 1.500.000 mutuo 3 milioni 200.000. Telefonare 502-814.

CORSO Re Umberto pressi corso Vittorio vendiamo signorili alloggi 180 250 mq, Telefonare 530-016.

CORSO Taranto vendonsi, con pagamento dilazionato, appartamenti ultimati liberi ed affittati con reddito 8%. Richiesta: 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 8 milioni 400.000; 1 camera, tinello, cucinino, servizi L. 5.700.000. Telefonare 890-361, 694-361.

CORSO Toscana due camere cucina grande panoramico, 7.100.000 compreso mutuo. Tel. 581-735.

CORSO Vittorio Emanuele (quasi piazza Rivoli) alloggio panoramico, sesto piano, composto da due grandi camere, tinello, cucinino, servizi 7.000.000. Destefanis 540-405.

CROCETTA alloggi uffici signorilissimi vendonsi. Telefonare 599-432.

CLINICO d'Asti, zona [illegible] vigneti, boschi, Graziosissima villetta nuova, circondata grandioso giardino. Salone, quattro camere, cucinotta, bagno, garage 2.950.000 mutuo 6.950.000 Gabetti 578-044. O335

CUORGNE', cittadina industriale vallata Canavese 38 Km. Torino, ben servita veloci strade. Capannone mq 480 unico salone, Abitazione custode officina meccanica mq. 200. Terreno mq 1192 Blocco 24.000.000 Gabetti 578-044. O335

DI NANNI, angolo Valvaro, Palazzo Galite, vendonsi signorili appartamenti: mutuo e ulteriori dilazioni, I.F.I.T. S. Quintino 4 bis. Telefoni 535-000/535-848.

DIRETTAMENTE vende, collina torinese, alloggi signorili, garage, giardino, mutuo, facilitazioni, eventualmente permuta, con terreni, alloggi al mare, Porcellini, corso Viareggio 7, telefono 541-315. 2001

EREDI vendono casette in campagna vicinanze Chieri, 2 camere giardino, richiesta 3.650.000. Telefonare 60-509. A88769

FROSSASCO terreni progetto approvato occasione vendesi 1900 mq. Telefonare 355-344.

GRUGLIASCO 3 camere cucina servizi 7.900.000, altro 8.800.000. Telefonare 787-401. 2001

IMPRESA cerca terreno edificabile precollinare, zona lungo Po. Telefonare 544-123. O234

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi, corso Potenza, Tel. 237.911.

IMPRESA vende tre camere tinello servizi via Poirino 8 ang. Envie 235 Telefonare 525-230.

INCREDIBILE zona Francia, camere tinello cucinino termo-bagno, esentasse 2 anni, 1.200.000 mutuo 2 milioni 700.000, Telef. 502-514.

INDUSTRIA LEGGERA CERCA CAPANNONE MQ. 2000-3000 POSSIBILMENTE IMMEDIATA CINTURA TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8 — TORINO».

ITALIANI all'estero particolare servizio speciale creato esclusivamente vostro vantaggio. Impiegate stabilmente, proficuamente vostri risparmi. Offriamo validissime occasioni acquisto appartamenti, trattamento scelti particolari, amministrazione gratuita, Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. O335

LIRE 100.000 prenotansi alloggi signorili 2-3-4-5 camere servizi, corso Vercelli 186 angolo via Boschetti. Parco Sempione tennis piscina ed acqua zone verdi. Scuole. Prezzi convenienti. Mutuo. Lunghe rateazioni. Visite cantiere o telefonare 539-535. A82001

LOCALE corso Borgo mq. 750 per le fronteggianti strade ampio parcheggio, vendesi. Carutti A. Doria 15

MAGAZZINI laboratori seminterrati luminosissimi nuova costruzione Crocetta vendonsi. Telefonare 590-432

MEZZAMONTAGNA, 2 km Susa, rustico panoramico, sei camere, due magazzini, porticati, giardino mq cinquemila 1.390.000, mutuo 3 milioni 220.000 Gabetti 578-044

MONCALIERI Sangone corso Roma eccezionale occasione privato vende nuovo libero due camere, cucinotta, servizi L. 1.400.000 più mutuo, Minimo contanti, Telefonare 317-236.

MONCALIERI, via [illegible] 35 Modernissimo condominio, Eccezionalprezzo tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. Sufficienti 2 milioni 220.000, mutuo 5.180.000. Gabetti, 578-044 O335

OCCASIONISSIMA via Nizza vicinanze Riv, 2 camere tinello servizi rialzato, 6.000.000, sufficienti 1 milione 800.000, comode dilazioni, Siet 545-584, O415

MQ. 27.700 bosco, cascina semirovina 4.000.000. Permutasi alloggio mare: Telefonare 663-823.

NEGOZI da 60 a 350 mq. via Lanzo n. 33 proprietario vende direttamente. Telefonare 510-440.

OCCASIONE presso ferma pagamento corso Toscana 2 camere tinello cucinino piano secondo urge vendere. Telefonare 535-601.

PALAZZO signorilissimo, via Re 1, angolo corso Francia. Salone, cinque camere, biservizi, bilingressi, ripostiglio, impianto antiemog 6.420.000, mutuo 14.980.000. Gabetti 578-044.

PER realizzo vendo 2 bellissimi negozi zona 61, affittato 8% uno libero. Telefonare 669-573.

PINO Torinese nuovissimo centralissimo camera letto soggiorno pranzo cucina vendesi mutuato. Tel. 682-952

PINO Torinese vendesi alloggio 2 camere tinello servizi garage. Telefonare 881-185. A86473

POIRINO 8 alloggetto camera cucinetta bagno piano rialzato, impresa vende. Telefonare 535-320.

PORTA Palazzo locali 1200 in uso negozio, magazzino, laboratorio vendonsi. Tel. 881-805.

PRIVATA vende convenientemente alloggetto via Chiesa della Salute, Telefonare 761-665.

PRIVATO acquista direttamente stabile, preferibilmente Crocetta, pagamento contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 681 — Torino».

PRIVATO acquisterei esclusi mediatori et mobili alloggio casa villa cascina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9801 — Torino».

PRIVATO compra alloggio contanti paraggi via Legnano Lamarmora. Telefonare 511-243. A76891

PRIVATO vende alloggio vicinanze Mappano via Torino, 2 camere tinello servizi cantina. Tel. 852-021.

PRIVATO vende conveniente alloggio 2 camere servizi, zona Francia, mutuo, facilitazioni. Telefonare 830-113, 362-117.

PRIVATO vende terreno mq. 1330 progetto [illegible] case Indesit-Orbassano. Telefonare 850-486.

PRIVATO vende tre camere ingresso cucinino termo particolare lire 4 milioni 500.000. Via Nizza 18, Visite 15-18. A87319

PROGETTO approvato S. Paolo 60 camere richiesta 880.000 camera. Barbero [illegible], Lagrange 47.

RUSTICHELLO moderno, Panoramicissimo collina Astigiano, Canelli. Cinque camere, servizi, giardino 1.500.000, mutuo 2.400.000, Gabetti 578-044. O335

S. RITA società vende alloggi accuratamente finiti. Muri negozio alto reddito. Telef. 256-342, 326-904.

S. RITA vendesi 3 camere tinello accessori piccolo anticipo, Coppo 55 telefono 697-497. O467

SAUZE d'Oulx, Residenzialissimo appartamento quattro camere, biservizi, ingresso, terrazzi coperti, garage, occasione 2.460.000, mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044.

SANTARITA centro due tre camere doppi servizi vende. Telef. 581-575.

S. RITA tricamere tinello servizi rialzato, 3.000.000 mutuo 6 milioni 500.000, Telefonare 502-542.

SESTRIERE, Limone Piemonte. Disponiamo appartamenti ogni dimensione, prezzo. Mutuo, facilitazioni, Telefonare 519-652.

SIGNORILI semi precollinari 580 metri piazza Vittorio vende alloggi pronti estate '69, Tel. 535-601.

SOCIETA' cederebbe pacchetto azionario 4 palazzi ubicati confine Torino valore 1.400.000.000, [illegible] parziale pagamento terreni edificabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 888 — Torino». 1001

SOCIETA' cerca terreno edificabile zona S. Rita-S. Paolo, telefonare [illegible], Tel. 544-123.

SOCIETA' vende direttamente stabilimento oltre 800 mq. coperti circa 3800 mq. scoperti, tutti i servizi compreso riscaldamento et aria condizionata zona depressa 50 Km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 888 — Torino». O403

SOTTERRANEO nuovo mq. 700 affittasi, vendesi, adiacenze Portanuova. Telefonare 675-444.

STABILIMENTO industriale 1000 mq. coperti 800 mq. cortile. Vicinanze Fiat Mirafiori vendesi. Telefonare 555-349.

STABILIMENTO Torino acquistasi vera occasione, superficie mq. 2000 coperti più 2000 terreno preferibilmente zona compresa Mirafiori Grugliasco. Dettagliare precisando prezzo a «Pubblicità Stampa 5126 — Torino». A89102

STRADA S. Mauro vendo alloggi 2 camere tinello cucinino. Telefono 544-171. 2001

SUPERFICIE 6500 mq. coperti per 5000 da fabbricati industriali vicinanze Stazione Dora trattasi vendita, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9555 — Torino». A85938

TERRENO con licenza per costruzione 19 camere Borgo S. Paolo vendesi. Telefonare 784-523.

TERRENO industriale mq 9000, vicinissimo strada aeroporto (Caselle Torino), 30.000.000. Amministrazione Capello 532-780.

TERRENO periferico uso deposito magazzino acquisterei minimo 3000 metri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3548 — Torino».

TERRENO progetto approvato 156 camere 80 metri fronte via Breglio giardini negozi vendesi. Tel 543-850

TORRES compra vende affitta case terreni locali. Tel. 389-417.

TORRES vende terreno mq. 2000 10 km. Torino, Telef. 389-417.

UFFICI 2-3 camere adiacenze Portanuova affittansi, vendonsi. Telefonare 675-444. A85650

VALDELLATORRE vendesi casa sei camere più rustico e orticello, fornita luce, acqua, ottima posizione. Telefonare 987-886.

VALDELLATORRE vendesi 6 mila mq terreno comodità luce, acqua, bellissima posizione. Tel. 967-839.

VENDESI lusso fabbricato zona Vanchiglietta. Telefonare 891-739.

VENDESI in Borgaro appartamenti signorili 3-4-5 camere doppi servizi terrazzo, mutuo facilitazioni. Telefono 498-158.

VENDESI in rinomatissima località balneare edificio adibito a pensione alberghiera. Ottimo reddito. Occasionissimo, Telefonare 519-652.

VENDESI lussuoso appartamento in palazzina zona residenziale. Cinque camere, salone, cucina, tripli servizi, grande terrazzo panoramico, box, giardino condominiale. Tel. 671-074

VENDESI mq 3735 terreno fabbricabile altissima cubatura a Rivalta. Rivolgersi famiglia Aristio, via Rivalta n. 75, Orbassano (Torino).

VENDESI terreno fabbricabile con progetto approvato, Cassaria, S. Pietro, zona centrale. Telef. 2229, Lanzo T. A86936

VENDESI terreno licenza edilizia volumetria 36.000 mc, 300 camere, 100 box, vicino corso Giulio Cesare, Torino. Esclusi mediatori. Telefonare 483-534.

VENDESI villetta con due alloggi e giardino. Via Guido Reni. Telefonare ore ufficio 338-896.

VENDESI villetta presso Rivarolo Canavese, 3 vani cucinetta garage giardino 8.000.000. Tel. 250-831.

VENDESI 8 alloggi di [illegible] camere cucina [illegible] (anche separatamente) liberi subito. Cadauno 4.950.000, Tel 581 694 O383

VENDO alloggio Italia '61 tre camere cucinino. Telef. 607-764.

VENDO in Tigliole d'Asti cascina collinare con attorno giornate 6 colture diverse, fabbricato seminuovo, luce, acqua. Rivolgersi Fracchia Francesco, Tigliole d'Asti.

VENDO muri negozio angolari adibito bar con alloggio. Telefonare 480-894. A85449

VENDO Nichelino terreno mq. 1800 coperti capannone mq. 1300, Telefonare 863-818 martedì venerdì.

VENDO quattro camere indipendenti due libere, Portapalazzo. Telefonare 359-685. A88667

VIA Borgaro, camera tinello servizi termobagno esentasse, 1.300.000, mutuo 2.850.000. Tel. 582-542.

VIA Carignano 24, corso Vercelli. Abitabile subito, due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo 1.140.000, mutuo 2 milioni 660.000. Gabetti 578-044.

VIA Cappino 118 grande società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti, mutuo, rateazioni, garanzie assolute per l'acquirente, Rivolgersi cantiere o telefonare 286-680.

VIA Mongrando 30 (Vanchiglietta) quattro camere, 8.000.000, sufficienti 1.800.000. Amministrazione Capello 532-780.

VIA San Donato-via Piria impresa vende direttamente negozi ed uffici. Telefonare 810-440. O402

VIA San Massimo 43 vendiamo grandioso negozio con sottostante magazzino accessibile con automezzi. Telefonare 532.278 O402

VIA Viterbo vendonsi, con pagamento dilazionato, appartamenti in costruzione, 2 camere, tinello, cucinino, servizi; richiesta L. 8 milioni 500.000. Telefonare 890-361, 694-361.

VICINISSIMO piazza Statuto, prestigiosa residenza, abitabile subito, Sei camere, ingresso, bagno 5 milioni 900.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044 O335

VICINISSIMO piazza Rebaudengo, appartamento importante, prezzo immediatamente rivalutabile 30%. Salone, quattro camere, biservizi, grande ingresso, camerette 4.500.000, mutuo 9.500.000. Gabetti 578-044.

VILLA a [illegible] impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

VILLA piedi Cavoretto 8 vani parco frutteto orto serra piante secolari urge vendere. Tel. 543-545.

VILLETTA costruendo panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA in costruzione, Orbassano-Piossasco, occasione, vendesi. Telefonare 364-339, 904-104.

VILLETTE Knife, lottini progetto approvato, vendonsi vicinanze Rivalta Orbassano. Telefonare 894-208.

VIVERE nella quiete con ogni comodità cittadina. Villa modernissima Castiglione Torinese, bellissima zona pochi Km. da Torino. Prezzo competitivo Salone, quattro camere, biservizi, terrazzo, giardino 4.700.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044

Z. CORSO Corsica 128 angolo Traiano vendonsi [illegible] appartamenti 2 camere cucina e 3 camere cucina, abitabili subito. Mutuo agevolato 75% ufficio vendite in loco. L'Immobiliare 503-814. O482

WEEK-END tutte le vie: soli 18 minuti Porta Nuova. Rivalta, nuova Fiat. Appartamenti ognuno orto, giardino. Splendida, nuovissima palazzina. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, 1.890.000, mutuo 4.410.000. Silenzio, verde, serenità! Gabetti 578-044. O335

4000 mq terreno adatto costruzione civile o industriale zona Druento vendesi. Telefonare 548-129.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile, Telefonare 513-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 783-930, geom. Martinet. O380

A coniugi soli, impiegati, grande azienda, abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. O391

ABBISOGNA alloggio zona Lucento Madonna Campagna. Tel. 250-323.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 539-394. O410

AFFITTEREI camera tinello, oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O948

ALASSIO Loano cercasi 2 locali affitto annuo. Scrivere: Davini Irma, via S. Maria 14, 20123 Milano.

AMMOBILIATO anche pied-à-terre, indipendente, affitto distinto. Telefonare 517-249. O169

CASCINOTTA vicinanze Moncalieri in buono stato cercasi. Tel. 630-023.

CERCASI appartamento per uso pensione. Telefonare 723-870.

CERCASI box o magazzino 20-40 mq. per piccolo deposito, possibilmente con camera o alloggetto per ufficio. Telef. ore pasti 622-131.

CERCASI da affittare alloggio pianterreno e primo piano eventualmente anche negozio zona borgata Paradiso Collegno da adibire studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3572 — Torino».

CERCASI tre camere cucina anche vecchie vicinanze linee 1-60-63-35. Tel. 884-931 ore pasti.

CERCASI ufficio Avigliana 2-3 camere piano terreno oppure primo piano vicino stazione. Tel. 635-136.

CERCASI villa 4-5 camere salone servizi giardino semicentrale, cintura Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5120 — Torino». A86755

CERCASI 2 camere salone cucina, recente costruzione. Telefonare 327-385. A88414

CERCO alloggio 2 camere servizi oppure casetta con giardino. Telefonare 690-025. A86073

CERCO due-tre locali Torino-Capelle possibilmente custodia giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3517 — Torino». A83225

CERCO marzo '69 casa signorile sud Torino due appartamenti contigui 3 camere servizi, 6 camere servizi o equivalenti unica, ingressi indipendenti. Telef. Garde 500-520.

CONIUGI con bimbo marito [illegible] cercano [illegible] alloggio in villa Torino (cintura) assumendo responsabilità custodia, Aimar, Provinciale 44, Cumiana.

CONIUGI con 2 figli cercano alloggio barriera Milano, Tel. 287-836.

CONIUGI soli cercano tricamere zona Francia adiacenze occupabile ottobre novembre preferibilmente terrazzo garage. Telefonare 265-146 ore 14-21. A85379

DUE camere tinello cercasi Grugliasco e dintorni. Telefonare 753-362 ore ufficio. A85686

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio 3 camere servizi centrale semicentrale. Tel. 551-974.

IMPIEGATA sola referenziata cerca alloggetto paraggi corso Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3550 — Torino».

LAUREANDO ingegneria cerca alloggetto ammobiliato, Telef. 677-843.

LOCALE luminoso mq. 700-1000 riscaldabile adatto laboratorio cercasi. Telefonare 596-069. 1001

LOCALE mq. 150 circa per industria silenziosa cercasi preferibilmente zona San Paolo Santa Rita. Telefonare 773-068. A86570

LOCALE uso autorimessa cerchiamo zona piazza Massaua, Telefonare 796-410. O515

MAGAZZINO 100-200 mq passo carraio, telefono, affittansi. Telefonare 380-388 pasti.

NOVEMBRE dicembre referenziati cercano camera tinello servizi zona Lucento Venaria. Telef. 294-876.

PERSONA sola torinese cerca camera tinello servizi. Non periferia. Telefonare 516-936 mattino.

REFERENZIATI cercano villa Torino e dintorni libera febbraio '69. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3504 — Torino». A85533

REFERENZIATO piemontese cerca alloggio 3-4 camere salone, zona Crimea, Vanchiglia, Borgo Po. Telefonare ore ufficio 260-931.

SALONE 2-3 camere servizi cercasi preferibilmente Valentino-Crocetta. Telefonare 535-418. A89188

SIGNORA sola referenziata piemontese affitterebbe alloggio 1 o 2 camere cucina centrale. Tel. 516-900.

SPOSI piemontesi, proprietari bar, affitterebbero camera tinello e servizi. Telefonare 593-081.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. AFFITTASI stesso Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 240-356. A87107

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni affitta Agenzia Rubiolo, Francia 124, Telefono 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 536-594.

A. ABBIAMO alloggi 15.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14 telefono 538-339. O529

A. AFFITTA Consuledile, via Tolosa 13 (corso Trapani) signorilissimi appartamenti 2 camere tinello, cucinetta, salone 2 camere cucina.

A. PINO affittasi alloggio centrale con doppi servizi, Tel. 881-852.

A pensionati affittasi convenientemente casetta precollinare due camere cucina vicinissimo centro Torino con terreno coltivabile. Pregasi referenze e numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9506 — Torino». A86275

A referenziati affittasi camera tinello servizi, libero subito. Telefonare 745-720. O360

ABBIAMO libero appartamento tre camere tinello cucinino affittabile primi ottobre, corso Unione Sovietica angolo corso Giambone, Telefonare 653-767. A86972

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Artemisio 42, telefono 546-439.

AD Associazioni Culturali Artisti cede [illegible] periodicamente centralissimo locale riunioni mostre. Telefonare 683-136. A86146

AFFITTANSI alloggi camera tinello servizi prossimi sposi. Rivolgersi: Turco, Val Lagarina 54.

AFFITTANSI alloggi signorili salone 2 camere e servizi zona S. Rita [illegible] 60.000 mensili, Telefonare 390-601.

AFFITTANSI alloggi 2 camere e servizi corso Regina Margherita 208 bis. Rivolgersi portineria. A87106

AFFITTANSI comune di Borgaro vicino strada provinciale due alloggi di vani 4 servizi garage. Telefonare 498-018 ore 21. A85883

AFFITTANSI corso Siracusa 96, 98 appartamenti 2-3 camere, salone doppi servizi. 1001

AFFITTASI a referenziato, zona Statuto, appartamento signorile, tranquillo, come nuovo, 3 camere, cucina, servizi. Libero metà ottobre. Telef. 487-411 ore 14-16.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello termobagno, Telefonare 366-066. 2001

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino servizio in Nichelino. Telefonare 635-735. A85256

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi via S. Ambrogio. Telefonare 544-825. A89225

AFFITTASI alloggio e vendesi via Luisa del Carretto. Telef. 553-496.

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi zona Mirafiori. Telef. 343-588.

AFFITTASI alloggio 4 camere libero subito via Morghen 24. Rivolgersi portineria. A87105

AFFITTASI alloggio 4 camere più 2 mansarde corso Rosselli. Telefonare 588-843 ore ufficio.

AFFITTASI ammobiliato piccolo grande decoroso volendo vuoto. Telefonare 533-046.

AFFITTASI appartamento Crocetta signorilissimo, doppi servizi, ingressi, 180.000. Telefonare 511-400.

AFFITTASI appartamento signorile zona Statuto 3 camere cucina servizi. Telefonare 489-767.

AFFITTASI bei negozi Statuto adatti qualsiasi attività commerciale, possibilità accoppiamento e sottonegozi. Telefonare 519-731.

AFFITTASI barriera Milano alloggio 3 camere, altro 2 camere uso ufficio, Telefonare 784-788. A88356

AFFITTASI bel negozio [illegible] Nizza, accetterebbe deposito merce, Bolta, 18 rue Delpozzo, Nice (Francia). 26307

AFFITTASI centralissimo Porta Nuova tre camere ingresso uso ufficio laboratorio. Telefonare ore ufficio 595-523. 2001

AFFITTASI locale mq. 75 uso negozio ufficio deposito laboratorio pulito silenzioso, via Postumia 21, Telefonare 756-855. 2001

AFFITTASI locale uso laboratorio (via Librerie) mq. 80, Tel. 740-612

AFFITTASI locali piano terreno via Giannone angolo via Confienza. Telefonare ore ufficio 540-629.

AFFITTASI lussuoso appartamento su due piani palazzina centralissima cinque camere, salone, cucina, tripli servizi, Giardino prospiciente il Po, camere letto con stucchi d'arte. Telefonare 871-074.

AFFITTASI magazzino mq 150. Telefonare 729-837. A86211

AFFITTASI magazzino mq. 300 con uffici e alloggio custode ampio ingresso carraio ampio cortile coperto via Candiolo 20. Telef. 697-737 mattino.

AFFITTASI negozio vuoto via Bertola presso M. Cristina, Tel. 82-792.

AFFITTASI piazza Bodoni 4 camere servizi uso uffici abitazione, Telefonare 543-157. A87303

AFFITTASI signorile mq. 250 zona Statuto. Telef. 535-842 ore pasti.

AFFITTASI signorile tre camere cucina biservizi centro. S. Paolo. Telef. 372-462. 1001

AFFITTASI Torino capannone uffici cortile mq. 2000 complessivi. Telefonare 93-653 ore pasti.

AFFITTASI Unione Sovietica 397 locale mq. 38 per negozio laboratorio. Telefonare 611-305, 563-851.

AFFITTASI USO INDUSTRIA O MAGAZZINO LOCALE SEMINTERRATO MQ. 1000 GIA' AUTORIMESSA CORSO ORBASSANO 224/1. TELEFONARE 792-383 ORE UFFICIO. A86187

AFFITTASI via Garibaldi locali mq 180 cortile privato con alloggio. Telefonare 536-756. A86026

AFFITTASI via Peyron 33 piano rialzato alloggio tre camere cucina servizi libero 1° novembre, altro quattro camere cucina servizi libero subito, entrambi adatti uso studio professionale. Telefonare 763-468.

AFFITTASI zona Bernini libero subito due camere cucina, Tel. 584-306

AFFITTO capannone mq 230 zona Nichelino con casetta. Tel. 677-374.

AFFITTO Monfalcone 131 negozio retro servizi riscaldato qualsiasi attività. Telef. 785-637, 481-913.

AFFITTO o vendo seminterrato luminoso 320 mq. paraggi piazza Bengasi. Telefonare 786-119.

AFFITTO seminterrato interrato Verdi 23 mq. 190 uso magazzino deposito. Tel. 785-637, 62-520, 481-913

ALASSIO o dintorni stabile cerca abitazione tre locali servizi box. Scrivere: Brunello, via Gallo 8, Alassio. 26297

ALLOGGI signorili quattro tre due camere tinello servizio zona Fiat Mirafiori affittansi. Telef. 613-359.

ALLOGGIO signorile quattro camere cucina via Talucchi 32 affittasi. Informazioni presso portinaio.

AMMOBILIATA camera tinello servizi zona Piazza Carducci 45.000 mensili cauzionando. Casalegno 685-962, 82-904. O359

AMMOBILIATI piedaterre indipendenti signorili eleganti, 30-50.000. Tel. 617-249. O169

AUTOTRASLOCHI accurati garanzie prezzi convenienti, operai specializzati. Salamone, tel. 82-784.

ATTENZIONE paganti affitto caro proprietari di magnifico alloggio quartiere residenziale Torino Fiori, via Biscaretti fianco Fiat Mirafiori sud. Nuovi appartamenti pronti capitalizzando affitto mensile diventerete padroni di casa. Informazioni cantiere. Tel. [illegible]

AMMOBILIATO bicamere servizi, [illegible] nuovo indipendente panoramico stradale Rivoli 50.000. Telefono 892-837. 1001

APPARTAMENTO ammobiliatissimo, centralissimo, lussuoso, nuovo, privato affitta urgentemente, Telefonare 588-239. 1001

APPARTAMENTO signorile fronte stazione, quattro locali, servizi, decorato, adatto ufficio-abitazione, affittasi. Telefonare 553-873.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta, Telefonare 697-285 Bellino.

AUTOTRASLOCHI accurati preventivo rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI Euros Mottura, Italia-Estero, combinazioni Sud, magazzinaggi serietà, Tel. 683-357.

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-851 Montaldo.

AUTOTRASLOCHI Palumbo telefono 330-127 furgone tutte località, interpellateci. A88391

C. PALERMO negozio eventuale seminterrato affittasi. Telef. 753-362.

CAMERE con bagno indipendenti casa nuova centrale affittasi. Telefonare 644-423. 2001

CENTRALE alloggio 2 camere cucina bagno termocentrale rimesso nuovo affittasi. Santa Giulia 47.

CENTRALISSIMI otto locali ufficio 120.000 mensili. Via S. Quintino 4 bis affittasi.

CINQUE camere tinello doppi servizi affittasi. Telef. 753-362.

CORSO Trapani affittasi alloggio tre camere cucinotta servizi. Telefonare 548-089. A89434

CRIMEA affittasi alloggio due saloni sei camere cucina biservizi 210.000 mensili oltre spese. Telefonare [illegible]

ECCEZIONALE, centralissimi uffici, [illegible] camere, servizi, 65.000 affittasi. Telefono 542-112, attendere.

FABBRICATO INDUSTRIALE COMPRENSIVO UFFICI MAGAZZINI ALLOGGIO CUSTODE, ZONA RADIALE ITALIA '61 LIBERO GENNAIO, AFFITTASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3878 — TORINO». A85443

GRANDIOSO locale seminterrato unico salone mq 1600 rampa accesso automezzi adatto deposito magazzino laboratorio [illegible] affittasi zona Fiat Mirafiori, Telefonare 613-359. 2001

LABORATORIO mq 280 luminoso con servizi, eventualmente alloggio 4 camere servizi et ulteriore secondo piano passaggio interno servizi; in villa indipendente terreni giardino borgata Sassi. Tel. 303-807.

LOCALE CORTILE MQ. 450 LUMINOSISSIMO INGRESSO CARRAIO AFFITTASI INDUSTRIA MAGAZZINO. TELEFONARE 732.383 ORE UFFICIO. A86155

LOCALE mq. 680 prossimità corso Giulio Cesare affittasi, Tel. 783-398.

LORIO, corso Francia 82, affitta alloggi due tre quattro camere e servizi.

METRI quadrati 110 seminterrato via Goito affittasi, solo ingresso pedonale, adatto uffici laboratorio artigianale. Telef. 753-362.

NEGOZIO esposizione uffici via Saluzzo 86, mq. 160 affittasi. Telefonare 682-952. A85700

NEGOZIO, grandioso fianco supermercato quattro vetrine su strada angolare affittasi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

OFFRESI alloggio gratuito in casa colonica in cambio piccoli lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 677 — Torino». 1001

PARAGGI Mole affittasi locale 400 mq. luminoso riscaldato grandi terrazzi piano primo scala propria. Telefonare 519-770. 2001

PIAZZA Galimberti affittasi salone 4 camere cucina doppi servizi, libero anche subito. Tel. 502-314.

PIAZZA Statuto appartamento nuovo 5 camere doppi servizi affittasi. Telefonare 683-922. A85700

PINO affitto tre camere cucina terrazzo coperto garage. Tel. 511-461.

PRESSI «Gran Madre» affittasi locale indipendente uso azienda silenziosa, mq. 100, riscaldamento centrale, cortiletto. Telefonare 882-859.

PROPRIETARI, avete appartamenti da affittare, rivolgetevi sportello affitti Gabetti, servizio completamente gratuito. Tel. 578-044 O335

PROPRIETARIO affitta alloggi signorili panoramici appena ultimati due camere salone doppi servizi cucina Onorato Vigliani 28 [illegible] e vicinissimi Fiat. Rivolgersi cantiere.

PROPRIETARIO affitta Sanpaolo camera tinello cucinino termo bagno piano rialzato, persone adulte. Telefonare 950-922. 1001

RECANDOMI Usa per studio affitterei due studi dentistici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3502 — Torino». A85731

RIVOLI casa nuova affittasi negozio retro abitabile, facilitazione prima mensilità, alloggi tre camere servizi 28.000, Telefonare 545-186.

S. ANSELMO 20 affittasi negozio mq. 35. Telefonare 510-581.

SALONE [illegible] mq. 800 circa [illegible] vicinissimo [illegible] vetrine su strada ingresso privato automezzi adatto uffici esposizioni deposito magazzino affittansi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359. 2001

STABILE industriale tre piani, 400 mq, termo, affittasi 300.000. Telefonare 517-349. O160

SUSA, stabilimento 930 mq. coperti tutti i servizi compresa aria condizionata affittiamo adeguatamente. Telefonare 530-016. O402

UFFICI alloggi centralissimi Solferino lussuosi mq. 1500 frazionabili ampio parcheggio autorimessa propria frazionati vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3590 — Torino».

UFFICI via Roma, 1° piano, 12 locali, tripli servizi con spogliatoi mq. 400 circa. Affittansi. Telefonare 553-873. A86872

UFFICIO elegante, 4 ampi locali, vasto ingresso, piazza Castello, adatto professionisti-rappresentanze, affitta privato. Tel. 540-582.

UFFICIO pressi Statuto, tre vani, servizi, affittasi. Geom. Verina 510-777. A85936

UFFICIO rappresentanza-studio mq. 100 Crimea affittasi. Tel. 682-952.

UFFICIO, studio tre locali piano rialzato affittasi zona Beringhieri. Telefonare 752-840.

VENDO Sant'Anselmo 20 angolo Berthollet secondo piano, lavatoio, camera, tinello cucinotta [illegible] centrale cantina, volendo ammobiliato, [illegible] portineria, libero subito. Visite 15-17. Tel. dalle ore 650-840.

VIA Cernaia 22 affittiamo uffici fino a 500 mq. completamente rinnovati. Telefonare 530-016 O402

VIA Secchi affitto appartamento signorile sei camere cucina triservizi eventualmente box. Tel. 735-930.

VILLAGGIO [illegible] vicino lago affittansi alloggi in palazzina con parco cinque camere doppi servizi prezzi ottobre. Tel. 544-447.

VILLAGGIO Maddalena affittansi in palazzina alloggio camera tinello cucinino bagno 32.000 mensili. Telefonare 637-158 ore pasti.

ZONA Porta Nuova affittasi locale mq. 130 ingresso carraio indipendente luminoso uso ufficio deposito, Telefonare 545-089. A89435

ZONA Valentino affittiamo grandiosi locali piano terreno e piano primo, multipli servizi, due garages adatti anche per uffici di rappresentanza. Telefonare 530-016. O402

ZONA Vanchiglietta affittasi locale 60 mq. uso negozio. Tel. 687-354.

(Continua a pag. [illegible])

Un inviato del Cairo in Inghilterra

La guerra (secondo l'Egitto) può scoppiare ogni momento

Il ministro degli Esteri Riad dichiara a Londra: «La situazione è gravissima. La presenza di truppe straniere sul nostro territorio la rende particolarmente pericolosa» - Ma non propone l'unica soluzione ragionevole: riconoscere l'esistenza di Israele

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 settembre.

«*Una nuova guerra può scoppiare nel Levante in qualsiasi momento*». Con queste pessimistiche parole, il ministro egiziano degli Esteri Mahmoud Riad ha oggi risposto alle domande dei giornalisti che l'interrogavano sulla situazione nel Medio Oriente. Riad ha fatto sosta a Londra durante il viaggio dal Cairo a New York, dove parteciperà ai lavori dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. In questa capitale, Riad s'è incontrato con il collega britannico, il ministro degli Esteri Michael Stewart, con il quale ha discusso le principali questioni internazionali.

Nella sua breve conferenza stampa all'aeroporto, il rappresentante di Nasser ha detto: «*La situazione nel Levante è gravissima. La presenza di truppe straniere sul nostro territorio la rende particolarmente pericolosa. Se esploderà un conflitto, e il rischio non va sottovalutato, la colpa non sarà nostra. Fino a quando gli israeliani persisteranno nella loro aggressione e non abbandoneranno il nostro suolo, vi sarà sempre la minaccia di una guerra. Noi non possiamo far altro che difendere il nostro paese*».

Più tardi, alle 22, in uno speciale programma televisivo, Riad dichiarava che in un nuovo conflitto con Israele, i russi «*non combatterebbero a fianco degli arabi*». In altre parole, negava la possibilità di un intervento diretto sovietico. L'intervistatore chiedeva: «*Lei crede che, in una nuova guerra, Mosca parteciperebbe attivamente sul campo di battaglia a sostegno degli arabi?*». Riad replicava: «*L'ho già detto e lo ripeto. No... no... no... Fra noi e Mosca non vi è né un accordo militare né un patto difensivo*».

L'incontro Riad e Stewart è durato 90 minuti e, dopo un rapido esame della crisi cecoslovacca, della guerra in Vietnam e dei progetti per liberare le navi ancora intrappolate nel Canale di Suez, l'attenzione si è soffermata sul Medio Oriente.

Secondo informazioni ufficiose, Riad ha detto a Stewart: «*Non possiamo accettare Israele perché è un aggressore. Possiamo accettare una soluzione politica ma Israele la respinge*». Purtroppo, tutte queste buone intenzioni, espresse continuamente da Tel Aviv e dagli arabi, non riescono a concretarsi in un compromesso sia pure temporaneo.

Mario Ciriello

Secondo voci in Israele

Contrasti fra Nasser ed il re di Giordania?

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 24 settembre.

L'atmosfera di festa nella quale è immerso il Paese da 48 ore e soprattutto l'assenza dei giornali, danno alle notizie provenienti dall'estero un suono lontano, ovattato. Gli israeliani hanno appreso distrattamente che da due capitali arabe erano giunte voci incoraggianti, mentre in precedenza non si parlava che «dell'imminenza della ripresa delle ostilità».

Un grande quotidiano libanese rivela un progetto, che sarebbe presentato all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, che prevede l'apertura del Canale di Suez. Il giornale precisa che verrebbe creato un organismo internazionale, di cui farebbe parte anche Israele, per il controllo della via d'acqua.

«*Se ciò fosse vero*», ci ha dichiarato una delle rare personalità israeliane che abbiamo potuto raggiungere per telefono in questi giorni di festa «*l'anno 5729 comincerebbe sotto lieti auspici*». Analogo scetticismo l'abbiamo incontrato anche a riguardo della notizia del «New York Times», datata dal Cairo, secondo cui re Hussein cercherebbe con Nasser il mezzo di raggiungere un accordo con Israele attraverso la mediazione di Gunnar Jarring.

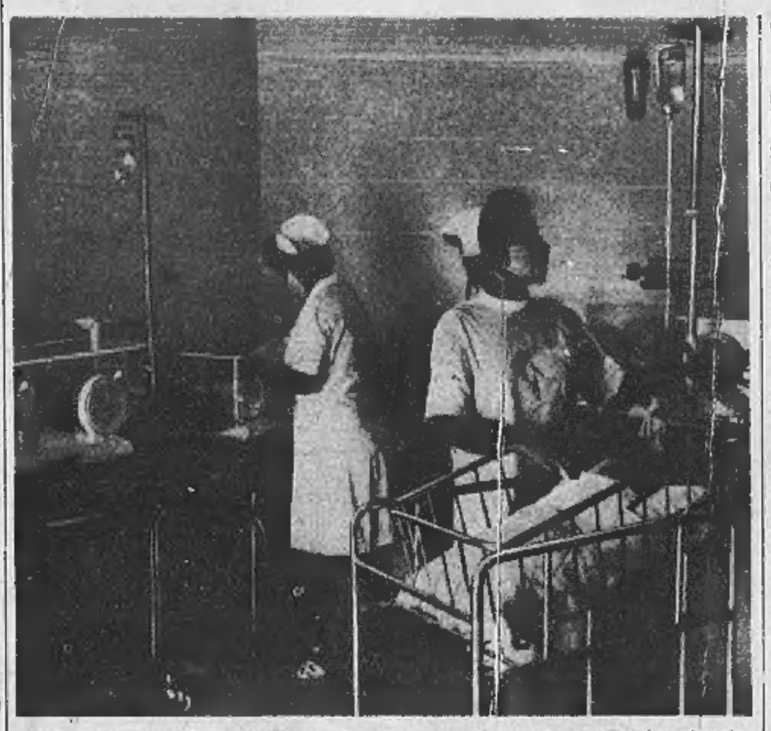
A Gerusalemme si è convinti che Hussein parli con i suoi interlocutori arabi della difficile, ma non critica situazione in cui lo pongono le organizzazioni di terroristi stanziate sul suo territorio.

Nel rispondere alle domande dei giornalisti, Eshkol ha ricordato che Hussein aveva dichiarato mesi fa agli Stati Uniti di aver ottenuto da Nasser via libera per iniziare negoziati con Tel Aviv. «*Ma qualche giorno più tardi* — ha aggiunto Eshkol — *Nasser gli ha rammentato le decisioni di Kartum e non si è ottenuto nulla*». Per quel che lo riguarda, ha concluso, Israele è sempre pronto a trattare.

André Scemama

Forse l'acqua inquinata ha ucciso i neonati: le vittime salite a sette

Morto ieri a Frosinone un altro bambino - I medici sostengono che il decesso è avvenuto per cause naturali - Tre giorni prima della tragedia il Comune proibì l'uso dell'acqua ritenuta non del tutto potabile



Il reparto maternità dove sono morti i sette neonati a Frosinone (Telefoto Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)
Frosinone, 24 settembre.

Un altro neonato, Paolo Colapinto, è morto stamani nel reparto immaturi dell'Ospedale civile di Frosinone facendo salire a sette i piccoli deceduti in quattro giorni. Per quest'ultimo decesso come per quello di Paola Mazzotto, avvenuto ieri, i medici escludono che possa essere collegato alle cause che hanno provocato la morte degli altri piccoli, ma la notizia ha ugualmente accresciuto lo stato di apprensione e timore che regna in città.

Le indagini della magistratura proseguono costanti a ritmo serrato. L'autopsia com'è noto ha potuto stabilire soltanto che tre neonati sono morti per gastroenterocolite e gli altri due per gastroenterite. Ma non si sa nulla su ciò che ha provocato il morbo: se un agente patogeno esterno o un fatto tossico determinato dal latte o da un medicinale avariato o dalla mancata sterilizzazione dell'acqua.

Il 18 settembre, tre giorni prima cioè della morte dei cinque neonati, l'acquedotto fu inquinato da una certa quantità di terra penetrata nelle opere di captazione in seguito ai violenti temporali abbattutisi sulla zona delle sorgenti. Furono prelevati immediatamente dei campioni, l'acqua fu clorata e potabilizzata ma in attesa dei risultati degli esami chimici il commissario straordinario al Comune ordinò alla popolazione di usare ogni cautela.

Prima ancora della popolazione, per la quale furono anche affissi manifesti e mandate in giro macchine munite di altoparlanti, il dott. Villacqua avvertì il medico di guardia ed il direttore sanitario dell'ospedale. «*Mi assicurarono di prendere tutte le misure necessarie*», ha aggiunto il commissario.

Oggi nella disadorna cappella del cimitero di Frosinone si sono svolti, a spese del Comune, i funerali dei sei bambini morti tra sabato e domenica. Rito è stato di una estrema semplicità. Lo ha celebrato il cappellano dell'ospedale, mons. Guido Ranalli, e vi hanno assistito soltanto una quarantina di persone: i familiari ed i loro amici più intimi.

Le minuscole bare di legno bianco dei neonati erano state allineate sul pavimento, in due file, tra cuscini di gigli, di dalie e di garofani. Tutti i piccoli erano vestiti con gli indumenti preparati in famiglia nell'attesa della nascita: la veste lunga ricamata, il bavaglino d'organza, la cuffietta. Ad un certo punto il silenzio è stato rotto dalla voce di una donna anziana. Era Assunta Scafati, la nonna di Sabrina Grossi: «*Qualcuno ha sbagliato, bisogna che paghi*», ha esclamato fra le lacrime.

Gianfranco Franci

La sentenza a Roma dopo oltre due ore di riunione

Condannato a 4 mesi e scarcerato il capitano che fece legare la recluta

Il p. m. aveva chiesto 6 mesi dopo una requisitoria che contiene severi giudizi sul comportamento dell'imputato - I giudici militari hanno concesso all'ufficiale la sospensione condizionale della pena - Assolto il caporal maggiore che eseguì la punizione «perché il fatto non costituisce reato»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 settembre.

Il capitano Antonio Grondona, di 38 anni, accusato di aver fatto legare ad un albero, per punizione, una recluta — l'artigliere Luciano Capasso — è stato condannato a 4 mesi di reclusione con la condizionale; l'ufficiale, che era in carcere da circa due mesi, è stato rimesso in libertà. Il p.m. aveva chiesto 6 mesi.

La sentenza è stata emessa questa sera dal Tribunale Militare dopo due ore e mezzo di camera di consiglio. Il caporalmaggiore Giuseppe Mancini, che per ordine del suo superiore, eseguì la punizione nel cortile della caserma Cecchignola di Roma, è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato».

Per il capitano Grondona, cui è stato concesso il beneficio della sospensione della condanna, la sentenza non ha pratiche conseguenze; tuttavia non è da escludere, a suo carico, l'eventualità di un procedimento disciplinare se il Tribunale, indipendentemente dalla misura della pena, dovesse esprimere, nella motivazione della sentenza, lo stesso giudizio formulato nella sua requisitoria dal procuratore militare, col. Giuseppe Scandurra; il p.m. pur chiedendo la condanna dell'ufficiale al minimo della pena, ha criticato a fondo il comportamento dell'imputato.

«Tutte le affermazioni del capitano Grondona — *ha osservato il colonnello Scandurra* — ci inducono a considerarlo capace di accusare terze persone per proprio tornaconto e di dire il falso per frodare la Giustizia. Come ufficiale, ha avuto l'elogio dei suoi superiori per la preparazione tecnica, ma poi ha rivelato il proprio vero volto trattando con il peggiore linguaggio da caserma un inferiore la cui unica responsabilità era quella di non sapere fare nulla e di stargli sempre fra i piedi».

Il capitano Grondona, comandante di una batteria del reggimento d'artiglieria (a cavallo «Voloire» di stanza a Milano ha sempre sostenuto di non essere punito l'artigliere Capasso facendolo legare ad un albero nella caserma di Roma; il Tribunale ha ritenuto di essersi limitato ad ordinare che il Capasso venisse portato accanto ad un albero nel cortile. Ma tutti i testimoni lo hanno smentito e tra questi anche il caporalmaggiore Mancini che eseguì l'ordine.

«Io speravo — *ha detto questa mattina nella sua requisitoria il colonnello Scandurra* — che il capitano Grondona avrebbe detto la verità. Invece fra l'etica morale che gli imponeva il leale riconoscimento delle proprie responsabilità e quella processuale che gli consentiva di mantenere un atteggiamento negativo, l'imputato ha scelto quest'ultima, dimostrando un'assoluta mancanza di serietà».

«Il cap. Grondona — *ha sottolineato l'accusatore* — è un ufficiale che ha dimenticato, secondo quanto prevede il regolamento di disciplina militare entrato in vigore con l'avvento della Repubblica, che il superiore deve essere severo ma deve anche rispettare sempre la personalità dell'inferiore. Il cap. Grondona ritiene evidentemente che la disciplina deve essere mantenuta nel modo più esasperato e che il principio dell'autorità deve essere sempre rispettato anche compiendo un abuso».

«Ma più grave d'ogni altra cosa — *ha continuato il p.m.* — è che il cap. Grondona ha violato lui per primo il regolamento militare quando, interrogato dalla commissione inquirente, ha giurato sul proprio onore di non avere mai ordinato che, per punizione, l'artigliere Luciano Capasso venisse legato ad un albero. Ed invece tutti i testimoni ascoltati dal Tribunale militare ieri lo hanno smentito mentre quelli, da lui convocati, che avrebbero dovuto difenderlo, per non dire il falso si sono limitati a spiegare che dell'episodio avvenuto la mattina del 3 giugno a Roma all'indomani della sfilata per la festa della Repubblica non hanno un ricordo preciso».

Circa l'altro imputato, il caporalmaggiore Mancini, il p.m. ha proposto l'assoluzione per insufficienza di prove perché, avendo una «assoluta e cieca fiducia nel superiore», non poteva immaginare che l'ordine stesso fosse illegittimo. Ed ha concluso con un biasimo per i due soldati della compagnia allievi i quali (e per questo sono stati sottoposti ad un procedimento disciplinare) anziché reagire all'ordine non lecito denunciandolo ai superiori preferirono scattare delle foto dell'artigliere legato all'albero per trasmetterle poi ad un giornale romano.

Per due ore e mezzo i cinque giudici del Tribunale militare (il presidente gen. Falconi, tre colonnelli dell'Esercito ed un colonnello della Giustizia militare) hanno discusso in camera di consiglio. Poi hanno deciso di assolvere il Mancini (un inferiore deve sempre obbedire ad un ordine a meno che questo ordine non sia manifestamente illegittimo) e di condannare il capitano al quale sono state concesse le attenuanti generiche; la condanna non lascerà tracce nel suo certificato penale.

Guido Guidi

Il cap. Antonio Grondona durante l'udienza al Tribunale militare (Telefoto Ansa)

Minacciano quattro impiegate e rapinano l'ufficio postale

A Cagliari - Tre banditi armati hanno fatto irruzione al momento della chiusura impossessandosi di un milione e mezzo - Poi sono fuggiti in auto

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 24 settembre.

Tre banditi mascherati hanno fatto irruzione stamane a Cagliari nell'ufficio postale di viale Regina Margherita. I malviventi, che impugnavano mitra e pistole, hanno immobilizzato la gerente Teresa Piano e le impiegate Cesira Melis, Teresa Nieddu e Franca De Joannis: «*Mani in alto e faccia al muro*» hanno intimato. Poi, dopo essersi impossessati dell'incasso (circa un milione e mezzo), sono fuggiti con un'auto che un complice teneva pronta in strada a motore acceso. Fino a stasera nessuna traccia è stata trovata dei rapinatori.

Il «colpo» è avvenuto verso le 14, sei minuti dopo la chiusura dell'ufficio. Era il momento più opportuno per l'assalto perché, essendo l'afflusso del pubblico, gli impiegati ripongono gli incassi della mattinata in cassette metalliche che vengono prelevate verso le 14,30 dal furgone delle poste centrali.

I rapinatori, evidentemente, hanno agito conoscendo bene la situazione: nell'ufficio postale restavano soltanto quattro donne; esse potevano disporre di almeno dieci minuti, dalle 14,05 alle 14,15, senza rischio di essere sorprese dagli autisti del furgone postale.

Dopo aver costretto le impiegate a schierarsi con le mani in alto e la faccia contro il muro, i rapinatori hanno pensato al bottino. Uno si è infilato dietro il banco dei dipendenti ed ha preso la cassetta metallica in cui le quattro donne stavano deponendo gli incassi della mattinata.

m. g.

Professore sposato fugge con l'allieva diciottenne

Lui ha 32 anni ed è padre di tre figli La coppia si sarebbe rifugiata all'estero

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 24 settembre.

(a. l.) *Un professore d'economia dell'istituto tecnico «Salvator Rosa» è fuggito con una sua allieva, di cui era follemente innamorato. Il professore è Andrea Del Giudice, di 32 anni, sposato con Jolanda Ruggiu di 34 anni e padre di tre figli. La studentessa ha diciotto anni, si chiama Giuseppina Russo e frequentava il quinto anno dell'istituto.*

Il 12 settembre Giuseppina si allontanò dalla sua abitazione in via Michele Zanardelli 5 alle 4 del pomeriggio. Sei ore dopo, il padre, Vittorio di 50 anni, commerciante di elettrodomestici, ricevette una telefonata da Francoforte sul Meno: dall'altro capo del filo una voce maschile disse: «Tua figlia è con me. Se vuoi sapere perché è fuggita, guarda sotto il suo letto».

Vittorio Russo sotto il letto della figlia trovò un biglietto con il quale Giuseppina spiegava di essere innamorata del professore il quale le aveva promesso di sposarla dopo aver divorziato dalla moglie.

Il giorno 15 la ragazza tornò a casa ma fuggì subito dopo perché il padre voleva sottoporla a visita medica. Anche il professore Del Giudice, che nel frattempo era rientrato a casa, scomparve nuovamente. Una sorella di Giuseppina Russo, Concetta di 18 anni, ha detto che la congiunta le aveva confessato di essere innamorata del professore e che sarebbe andata di nuovo all'estero con lui.

Cinque navi sovietiche compresa una portaerei entrano nel Mediterraneo

Istanbul, 24 settembre.

Altre cinque navi sovietiche della Flotta del Mar Nero, compresa una portaaerei, attraverseranno il Bosforo nei prossimi quattro giorni.

La portaerei e una nave appoggio entreranno nel Mediterraneo domani; sabato passeranno un incrociatore e due cacciatorpediniere.

Il rafforzamento della presenza militare sovietica nel Mediterraneo coincide con una accresciuta attività di pedinamento delle flotte alleate da parte dei sovietici, e con il peggioramento della situazione nel Medio Oriente. (A. P.)

Abba Eban oggi a Roma s'incontra col ministro Medici

Roma, 24 settembre.

Il ministro degli Esteri d'Israele, Abba Eban, nel corso del suo viaggio a Parigi e New York, si fermerà domani a Roma. Eban giungerà all'aeroporto di Fiumicino nelle prime ore della mattinata provenendo da Israele. Durante la sua sosta sarà ricevuto alla Farnesina dal ministro degli Esteri Medici ed ospite a colazione del ministro del Commercio Estero, Russo.

Alle 15,30 Abba Eban terrà una conferenza stampa nella sede dell'Associazione della stampa estera. Il ministro degli Esteri d'Israele ripartirà in serata per Parigi dove si tratterrà qualche giorno prima di proseguire per New York per partecipare ai lavori dell'assemblea dell'Onu. *(Ag. Italia)*

UN APPUNTAMENTO CON PHILIPPE DI Elizabeth Arden

Il nuovo make-up dell'autunno con tutti i piccoli segreti che la nuova bellezza richiede verrà presentato e realizzato gratuitamente da Philippe alla PORTA ROSSA di Elizabeth Arden. Dal 23 settembre al 5 ottobre presso la

PROFUMERIA BARATTI
Piazza Carlo Felice 29
TORINO
Tel. 545468

PER NON PERDERE UN ANNO
Corsi di recupero e abbreviazione
(autorizzati Ministero PUBBLICA Istruzione)

SCUOLA MEDIA
Idoneità III e licenza

IST. MAGISTRALE
Idoneità III, IV e abilitazione

IST. TECNICO (Ragionieri e Geometri)
Idoneità II, III, IV, V e abilitazione

IST. TECNICO INDUSTRIALE (Periti I.)
Idoneità II, III

GINNASIO - LICEO CLASSICO
Idoneità alla varie classi e Maturità classica

LICEO SCIENTIFICO
Idoneità alla III, IV, V e Maturità scientifica

SCUOLA MAGISTRALE
preparazione accelerata al Diploma di Maestra d'Asilo

LICEO ARTISTICO
preparazione accelerata alla Maturità artistica

PASSAGGIO DA UN TIPO ALL'ALTRO DI SCUOLA
CORSI DIURNI - SERALI - COLLEGIO-CONVITTO

ISTITUTO
BERTOLA
TORINO - Via Po 8 - Tel. 542.542, 541.421, 547.573
FONDATO NEL 1887

UNA SEGRETARIA ?

...SI ZETTLER LA SEGRETARIA TELEFONICA

AATTENZIONE
per la sola durata del 18° Salone Internazionale della Tecnica prenotando in fiera una segreteria Tipo A-ZET avrete in
OMAGGIO
un registratore Castelli tipo S-2002 (L.36.500)
S.I.M.E. - BRONDI - 2° PADIGLIONE STAND 196
per eventuali informazioni telefonare 8859.57

Infermiere sull'ambulanza salva un malato gravissimo con sei massaggi al cuore

Milano, 24 settembre.

(g. m.) Un infermiere di un'ambulanza che stava trasportando un ammalato di cuore dal Policlinico di Pavia all'ospedale di Niguarda di Milano, per ben sei volte durante il tragitto è stato costretto a praticare un massaggio al cuore dell'infermo per tenerlo in vita.

L'ammalato, Primo Cipelletti, 55 anni, di Casalpusterlengo, è ora ricoverato nel nosocomio milanese e le sue condizioni vanno migliorando.

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

(Continua da pag. 8)

AFFITTO lungomare Leano ammobiliato nuove ottobre novembre 35.000, compreso riscaldamento. Telefonare 682-538. 2001

AFFITTASI appartamento ammobiliato giardino Terre Pallicce, affittasi pure cameretta confortevole riscaldata uso cucina. Tel. 0121-81805 ore pasti. A77193

ALASSIO affittasi appartamento nuovo elegante due camere cucina ammobiliato termo bagno centrale. Telefonare 436-068 pasti.

ALLOGGETTO soleggiato 4 vani (adatto pied-à-terre) zona collinare centrale panoramica affittasi 120.000 annue. Telefonare 0121-71924 Pinerolo. A85992

BORDIGHERA affitto appartamentino ammobiliato inverno. Guerri, Villaceva Bordighera, tel. 20-320.

FINALMARINA affittasi mesi invernali alloggetto arredato confortevole. Telefonare 740-182 Torino.

LOANO affittasi tranquillo soleggiato alloggetto mobiliato. Telefonare 540-381 Torino. A85590

RIVIERA dei Fiori Capo Mimosa e Cervo vendiamo 60 lotti con 6 tipi di ville dilazioni informazioni catalogo, Data-Cervo (Imperia), telefono 44-885. 25849

SANREMO affittasi per novembre aprile alloggio nuovo sul mare ammobiliato. Tel. 541-567 ore ufficio.

SANREMO ammobiliato affittasi 3 camere centrale panoramico. Telefonare 480-817 Torino. A85643

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

LOANO, Pietrabruna in villa, cucina casalinga riscaldamento 1800. Telefono 721-293 Torino. A89302

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Preili specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533, Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. 0124

APPARTAMENTO grandioso mq. 270 adatto uffici corso Palestro secondo piano, ascensore termocentrale autonoma. Telefonare 544-038 ore 8,30-10 ai pasti.

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Graticola 19 via Santa Teresa 3. Tel. 553-970.

CASSEUA cucina termo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5129 — Torino». A89132

COLLEGIO convitto via Galliari 4 studenti medi superiori, universitari, ambiente nuovo, confortevole, centralissimo. Telefono 857-596.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in ambiente signorile signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 88. Telefono 518-383.

CORSI accelerati radiotecnica, televisione, elettronica per principianti e per tecnici, corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per Perito Industriale. Istituto Cairoli, piazza Vittorio Veneto 3. Tel. 878-937. 0439

CORSI gratuiti diurni, convenzionati dal Ministero del Lavoro, per segretaria stenodattilografia e segretaria contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968, 889-870. 25908

ISTITUTO Vegmone. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per ricupero anni scolastici media inferiore, idoneità terza Ragioneria, corrispondenti in lingue estere, paghe e contributi. Massimo 15 allievi per classe. Via Vegmone 7 telefono 488-594.

OFFRESI lavoro redditizio impiego frequentando Scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage, istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31 telefono 518-686. A83539

PER diplomata scuola media superiore, corso celere di preparazione all'impiego. Rette modiche, Istituto Vegmone, via Vegmone 7, T. 488-994

STENODATTILOGRAFIA celere avviamento impiego. Il Piccolo Istituto Porta Nuova. Telefonare 512-197.

STENODATTILOGRAFIA, contabilità, paghe, segretari azienda Baldoni, Nizza 27 (tel. 652-435). Collocamento allievi. A89118

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

CERAMISTA impartisce lezioni ceramica. Telef. 754-551 ore pasti.

DIPLOMATO impartisce lezioni tedesco. Telefonare 652-318.

DIPLOMATO madre lingua francese, esegue traduzioni tecniche commerciali a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3599 — Torino».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A. PORTA Nuova moderna pensionato studenti impiegati Galliari 4, telefono 657-586, 2001

A nobile inquilino affittasi elegantissima ammobiliata, confort. Re Umberto, telefono 587-936.

AFFITTASI ammobiliata confort a impiegato studente rubicondo, serietà. Telefonare 759-820.

AFFITTASI arredato pied-à-terre signorile precollinare riservatissimo. Telefonare 81-235. A85308

AFFITTASI bella ammobiliata signole signorine Largo Orbassano 29.000, Tel. 501-375, 590-882.

AFFITTASI bellissima camera mobiliata centralissima terme bagno. Telefonare 539-343.

AFFITTASI camera ammobiliata a studentessa o impiegata prezzo conveniente capolinea 9 S. Rita. Telefonare 237-516. A86078

AFFITTASI camera 2 letti confortevole e distinti stabili. Telefonare 60-444. A89174

AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telefonare 581-696. 0253

AFFITTO impiegati ammobiliata singola altre due letti comodità. Telefono 588-575. A85763

AFFITTO matrimoniale ammobiliata volendo cucina Porta Nuova comfort. Telefonare 516-428.

AMMOBILIATA bella tranquilla zona Vinzaglio affitto a referenziato. Telefonare 531-636. A85569

AMMOBILIATA confortevole centrale impiegate comodità cucina. Telefonare 855-919 pasti.

CENTRALISSIMA ammobiliata affittasi 2 letti impiegati studenti. Telefonare 545-350. A85642

CENTRALISSIMA bella camera ammobiliata comforts affittasi professionista impiegato unico. Telefonare 578-264. A85324

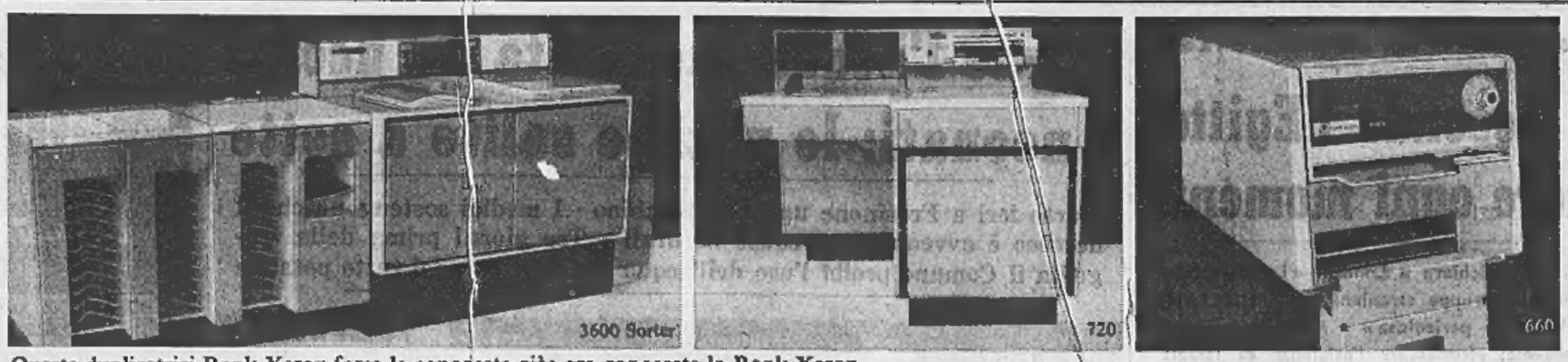
CENTRALISSIMA confortevole una due letti affittasi referenziati stabili. Telefonare 541-900.

CERCASI camera vuota o ammobiliata con uso cucina zona corso Quintino Sella, Val S. Martino. Telefonare 674-965 ore pasti.

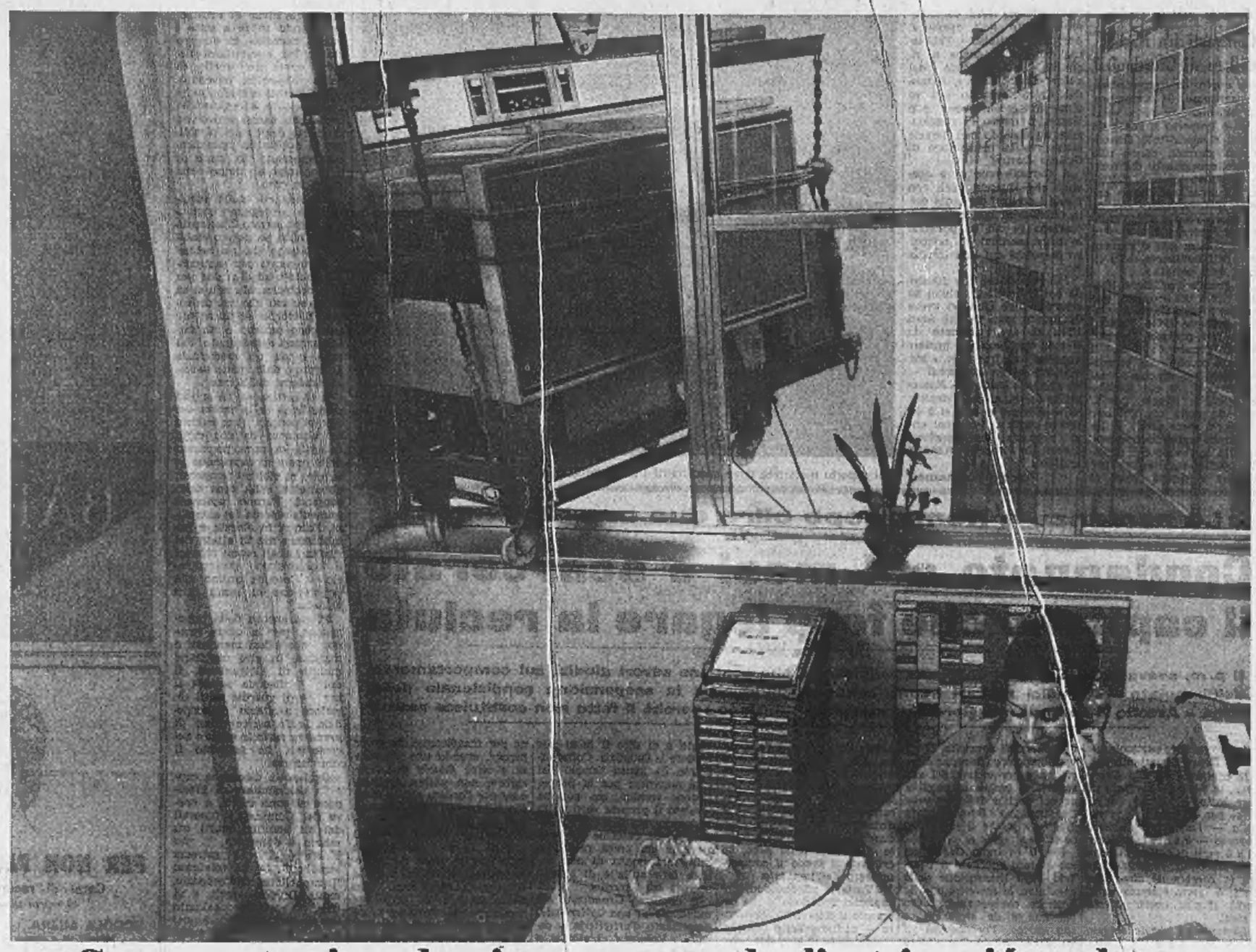
FAMIGLIA offre ammobiliata confortevole a referenziato centro. Telefono 537-450.

NON affitta camere, cede cameretta ammobiliata a signorina signora sola referenziatissima. Tel. 535-781.

PENSIONE completa, prezzi miti studenti, impiegati serietà. Telefonare 533-067 Torino.



Queste duplicatrici Rank Xerox forse le conoscete già: ora conoscete la Rank Xerox.



Se non potessimo darvi sempre una duplicatrice piú moderna la Rank Xerox si fermerebbe.

La Rank Xerox è come voi.
Deve continuamente superare se stessa.
Deve continuamente impegnare il servizio ricerche per mantenere la propria produzione di duplicatrici al passo con lo sviluppo tecnologico.
La Rank Xerox opera cosí perché si pone come obiettivo il miglioramento costante delle comunicazioni aziendali.
Ciò che oggi sembra sufficiente può essere reso ancora piú produttivo con l'impiego di macchine nuove, piú moderne.
Macchine che non richiedono nuovi investimenti di capitale: com'è noto le Rank Xerox si affittano non si comperano.
Macchine che i clienti Rank Xerox sono pronti ad accettare per i nuovi vantaggi che possono portare nel lavoro delle loro aziende. Macchine che sanno dare nuove soddisfazioni al cliente e nuove soddisfazioni alla Rank Xerox.
E la Rank Xerox vive di soddisfazioni. Se non studiasse sempre nuovi modelli piú adatti alle nuove esigenze delle aziende che crescono, si fermerebbe.
Telefonate alla Rank Xerox per chiedere informazioni sui nuovi modelli e le loro applicazioni. Sono piú economici di quanto pensiate.

RANK XEROX S.p.A.
UNA SOCIETÀ DELLA RANK ORGANISATION E DELLA HASKIN CONSOLIDATION

Ogni organizzazione è piú efficiente con Rank Xerox

POLITECNICO dispongo ammobiliata ampia moderna due letti. Telefonare 380-980. A86022

SIGNORA sola darebbe pensione completa a distinte signore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9530 — Torino». A85537

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. TECNICO diplomato 37enne, pluriennale esperienza direzione fabbrica, esperto problemi tecnico produttivi, programmazione e controllo produzione, elaborazione ed analisi costi, conduzione del personale, esamina/erebbe adeguata offerta piccola o media azienda in fase di sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino». A88897

A. PRATICANTE ufficio legale sul consulente lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino». A89283

A. RAGIONIERA esperta contabilità generale e lavori segreteria offresi seria ditta. Telefonare 858-743.

A. RAGIONIERE dirigente amministrativo ventennale esperienza livello professionale offresi piccola media industria contratto termine. Assicurasi perfetta tenuta contabilità generale industriale che partendo da rinnovata realistica impostazione contabile consenta ottenere settimanalmente scrupoloso bilancio verifica. Assicurasi normalizzazione azienda occorrendo attraverso adeguati finanziamenti ovviamente previa ristrutturazione societaria. Telef. 593-982.

A. SEGRETARIA corrispondente inglese-francese, 5° Perito aziendale, esperienza ufficio, offresi. Telefonare 778-509. A89314

ABILE dattilografa pratica amministrazione stabili lavori vari ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 583-739. A89378

CASSIERA bar ristorante dancing giovane presenza libera subito offresi. Telefonare 364-081.

CASSIERA buona presenza offresi. Telefonare 722-319. A89318

CAPO officina bruciatori nafta lunga esperienza offresi per serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5141 — Torino». A89230

CAPO squadra verniciatura lunga esperienza lavorazione serie offresi produzione collaudi appetti, libero subito. Telef. 327-832.

COMPUTISTA III ragioneria contabilità militesente esperienza offresi. Tel. 488-475. A89039

CONSULENZA amministrativo contabilità industriale libri contabili paghe e contributi offresi ditte anche mezza giornata. Tel. 593-921.

DATTILOGRAFA ventenne occuperebbesi presso seria Ditta. Telefonare mattino n. 579-372.

DICIANNOVENNE impiegata stenodattilografa pratica lavori ufficio zona Mirafiori offresi. Tel. 344-927.

DICIASSETTENNE bella presenza stenodattilo contabile su Audit. Libera subito offresi primo impiego. Telefonare 895-090. A88922

DICIASSETTENNE, dattilografia, calcolo meccanico, comptometer, offresi. Telefonare 615-811.

DICIASSETTENNE stenodattilografa, conoscenza francese aiuto ufficio 1° impiego offresi. Telef. 298-859.

DICIASSETTENNE stenodattilografa conoscenza calcolatrici, lavori vari ufficio, libera subito, offresi. Telefono 773-954. A89164

DICIOTTENNE offresi 1° impiego in seria ditta, diplomata stenodattilografia, calcolo. Telef. 659-921.

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio conoscenze spagnolo nozioni tedesco inglese cambierebbe impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino».

DICIOTTENNE pratico fatturazione ufficio acquisti, vendite e spedizioni, offresi. Tel. 363-889.

DIPLOMATA, pratica primaresta, contabilità generale, capace lavoro autonomo, impiegherebbesi pomeriggio, libera subito. Tel. 270-135.

DIPLOMATA, prossima conseguire, offresi libera subito, offresi impiego. Telefonare 614-883. A89005

DIPLOMATA 21enne bella presenza primo impiego offresi. Tel. 321-722.

DIPLOMATO decennale esperienza programmazione ispezione campagne promozionali allestimenti vetrine campagne diffusionali tutti servizi pubblicitari scala nazionale selezionatore istruttore propagandisti venditori auto propria referenziatissimo esaminerebbe serie proposte. Telefonare 597-769 ore ufficio.

DISEGNATRICE pubblicitaria, lunga esperienza presso noto studio, offresi per ditta. Telefonare 360-427.

ELEMENTO privo esperienza, ma attivamente preparato ed entusiasta, offresi ispettore vendite Industria cioccolato, caramella, preparati per gelati. Assicura impegno e incremento vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — 10100 Torino». A77229

ESPERIENZA ventennale edilizia Industriale civile stradale ospedaliera; direzione cantieri, contabilità lavori, rilievi topografici, computi metrici estimativi, revisione ed analisi prezzi, controlli costi, acquisti referenziato esaminerebbe serie proposte impiego stabile Torino o Roma di importante industria, ente, ottima impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4142 — Torino».

EX maresciallo Pubblica Sicurezza, proveniente Polstrada, pensionato, piemontese, anni 54, patente C pubblica, esaminerebbe proposte Savona e provincia. Telefonare 35-407 Savona. 26533

FATTURISTA Mercator di praticissima lavori ufficio, offresi. Telefono 511-424. A89185

GEOMETRA disegnatore, progettista. Esperienza triennale, offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4150 — Torino». A86954

GEOMETRA, [illegible] topografia di precisione, offresi collaborazione studio per triangolazioni rilievi studi progetti autostrade standards americani. Telef. 564-461.

GIOVANE diplomato, militesente, volonteroso, offresi miti pretese qualsiasi impiego. Telefonare 737-385.

GEOMETRA capo cantiere specialissimo gallerie lavori idroelettrici autostradali referenze primissime ordine scopo carriera vaglierebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino».

GIOVANE insegnante elementare accetterebbe impiego adeguato anche mezza giornata. Tel. 683-254 ore pasti. A89433

GIOVANOTTO 22enne Torino conoscenza inglese parlato scritto, francese parlato, attualmente in Inghilterra per ultimare corso lingua. Rientrando a Torino metà ottobre offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino».

IMPIEGATI contabilità ventenne offresi. Telefonare 615-146.

IMPIEGATA 27enne pratica lavori ufficio offresi solo pomeriggio zona Lingotto. Telefonare 693-831.

IMPIEGATI tenuta contabilità schede magazzino, conto lavorazione, acquisti fornitori, quarantottenne offresi. Telefonare 722-315.

INFERMIERA referenziata offresi diurna notturna. Tel. al 377-195.

INGEGNERE meccanico Politecnico, buona conoscenza inglese, biennale esperienza organizzazione coordinamento cantieri costruzione impianti petrolchimici, militesente, esamina proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5153 — Torino». A89455

ISTRUTTORE insegnante scuola guida, lisa, libera subito, offresi. Telefonare 489-301 ore pasti.

ISTRUTTORE teorie occuperebbesi [illegible] Telefonare 372-520.

LAUREATO economia offresi serie ragionaria tecnica economia presso istituto privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino».

LAUREATO giurisprudenza militesente libero subito esaminerebbe offerte. Tel. 775-441.

MAGAZZINIERE 46enne pratico carico scarico movimenti materiali spedizioni imballi scopo miglioramento offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino». A89295

MAESTRA, esperta istitutrice, abilitazione magistrale, occuperebbesi presso istituto, oppure famiglia. Telefonare 580-800.

MODELLISTA offresi per boutique e confezioni maglieria femminile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 892 — Torino». 2001

OTTIMO e serio ditta impiegata prima impiego. Tel. 398-244.

OFFRESI dattilografa centralinista diciannovenne. Tel. 551-081.

OFFRESI elemento diplomato ventidueenne militesente esperto lavori ufficio conoscenze francese. Telefonare 283-568 pomeriggio. 1001

OFFRESI quarantenne referenziato mansioni fiducia media cultura avviamento professionale, miti pretese. Telefono 570-923.

OFFRESI subito segretaria azienda oppure stenodattilo diciottenne prima impiego. Tel. 398-244.

OFFRESI verbalista 5 anni esperienza, Tel. 399-092 ore pasti.

OFFRESI volenterosa, paghe-contributi, dattilografa operatrice contabile Audit. Telefonare 781-041.

PENSIONATO giovanile cerca impiego per lavoro ufficio anche mezza giornata, miti pretese, disposto cauzione. Tel. 655-512.

PERFECT english french italian young man with business experience in America seeks position with english or american firm. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5127 — Torino». A89115

PERITO chimico 27enne pluriennale esperienza conduzione reparto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino».

PERITO meccanico disegnatore propettivista ventennale esperienza impianti trasporto, sollevamento, macinazione, classificazione, dosaggio, aspirazione, essiccazione, forni industriali, cicli lavorazione, attrezzature, manutenzione, servizi generali, macchinari, strutture metalliche/cemento armato, 44enne attivo conoscenze francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1021 — Torino».

PERITO industriale esperto impianti congiuntori bituminosi, calce affini offresi. Tel. 538-473.

PERITO industriale, militesente, pluriennale fonderia ghisa, lunga pratica di reparto e laboratorio offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino». A77218

PERITO meccanico offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5149 — Torino». A89413

PERITO meccanico ventitreenne, neodiplomato militesente offresi. Telefonare 788-426. A89330

PERITO meccanico per impiego adeguato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5133 — Torino».

PRATICA lavori ufficio offresi a seria azienda. Telefonare 847-686.

PRATICO tessuti patentuato conoscenze Torino Piemonte esaminerebbe serie proposte di fabbrica o grossisti tessuti lavoro interno esterno. Telefonare 253-141.

QUINDICENNE primo impiego offresi come apprendista impiegata presso seria ditta o ufficio. Telefonare 781-605. 1001

RAGAZZA diciassettenne offresi come perforatrice, comptometrista, stenodattilografa. Tel. 502-842.

RAGAZZO 17enne dattilografa conoscente pratiche doganali offresi aiuto ufficio, altre. Tel. 675-573.

RAGIONIERA offresi presso seria ditta o segretaria albergo. Telefonare 367-112. A89203

RAGIONIERA ventunenne conoscenza Audit, pratica lavori ufficio e contabilità generale impiegherebbesi. Telefonare al 688-472.

RAGIONIERE laureato ventottenne serio onesto capace inglese francese perfetti offresi per attività amministrativa seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino». A88193

RAGIONIERE primo impiego 25enne militesente offresi serio ufficio formata ditta. Telefono 267-302.

RAGIONIERE 28enne 1° impiego offresi. Tel. 375-963.

SEGRETARIA stenodattilografa diplomata offresi seria ditta. Telefono 872-997. A88882

SEGRETARIA stenodattilografa ventunenne offresi. Tel. 339-465.

SIGNORA presenza moralità referenze offresi mezza giornata 8,30-12,30 dama compagnia oppure studio medico, fotografico, per ricevere clienti telefonate. Telefonare 290-674 ore pasti. A88278

SIGNORA [illegible] ragioniera apprendente impiegherebbesi solo mattino contabile, cassiera commessa genere fine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

SIGNORINA diplomata diciannovenne valenterosa offresi primo impiego presso seria ditta. Tel. 334-101.

SIGNORINA ventunenne pratica ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 263-548.

SIGNORINA, 18enne computista diplomata offresi per impiego mezza giornata. Telef. 215-415.

SIGNORINA 22enne computista, dattilografa pratica libri paga e contabilità prima nota offresi presso seria ditta. Telefonare 213-034.

STUDENTE serale 25enne patente conoscenza discreta francese-tedesco già rappresentante offresi qualsiasi impiego. Miti pretese. Tel. 786-812.

TRENTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 545-275 ore pasti

VELOCISSIMA dattilografa pratica ufficio orb [illegible] pomeriggio. Telefonare 541-908 mattino.

VENTENNE futurista dattilografa precisa esperienza [illegible] ufficio offresi. Scrivere: Bottinelli, via Vigone 10, Torino. 1001

VENTENNE perforatrice Ibm esperienza su macchina Olivetti, libera subito. Tel. 615-144.

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telef. 698-660.

VENTENNE ragioniera già impiegata mezza giornata occuperebbesi pomeriggio. Libretti. Tel. 385-265.

VENTICINQUENNE, presenza, pratica ufficio, impiegherebbesi. Telefonare 563-042. A89100

VENTIQUENNE offresi lattarista telefonista, lavori ufficio. Telefonare 722-991. A89303

VENTIQUENNE pratica paghe e contributi, lavori ufficio corrispondenza offresi. Telefonare 487-537.

VENTIQUENNE IV elettronica industriale, militesente, offresi industria, primo impiego. Tel. 272-537.

VENTIQUATTRENNE cultura media superiore, impiegherebbesi presso seria ditta, libero subito. Telefonare mattino 620-951. A89427

VENTISETTENNE pratica magazzino carico scarico referenziato offresi. Telefonare 967-104. A89210

VENTITREENNE diplomata espertissima paghe contributi offresi anche mezza giornata. Tel. 589-673.

VENTUNENNE diplomata referenziata bella presenza offresi cassiera telefoniste. Telefonare 671-330.

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi 3000 giornaliere più premi. Presentarsi via S. Franc. d'Assisi 24, secondo piano. 0410

A.A. AZIENDA Leumann cerca arteficiale paghe contributi pratiche personale con pluriennale esperienza. Scrivere inviando curriculum: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi anche depolavoristi incarico fiducia, possibilità guadagno immediato, via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto, Torino.

A. SIGNORE dinamiche possibilmente motorizzate importante offre il interessante lavoro esterno di produzione buona retribuzione. Telefonare 541-524. A85248

AGENZIA trasporti cerca ragioniere pratica referenziata. Telefonare ore pasti 762-708.

AMMINISTRATORE/ICE cercasi per officina meccanica fatturato 300 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3824 — Torino». A86050

APPRENDISTA impiegata 15enne secondo media Santa Rita Mirafiori cercasi. Telefonare 364-418.

ASSICURAZIONI agenzia generale assume ispettore moralità ineccepibile desideroso esplicare attività anche organizzativa ambiente dinamico ed comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino».

ASSISTENTI CAPI SQUADRA PER LAVORI TERRA E STRADALI CERCA IMPRESA PER LAVORI TORINO, ESCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4153 — TORINO».

ASSUMIAMO cinque elementi ambosessi previo corso preparazione ed periodo prova. Offriamo stipendio più premi produzione ed inquadramento sindacale. Inutile presentarsi se [illegible] occupati. A.D.E., corso Vittorio 187 ore 10-12, 16-18.

ASSUMIAMO personale femminile lavoro propaganda, ottime guadagno. Presentarsi via Camerana 4/C, Torino (Stazione Porta Nuova).

ASSUMIAMO veloce dattilografa corrispondente commerciale, esperienza biennale. Telefonare 895-857.

AUTORI parolieri dilettanti cercansi per Festival della canzone. Informazioni: p.zza [illegible] 9, piano 3°, Tel. 515-263. A85748

BARATTI profumeria cerca commessa e aprendista commessa bella presenza. Rivolgersi piazza Carlo Felice 29. A86122

CANTANTI ambosesso [illegible] importante concorso Mascaro, via Carmine 11. Preparazione Castrocaro.

CANTANTI dilettanti cercansi per importante concorso nazionale, informazioni: p.zza Castello 9, piano 3°. Tel. 515-263.

CAPACE progettista costruzioni civili (case e villette) ocsarve a studio tecnico per lavori a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3574 — Torino». A86185

CASA cosmetici cerca elemento femminile, visita profumerie acconciatori. Telefonare 61-633.

CERCASI aiutante magazziniere. Telefono 682-948. 2001

CERCASI aiuto impiegata pratica contabilità fatturazione. Telef. 745-884.

CERCASI pratica fatturazioni registrazioni per piccolo commercio ad ore libere serali o sabato mattino. Telefonare ore pasti 623-131.

CERCASI un verniciatore finito ed un aiuto verniciatore per carrozzeria. Nardi, strada del Fascio 67, telefono 240-539. 0179

CERCO estetista per direzione sala estetica. Tel. 251-841.

COMMESSA praticissima confezioni cercasi solo pomeriggio. Telefonare 264-514. A85279

COMMESSA veramente abile tessile biancheria, referenziata assume importante negozio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3688 — Torino». A86585

CORRISPONDENTE italiano inglese referenziato cerca industria zona Losanna. Scrivere dettagliando posti occupati e «Pubblicità Stampa 3539 — Torino». A85115

DATTILO, comptometer 15enne cerca studio commerciale. Tel. 911-090.

DATTILOGRAFA sedici-ventenne libera subito assume importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5140 — Torino». A89221

ESPORTATORE cerca giovane segretaria conoscenza inglese. Telefonare 500-780. A85419

GEOMETRA pratico cantieri ed contabilità, cercasi per impresa costruzioni. Manoscrivere indicando pretese, posti occupati e referenze a: «Pubblicità Stampa 3522 — Torino». A86034

GIOVANE elemento militesente, preferibilmente diplomato, cercasi per ufficio tecnico e normalizzazione, come disegnatore circuiti stampati, particolari elettronici e meccanici, schemi elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9554 — Torino».

IMPIEGATA pratica amministrazioni stabili cercasi stipendio adeguato capacità. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 3547 — Torino».

IMPIEGATA stenodattilografa, giovanissima, 1° impiego assumiamo. Cavicchioli, via Monte di Pietà 8.

IMPORTANTE impresa con numerosi cantieri stradali ed idroelettrici in Italia cerca ingegnere meccanico età 30-35 anni, buona esperienza macchine semoventi ed impianti cantiere. Castello 374/A Sip Milano.

IMPRESA media importanza zona Santa Rita cerca dattilografa 17-18enne libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4142 — Torino».

INGEGNERE CAPO UFFICIO ANALISI TEMPI E METODI CERCASI DA IMPORTANTE STABILIMENTO ELETTROMECCANICO - MILANESE. RICHIEDONSI OTTIMA PREPARAZIONE TECNICA, LUNGA ESPERIENZA SPECIFICA NEL RILIEVO ED ANALISI DEI TEMPI, ATTITUDINE AL COMANDO, SPIRITO DI INIZIATIVA. ETA' 35/40 ANNI. INDICARE CURRICULUM VITAE, REFERENZE PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA 216 — 20100 MILANO». 28507

INTERVISTATORI, intervistatrici desiderasi inserirsi in grande organizzazione commerciale, assumiamo 90 mila. Presentarsi via S. Franc. d'Assisi 24, secondo piano. 0410

ISTITUTO investigativo cerca segretaria 30-40enne dattilografa, dinamica, buona corrispondente, ottimo trattamento. Telefonare 882-110.

LAUREATO legge pratico procedura possibilmente competente assicurazione cercasi per mansioni impegnative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3589 — Torino». A85702

(Continua a pag. 16)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Cominciano le grandi rassegne d'autunno

Il prossimo Salone di Torino dedicato alle sole automobili

Si svolgerà dal ■ ottobre al 10 novembre - Esclusi per motivi di spazio gli autocarri e gli autobus - Per essi, ogni due anni, ■ terrà ■ mostra in ■rile, a partire ■ 1969 - Al Valentino ■ presenti 490 espositori ■ 13 Paesi - Positivi bilanci per ■ nostra industria: prodotti in otto mesi più di un milione ■ veicoli

■ Salone di Torino — che si svolgerà al Valentino ■ 30 ottobre al 10 novembre — quest'anno sarà riservato esclusivamente alle auto. Per i veicoli industriali, autobus e autocarri, verrà organizzato, sempre nel palazzo di «Torino-Esposizioni», un nuovo Salone, nella primavera prossima, dal 12 al ■ aprile. Il Salone dell'Automobile si terrà, come già oggi, tutti ■ anni. Quello dei veicoli industriali invece avrà ritmo biennale.

La decisione è stata ■ciata ieri dal direttore del Salone dott. Giovannetti, nella conferenza stampa di presentazione della rassegna, ai giornalisti italiani ■ stranieri convenuti nell'auditorium del Museo dell'auto. «*Non è* ■*tamente eccessivo affermare* — ha detto Giovannetti — *che* ■ *necessità* ■ *procedere allo sdoppiamento è derivata dallo straordinario crescente successo ottenuto dalla manifestazione torinese. Il Comitato organizzatore ha proceduto alla divisione in due differenti Saloni per poter venire incontro più agevolmente alle domande di partecipazione che in questi ultimi tempi hanno superato ogni previsione*».

Benché autobus e veicoli industriali siano stati spostati a primavera, anche questo anno non è stato possibile accogliere la richieste di tutti gli espositori. Alcune decine di domande (gli scorsi anni superavano il centinaio) hanno dovuto ■■■ respinte per mancanza ■ spazio.

Il Salone di quest'anno ■ il cinquantesimo ma, tenuto conto delle interruzioni dovute alle guerre, copre quasi settant'anni di storia dell'automobile italiana. La manifestazione torinese è cresciuta col ritmo rapidissimo della nostra motorizzazione. E' sufficiente un solo dato: dieci anni addietro gli autoveicoli circolanti in Italia erano meno di due milioni; alla fine di quest'anno si supererà il traguardo dei 9 milioni.

Il Salone di Torino ha acquistato importanza mondiale per tre motivi: il grande interesse che tutte le Case estere hanno per il travolgente sviluppo della motorizzazione italiana; le grandi affermazioni che l'industria nazionale ha conseguito su tutti i mercati; la presenza di carrozzieri unici al mondo. La rassegna del Valentino offre anche un non trascurabile vantaggio: è l'ultima, in ordine di tempo, dopo i Saloni di Parigi (3-13 ottobre) e Londra (16-26 ottobre) e può quindi offrire il panorama completo della produzione e delle novità dell'annata.

A Torino saranno presenti 490 espositori di 13 nazioni (Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Unione Sovietica).

Le Case di autovetture che partecipano al Salone sono 73 così suddivise:

— Belgio (1): Scaldis;
— Cecoslovacchia (1): Skoda;
— Francia (5): Citroën, Matra, Peugeot, Renault, Simca;
— Germania (9): Audi, BMW, Daimler Benz, Ford, Glas, NSU, Opel, Porsche, Volkswagen;
— Giappone (1): Honda;
— Italia (17): Abarth, Alfa Romeo, Autobianchi, Bizzarrini, De Tomaso, Dino, Ferrari, Fiat, Giannini, Innocenti, ■ Rivolta, Lamborghini, Lancia, Maserati, Moretti, Siata, Urbanina;
— Olanda (1): Daf;
— Regno Unito (20): Aston Martin, Austin, Austin Healey, Bentley, Daimler, Ford, Lotus, Hillman, Humber, Jaguar, MG, Morris, Rolls-Royce, Rover, Singer, Sunbeam, Triumph, Vanden Plas, Vauxhall, Wolseley;
— Stati Uniti (11): Buick, Cadillac, Chevrolet, Chrysler, Dodge, Ford, Imperial, Oldsmobile, Plymouth, Pontiac, Rambler;
— Svezia (2): Saab, Volvo;
— Urss (4): Elita, Gaz, Moskwitch, Zaz.

Ci sono poi 3 ■■■ ■ veicoli speciali, 14 carrozzieri, 10 costruttori di roulottes, 15 Case ■ pneumatici, ■ ■■■ buranti e lubrificanti, 371 ditte ■ di parti staccate e accessori.

La nuova sistemazione degli spazi interni ■■■ Salone consentirà una più razionale suddivisione ■■■ diversi settori. Rispetto agli scorsi anni ■ più ampia la partecipazione sovietica, in fortissima espansione i reparti ■lle roulottes ■■■ e della attrezzature per officine.

Andamento industria gennaio-agosto ■■■

PRODUZIONE

vetture	1.001.932
veicoli industriali	74.298
■■■	1.076.197

Aumento del 2,53 per cento rispetto ■ ■■■

ESPORTAZIONE

vetture	352.350
veicoli industriali	■■■
■■■	■■■

Aumento del 36,27 per ■■■ rispetto al 1967.

■■■	
vetture	660.163
veicoli industriali	59.104
TOTALE	719.267

Diminuzione dell'1,73 per cento rispetto ■ 1967.

Come al solito durante il Salone sarà sorteggiata ogni giorno una vettura tra tutti i visitatori. Funzionerà, ■■■ che quest'anno, ■ circuito di prova che ■ una caratteristica della rassegna torinese.

L'appuntamento ■ Salone dell'auto costituisce anche l'occasione per fare un bilancio dell'andamento della nostra industria automobilistica: l'atmosfera è di fiducia ■■■ eccessivi ottimismi. Nei primi otto mesi di quest'anno ■■■ fabbriche italiane sono usciti 1.076.197 autoveicoli, con un incremento del 2,53 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso.

Per valutare l'importanza di questa cifra si consideri che nel 1962 la nostra produzione di autoveicoli era stata di un milione; oggi la stessa quantità viene costruita in otto mesi.

Sul mercato interno le vendite ■■■ hanno segnato una lieve flessione (l'1,73 per cento in meno dei primi otto mesi dell'anno scorso). Non si dimentichi però che sul totale del 1967 hanno influito le decine ■ migliaia di macchine immatricolate in sostituzione di quelle danneggiate dalle alluvioni.

Fortissima l'espansione sui mercati esteri. Il lavoro italiano ha ottenuto nuovi lusinghieri successi. Nei primi otto mesi di quest'anno abbiamo esportato ■■■ mila autoveicoli con un incremento ■■■ 36,27 per ■■■ rispetto all'anno scorso.

Sergio Davecchi

■ aumento la produzione della Germania ■■■

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 24 settembre.

(c.) Nel bimestre luglio-agosto la produzione automobilistica della Germania Occidentale è aumentata del 26 per cento rispetto a quella del corrispondente periodo del '67. Mentre il mercato interno rimane molto calmo, le esportazioni di automobili continuano invece ad aumentare e si calcola che attualmente assorbano il 66 ■■■ cento della produzione.

Dal canto suo, la Volkswa■■■ prevede di produrre quest'anno oltre un milione 700 mila vetture e ■ portare ■ totale delle sue vendite ■ di sopra della cifra di dieci miliardi di marchi (pari a circa 1550 miliardi di lire), stabilendo così ■■■ nuovo record.

Una Ferrari-Pininfarina per Parigi

E' la berlinetta sportiva «365 GTB/4» - Linea elegante e aerodinamica Può raggiungere i 280 all'ora - Il «Salon» francese si apre il ■ ottobre

Fra una settimana, il 3 ottobre, si inaugura il Salone di Parigi, prima grande rassegna autunnale dell'auto poiché quest'anno non è ■ calendario ■ mostra di Francoforte. Le Case costruttrici europee e americane hanno via via anticipato in queste settimane le novità più importanti che presenteranno in Francia (ma, forse, non mancheranno qualche «sorpresa» dell'ultimo momento), ed anche i carrozzieri cominciano a svelare le loro creazioni.

La Pininfarina esporrà nove modelli, distribuiti nei suo stand e in quelli dell'Alfa Romeo, Ferrari, Fiat, Lancia e Peugeot. Con la ■rina a posti Peugeot «504», la vettura più interessante sarà una berlinetta a due posti realizzata su autotelaio Ferrari. E' la «365 GTB/4», con motore 12 cilindri di 4390 cmc e 352 CV a 7500 giri, telaio tubolare, cambio a 5 marce. Velocità: 280 all'ora.

Un modello «sportivo», quindi, il cui profilo è stato studiato in base alle prove aerodinamiche eseguite nella galleria del vento: la parte frontale è costituita da un'ampia e sa■■■ apertura orizzontale in cui è alloggiata la classica calandra Ferrari, il parabrezza ha un'inclinazione assai pronunciata e il tetto, di sezione sottile e planeggiante, continua sino all'inserzione del baule, alleggerito da un lunotto di grandi dimensioni.

Fra le caratteristiche di questa slanciata «365 GTB/4», la sistemazione dei gruppi ottici anteriori. Hanno una carreatura in perspex che incorpora ■ una ■■■ orizzontale anche le luci di posizione e di direzione e i ripetitori laterali. Altri particolari: i tergicristalli si arrestano in posizione invisibile sotto il livello del cofano; i paraurti sono in acciaio e gomma; i sedili «anatomici».

In accordo con i problemi della sicurezza, cui la Pininfarina si è sempre mostrata sensibile, comandi ed apparecchi di bordo sono completamente incassati nel cruscotto, davanti al posto di guida. La parte antistante il passeggero ■ naturalmente da ■■■ unico elemento imbottito, privo di sporgenze. Anche le maniglie delle porte sono «annegate»: l'abitacolo si presenta liscio.

Leggera, potente, la «365 GTB/4» è l'ennesima riprova che l'ormai tradizionale collaborazione ■■■ la Ferrari e la Pininfarina produce frutti felicissimi.

■. fe.

I rapporti fra vigili e automobilisti in un convegno internazionale di polizia

■ agenti del traffico ■ sforzano di migliorare le loro relazioni con i cittadini al volante - Ma, troppo spesso, sfiducia ■ timori impediscono ■ comprensione reciproca - La situazione migliorerà quando ■ ■■■ leggi più chiare e mezzi più adatti per farle rispettare

Nella nostra epoca, prima dell'evoluzione del veicolo a ■■■ tore, soltanto una minima parte dei cittadini aveva rapporti diretti con la polizia, e ciò quasi esclusivamente nel campo ristretto della repressione, ■ivo in veste di querelanti, ■ testimoni, di imputati. ■■■, la circolazione stradale ha ■■■ la quasi totalità dei cittadini in quotidiano rapporto ■■■ la polizia sotto forma che ■■■ raramente repressiva. E' stata l'automobile, dunque, l'artefice principale di questo mutamento di rapporti.

Queste considerazioni aprono la relazione del col. Francesco Andreotti, vice comandante dei vigili ■■■ ■ Roma, al ■ Convegno in■■■■■ della polizia addetta alla circolazione stradale attualmente ■ corso a Marrakech, in Marocco, che ha per tema le relazioni fra polizia e cittadino, o, meglio, fra polizia e cittadino motorizzato.

■ fatto che, per la terza volta consecutiva, l'argomento principale del biennale Congresso ■■■■■ della polizia debba per tema ■ relazioni fra quest'ultima e il cittadino, dimostra come ■ problema di un miglioramento delle stesse sia particolarmente sentito dai tutori dell'ordine i quali si sforzano ■ stabilire ■■■ lui rapporti basati ■■■ reciproca comprensione piuttosto che sulla difesa. Resta da stabilire chi diffida di più: se il poliziotto ■■■ confronti del cittadino o viceversa.

Il pubblico, rileva il col. Andreotti, guarda e giudica il vigile o l'agente dal modo in cui egli si comporta e qualche volta non si compenetra nell'utilità del servizio che svolge. Il giudizio del cittadino, secondo Andreotti, il più delle volte è subordinato alla causale del suo incontro con l'opposta parte: ■ ■■■ ■ un fatto contravvenzionale o comunque repressivo, nove volte su ■■■ il giudizio è negativo; se, invece, è dovuto a circostanze in cui il vigile o l'agente si è dimostrato di valido aiuto il giudizio è positivo.

Nessuno oserebbe contestare la validità di questa affermazione che sottolinea, ancora una volta, la mancanza di una visione d'assieme nel valutare un problema così complesso. Dire che soprattutto l'automobilista pecchi di obiettività è cosa purtroppo vera. Non c'è redazione di giornale che non abbia ricevuto lettere di sperticato elogio — non preghiera di pubblicazione — nei riguardi di vigili o agenti prodigatisi in operazioni di soccorso nei confronti di chi scrive, ma anche ■■■ ■ violenta critica — quasi sempre siglata — ■■ parte di chi ha subito un torto o crede di averlo subito: una dimostrazione di più dei ■■■ che i rapporti fra polizia e cittadino ■no ancora lungi dall'essere improntati alla reciproca stima e comprensione e, soprattutto, una dimostrazione che il cittadino valuta l'opera del tutore dell'ordine in rapporto al trattamento ricevuto.

La realtà è che l'automobilista considera il vigile o l'agente della stradale quasi sempre esclusivamente un «poliziotto» nel senso più ostile della parola. La prima reazione di chi guida, quando si imbatte in una pattuglia della polizia, è di togliere il piede dal pedale dell'acceleratore e ciò anche quando la sua condotta è improntata alla massima prudenza e al rispetto delle leggi. Questo comportamento si può spiegare con il timore di cadere vittime, non diciamo di un sopruso, ma di un errore. In tempi recenti, la discutibile precisione degli strumenti con cui veniva rilevata la velocità non ■ fatto che aumentare nell'automobilista il sospetto di vedersi contestare una contravv■■■ tutt'altro che dimostrabile. D'altra parte, non è raro che ■■ eccesso di velocità venga rilevato «ad occhio» con il risultato di convincere l'utente della strada di ■■■si nell'impossibilità di far valere le ■■■ ragioni.

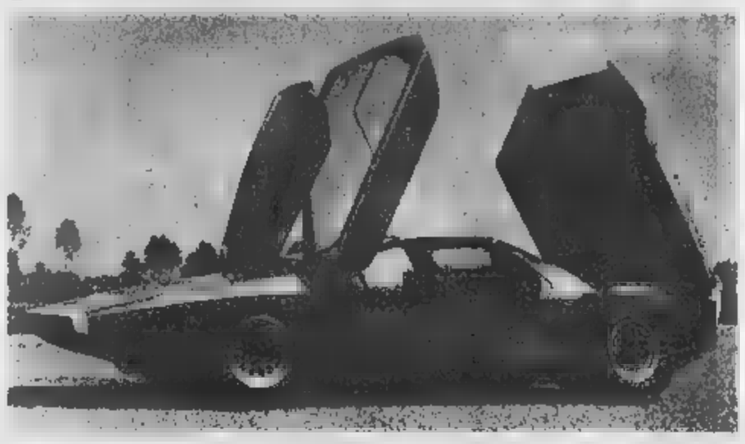
Si può ■■■■■ere, dunque, che la causa vera ■ questo ■■■to di cose, di questa sfiducia degli uni nei confronti degli altri, è destinata a scomparire soltanto il giorno in cui le leggi saranno più chiare e i mezzi ■ per farle rispettare adeguati ai tempi. La carenza della segnaletica e l'equivoco generato da ■■■ leggi ■■■■ dei motivi del dissenso.

Uno dei casi più tipici di poca chiarezza è offerto dalla legge n. 416 del ■ giugno 1966. Essa, come è noto, autorizza il ■■■porto di due persone in sovrappiù, purché di età inferiore a dieci anni, ma non dice purtroppo ove le due persone possono essere sistemate coelc■■■ la ■■■ viene interpretata variamente dagli stessi tutori dell'ordine. Le incertezze ■ mi danno prova questi ultimi ■■■ giovano certo al miglioramento ■■■ re■■■ ■■■ Il ■■■■■ma l'incomprensione, se esiste, è la conseguenza del fatto che l'automobile corre, non soltanto in ■■■ materiale, mentre ■ leggi stentano a starle dietro.

Piero Casucci

Novità per la manifestazione parigina dell'auto

Carabo, il nome di un insetto per la fuoriserie di Bertone



Bertone ha ultimato la vettura che esporrà al prossimo Salone di Parigi. Ha deciso ■ chiamarla «Carabo», dal nome di un coleottero verde dorato, i colori che rivestono ■■■ta «fuoriserie» realizzata su autotelaio dell'Alfa 33 da corsa. Inoltre, anche l'apertura delle porte e del cofano posteriore richiama, come si nota ■■■ foto, la figura di un coleottero. Due anelli fluorescenti arancione circondano la «bocca» ■■■ vettura ■ altri due, verdi, la coda: sono un avviso per gli automobilisti che seguono o incrociano il coleottero a quattro ruote. Fra gli altri particolari, è interessante rilevare lo studio per la sistemazione ■■■ strumentazione, ispirato all'opportunità che il guidatore non distolga mai lo sguardo dalla strada. Poiché ciò non ■ praticamente possibile e si deve tendere a limitare soprattutto l'aggiustamento di fuoco che l'occhio sopporta allorché passa dalla strada agli strumenti, questi ultimi sono stati sistemati da Bertone ■■■ sotto il ■■■ anteriore ■■■ parabrezza, molto avanzati.

Curiosi antifurto negli Stati Uniti

L'anno ■■■ sono state rubate ■■■ macchine - Sistemi per interrompere la corrente elettrica ■ bloccare automaticamente il veicolo

Detroit, 24 settembre.

Dopo la questione della sicurezza, il problema più importante negli Stati Uniti è quello dei furti d'auto. L'anno scorso sono state rubate ■■■ vetture, ■■■ aumento del 17 per cento rispetto al 1956. Se si estende l'indagine all'ultimo decennio, ■ risultato ■ clamoroso: i furti hanno subito un rialzo del 14 per cento.

Il Consiglio Nazionale per la Sicurezza, attraverso ■■■ inchiesta condotta di recente, ha scoperto che una macchina ■■■ ■■ coinvolte in gravi incidenti risulta rubata. Da questa medesima inchiesta è affiorato che moltissimi furti vengono grandemente facilitati dalla inveterata abitudine degli automobilisti americani di lasciare le proprie vetture non solo aperte, ma addirittura con la chiave di accensione innestata nel cruscotto.

■ è cercato ■ correre ai ripari, studiando nuovi antifurto. C'è chi ha escogitato un sistema per cui mettendo in moto la vettura senza aver disinserito una lametta nascosta, entra in funzione un potentissimo altoparlante che grida: «Attenzione! Aiuto! Questa vettura viene rubata!». La Taroda Industries di Chicago ha lanciato un antifurto che provoca la completa interruzione del circuito elettrico dopo sclamanti 45 secondi di marcia, creando un certo panico ai danni del ladro ■■■ si ■■■ inspiegabilmente costretto ad abbandonare la vettura (prezzo: 5 dollari, circa 3000 lire). La Sparton Co. di Flora (Illinois) ha raggiunto un risultato pressoché analogo, ma attraverso l'interruzione dell'alimentazione dal serbatoio al motore. Gli antifurto convenzionali che mettono ■■■ azione il clacson costano ■■■ lire, ma se agiscono su speciali sirene d'allarme, allora il prezzo sale a 20-25 dollari (12-15.000 lire).

Per evitare i furti provocati dalla chiave dimenticata nel cruscotto, una ditta sta lanciando una apparecchiatura che espelle violentemente la chiave dalla serratura una volta tolto il contatto e la scaglia con una certa violenza sullo stomaco dell'autista per ricordargli ■■■ energia qual è ■ ■■■ dovere. I giornali riferiscono che questo sistema non avrebbe riscosso, almeno fin ora, troppo ■■■■■ Un'altra azienda ■■■ inventato un apparecchio che dopo un minuto di marcia provoca, se non si disinnesta una particolare leva, ■ blocco completo dei quattro freni, con arresto repentino.

Anche le grandi Case hanno studiato qualcosa in proposito, sempre nell'ambito della sicurezza. ■■■ General Motors, ■■■ esempio, installerà in alcuni modelli un dispositivo che all'apertura della porta sinistra anteriore emette un lungo suono se non si provvede a togliere ■ chiave dal cruscotto. ■■■ Chrysler, ■■■ canto suo, provvederà ■ nascondere la serratura sotto una cerniera in plastica per cui il ladro deve perdere troppo tempo ■ cercare ■ toppa ■ cui infilare la chiave. ■■■ resto, tutte le auto costruite entro ■ 1970 dovranno ■■■ dotate di antifurto bloccasterzo, mentre si preparano nuove leggi per limitare la vendita e la propaganda delle cosiddette chiavi universali in uso fra i paragisti che consentono l'apertura di moltissimi modelli di vettura.

t. d. m.

Cinque porte per la Renault 6

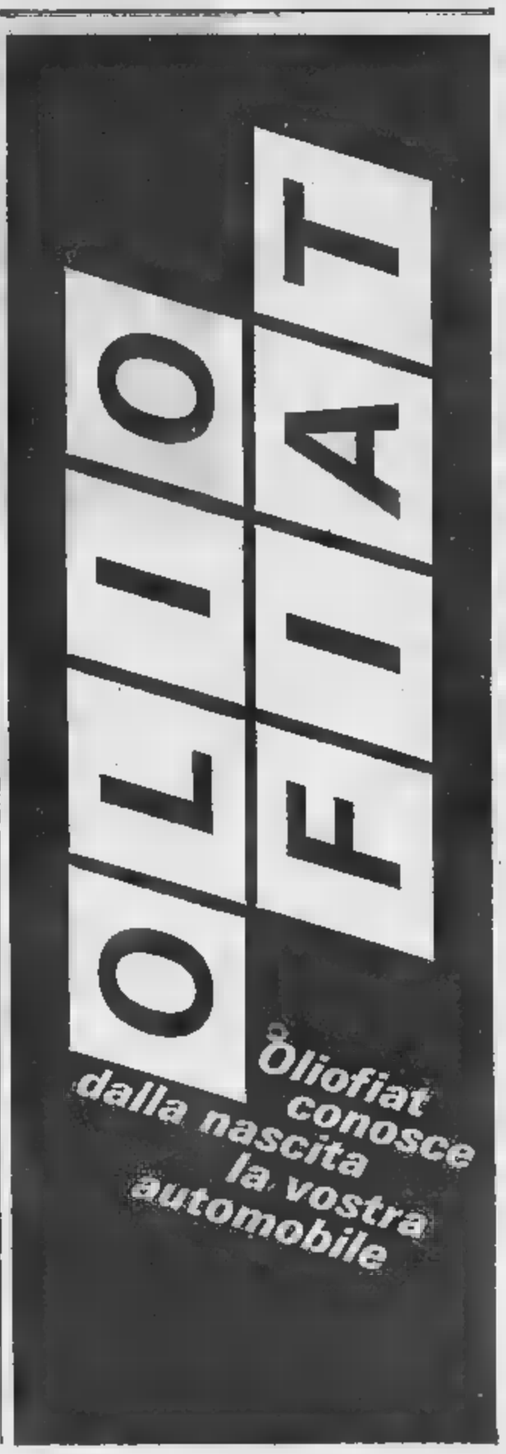
(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 24 settembre.

(p. c.) La Renault presente■■■ a Parigi un ■■■ modello, denominato «Renault 6». La vettura, ■■■ si inserisce fra le berline «4», «8», «10» e «16», ha motore a trazione anteriore, 4-5 posti e ■ porte. Il motore, un quattro cilindri di 845 cmc di cilindrata, fornisce una potenza di 36 ■■■ a 5000 giri. Il cambio ■ a quattro marce, 1 ■■■ a tamburo.

■■■ Casa francese ha curato in modo particolare il confort ■■■ «6», soprattutto per quanto ■■■da la silenziosità e l'impianto ■ climatizzazione.

■ nuovo modello verrà esportato sul ■■■■■ italia■■■ non prima della ■■■ prossimo anno.



NOTA TECNICA

Controlliamo l'impianto di riscaldamento

Con l'autunno arrivano i primi freddi, le piogge e la necessità di utilizzare l'impianto di riscaldamento sia per evitare l'appannamento del parabrezza sia per riscaldare l'interno della vettura di notte.

Può succedere, però, ■ avere la sgradita sorpresa di scoprire che l'impianto non funziona: questo succede perché durante il periodo estivo la valvola di intercettazione dell'acqua calda si ■ incollata ■ rimane chiusa. E' naturalmente un lavoro da poco abitoccaria ed eventualmente cambiare la guarnizione, ma ■■■ farlo, occorre svuotare il sistema di raffreddamento e staccare la valvola stessa, ■ che comporta una perdita ■ tempo e ■ fermata della macchina. Coi primi freddi ■ quindi bene dare una controllatina al funzionamento del riscaldamento, anche se l'inverno scorso aveva sempre funzionato per■■■

Questa prova metterà in luce ■■■ altro piccolo problema: durante l'estate si ■ utilizzato l'impianto ■ aerazione della vettura che ha in comune molte delle tubazioni dell'aria calda; la polvere si sarà accumulata in queste tubazioni ed anche nel radiatore del riscaldamento, col risultato che la prima volta che si scalda ne verrà fuori un odore sgradevole. Contro questo inconveniente il rimedio è semplicissimo, basta far funzionare a pieno regime il riscaldamento con la ventola attaccata ed i finestrini aperti e dopo qualche minuto ■ cattivo odore se ne sarà andato.

Se la vettura ha già qualche anno di uso e specie se si è fatto qualche viaggio in ■■■ polverose, è meglio provvedere ad ■■■ pulizia del radiatore del riscaldamento con getti d'aria in direzione opposta ■ normale passaggio, e ciò allo ■■■ di pulire i passaggi ed assicurare ■■■ l'ottimo funzionamento dell'impianto quando ■ ne ■■■ tirà la necessità ■■■ mano che ■ freddo aumenta.

g. r.

CRONACHE DELLO SPORT

I Giochi ... inaugurati il 12 ottobre

Olimpiadi: 2500 atleti già arrivati in Messico

Il Villaggio affollato ... concorrenti ... 44 ... - I paesi iscritti ... Prevista la presenza ... partecipanti - L'americano Hines (favorito per la medaglia d'oro nei 100 metri piani) ferito in allenamento a South Lake Tahoe

(Nostro servizio particolare)

Città di Messico, 24 sett.

Il Villaggio Olimpico di Città di Messico accoglie già 2500 atleti, in rappresentanza di 44 nazioni, che completeranno la loro preparazione per i Giochi direttamente sui campi di gara. A diciotto giorni dalla cerimonia di inaugurazione (le Olimpiadi si inizieranno il ... per concludersi il 27) numerose squadre hanno già inviato in Messico tutti i loro rappresentanti. Quando gli arrivi saranno ultimati si prevede che il «Villaggio» accoglierà ... concorrenti ... 119 Paesi.

In contrasto con l'agitazione che ... nel centro della capitale, il Villaggio Olimpico, che si trova nella periferia sud della città, sembra ... un'oasi di pace. I primi atleti qui giunti ... sono ... approfittare, ... la minima restrizione, ... tutte le installazioni messe a disposizione. Malgrado ciò le palestre, le piste, i campi, e le piscine sembrano ancora pressochè deserti.

La preparazione dei concorrenti è cominciata lentamente. I primi giorni sono riservati al riposo ... e gli atleti più che ad impegnativi allenamenti si dedicano a lunghe passeggiate. Tuttavia la squadra di atletica leggera dell'Urss ha già dato ... ad ... duro lavoro di preparazione e nei giorni scorsi si è potuto vedere Gavrilov saltare in ... i m 2,20 e ... superare con tranquillità i m 5,10 nell'asta. Anche i cubani e gli inglesi si allenano con regolarità, mentre i tedeschi occidentali, giunti in ... numero ... in fase di acclimatamento. Domenica c'è stato l'alzabandiera del vessillo tedesco e in tale occasione il comitato organizzatore ha ... una piccola «gaffe». Contrariamente alle disposizioni — secondo le quali le due squadre tedesche (occidentale e orientale) hanno una sola bandiera ed ... inno in comune, un ... dell'«Inno alla gioia» della ... sinfonia di Beethoven, la banda militare messicana ha eseguito la «Deutschland über alles».

I ciclisti italiani hanno ... vinto una corsa di allenamento internazionale con Flavio Martini ma più che ... dell'azzurro i dirigenti italiani sono rimasti impressionati ... deficienze organizzative ... gara. Il percorso, infatti, ... era stato bloccato al traffico ed i ciclisti, senza scorte della polizia, si ... trovati più volte in pericolose situazioni. *«Non era mai successo di vedere allestire con tanta leggerezza una corsa internazionale* — ha detto il dirigente ... Federazione ciclistica italiana, Giuliano Pacciarelli —, *speriamo che le cose vadano ... glio in seguito».*

Un incidente, per fortuna ... gravi conseguenze, ... movimentato gli allenamenti della nazionale statunitense di atletica leggera che prosegue in America a South Lake Tahoe la preparazione per ... prossima Olimpiadi di Città ... Messico. Il velocista Jimmy Hines, grande favorito per la vittoria nei 400 metri piani ai Giochi e primatista mondiale sulla distanza con il tempo di 9"9, ha riportato una leggera ferita ad un tallone che ... gli impedirà comunque di scendere in pista ... Olimpiadi.

Hines stava provando alcuni «cambi» della staffetta 4 per 100 metri, insieme con il compagno di squadra Ronnie Ray Smith (un altro atleta che vanta sul ... il record di 9"9): al momento di ricevere il «testimone» Hines è stato colpito accidentalmente ad ... piede da Smith. I chiodi della scarpetta di ... hanno procurato due lievi tagli al tallone di Hines che tuttavia ha potuto continuare l'allenamento.

c. p.

La Trio si allena a ... ma il dolore non ...

Roma, ... settembre.

La campionessa di ... in lungo Maria Vittoria Trio, ma continuando a Roma le cure al fine di guarire in tempo per le Olimpiadi: al termine di ogni allenamento, peraltro, il gonfiore al piede infortunato ricompare e con esso un persistente dolore.

Ogni decisione circa la sua partecipazione a ... di Messico è stata rinviata fino ai primi del mese di ottobre: fino a quel momento, il direttore tecnico Giorgio Oberweger ritarderà la partenza per sincerarsi delle ritrovate condizioni fisiche della atleta. La stessa cosa verrà fatta per Dionisi la cui tendinite ... accenna a scomparire malgrado le continue cure a ... egli si sottopone.

E' impressione generale che, anche se la Trio e Dionisi ... riescano a guarire, ... non potranno fornire in Messico prove pari al ... valore, a ... della lunga assenza dalle gare.

Titolo ... dal ...

Benvenuti-Fullmer certamente in Italia

Conferma, da Roma, dell'organizzatore Tommasi

Roma, 24 settembre.

L'organizzatore Rino Tommasi ha confermato oggi che l'incontro Benvenuti-Fullmer per il titolo mondiale dei pesi medi si farà certamente in Italia, naturalmente dopo il benestare dei dirigenti del «Madison» di New York. Vi sono buone probabilità che la sede dell'incontro ... Sanremo, nell'ultima decade di novembre.

Le trattative tra Tommasi e le autorità sanremesi sarebbero avviate alla conclusione, senza subire intoppi per le voci di un possibile mutamento di gestione nel Casinò.

L'ottimismo di Rino Tommasi è moderatamente condiviso anche negli ambienti sanremesi, dove si parla della possibile concessione di un contributo di 50-70 milioni di lire, tale da accontentare l'organizzatore e lo stesso «clan» di Benvenuti. Qualcuno sostiene però che il nome di Sanremo venga usato dal procuratore del campione del mondo soltanto per giocare al rialzo nei confronti del «Madison» ed ottenere condizioni più favorevoli per disputare l'incontro a New York.

Bruno Amadumi, procuratore di Benvenuti, intervistato oggi a Bologna, ha riconosciuto anch'egli che vi sono buone probabilità che l'incontro con Fullmer si svolga in Italia: «Questa proposta — ha detto — ci può interessare se non ci obbliga ad un troppo pesante sacrificio finanziario, tenuto conto che da New York ci hanno offerto centomila dollari, pari ad oltre 60 milioni di lire. Avrò presto un colloquio in proposito con Tommasi, perchè devo prendere ... decisione entro la fine ... ».

Boccisti azzurri in raduno «segreto» per i campionati mondiali di Torino

Arquata Scrivia - Come gli assi del calcio, anche i campioni di questo sport devono affrontare i ritiri collegiali prima delle grandi prove - Il loro periodo di preparazione il più breve: tre giorni - ... impegno di Granaglia e Macocco - Domani al Palazzo ... Sport le prime gare

(Dal nostro inviato speciale)

Arquata Scrivia, 24 settembre.

I calciatori non ... più i soli atleti obbligati a trascorrere ... periodi di «ritiro» collegiale prima delle ... più importanti. Questa pratica, che per gli assi del football costituisce uno degli aspetti meno graditi della professione, si è ormai estesa a quasi tutti gli sport data la necessità di preparare i protagonisti nel migliore dei modi alle prove decisive, senza nulla lasciare all'improvvisazione. Anche nelle bocce si fa dunque ricorso ai «ritiri»: in questi giorni i nazionali sono radunati ad Arquata Scrivia per un periodo di allenamento collegiale in vista dei campionati ... in programma al Palazzo dello Sport di Torino da giovedì a domenica prossimi.

Proprio come avviene talvolta per i fuoriclasse del football, il nome della località prescelta per il «ritiro» è stato circondato dal segreto: questo per ridurre al minimo il rischio di una eccessiva attenzione attorno ai nostri campioni da parte di tifosi appassionati e chiassosi, più o meno quelli del calcio. Lo spirito con cui i bocciofili azzurri affrontano questo breve periodo di allenamento in comune (tre giorni) è assai diverso da quello solitamente diffuso tra altri specialisti dello sport: il «ritiro» è visto come l'occasione per rilassare i nervi dopo sei mesi di incessante attività agonistica (la stagione delle bocce inizia già a marzo), per ritrovare serenità prima di affrontare in un nuovo «duello» i francesi nel campionato ... mondo.

Si sta in «ritiro» dunque sorridendo, in perfetta armonia: molto riposo, qualche passeggiata al mattino, un breve allenamento pomeridiano, poi alcune partite alla sera, sul bocciodromo locale, alla presenza di un folto pubblico (oltre mille persone). E gli appassionati di Arquata Scrivia, che non sono pochi (anche il sindaco Mairano segue da molti anni questo sport), circondano di una cordiale, discreta attenzione, Granaglia e gli altri italiani.

Il gruppo dei nazionali, accompagnato dal dirigente Luigi Campagnola, comprende otto giocatori: Umberto Granaglia, Giancarlo Bragaglia, Aldo Barcetto, Franco Benevra I e Michelangelo Macocco, Nicolò Gaggero, Giuseppe Andreoli e Nicola Sturla della quadretta numero 2. Si presentano vestiti semplicemente, ... orientare una ... ufficiale, uguale per tutti: anche l'asso più famoso, il prestigioso Granaglia otto volte campione del mondo, quasi un mito ... i tifosi delle bocce, conserva dei modi ... diali che la popolarità non ha intaccato. «Dovremmo vincere anche questa volta», dice sicuro, ma con semplicità.

L'entusiasmo è uguale per tutti, ... «giovani» Sturla e Andreoli (26 e 21 anni) al «vecchio» Bragaglia che ... i suoi 47 anni è il più anziano degli azzurri. Bragaglia dice: ... figlia che è già ... piccolo campione delle bocce — racconta — a tredici anni ha vinto la prima ... alla quale ha preso parte». Bragaglia gioca a bocce da quasi trent'anni, ha girato tutto il mondo («Mancano solo il Giappone e l'Australia...») ma rimpiange di ... poco tempo ... dedicare ... famiglia.

Gli italiani sono favoriti nel prossimo torneo iridato per ... conquista del titolo che già detengono. Tra l'altro, pare che il «ritiro» porti fortuna agli azzurri. E' questa la terza volta che viene ... ganizzato un periodo di allenamento collegiale: le precedenti occasioni furono determinate dai «mondiali di Monaco (1966) e di Gap (1967), conclusi con due trionfi dei nostri bocciofili. I dirigenti ed in modo particolare il Presidente dell'U.b.i. Sambuelli, che seguono da vicino le vicende di questo sport in continuo progresso, si augurano di proseguire con un terzo successo questa felice, anche se breve, tradizione: nei ... pionati ... Torino l'Italia ha la possibilità di ottenere addirittura il primo e il secondo posto, ripetendo la clamorosa «doppietta» ... riuscì alla Francia nel 1965 a Casablanca.

I bocciofili azzurri si fermeranno ad Arquata Scrivia sino a domani: giovedì raggiungeranno Torino per disputare in serata la prima partita ... campionato del mondo contro un avversario che sarà designato dal sorteggio ... programma nel pomeriggio.

Antonio Tavarozzi

Andreoli, da sinistra, Macocco, Granaglia e Barcetto attentamente seguiti da un pubblico ... tifosi durante una partita d'allenamento ... ad Arquata Scrivia (Moisio)

Domani a Torino prima gara alle 21,30

I campionati del mondo di bocce si iniziano domani sera al Palazzo dello Sport di Torino (Parco Ruffini): la cerimonia inaugurale è prevista per le ore 21,15, mentre le prime partite si disputeranno alle 21,30.

... gare proseguiranno con questo programma: venerdì: ore 14,30 e ore 20,30; sabato: ore 14,30 e ore 20,30.

Domenica si giocheranno gli incontri ... finale, a partire dalle ore 15,30: la cerimonia di chiusura e la premiazione (ore 18) concluderanno il torneo mondiale.

Gli otto nazionali

Otto bocciofili azzurri difendono da domani il ... mondiale. Divisi in due quadrette, giocheranno al Palazzo dello Sport a Torino, contro ... migliori formazioni di Francia, Algeria, Belgio, Monaco, Jugoslavia, Lussemburgo, Marocco, Spagna e Svizzera. Ecco la carriera degli atleti azzurri.

... GRANAGLIA — Torinese, ... anni, coniugato con due figli, lavora come impiegato di magazzino presso la Pianelli-Traversa, società per la quale è tesserato. E' il capitano della formazione italiana n. 1 e ricopre il ruolo più difficile, quello della «spalla» o secondo bocciatore. E' uno dei più grandi campioni di bocce sia in Italia che all'estero. Ottenne il ... primo successo sui campi del Bocciodromo di via Fréjus il 9 ottobre 1946, a soli quindici anni, in una gara a coppie.

E' stato diciassette volte campione italiano (due nella bocciata, tre nell'individuale, tre a coppie, ... a terne, otto a quadrette — l'ultimo titolo se l'è aggiudicato domenica ... a Alessandria); 32 volte ... conquistato 35 successi internazionali tra cui 6 titoli tricolori.

GIANCARLO BRAGAGLIA — E' nato quarantasette anni fa a Ferrara, sposato, ha un figlio. Lavora alla Fiat, per il cui Centro Sportivo è pure giocatore fin dal 1956. E' il primo puntatore della formazione ed ha uno stile ... redditizio per la continuità degli «accosti». E' il più anziano della Nazionale.

Ha vinto sette volte il campionato italiano (uno individuale, due a coppie, quattro a quadrette); è stato sei volte campione del mondo.

ALDO BARCETTO — Classe 1925, torinese, sposato, ha due figli. Esattore per la Società Italiana del Gas. E' tesserato per il Pianelli-Traversa dall'anno in cui fu fondato il gruppo bocciofilo e cioè dal 1956; ricopre il ... secondo puntatore e talvolta ... anche batte che possono risultare determinanti per l'aggiudicazione delle «giocate».

... volte campione ...liano (una a coppie e 3 a quadrette); sei volte campione del mondo.

... BENEVENE — ... 1942, torinese, celibe, ...diaro di un negozio per bocciofili; è alla Pianelli-Traversa dal 1964, ma è ... che a fine anno lascerà questa società per formare un nuovo quartetto — insieme con Carrera, Guini, Selva — a giocherà nei colori della Rivoderese. Gioca dall'età di 14 anni e già nel 1963 conquistò a Savona il titolo italiano della bocciata; si è aggiudicato il titolo di campione italiano a quadrette per gli anni 1966, 1967 e 1968; ha conquistato due volte il titolo mondiale (a Monaco e a Gap) nelle ... due edizioni.

MICHELANGELO ... — Nativo di Carmagnola (classe 1925), lavora alla ... di Carmagnola in qualità di meccanico; è sposato ed ha due figli. Nella quadretta italiana n. 2, della ... è capitano, ricopre il ruolo di ... secondo puntatore.

La sua abilità è confermata dalle oltre ... presenze in azzurro; è stato nove volte campione italiano e per cinque volte ha conquistato il massimo titolo mondiale.

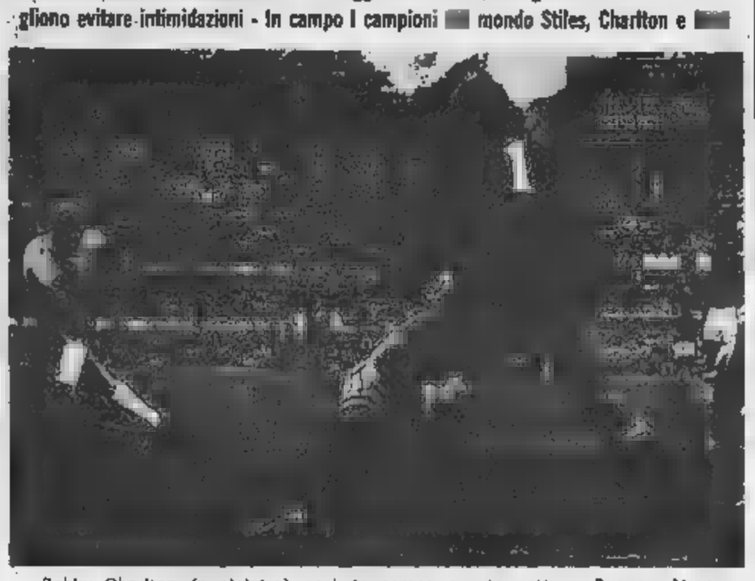
... — E' un genovese «vecchio stampo», operaio; non è sposato. Primo puntatore della formazione, è tra i più anziani degli azzurri (41 anni). Il suo gioco è molto ... e la sua esperienza in gare internazionali ha un peso a volte determinante. Si è già aggiudicato tre volte il titolo tricolore, ed è stato in 15 occasioni selezionato per la rappresentativa italiana. Ha conquistato due campionati del mondo.

GIUSEPPE ANDREOLI — Astigiano, lavora come tornitore alla Way Assauto, società per la quale gioca; è il più giovane degli azzurri, avendo compiuto da poco i 21 anni. Anche lui, come Granaglia, a 15 anni si cimentava già in partite impegnative con i «grandi»; è uno stile di bocciata tutto particolare ma ciononostante la sua percentuale di bocciate è notevole. Ha vinto 15 titoli italiani (considerando anche quelli conquistati tra gli «allievi», categoria nella quale ha primeggiato a lungo). E' stato 16 volte azzurro.

NICOLA STURLA — Nativo di Lavagna (Genova), 26 anni, celibe, impiegato in una banca a Chiavari. E' «esploso» soltanto quest'anno conquistando il titolo nazionale individuale ad Alessandria; gioca a bocce dall'età di 8 anni, da quando cioè all'osteria paterna «i tre scalini» non perdeva occasione per mettersi nei gruppi dei «grandi»

Buenos Aires in un'atmosfera tesa si gioca stanotte Estudiantes-Manchester

Gli inglesi temono incidenti nella superfinale di Coppa ... Campioni - Scelti tre arbitri: all'ultimo momento verrà sorteggiato chi dovrà dirigere il match - Si vogliono evitare intimidazioni - In campo i campioni ... mondo Stiles, Charlton e ...



Bobby Charlton (a sinistra) sarà in campo questa notte a Buenos Aires

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, ... settembre.

«Se vedete una strega montata ... una scopa». Con queste parole comincia l'inno di guerra dei tifosi dell'Estudiantes di La Plata, inno che ... il cantico di incitamento della squadra biancorossa campione sudmericano nella partita di domani notte contro il Manchester United per la Coppa europeo-sudamericana ... campioni. E nelle file dell'Estudiantes vi ... davvero una *«strega»*: Juan Ramon Veron, la ventiquattrenne ala sinistra, che con i suoi tiri davvero «stregati» ha risolto la maggior parte delle partite vittoriose ... squadra. Fu ... rete della *«bruja»* (strega) Veron, nello spareggio di Montevideo contro i brasiliani ... Palmeiras, che nello scorso mese di maggio ... la Coppa America all'Estudiantes, prima squadra sudamericana delle cosiddette «piccole» a conquistare un titolo così ambito.

Nell'Estudiantes ... tutti giovani. Con una media di ventitré, ventiquattro anni. I due più anziani sono i dottori in medicina Madero e Bilardo. C'è poi anche ... studente di odontologia, Malbernat. L'abbondanza dei discepoli di Esculapio nelle loro file ha fatto ... ai tifosi dell'Estudiantes il nomignolo di *«Pincharatas»*, ossia *«coloro che fanno le punture ai topi»* che fungono da cavie nei laboratori.

Sulle possibilità dell'Estudiantes di trattenere ... rive del Plata quella Coppa Intercontinentale, che si trova attualmente nelle vetrine del Racing di Avellaneda, ... si nutrono troppe ... in Argentina, specialmente perchè la partita di ritorno ... verrà disputata in Inghilterra, e poi perchè la squadra ha perso quattro delle cinque ultime partite giocate: 1 a 2 contro il San Lorenzo nella finale del torneo metropolitano, 0 a 1 contro il Belgrano di Cordoba, 1 a 1 ... l'a Universidad de Chile», 0 a 1 contro l'Huracan di Bahia Bianca, un magro 1 a 0 sul proprio campo contro l'«Independiente Rivadavia» di Mendoza nella giornata inaugurale del campionato argentino a carattere nazionale (ma questa squadra mendocina è ben poca cosa). Domenica scorsa il River Plate l'ha sconfitta facendosi una scorpacciata di reti (7 a 0).

Intanto sui giornali inglesi ... argentini infuria una polemica originata dal timore apertamente espresso ... primi che si ripetano sul campo ... «Boca Juniors» ... incidenti verificatisi l'anno ... so in occasione ... Racing-Celtic. La stampa argentina risponde giudicando fuori posto l'atteggiamento ... giornali inglesi.

... settimanale *Panorama* conclude oggi con ... seguenti parole un articolo intitolato: *«Estudiantes - Manchester, la prova del fuoco». «Dopo la partita tra il Racing ... il Celtic, sfruttata dalla stampa estera ... "marcare ... fuoco" gli argentini, ci vorrà una grande prudenza per evitare che altri simili episodi compromettano ... possibilità del nostro paese di essere sede ... Campionato mondiale ...».*

Le probabili formazioni. *Estudiantes*: Poletti; Malbernat, Aguirre; Suarez, Madero, Medina; Pachamé, Bilardo, Togneri, Conigliaro, Veron. *Manchester*: Stepney; Dunn, Foulkes; Sadler, Burns, Crerand; Charlton, Stiles, Mor... Law, ... sono stati designati tre arbitri, il cileno Massaro, l'uruguaiano Marino e il paraguaiano Miranda, uno dei quali verrà scelto per sorteggio all'ultimo ...mento: gli altri due faranno da segnalinee.

Dario Ascoli

Pietrangeli sogna di fare un film con Sophia Loren

Milano, ... settembre.

«Sono molto amico del regista Duccio Tessari e mi piacerebbe fare un film con lui». Così ha dichiarato Nicola Pietrangeli in un'intervista concessa al settimanale *Oggi*, nella quale ... inoltre ribadito ... sua intenzione di rinunciare all'attività agonistica ufficiale.

«Questa volta — ha proseguito il tennista — *ve ne ho parlato, un po' per scherzo e ... ' sul serio, ma fino ad ora mi è mancato sempre il tempo per dedicarmi al cinema: l'anno prossimo vedremo. ... impegni per un tennista sono interamente proporzionati ... suo età, ed io comincio ad essere un po' anziano. Nel 1969 sarò sicuramente più libero. E allora forse mi darò al cinema».*

«Pur di ...re in un film con ... *Loren* — ha concluso Pietrangeli — *rinuncerei a ... citare come Laurence Olivier».*

★ Il torneo bocciofilo Gobetti è proseguito ieri ... con questi risultati: Penna-Lora 13-9, Ricatto-Marinone 13-10, Cadario-Quattroccio 13-2, Sola-Castagno 13-2, Zeppa-Di Palma 13-11, Crovella-Morello 13-7, Di Leo-Granero 13-11, Selva-Moggio 13-10.

Universo

la grande enciclopedia per tutti

In tutti i principali paesi del mondo, in centinaia di migliaia di famiglie, l'enciclopedia «Universo» risponde, in italiano o in francese, in spagnolo o in inglese, in turco o in fiammingo, alle domande di chi la consulta; ma non è tutto perchè sono in preparazione molte altre edizioni.

Questa prestigiosa diffusione ha interessato, oltre all'Italia, Gran Bretagna, i Paesi del Commonwealth, Stati Uniti, Francia e i Paesi già francesi, Canada, Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Argentina, Venezuela, Cile, Messico, Turchia e interesserà tra breve altri diversi paesi europei ed americani, cioè quasi l'intero mondo della cultura occidentale. Nonostante le differenti condizioni culturali di questi paesi, «Universo», la grande enciclopedia per tutti, si è rivelata ovunque un'opera di tipo veramente moderno, capace di interpretare quelle che sono le esigenze del grande pubblico: informazione precisa, aggiornamento accurato, illustrazione particolare, struttura razionale e pratica.

Pratico veicolo di cultura, «Universo» deve il suo successo alla originale distribuzione della materia, che offre al lettore, insieme alla rapida consultazione, numerosissime occasioni per leggere e approfondire un argomento nell'arco di un'armonica e vivace trattazione monografica.

«Universo» si compone di 195 fascicoli; ciascun fascicolo di 36 pagine compresa la copertina è in vendita a L. 350 a partire dal 24 settembre. L'opera completa sarà di 12 volumi rilegati in bellacuir, formato 24 x 30. I 240 pagine stampate su carta patinata conterranno 1.500 grandi monografie, 13.500 voci alfabetiche e decine di migliaia di richiami e voci collaterali, 20.000 illustrazioni interamente stampate a colori.

«Universo» è veramente l'enciclopedia per tutti coloro che vogliono integrare e approfondire le proprie conoscenze e le materie dei loro studi.

... acquista il 1° fascicolo verrà dato il 2° in omaggio.

Istituto Geografico De Agostini - Novara

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi si tenta di risolvere la vertenza

Sciopero all'Atalanta a pochi giorni dalla gara contro i bianconeri

Discussioni per i premi di partita - I calciatori [illegible] rifiutati di allenarsi

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 24 settembre.

I giocatori dell'Atalanta, alla vigilia della prima impegnativa partita [illegible] campionato, hanno dichiarato sciopero ed [illegible] non sono scesi in campo per la seduta di allenamento in preparazione dell'incontro con la Juventus. Causa della protesta, il mancato accordo dei giocatori sui premi di partita.

La decisione concorde dei nerazzurri maturava [illegible] qualche giorno, ma niente faceva prevedere che sarebbe stata attuata oggi stesso. Lo stesso allenatore Angeleri non ne sapeva nulla o ben poco. I giocatori, in attesa dal via si erano intrattenuti conversando ai bordi del [illegible] senza far trapelare il loro proposito. Parlavano della partita disputata a Milano domenica scorsa, [illegible] pareggio [illegible] l'Inter, [illegible] rigore negato e, [illegible] particolare, [illegible] lancio [illegible] [illegible] cui il pullman dell'Atalanta era stato fatto segno da parte [illegible] un gruppo [illegible] tifosi interisti.

Pochi minuti [illegible] dall'orario consueto d'inizio [illegible] l'allenamento, giungeva sul campo un incaricato [illegible] società, [illegible] cav. Aldo Pezzoli, [illegible] quale, si è saputo poi, [illegible] atteso per una risposta [illegible] to riguardante la questione [illegible] premi [illegible] partita. Il [illegible] Pezzoli presentò la tabella stabilita [illegible] Consiglio.

Le offerte furono esaminate dal capitano Dell'Angelo e decisamente respinte. [illegible] corrispondevano evidentemente [illegible] alle richieste. [illegible] [illegible] si dichiarò [illegible] autorizzato [illegible] a modificarle e tentò di convincere gli atleti a fare inizio all'allenamento, assicurando [illegible] [illegible] vertenza si [illegible] sarebbe potuta risolvere il giorno [illegible] Nulla da fare.

Anche Angeleri si è adoperato per far recedere dal proposito i suoi uomini, ma anch'egli senza alcun risultato. Si è tentato infine di parlare per telefono con il consigliere delegato della società, avvocato Franco Mai, il quale ha lo studio a Milano, ma il dirigente era fuori sede.

In serata alcuni dirigenti si sono interessati per risolvere la questione con interventi personali. I nerazzurri, in blocco, si sono però rifiutati [illegible] venire a un compromesso. Tutto è quindi rinviato [illegible] domani, quando il consigliere delegato della società, avvocato Mai, che è atteso a [illegible] [illegible] [illegible] trasferta di [illegible] ri, convocherà i [illegible] giocatori della rosa [illegible] dirigenti e dovrà prendere una decisione.

[illegible] tarda ora abbiamo [illegible] per telefono con Dell'Angelo: «*[illegible] proprio fare [illegible] serio? Non [illegible] sembra di [illegible] gerare?*».

Per nulla irritato il centrocampista, che ha dichiarato di parlare a nome di tutti i giocatori, [illegible] con tutta calma risponde: «*Se [illegible] non saranno accettate le nostre richieste, non scenderemo in campo, come abbiamo fatto oggi. Non chiediamo, del resto, cifre eccessive, soltanto quanto ci sembra giusto. Siamo dei professionisti e dobbiamo far valere i nostri diritti. Del resto i dirigenti della società erano al corrente [illegible] questo nostro proposito*».

E. S.

Sivori ancora al centro di polemiche nel Napoli

Napoli, [illegible] settembre.

Il ginocchio [illegible] Sivori minaccia di provocare una grave frattura fra i [illegible] dirigenti del Napoli. [illegible] contrasto riguarda [illegible] presidente Corcione e l'amministratore delegato Roberto Fiore. Il primo vorrebbe [illegible] tutti i costi Sivori in squadra, mentre il secondo appoggia l'allenatore Chiappella che ha «paura» di far esordire la [illegible].

Fiore e Chiappella ritengono, giustamente o no, che Altafini, più giovane [illegible] in splendenti condizioni di forma, sia una garanzia per il Napoli mentre Sivori non il [illegible] ginocchio sia invece una incognita. Corcione è dalla parte [illegible] Sivori. Non è un mistero che il presidente avrebbe voluto Sivori direttore tecnico con [illegible] allenatore fin dall'inizio del campionato e non è detto che egli non debba vincere, [illegible].

Nei prossimi giorni potremmo [illegible] anche [illegible] clamoroso colpo di scena. Achille Lauro, il cui gruppo è stato defenestrato alcuni mesi fa dal tandem Corcione-Fiore, sta corteggiando assiduamente Sivori e il presidente, al quale non dispiacerebbe abbandonare per tirarsi fuori dalle «congiure» [illegible] [illegible] ri [illegible] l'alleanza [illegible] Lauro [illegible] non [illegible] [illegible] un impossibile accordo con Fiore. Proprio ieri Corcione ha detto: «*Sono molto stanco. Non ne posso più [illegible] questa situazione*».

Hamrin domani operato al menisco

Milano, [illegible] settembre.

L'attaccante del Milan, Kurt Hamrin, dovrà essere operato [illegible] menisco: nel tardo pomeriggio, lo svedese è stato sottoposto ad un [illegible] sulto medico al termine [illegible] quale è stata annunciata la seguente diagnosi: «Distacco [illegible] menisco del ginocchio destro».

Il calciatore sarà operato probabilmente giovedì e pertanto soltanto fra un paio [illegible] mesi potrà riprendere l'attività agonistica.

Stasera trasmissione per tv

Ginocchi in pista a [illegible]

Roma, 24 settembre

Sulla pista del velodromo Olimpico si [illegible] domani un [illegible] una riunione [illegible] che avrà come protagonisti il campione del mondo Adorni, il suo compagno di squadra Pierfranco Vianelli, il recente [illegible] del Gran premio delle Nazioni, Ginocchi, e Gianni Motta. Le coppie Adorni-Vianelli e Ginocchi-Motta disputeranno un «omnium».

La manifestazione (che avrà come prologo l'arrivo della prima tappa del Giro del Lazio per dilettanti) comprenderà anche una «poule» di velocità tra Bianchetto, Pettenella ed il campione del mondo Beghetto.

Le fasi principali della riunione verranno trasmesse in «diretta» dalla tv nel corso della rubrica, «Mercoledì sport», [illegible] inizio alle 22,10 circa.

La Roma «insidia» Menichelli? Heriberto: «La Juve non lo cede»

Il «trainer» bianconero ripete che la squadra ha bisogno [illegible] [illegible] i suoi migliori attaccanti - Era corsa voce, ieri, che i dirigenti romani fossero disposti ad offrire [illegible] milioni per l'ex giallorosso

[illegible] [illegible]: «[illegible] giocherò»

[illegible] Juventus [illegible] dubbio una delle formazioni più attese alla prova nel prossimo campionato di calcio. Sulla squadra bianconera di accentrano [illegible] attenzioni generali, attirate dal gran numero [illegible] acquisti [illegible] primo piano effettuati dalla società. L'entusiasmo dei tifosi, risvegliato dagli importanti impegni di campioni [illegible] Haller e Anastasi e dai primi positivi risultati ottenuti dalla Juventus in Coppa Italia e nella Coppa delle Fiere, fa pensare [illegible] un ritorno del club bianconero ai grandi successi degli anni passati.

Questo seguito che la Juventus raccoglie presso gli appassionati [illegible] calcio non [illegible] procura però soltanto reazioni positive. A volte nascono «voci» non del tutto fondate che riguardano [illegible] società bianconera: l'ultimo esempio è rappresentato [illegible] l'ipotesi diffusa ieri [illegible] Roma secondo la quale la società giallorossa intenderebbe sottrarre alla Juventus Menichelli. Come è noto Helenio Herrera ha chiesto più volte ai dirigenti giallorossi di ingaggiare un attaccante per rinforzare [illegible] squadra: questo elemento potrebbe essere, secondo «voci» raccolte nella capitale, proprio il bianconero Menichelli per il quale la Roma sarebbe disposta a spendere 280 milioni.

La notizia non ha trovato però conferma a Torino. Il vice presidente Giordanetti, in assenza dell'on. Catella che per impegni parlamentari si trova proprio nella [illegible] pitale, ha dichiarato: «A noi non è pervenuta alcuna richiesta. In questo momento pensiamo soprattutto [illegible] iniziare bene [illegible] campionato e non a cedere i nostri giocatori».

L'allenatore Heriberto Herrera, interpellato in serata, si [illegible] contrario alla cessione dell'attaccante: «Menichelli ci [illegible] Anzi, nella campagna trasferimenti estiva, [illegible] stato uno dei giocatori di cui ho chiesto espressamente la conferma. In [illegible] questo campionato la Juventus ha bisogno di tutti i suoi giocatori di punta».

Anche Helmut Haller è [illegible] cora alla ribalta: non [illegible] i goals di cui è capace, ma per [illegible] sue condizioni fisiche che gli impediranno di essere presente domenica a Bergamo nella prima gara del campionato.

[illegible] fuoriclasse tedesco, *nel Bologna s'era creato (o [illegible] va subito?) la fama di «piantagrane». E' venuto alla Juventus animato [illegible] una grande volontà. Ha compiuto [illegible] crifici, s'è sottoposto ad intensi allenamenti, ha seguito precise tabelle dietetiche per collaborare. [illegible] Heriberto Herrera, alla «ricostruzione» atletica. Risultato: l'attaccante è fermo e la Juventus contro l'Atalanta, come già nelle ultime partite di Coppa Italia e Coppa delle Fiere, dovrà fare [illegible] meno di lui. Un inizio di stagione davvero poco fortunato per l'ex [illegible] bili, tuttavia nessuno ha responsabilità gravi nelle disavventure sportive.*

Ieri il calciatore ha ripreso gli allenamenti per conto suo. Al termine della seduta ha dichiarato [illegible] non avvertire dolore [illegible] gamba indolenzita. «E' un buon [illegible] — ha aggiunto sorridendo — adesso devo soltanto subire [illegible] collaudo vero e proprio in partita. Per i [illegible] che attendono con ansia il mio ritorno, ripeto ancora che non esiste alcun contrasto [illegible] l'allenatore. Mi dispiace soltanto [illegible] non poter [illegible] pronto per la trasferta [illegible] Bergamo. Conto di essere disponibile per [illegible] successiva gara con il Palermo, a Torino».

Le condizioni di Haller sono in netto miglioramento: ieri doveva recarsi dal prof. Borsotti per la visita di controllo. Sentendosi bene, ha rinunciato. Proprio al prof. [illegible] è stato chiesto un parere sulla mezz'ala tedesca: «Personalmente sono ottimista — ha detto il sanitario. — Penso che tutto andrà a posto perfettamente e che Haller dovrebbe essere in grado [illegible] giocare tra una [illegible] [illegible] giorni contro [illegible] [illegible] lermo. Egli ha perso forse troppo in fretta il peso superfluo. E' piuttosto pesante di costituzione ed ha una forte muscolatura. Tutti questi fattori, dopo i lievi infortuni lamentati recentemente [illegible] hanno determinato un indolenzimento all'inserzione della gamba [illegible] cui è stato necessario concedergli un paio di giorni di riposo».

Heriberto Herrera, com'è [illegible] abitudine, [illegible] fa previsioni. Il tecnico paraguaiano segue quotidianamente l'attività [illegible] Haller, ne esamina i progressi, ma sul piano clinico si affida al medico. Egli ha ripetuto soltanto che «Haller ha sempre collaborato con la massima serietà e sono sicuro che continuerà a farlo anche in futuro».

La Juventus si presenta dunque al «via» del massimo torneo nazionale senza Haller, ma ritorà Castano in difesa e schierà quei Benetti che, nel periodo di preparazione pre-campionato, pur alternando ottime prestazioni [illegible] altre meno brillanti, s'è dimostrato un [illegible] trocampista di sicuro avvenire.

Bruno Bernardi

Haller, a sinistra, e Menichelli, ieri avversari, ora compagni di squadra (Moisio)

Ferrini forse assente domenica in Torino-Pisa

Malanno al ginocchio destro - Anche Carelli in dubbio - Depetrini richiesto da Livorno e Spal

Il Torino è in difficoltà per varare la formazione che domenica prossima allo stadio affronterà il Pisa nella prima [illegible] del campionato. Il terzino Poletti, vittima di uno stiramento muscolare, non potrà giocare; anche Facchin, che ha riportato una [illegible] fianco già contuso, difficilmente sarà disponibile.

Inoltre Ferrini, sofferente per un dolore [illegible] origine reumatica al ginocchio destro, dovrà osservare due giorni di riposo e sul suo recupero pende un interrogativo. A completare il quadro [illegible] Carelli che, convalescente dalla distrazione muscolare alla coscia, prosegue la preparazione a ritmo ridotto.

Il trainer Fabbri non dispera di recuperare almeno Ferrini. Nei prossimi giorni potrà sapere se il «capitano» [illegible] in campo contro il Pisa. In caso contrario verrà utilizzato Bolchi. Balsi è in preallarme per rimpiazzare Facchin. In dif[illegible] è [illegible] l'arretramento di Cereser sulla linea [illegible] terzini con l'impiego [illegible] Trebbi «libero».

Ieri i granata hanno ripreso l'attività. Oggi si alleneranno divisi in due gruppi, uno al mattino, l'altro [illegible] pomeriggio. Probabilmente verso [illegible] la fine settimana andranno in «ritiro» in una località del Piemonte.

In tema di trasferimenti, in vista della riapertura della lista a novembre, s'è appreso che il terzino Depetrini è stato richiesto dal Livorno e dalla Spal.

Il Tor di [illegible] a Torino per i campionati di polo

Una novità in vista dei campionati italiani di polo che si inizieranno venerdì alle [illegible], sui campi di via Olimpia al Nichelino, il Polo [illegible] Tor di Quinto che è composto da fortissimi giocatori ha preso il posto della squadra militare impegnata in altre competizioni.

Nella giornata inaugurale il programma sarà: Milano - Torino (ore 13), Roma - Tor di Quinto (ore 15).

La squadre saranno così formate:

Roma P. C.: n. 1 Oscar Pasquini (cap.); 2 Italo Focacci; 3 Danilo Fumanti; 4 Enrico Pasquini.

Tor di Quinto P. C.: n. 1 Renato Natali; 2 Piero Capparoni; 3 Nuccio Giardina; 4 Harry Cusching (cap.).

Milano P. C.: n. 1 Lello Dell'Ariccia; 2 Gianpi Quaglino; 3 Orazio Annunziata (cap.); 4 Federico Martignoni.

Torino P. C.: n. 1 Raimondo Sambuy; [illegible] Pavesio; 3 Gian [illegible] Bianchi; 4 Emanuele Nasi (cap.).

★ Il campionato italiano di pallacanestro si inizierà il 24 novembre. E' stato il programma della prima giornata: All'Onestà Milano-Reyer Noalex Venezia, Fortitudo Eldorado Bologna-Sutan Gas Pesaro, Petrarca Rosario Padova-Virtus Candy Bologna, Partenope Fides Napoli - Scaldero Udine, Oransoda Cantù-Ignis Varese, Stella Azzurra Ramazzotti Roma-Simmenthal Milano.

★ Al [illegible] Stadio] si [illegible] questa sera [illegible] [illegible] un incontro amichevole fra [illegible] squadra dilettanti dell'Istituto Sociale e una formazione giovanile della Juventus.

★ Il pugile Teo Cruz difenderà il titolo mondiale dei pesi leggeri venerdì prossimo a Los Angeles contro il messicano Ramos.

L'Inter a Verbania senza Bed[illegible] e [illegible]

Milano, 24 settembre.

Alfredo Foni ha deciso di schierare domani sera a Verbania la formazione-tipo dell'Inter e cioè: Girardi; Poli, Facchetti; Bertini, Burgnich, Suarez; Domenghini, Mazzola, Gori, Corso, Vastola. Il direttore tecnico nero-azzurro ha ritenuto opportuno rinunciare all'apporto di Bedin e di Jair.

Foni, a quanto pare, è rimasto deluso dalla prova fornita domenica da Gori: «Se il ragazzo non mi [illegible] vincerà — ha dichiarato —, nella ripresa lo sostituirò con il giovane Spadetto. Vaglio a disposizione gente de[illegible], che abbia il senso [illegible] gol e che sappia realizzare».

Se Gori non deluderà, contro il Verbania per la prima volta l'Inter di Foni non procederà ad alcuna sostituzione: è chiaro intendimento del tecnico di rodare [illegible] mente la formazione-base, in vista della prima trasferta di campionato, che vedrà i nero-azzurri impegnati a Vicenza, contro il Lanerossi che domenica ha costretto il Milan [illegible] 0 a 0.

Il Verbania schiererà la sua migliore formazione (salvo Venturi, a riposo precauzionale) e cioè Fellini; Giannini, Mariani; Barlocco, Macani, Sacco; Polvar, Neri, Mauro, Barichella, Gitelli. Nella stessa giocheranno anche Gini, Marforio, D'Andrea. L'inizio della partita è stato fissato, su richiesta del sodalizio nero-azzurro, alle 20 precise.

Lanfranchi a 40 anni torna a giocare a rugby

Dopo una lunga permanenza in Francia, dove è diventato popolarissimo, è rientrato a Parma

(Dal nostro [illegible] speciale)
Parma, 24 [illegible]

Sergio Lanfranchi, uno dei più popolari campioni di rugby, dopo una lunga permanenza in Francia, è rientrato in questi giorni nella sua città natale, Parma, dove rimarrà per allenare il «quindici» gialloblù partecipante al campionato di Serie A: nonostante i suoi 40 anni, Lanfranchi, oltre a fungere da «trainer», giocherà anche nelle partite più impegnative.

Proprio Lanfranchi è uno dei due parmigiani [illegible] conosciuti in Francia: l'altro, [illegible] l'attore Lino Ventura, un ex fiochino del mercato ortofrutticolo di [illegible] il quale anni fa abbandonò la città ducale stanco del suo lavoro, emigrando oltr'Alpe e trovandovi [illegible] fortuna e la ricchezza grazie al cinema: col suo volto da «duro», con la sua «grinta» di parmigiano, del [illegible] Ventura, dopo alcune parti di «caratterista» a Parigi [illegible] presto un attore di primo piano.

Lanfranchi, un elettricista, dopo la conquista dei [illegible] titoli italiani con la Rugby Parma, accettò le allettanti offerte di una società francese: com'è noto in Francia il rugby ha raggiunto un livello professionistico tanto da [illegible] più popolare del calcio. Lanfranchi, soprannominato «Braccio» per la potenza dei lanci e delle «rimesse», divenne ben presto uno dei beniamini del pubblico [illegible] e vinse anche uno scudetto con la sua squadra.

La nostalgia di Parma e dell'Italia erano però sempre vive in lui: Lanfranchi [illegible] no anche quando si trovò di fronte [illegible] possibilità di giocare nella Nazionale di rugby francese pur[illegible] cambiasse nazionalità.

Ora, dopo quindici anni di attività all'estero, ricevuta l'offerta della Rugby Parma, Lanfranchi è [illegible] nella [illegible] città, pronto a mettere a disposizione dei giovani giallobl[illegible] l'esperienza accumulata in Francia. Il rugby a Parma (ed in Italia) ha perso in questi ultimi anni molta della sua popolarità: la mancanza di tecnici, di giocatori di valore internazionale, ha ridotto poco alla volta gli entusiasmi e gli interessi di un pubblico che dieci anni fa riempiva le tribune per assistere agli incontri fra Rovigo e Parma, fra Petrarca e Fiamme Oro.

La Rugby Parma è una delle società che ha compiuto l'importanza del momento ed è corsa ai ripari; con Sergio Lanfranchi, francese di Parma, vuole appunto ripolverare ricordi che il tempo non ha del tutto cancellato. Il quarantenne Lanfranchi, infatti, è in campo a dare ordini, a passare il pallone ovale, con l'entusiasmo [illegible] la grinta di 20 anni fa.

Giorgio Gandolfi

La nuotatrice Sacchi migliora il record sui 100 s. l. con 1'02"3

[illegible]remo, 24 [illegible] settembre.

La nuotatrice [illegible] [illegible] chi, nel corso di una prova isolata compiuta sotto il controllo [illegible] cronometristi ufficiali nella piscina di Caponero di Sanremo, ha ottenuto sui metri 100 s. l. il tempo di [illegible] migliorando così il primato italiano della specialità che apparteneva [illegible] Daniela [illegible]k con 1'02"4.

Per 5 anni un tifoso tennista escluso dagli stadi di Londra

Dovrà anche pagare 60 mila lire - La [illegible] punizione decretata [illegible] Tribunale - Multe per [illegible] mila lire a Derby

(Dal [illegible] corrispondente)
Londra, [illegible]

Severe [illegible] [illegible] state inflitte oggi, a Londra e a Derby, a tifosi colpevoli d'aver usato violenza dentro [illegible] fuori i campi di calcio. Queste condanne si fanno sempre più frequenti e più dure, ma non sembrano risolvere il problema del «teppismo calcistico».

Quasi ogni sabato, — il giorno delle partite — esplodono incidenti in qualche città. La polizia ha ottenuto qualche [illegible] [illegible] nell'imporre una maggior disciplina nello [illegible] (benché continuino i lanci di bottiglie ed altri oggetti) ma la violenza [illegible] esplodere più [illegible] nelle vie, a danno d'innocenti [illegible]. Purtroppo, [illegible] è anche la giornata in cui maggiore [illegible] il [illegible] [illegible].

[illegible] Londra, un magistrato ha [illegible] il caso del diciottenne David Tilbury. [illegible] ha inflitto l'equivalente di 60.000 lire di multa e gli ha vietato l'accesso per sei mesi a tutti gli stadi della capitale e della periferia. Era colpevole d'aver dato [illegible] [illegible] al taffarugli scagliando [illegible] bottiglia in campo, [illegible] rante Chelsea - West Ham.

A Derby, 18 tifosi dovranno [illegible] [illegible] comp[illegible]vamente multe per 625.000 [illegible]. Facevano parte [illegible] [illegible] [illegible] che, dopo l'incontro Derby - Millwall, dilagarono per le vie del centro, malmenando due [illegible] picchiando brutalmente un poliziotto; minacciando e insultando i passanti, [illegible] [illegible] vetrine.

★ Sul campo di golf delle Ma[illegible], a Magnano [illegible] si è [illegible] il campionato nazionale a squadre per giovani fino [illegible] 18 [illegible]. Ecco [illegible] [illegible]: 1. [illegible] la A (Serralunga, Pila, Rieder) p. 384; 2. Menaggio A 493; 3. Roma 508; 4. Varese A 525; 5. Milano A 526; 6. [illegible] A (Cittino, Cravetto, Fea) 531; 7. Biella B; [illegible] altre otto squadre.

su di giri con
KAMBUSA
l'amaro marino

Fatta con erbe amaricanti da un'antica ricetta marinaresca, Kambusa dona a chi la beve il piacere del bere. Kambusa l'amaricante, [illegible] colore ambrato naturale, [illegible] l'ancora di salvezza dopo ogni pasto.

BMK/488

KAMBUSA DOPO OGNI PRANZO
l'[illegible] PER TUTTI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 13)

LAUREATO [illegible] Scrivere Laboratorio [illegible] Vercelli. A77201

MEDIA INDUSTRIA [illegible] CERCA PERITO [illegible] PER UFFICIO PREVENTIVI. [illegible] «PUBBLICITA' [illegible] 3532 — TORINO».

ORGANIZZAZIONE vendita [illegible] ragazze [illegible] vendita propaganda, ottimo guadagno. [illegible] via [illegible] Fabrizi, 148 bis, Torino.

[illegible] apertura filiale [illegible] 18-24enni anche primo impiego, spiccate attitudini commerciali per assunzione immediata a diversi livelli con retribuzione in funzione alle reali capacità. Stipendi da 70.000, 90.000, 130.000 [illegible]

RAGIONIERE [illegible]

SIGNORE, signorine con attitudine [illegible] vati, libere subito, cerca importante società svedese. Manoscrivere [illegible] «Pubblicità Stampa 5 — Torino». O319

STUDENTESSA [illegible] Telefono [illegible]

[illegible] professione nuova per impiegati [illegible] ufficio, dirigenti [illegible] assolutamente gratuito per stabilire idoneità a seguire corsi a [illegible] Programmatore, Organizzatore, Analista [illegible] Torino, Via A. Vespucci [illegible] Novara, Edoardo Lamarmora 19, tel. 21-142; Milano, Via Zuretti 25, telefoni [illegible] O064

CARPENTIERE [illegible] 775-782 1001

CERCO portinerìa [illegible] Scrivere: Serratore Pietro, via G. Vigliani 23/3, Torino.

COMMESSA offresi, pratica [illegible] Tel. 389-187

CONIUGI offronsi [illegible] Tel. 795-271 A09318

CONIUGI referenziati [illegible] Tel. 341-798 [illegible]

CONIUGI soli giardiniere, [illegible] offronsi liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino»

COPPIA pratica [illegible] Tel. 352-071 A85204

[illegible] offresi prima [illegible] «Pubblicità Stampa 4162 — Torino»

[illegible] ottima esperienza libero subito, Telefonare 682-530

CUOCO referenziato [illegible] offresi alberghi [illegible] 676-332.

CUOCO 30enne offresi per [illegible] collegi cooperative libero subito [illegible] Tel. 795-787

DECORATORE [illegible]

DICIOTTENNE [illegible]

DONNA [illegible] hôtel. Telefonare 633-861.

DONNA [illegible]

ELETTRICISTA [illegible] «Pubblicità Stampa 699 — Torino»

ELETTRICISTA [illegible] industriali offresi Tel. 394-798

ELETTROMECCANICO [illegible]

FATTORINO [illegible]

FATTORINO, patentato, [illegible] pratico Torino Piemonte [illegible] Tel. 252-141.

FRESATORE 1ª offresi. [illegible] «Pubblicità Stampa 4179 — Torino». A09345

GARAGISTA lunga esperienza [illegible] Telef. [illegible]

GIOVANE [illegible]

GIOVANE [illegible] giornaliera, offresi [illegible] Telefonare 683-843 ore 15,30-18

[illegible] signora prenderebbe bimbi in custodia a propria domicilio. Scrivere: carta identità [illegible] ferma posta Lucento, Torino.

[illegible] volonteroso [illegible] offresi qualsiasi lavoro. Tel. [illegible] A09315

GUARDACACCIA [illegible] possibilmente Valle d'Aosta [illegible]

INFERMIERA [illegible]

INFERMIERE generico referenziato, libero 1° ottobre, offresi [illegible] Tel. 74-287, Sanremo.

INSEGNANTE [illegible]

LITOGRAFO [illegible]

[illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 5100 — Torino»

MAGAZZINIERE [illegible]

MILITESENTE [illegible]

OFFRESI [illegible]

OFFRESI donna [illegible] pomeriggio 555-637.

OFFRESI autista patente F [illegible] Tel. 686-023.

[illegible] pantografista [illegible] Scrivere: Mignoni Francesco [illegible] 25, Torino 10147.

OFFRESI quindicenne come idraulico-tubista. Primo lavoro, Telefonare 488-794 [illegible]

OFFRESI saldatore elettrico [illegible] 555-193 [illegible]

OFFRESI [illegible] ore 14 ore 20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4185 — Torino»

OFFRESI ventenne militesente pratico riparazioni auto [illegible] patente B pratico [illegible] Tel. 261-504.

OPERAIO verniciato patente D offresi qualunque lavoro ore libere. Telefonare 295-978 [illegible]

OPERAIO 18enne offresi operaio lucidatore pavimenti. Tel. 555-572.

OPERATORE cinematografico cerca lavoro [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 5156 — Torino».

PANETTIERE con patente (B) libero subito offresi. Telef. [illegible]

[illegible] libero subito offresi. Telefonare 726-300

PARRUCCHIERE per signora offresi Telefonare 780-875.

PATENTE [illegible]

PENSIONATO [illegible] Telefonare 373-614

PENSIONATO cultura [illegible] incarichi [illegible] Tel. 361-181

PENSIONATO [illegible]

PENSIONATO [illegible] domicilio, piccoli [illegible] 355-615 A85349

[illegible] 56enne [illegible]

PETTINATRICE [illegible]

RAGAZZA [illegible] Tel. 265-461 ore 9-12

RAGAZZA 22enne [illegible] offresi come magazziniere o operaio. Tel. 697-270. A85309

RAGAZZO offresi subito con patente [illegible] Telefonare 764-620

REFERENZE [illegible] ore 8-16 Tel. 433-766

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA [illegible] Telefonare 290-304

A.A. AUTISTA [illegible] offresi per privato [illegible] valendo [illegible] macchina propria. Tel. 656-211. A09415

A.A. CINQUANTASETTENNE [illegible] «Pubblicità Stampa 5132 — Torino»

A. [illegible] piemontese [illegible] bambini offresi [illegible] Tel. 750-006.

[illegible] A09419

ADDETTO [illegible]

AGGIUSTATORE [illegible] «Pubblicità Stampa [illegible]»

[illegible] offresi. Telef. 667-078

APPRENDISTA meccanico [illegible] Tel. 658-180

ATTIVO [illegible]

AUTISTA [illegible] offresi [illegible] giornata, anche [illegible] vettura. Telefonare 392-225. A09320

AUTISTA domestico ventitreenne referenziato offresi Tel. 536-364

AUTISTA fattorino patente B, pratico città, [illegible] Telefonare 555-453. A09439

AUTISTA fattorino, piemontese offresi senza limitazione di orario [illegible] purché ben retribuito. Tel. 758-085

AUTISTA [illegible]

AUTISTA [illegible] Telefonare 379-935.

AUTISTA fattorino 23enne [illegible] pratico Torino-Milano [illegible] Telefonare 738 [illegible]

AUTISTA [illegible]

AUTISTA patente D offresi [illegible] giornata. Telef. 392-107

AUTISTA patente D pratico [illegible]

AUTISTA [illegible] Telefonare 393-423 dalle [illegible] alle 21.

AUTISTA ventiquattrenne, patente C, volenteroso, offresi a [illegible] per lunghi viaggi. Telef. 483-263

BABY-SITTER [illegible] 566-358.

BAMBINAIA [illegible] lingue [illegible] francese [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 5116 — Torino»

BAMBINAIA [illegible] signorile [illegible] 542-278

BAMBINAIA diplomata espertissima referenziata perfetto francese offresi preferibilmente pomeriggio. Telefonare 215-215 A09092

BAMBINAIA referenziata [illegible] anche fuori Torino [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino»

CAMERIERE [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5145 — Torino»

COMMESSA commestibili offresi. Telefonare 759-124 A09934

COMMESSA offresi pomeriggio [illegible] Telefonare 719-141.

SIGNORA [illegible] Telefonare 81-739.

SIGNORA custodirebbe bambini giornalmente propria abitazione [illegible] Tel. 252-952

SIGNORA offresi ore mattino [illegible] Telefonare dopo le 13 738-202 Referenze.

SIGNORA offresi [illegible] uffici. Telefonare [illegible]

[illegible] offresi per pulizia [illegible] Torino

[illegible] piemontese [illegible] offresi pomeriggio custodia bambini, andamento casa [illegible] Telefonare 212-713 pomeriggio

SIGNORA [illegible] in casa propria bimbo 3-4 anni. Tel. 393-877.

SIGNORA prende custodia bambino da 2 a 5 anni, propria casa [illegible] Telefonare 615-811.

TECNICO [illegible] offresi Telefonare 265-259

TIPOGRAFO [illegible] offresi libero subito, Telefonare [illegible]

TRENTACINQUENNE [illegible]

TRENTASEIENNE [illegible] Tel. 328-365

TUTTOFARE offresi ore mattino [illegible] e festivi, Telefonare [illegible] A09010

VENTICINQUENNE [illegible] giornata dalle [illegible] Telefonare 396-329

VENTIQUATTRENNE [illegible]

VENTISEIENNE [illegible] Tel. 733-596

VENTUNENNE cerca qualsiasi lavoro [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] Torino» A85143

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. AUTISTA [illegible] trentenne cercasi lavoro in Torino Telef. 664-566.

A.A.A. TUTTOFARE fissa cerca [illegible]

A.A. APPRENDISTE [illegible] parrucchiere Ezio, Vittorio [illegible]

A.A. DISTINTA famiglia [illegible]

A. ADULTA [illegible] Telefonare 697-379. A49135

A. [illegible] tuttofare sola [illegible] Stadio, Telefonare 547-279

ADULTA [illegible] Telefonare 730-813. O373

STUDENTESSA [illegible] Telef. 356-302.

A. CONFETTURE [illegible]

A. TORNITORI e fresatori offresi [illegible] Telefonare 728-00

ACCONCIATORE [illegible]

AGGIUSTATORI MECCANICI 1ª [illegible] CATEGORIA MODELLATORI LEGNO 2ª CATEGORIA PULITORI METALLI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO»

APPRENDISTA [illegible]

ASSUMO [illegible] A85630

ASSUMIAMO operai veramente esperti [illegible] macchine sartoria buona retribuzione. Telefonare Clier 260-828.

ATTREZZISTA esperto [illegible] tecnica precisione [illegible] Orbassano 400/6

AUTISTA patente D/E [illegible] cerca. Telefonare [illegible] mattino ore 10-11.

AUTOCARROZZERIA [illegible] Tel. 330-290, 728-080.

AZIENDA meccanica [illegible] Collegno cerca fresatori, alesatori, rettificatori [illegible] 2ª-3ª categoria Telefonare 721-203.

AUTORIMESSA cerca apprendista [illegible]

AUTISTI [illegible]

AUTOMEDICA cerca [illegible] zona Mercati Generali. Telefono 390-960. A09328

BAMBINAIA [illegible]

BAMBINAIA fissa [illegible] Telefonare [illegible]

CAMERIERA [illegible]

BOBINATRICE pratica piccoli avvolgimenti, assume subito [illegible] Orbassano 400/6.

BOUTIQUE cerca sarta [illegible] Telefonare 231-320 A09363

CAMERIERA cercasi ristorante [illegible] 5, Francesco da Paola 41, Torino. A85937

[illegible] XX Settembre 41 A09054

CAMICERIA cerca stiratrici, tagliatrici, macchiniste. Presentarsi: Ferrero, via Milano 16

CAMICERIA offre lavoro domicilio. Tel. 337-169 A09017

CAMICERIA [illegible]

CARPENTIERI [illegible]

CASA [illegible]

CERCANSI [illegible]

CERCASI [illegible] Telefonare 731-876.

CERCASI cuoio confezionista [illegible] Telefonare 263-843 mattino.

CERCASI [illegible] Monte di Pietà 2 A83121

CERCASI [illegible] operaio idraulico, [illegible] retribuzione via Orepa 132.

[illegible] aiutante pettinatrice Telefono 329-995. A09341

CERCASI aiutante pettinatrice 18 [illegible] via F.lli Carle 5.

CERCASI aiutante [illegible] retribuzione. Telef. 683-273

CERCASI aiutante pettinatrice [illegible] Lucento Tel. ore [illegible] 731-676.

[illegible] aiutante pettinatrice. Telefonare [illegible]

CERCASI [illegible] Presentarsi Vardinelli, via Don [illegible] 39

[illegible] apprendista [illegible] Presentarsi: Flesh [illegible] 31. A09532

CERCASI apprendista [illegible] Telefonare [illegible]

CERCASI apprendista pettinatrice Tel. 383-754, via Frejus 13.

CERCASI apprendista pettinatrice [illegible] Tel. 383-436.

CERCASI apprendista pettinatrice 16-18 anni, Telefonare 276-363.

CERCASI apprendista [illegible] Giulio Cesare 12. Presentarsi A09035

CERCASI apprendista pettinatrice [illegible] 16-18enne [illegible] Tunisi 83, Torino. Tel. 674-463.

[illegible] apprendiste e lavoranti [illegible] domicilio. [illegible]

CERCASI [illegible] Telefonare 781-832

CERCASI [illegible]

CERCASI domestica [illegible] Telefono 661-364

[illegible] donna media età, servizio ore 8-13 [illegible] 724-857.

CERCASI donna tuttofare [illegible] vicinanze Torino [illegible]

CERCASI falegname per [illegible] Telefonare 781-882

CERCASI falegname per [illegible] 29 anni. [illegible] Peano 67, tel. 340-839.

CERCASI giovane [illegible] Telefonare 731-000

CERCASI [illegible] Telefonare [illegible]

CERCASI [illegible] Telefonare 330-350.

CERCASI meccanico referenziato per officina. Tel. 60-566.

CERCASI [illegible] «Pubblicità Stampa 2090 — Torino»

CERCASI [illegible] Tel. 661-419

CERCASI [illegible] massima retribuzione, [illegible] 334-954.

[illegible] 15-16enne per [illegible] Tel. 309-279.

CERCASI [illegible] pratichissimo saloni per automezzi. Schiavino, corso [illegible] Febbraio 27. A09643

CERCASI tuttofare media età [illegible] Telefonare 630-113 [illegible]

CERCASI verniciatore [illegible] mobili metallici. Tel. 242-405.

CERCO ragazzo [illegible] Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi, 148 bis Torino.

CERCO referenziata tuttofare [illegible] Tel. 793-419.

COMMISSIONARIA Piaggio cerca operai veramente [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] Torino».

[illegible] tuttofare fissa [illegible] giornata, Telefonare 564-743.

CONIUGI con bambina [illegible] tuttofare [illegible] Telefonare 323-343 ore 8-12.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare referenziata [illegible] dalle 6,30 alle 18,30 Tel. 650-281

CONIUGI [illegible]

[illegible] specializzati per impianti industriali cerca società Telefonare 785-538. 3001

DOMESTICA [illegible] A09300

DITTA [illegible] Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino» A86008

DITTA costruzioni macchine [illegible] speciali cerca operai fresatori et aggiustatori 1ª categoria Telefonare 293-976 257-975.

DOMESTICO autista, moglie [illegible] tuttofare, lunga pratica, referenziatissimi, [illegible] signora sola Telefonare 594-785. A87332

FABBRICA [illegible] Zona Aeronautica, Via Petrarca 7 angolo corso Francia.

FALEGNAME [illegible] cercansi, Corso Montegrappa 494/4, Telefonare 690-781.

FALEGNAMERIA [illegible]

FAMIGLIA [illegible] Tel. 684-757

FAMIGLIA [illegible]

FAMIGLIA [illegible] Tel. 686-184

FAMIGLIA [illegible] Tel. 684-621

FATTORINO [illegible] «Pubblicità Stampa 3638 — Torino» A86014

FRESATORI [illegible] Telefonare 341-614

GRUISTA pratico assume piccola impresa. Telefonare 535-330.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PROVETTI TRACCIATORI DISEGNATORI ET COLLAUDATORI MECCANICI CONOSCENZA DISEGNO. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [illegible] 4603 — TORINO»

INDUSTRIA mobili cerca [illegible] 1ª e 2ª. Telefonare 726-383.

INDUSTRIA metallurgica [illegible] «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino»

INDUSTRIA [illegible]

INDUSTRIA [illegible] «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino»

LATTONIERI [illegible] Tel. 732-356 [illegible] 1001

LITOGRAFIA assume apprendisti cromisti 4ª-5ª [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3581 — Torino»

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari e rettilinee e macchiniste confezioniste et apprendiste. Via [illegible] 22 (borgo S. Paolo).

MAGLIFICIO MANIFATTURA ASSUME ABILI MACCHINISTE, PRESENTARSI VIA MASSARI 238, TORINO, TEL. 215-666.

OFFICINA meccanica zona Lucento, cerca apprendisti [illegible] Telefonare [illegible] 1001

OPERAIO [illegible] Pescheria. Telefonare 290-915 Signor Barberino 57, Torino. A86307

OPERATORE torni automatici industria semicentrale cercasi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino» A86030

[illegible] lavoro continuativo, stipendio [illegible] Lombroso 30, A09464

OTTICO [illegible] domicilio [illegible] migliorie [illegible] inseguimento, [illegible] Ditta Cassol, Sanquintino 4.

PANIFICIO cerca operaio [illegible] Presentarsi mattino via [illegible] 74, Telefonare 738-341.

PARRUCCHIERE signore [illegible] Tel. 585-361.

[illegible] signora [illegible] manicure [illegible] 16-18enne. Tel. [illegible]

PASTICCERIA [illegible] A09607

PETTINATRICE [illegible]

PETTINATRICE [illegible] apprendista cercasi paga massima. Telefonare 887-347. A09057

PIALLATORE esperto [illegible] e limatrice assumiamo subito. Telefonare 321-665 A86630

PIZZAIOLO giovane [illegible] cercasi, Presentarsi [illegible] Statuto 14. A09134

RAGAZZA tuttofare fissa [illegible] Tel. 795-835.

RAGAZZINA [illegible] Albergo [illegible] Valle Susa, ottimo stipendio Tel. 963-283

RAVIOLA [illegible] Orbassano 235, cerca apprendiste 15-18enni [illegible]

SALDATORE [illegible] cercasi, buona retribuzione. Telefonare 774-341 A09067

SALDATORI [illegible] 1001

SARTORIA [illegible] A09230

SIGNORA [illegible] pratica, Telefonare 661-333, 682-229. 1001

SIGNORA sola cerca tuttofare [illegible] zona Statuto, Tel. 500-433.

[illegible], signorina [illegible]

SIGNORINA [illegible] cercasi [illegible] Tel. 581-367.

STABILIMENTO [illegible] carpentieri conoscenza disegno ottima retribuzione. Telefonare [illegible]

STAMPISTA [illegible]

SUPERSCORTA [illegible] lavoro a domicilio. Nerva Consolata [illegible]

TIPOGRAFIA [illegible]

TIPOGRAFIA [illegible]

TIPOGRAFIA [illegible]

TORNITORI [illegible]

TUBISTI [illegible]

TUTTOFARE [illegible]

TUTTOFARE fissa referenziata [illegible] Telefonare [illegible] A85300

TUTTOFARE [illegible] giornata cerca famiglia [illegible] Telefonare [illegible]

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

AGENTI, collaboratori anche diversamente occupati cerchiamo per [illegible] migliori olio [illegible] genuino Fratelli Guglieri, Oneglia

CERCANSI Agenti per vendita [illegible] e apparecchiature [illegible] Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 206 — 20100 Milano»

(Continua a pag. 26)

La settimana sociale di

I Circoli cattolici troppo legati ai preti

Il relatore prof. Lazzati (rettore della Cattolica di Milano) chiede maggior libertà dalla Gerarchia - Per contro invita i giovani a sentirsi più responsabili

(Dal nostro inviato speciale)

Catania, 24 settembre.

Fra contestazioni e inquietudini, il movimento cattolico italiano, da quattro giorni riunito a Catania per la 39ª Settimana sociale, è alla ricerca d'una nuova strada verso il bene comune in una società agitata da tensioni, talora acute.

Sulla scia delle aperture conciliari vengono rimessi in discussione, con spregiudicatezza, schematismi sorpassati, sistemi organizzativi basati sul dogmatismo, teorie e posizioni anacronistiche. Oggi, per esempio, il prof. Giuseppe Lazzati, nuovo rettore dell'Università cattolica di Milano, ha sottoposto a serrata critica le attuali associazioni cattoliche, sostenendo che devono abbandonare la chiusura verso la società, acquisire metodi democratici, avere autonomia dalla gerarchia ecclesiastica, ma senza scivolare nei gruppi spontanei che perdono il senso della Chiesa e, tantomeno, senza cedere al marxismo.

Siamo, dunque, a revisione d'un passato recente laicato cattolico, simile a quello in atto nelle Acli, nella dc e nei sindacati cristiani. E essendo la Settimana sociale la sede più adatta a queste meditazioni, le conclusioni potranno avere un peso notevole sulle scelte del partito democristiano che, conviene ricordarlo, ha in Italia le maggiori responsabilità. Vista in questo profilo politico, si comprende la portata del messaggio oggi inviato al card. Siri, che presiede la Settimana sociale, dal segretario della dc, on. Rumor. Vi è detto che il dibattito *«investe temi di grande rilievo ed incidenza per lo sviluppo civile, politico e sociale della comunità nazionale cui i cattolici hanno dato ed offrono con piena lealtà di cittadini e coerente valorizzazione dei valori democratici un contributo significativo di pensiero e iniziativa»*.

Secondo Lazzati, e molti oratori intervenuti, le attuali associazioni cattoliche possono dare l'apporto necessario al bene della collettività. Ciò dipende da un mancato tempestivo aggiornamento dei metodi che reggono e, di conseguenza, della *«educazione»* alle vi si impartisce. *«Le associazioni religiose sono per lo più strutture formalizzate e perciò frequentemente incapaci di aprirsi alle nuove espressioni»*, è necessaria una maggiore autonomia dalle autorità ecclesiastiche e, soprattutto, un minor influsso clericale da parte dei sacerdoti.

Frutto di questo tipo di educazione, secondo Lazzati, è una certa valutazione dei valori temporali oppure l'eccesso di *«angelismo»* e di *«naturalismo»*. Vi è anche scarsa coscienza dei doveri civili (*«Dobbiamo essere i primi a pagare le tasse»*, ha esclamato, e qualcuno ha visto in questa esortazione un velato accenno alla *«Cedolare vaticana»*). E ancora una minore capacità di difesa dei diritti civili, inclusi quelli dei non credenti, oltre ad una incapacità al dialogo divenuta costituzionale, dopo lunghi decenni di pura autodifesa e di apologia.

Il rinnovamento deve fondarsi sui fermenti post-conciliari, respingendone però le reazioni conservatrici sia quelle di segno opposto, come i gruppi spontanei cattolici che smarriscono il senso della Chiesa. Lazzati ha concluso ammonendo i cattolici a non cadere in tentazioni di connubi con *«il mistero del male»*, cioè anche con il marxismo, illudendosi di attuare una società cristiana. *«Sarebbe un tradimento del cristianesimo»*.

l. f.

I socialisti chiedono alla dc di chiarire le intenzioni per il nuovo governo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 settembre.

Socialisti e repubblicani hanno preso posizione nei confronti delle indicazioni programmatiche proposte dalle correnti di sinistra della dc per la ricostituzione di un nuovo governo di centro-sinistra. Tali indicazioni si riassumono in un centro sinistra come esigenza di necessità in vista di un nuovo equilibrio di forze a sinistra (Donat Cattin) e in un centro-sinistra capace di affrontare e portare avanti un generale e incisivo rinnovamento della società italiana (corrente di base).

La corrente dell'on. De Martino dichiara che un centro-sinistra «per stato di necessità» non potrà essere accettato. *«O esistono le condizioni politiche per il rilancio del centro-sinistra organico, — dice la nota, — e allora fa una maggioranza e un governo; oppure queste condizioni esistono, e allora lo stato di necessità può costringere i socialisti a fare ciò che esistessero e a entrare nel governo»*.

La nota rileva che i socialisti e i repubblicani hanno indetto dei congressi per chiarire questi problemi, e attendono che la dc dica a quali condizioni si può rifare il governo.

La Malfa, in un articolo, dichiara il suo dissenso dalla posizione di Donat Cattin e rivolge alla sinistra dc un invito al realismo. **f. d. l.**

L'imperatrice in Mosca con lo Scià di Persia

Farah Diba all'aeroporto di Mosca accolta dai dirigenti russi; a sinistra, il primo ministro Kossighin. L'imperatrice accompagna lo Scià di Persia giunto ieri nell'Unione Sovietica per una visita ufficiale (Telefoto Ansa)

La tragedia, di notte, nel Bellunese

Minatore impazzito uccide la zia dà fuoco alla casa e si sopprime

A S. Vito di Arsiè, presso Feltre - L'uomo, di 42 anni, è tornato dal Venezuela - La vittima, settantanovenne, freddata con due colpi di fucile - L'assassino s'è poi sparato alla gola: il rogo dell'abitazione ha semidistrutto il cadavere

(Dal nostro corrispondente)

Belluno, 24 settembre.

Tragedia della follia, stanotte, in un paesino del Bellunese: il minatore Rodolfo Strapazzon, di 42 anni, ucciso a venti colpi di fucile la zia, la settantanovenne Maria Strapazzon; poi ha appiccato il fuoco alla loro casetta e dopo aver sparato alla gente che affacciava dalle finestre delle abitazioni vicine, è entrato in camera e s'è esploso un ultimo colpo alla gola, uccidendosi. L'allucinante fatto di sangue è avvenuto nella frazione San Vito, comune di Arsiè, paesino collinare di 5500 abitanti nei pressi di Feltre e a 44 chilometri da Belluno.

Il minatore, rimpatriato alcune settimane fa dal Venezuela, si è alzato stamane presto, si è vestito, si è allacciato una cartuccliera alla vita e, preso il fucile da caccia, ha chiamato attraverso l'uscio la zia, che stava dormendo.

Quando ha sentito la donna alzarsi ed avvicinarsi alla porta per aprirgli, l'uomo ha sparato due colpi che, attraverso il legno, hanno raggiunto al petto la Strapazzon. Subito, dopo, spalancata la porta, il minatore ha continuato a sparare contro la almeno una ventina di cartucce, ricaricando ogni due colpi la sua «doppietta».

Il folle ha poi dato fuoco alla casa, fatta in parte di legno. La lunga serie di colpi ed i bagliori dell'incendio, che è rapidamente propagato a due piani dell'edificio, hanno richiamato l'attenzione degli abitanti della frazione. La gente è uscita di casa e qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco. Il minatore allora sparato contro chi si avvicinava e a quelli che si affacciavano alle finestre. Fortunatamente non ha colpito nessuno. Improvvisamente il pazzo è rientrato nella casa in fiamme, s'è disteso a terra e s'è esploso un colpo alla gola, che lo ha fulminato.

Poco dopo, un milite è riuscito a penetrare nell'abitazione, dove ha trovato la donna ormai in vita; mentre, però, la trasportava al piano terra, è morta. Il primo tempo, a causa del denso fumo e delle fiamme, non è stato trovato il corpo del nipote. E così creduto che l'uomo, uccisa la zia e dato fuoco alla casa, fosse fuggito, ancora armato, fuori del paese. La gente, impaurita, è chiusa in casa.

I carabinieri, giunti sul posto e seguiti dopo dal sostituto procuratore della Repubblica di Belluno, dott. Lamonica, hanno cominciato una battuta, con l'aiuto di cani-poliziotti. Frattanto, domato l'incendio, i vigili del fuoco hanno scoperto il macabro dovere, ormai carbonizzato, dello Strapazzon e la battuta è stata sospesa.

Secondo quanto si è appreso, l'uomo che aveva mai dato segno di squilibrio mentale e beveva normalmente, è stato colto da un attacco di follia. Anche era di carattere chiuso e rifuggiva dalle compagnie, il giudicato una brava persona. Ogni anno, alla fine dell'estate, faceva ritorno al Venezuela, dove lavorava in una miniera di rame. Passava l'inverno la zia e, la primavera successiva, ripartiva per il Sudamerica.

a. s.

Una sentenza di Tribunale

Il cartello «Caduta massi» non elimina le responsabilità

L'Anas condannata a Milano a risarcire i danni ad un autista investito da una frana

Milano, 24 settembre.

Il cartello di segnalazione stradale «caduta massi» non esime l'Anas dalle proprie responsabilità in caso di frane che provochino incidenti stradali. Lo ha affermato la quarta sezione del Tribunale civile alla quale si è rivolto il conducente di un autocarro, Enrico Vanali.

Il Vanali, il 6 giugno 1963, mentre percorreva la statale della Valle Spluga alla guida di un camion, era investito da una frana di rocce scesa dal fianco della montagna. L'autista è rimasto ferito e l'autocarro aveva riportato gravi danni.

L'Anas si oppose alla richiesta di risarcimento dannisostenendo che la frana è stato un vio- nubifragio abbattutosi quel giorno sulla zona. L'Anas comunque sottolineava soprattutto che, nel tratto dove avvenne l'incidente, era segnalato il pericolo di «caduta massi».

Il Tribunale, condannando l'azienda, ha precisato che il cartello di segnalazione per la caduta di massi è sufficiente a scagionare l'azienda proprie responsabilità. Inoltre, l'Anas può invocare — secondo il Tribunale — a causa di forza maggiore perché il temporale su una strada quella della Valle Spluga, con la montagna sovrastante, aumenta e diminuisce responsabilità dell'ente obbligato alla manutenzione della strada.

(Ansa)

I vescovi inglesi d'Irlanda: chi usa la «pillola» non è escluso dai sacramenti

Londra, 24 settembre

(m. ci.) I vescovi cattolici dell'Inghilterra e Galles, in una dichiarazione ufficiale pubblicata sull'enciclica papale «Humanae vitae» affermano che il controllo delle nascite mediante mezzi anti-concezionali *«contrasta con il piano di Dio»* e sostengono il controllo ritmico.

«L'enciclica — continua il documento — *è una dichiarazione di principio, non una particolareggiata guida all'azione personale»*.

La dichiarazioni rileva inoltre che *«il Pontefice si rende conto delle difficoltà delle coppie sposate e che questa l'enciclica non è una presa di posizione globale, non minaccia la dannazione a quanti si trovano in difficoltà non sono esclusi dai Sacramenti, ma invitati ad accostarsi a essi con maggiore frequenza. Si deve sottolineare che è in discussione il primato della coscienza»*.

Un americano e un inglese a Mosca manifestano per Praga: arrestati

Distribuivano su una piazza volantini contro l'occupazione della Cecoslovacchia - I due giovani (lei è di discendenza italiana) fanno parte di un'organizzazione pacifista

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 24 settembre.

(a. c.) In piazza Puskin due giovani, un'americana e un inglese, hanno organizzato una dimostrazione di protesta contro l'Unione Sovietica a favore della Cecoslovacchia. Sono stati fermati e portati dal commissariato. Si tratta della ventiduenne Vicki Rovere, di discendenza italiana, e del suo coetaneo Andrew Pathworth. Essi hanno distribuito per qualche minuto volantini in russo ai passanti prima di essere afferrati dai poliziotti.

I due giovani fanno parte dell'«Organizzazione internazionale di resistenza alla guerra» con sede a Londra. L'organizzazione aveva preparato dimostrazioni analoghe in altre quattro capitali, Washington, Parigi, Roma e Berlino. I volantini chiedevano al Cremlino *«di assumere ogni pacifica iniziativa in suo potere per il ritiro delle truppe dalla Cecoslovacchia»*.

Lo scorso giugno, in piazza Maiakovski tre studenti avevano indetto un'analoga manifestazione: arrestati, erano stati rilasciati il giorno successivo e erano tornati subito a Londra.

Manifestanti pacifisti arrestati anche andati a Budapest, Varsavia, Mosca

Londra 24 settembre

Un portavoce dell'*«Organizzazione internazionale dei resistenti alla guerra»* ha confermato questa sera a Londra una serie di manifestazioni è stata organizzata in alcune capitali dell'Europa orientale, e a tale scopo una ventina di membri dell'organizzazione sono stati inviati a Budapest, Mosca, Varsavia e Praga.

Le dimostrazioni erano state previste per oggi pomeriggio e, come ha detto il portavoce, in serata la maggior parte di questi manifestanti era stata arrestata. In particolare è stato confermato l'arresto a Mosca di Vicky Rovere, ragazza di New York, e a Budapest gli arresti di Robert Eaton, americano di 24 anni di Filadelfia e di altri quattro dimostranti.

A Budapest i manifestanti hanno inalberato uno striscione e diceva «cessi l'occupazione della Cecoslovacchia»

Il Cremlino impone la sua volontà

Rostov in Cecoslovacchia settantamila soldati russi

La decisione dopo i colloqui tra i ministri della Difesa dei due paesi - Il grosso delle truppe sovietiche sarebbe ritirato entro la fine di ottobre

Praga, 24 settembre.

Il generale Martin Dzur, ministro della Difesa cecoslovacco, si è incontrato con il ministro della Difesa sovietico, maresciallo Andrei Grechko, alla fine della settimana a Mukacevo, città dell'Ucraina presso la frontiera cecoslovacca. Lo si è in ambienti ben informati di Praga.

Viene precisato che i due ministri hanno discusso lo sgombero delle truppe del Patto di Varsavia dalla Cecoslovacchia. Sarebbe stato raggiunto un accordo che prevede l'installazione per l'inverno di uomini delle truppe del Patto di Varsavia nelle caserme cecoslovacche dell'Est e dell'Ovest.

D'altra parte, negli ambienti vicini alla presidenza del Consiglio, si ritiene generalmente che in Cecoslovacchia per il ottobre, data anniversario della fondazione della Repubblica, non resteranno che otto divisioni delle attuali ventotto. Tuttavia osservatori fanno rilevare che finora non è stato alcun inizio del ritiro progressivo delle truppe straniere.

La prima delle tre tappe del previsto dal protocollo di Mosca, lo sgombero di città, non è stata ancora compiuta. In alcune città, come Praga, le pattuglie sovietiche sono frequenti, soprattutto di notte.

(Ansa)

I vogliono la sua testa

«Tutti attorno a Dubcek» i «slogan» a Praga

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 24 settembre.

La tensione fra russi e cecoslovacchi tende ad aumentare e forse fra inevitabili alti e bassi, continuerà a farsi sempre più acuta fino a quando si arriverà ad un accordo per l'auspicata conferenza al vertice.

È saputo, certo in forma ufficiale, quali siano queste famose condizioni che i sovietici ritengono assolutamente indispensabili per l'inizio delle conversazioni. Mosca pretende al primo punto dell'ordine del giorno figuri un critico di alcune fra le maggiori personalità cecoslovacche, Dubcek fra i primi, fine di vedere se la loro presenza in posizione di altissima responsabilità facilita o meno il raggiungimento della famosa «normalizzazione». I sovietici inoltre esigono che si discuta sulla opportunità o meno di portare a termine il progetto approntato cecoslovacchi per federalizzare il loro partito comunista cogià hanno federalizzato il loro Stato.

Fino oggi questo progetto è stato realizzato solo a metà. Oltre al partito comunista cecoslovacco che comprende i comunisti di tutto il paese, al fine di soddisfare esigenze autonomistiche del gruppo etnico slovacco, è stato creato un partito comunista slovacco — una sottobranca del partito comunista nazionale — che esamina per conto suo i problemi strettamente locali. A questo punto per completare l'opera sarebbe necessario creare anche l'altra componente, cioè un partito comunista ceco cui spetterebbe la competenza problemi strettamente legati alla Boemia e alla Moravia.

Ma è qui che Mosca si oppone. La creazione di un partito comunista in riasce molto indigesta perché punto in questa parte del concentrate tutte le tendenze liberalizzanti.

La terza questione posta da Mosca — strettamente legata alla precedente — riguarda la data e le modalità del Congresso nazionale del partito comunista cecoslovacco che dovrebbe tenersi in dicembre.

Naturalmente i dirigenti praghesi non intendono sottomettersi a queste due ultime condizioni che costituiscono una indebita interferenza negli affari interni del loro partito; tuttavia questi ostacoli piccola cosa di fronte alla prima condizione, quella relativa alla analisi, cioè al processo, che Mosca richiede per alcuni fra i loro massimi esponenti, Dubcek primo fra tutti. Qui i cecoslovacchi intendono mollare.

La parola d'ordine a Praga è «tutti attorno a Dubcek». Oggi se ne fa portavoce il giornale *Zemedelske Noviny* con un articolo che è tutto un inno al segretario del partito.

Gaetano Tumiati

Il vertice cèco-russo si svolgerebbe domani

(Dal nostro corrispondente)

, settembre.

Il vertice Brezhnev-Dubcek, dapprima per venerdì scorso e poi per oggi, ha subito un secondo rinvio. Esso si svolgerà a Mosca alla fine della settimana. ha annunciato l'ambasciata cecoslovacca, senza precisarne però la data e fornire gli elenchi delegazioni. Gli argomenti principali saranno il decorso della «normalizzazione» a Praga e il ritiro parziale truppe d'occupazione. I problemi economici sono invece già all'esame del Comitato Comecon, riunito da stamane a Mosca. I diplomatici e gli osservatori politici che a tale riunione, a livello vice-primi ministri, partecipano anche la Jugoslavia e la Romania.

Il motivo apparente del rinvio del vertice Brezhnev-Dubcek è stato individuato nell'arrivo a Mosca, oggi, del lo Scià di Persia e dalla consorte.

Il motivo reale per cui ev e Dubcek non si no ancora incontrati è tuttavia un altro. Dubcek ha chiegaranzie precise per nire a Mosca. Egli vuole scegliere la propria delegazione senza interferenze sovietiche, mentre il Cremlino esige presenza di un certo numero delegati favorevoli. inoltre che l'Urss gli abbia chiesto di far stare «processare» note personalità revisioniste», cui è opposto con fermezza. Infine, Dubcek stabilire che per «normalizzazione» i sovietici intendano né un ritorno alla situazione creata da Novotné allineamento totale della Cecoslovacchia sulle proprie posizioni. Lo scopo del Cremlino sarebbe, invece, di costringerlo una repressione o a dare le dimissioni.

e. m.

...va in tutto il mondo

un messaggio di salute nella bottiglia Crodo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro, sono note ovunque.
Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella delle dispepsie e delle enterocoliti.
E' digestiva, antiurica ed anticatarrale

tavola bevete

CRODO

l'acqua che dona salute

Borse economia e finanza

La [redacted] giornata dell'incontro torinese

[redacted] «Terzo Mondo» [redacted] cosciente degli sforzi che deve compiere

Sereno giudizio [redacted] [redacted]reschi esponenti [redacted] Paesi in via di sviluppo: sta bene aspettare aiuti, ma dobbiamo riformare certi aspetti della nostra menta[redacted] [redacted] [redacted] talune strutture - Il còmpito delle Nazioni industrializzate

[redacted] colloquio delle duecento personalità internazionali sul tema «Terzo Mondo: rivolta o integrazione?» è continuato ieri al Palazzo del Lavoro, sede torinese [redacted] Bit, improntato sempre a molta concretezza, senza nulla concedere alla retorica, eccedendo semmai negli [redacted] centi eccessivamente autocritici. Come nella prima giornata l'ambasciatore Masmoudi, così anche nella seconda è stato un tunisino, il sottosegretario all'industria Moalla, a dare il tono all'intero dibattito. [redacted] doveva esaminare il problema specifico dell'adattamento dell'ambiente africano alla nuova società industriale, ed il rappresentante del presidente Burghiba ha tenuto ad enunciare con estrema chiarezza quella che egli ritiene [redacted] pregiudiziale assoluta:

«Nemmeno una specie [redacted] [redacted] Marshall a favore dei sottosviluppati, come qualcuno vagheggia, potrà [redacted] effetti [redacted] e duraturi se prima noi [redacted] modificheremo completamente le nostre arcaiche strutture mentali, psicologiche, sociali. Dobbiamo [redacted] andare avanti nella battaglia [redacted] l'educazione, dobbiamo soprattutto riabilitare [redacted] preminente l'istruzione tecnica, oggi ancora spregiata». La diagnosi del politico della Tunisia (uno dei paesi che più ha fatto in [redacted] scolastico) è stata ripresa con altrettanta crudezza da altri oratori: se scarso [redacted] il numero di laureati e diplomati, quasi nullo [redacted] quello [redacted] ingegneri e tecnici in genere; le iscrizioni attuali alle medie non [redacted]no prevedere un miglioramento [redacted] breve scadenza; [redacted] aggravare il fenomeno, c'è la tendenza [redacted] giovani inviati [redacted] studiare nei paesi industrializzati [redacted] [redacted] voler tornare nei paesi di origine per esercitare la loro professione.

La necessità, inoltre, di costruire rapidamente [redacted] strutture politico-amministrative dei nuovi Stati ha portato negli [redacted] dieci anni all'assorbimento delle piccole élites disponibili [redacted] settore pubblico: oggi, praticamente, [redacted] esistono, ovunque, [redacted] i quadri senza i quali [redacted] vano sognare l'industrializzazione. E qui gli oratori africani si sono rivolti [redacted] vari suggerimenti alle organizzazioni internazionali, agli Stati progrediti ed ai loro imprenditori privati [redacted] pubblici con [redacted] serie [redacted] suggerimenti [redacted] richieste (creare centri [redacted] perfezionamento nei paesi in via [redacted] sviluppo, favorire [redacted] formazione di tecnici e dirigenti nell'ambito stesso delle imprese che operano nei paesi d'Oltremare).

Non sono richieste precise [redacted] che del resto [redacted] rientrerebbero nel quadro di un «colloquio» [redacted] quello torinese. [redacted] già [redacted] termine della seconda giornata (al mattino, i congressisti avevano visitato la Fiat; la sera, hanno cenato e discusso con i giovani dei paesi in via di sviluppo che studiano [redacted] Centro torinese), sembra interessante notare come all'interrogativo posto dagli organizzatori — «Terzo Mondo: rivolta [redacted] integrazione?» — si sia unanimemente risposto con l'anelito all'inserimento in quella [redacted] cietà industrializzata moderna che solo può permettersi di contestare chi, oltre a sopportarne gli svantaggi, ampiamente ne gode i benefici («Speriamo di arrivarci presto anche noi — diceva ieri l'ambasciatore Masmoudi — per ora godeteveli voi, i vostri giovani arrabbiati»).

Oggi i lavori della terza ed ultima giornata del colloqui [redacted] aperti dal signor Hamani Diori, presidente della Repubblica [redacted] Niger e presidente di turno dell'Ocam, l'organizzazione che raggruppa i paesi africani di lingua francese. Il dibattito verterà [redacted] «gli elementi di vera collaborazione industriale fra l'Europa ed il Terzo Mondo», e verrà chiuso dal nostro sottosegretario alla presidenza del consiglio, on. Pedini.

Giovanni Giovannini

Le modifiche proposte al «decretone» economico

Da parte dei socialisti - Sa[redacted] discusse con i rappresentanti democristiani

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 settembre.

Nel pomeriggio di oggi avrebbe dovuto esserci un incontro fra rappresentanti qualificati della dc, del [redacted] e [redacted] pri per discutere le modifiche da apportare [redacted] sul al cosiddetto «decretone» per il rilancio dell'economia, [redacted] cui discussione comincerà a Montecitorio nella prossima settimana.

L'incontro tripartito non ha — inaspettatamente — avuto luogo; è stato rinviato, su richiesta democristiana, a data [redacted] destinarsi. La delegazione del psu, che — in vista appunto dell'incontro — si era riunita stamane, ha fatto [redacted] in serata gli emendamenti che intende proporre.

Le richieste socialiste si possono così riassumere: 1) inserimento nel decreto-legge [redacted] misure governative, che sono state [redacted] incluse nel disegno [redacted] legge anticongiunturale presentato al Senato (finanziamento [redacted] piano ferroviario e della direttissima Firenze-Roma; costituzione di un fondo per la ricerca scientifica applicata; provvedimenti a tutela dell'occupazione); 2) articolazione differenziata del credito d'imposta, con aliquote di esenzioni maggiori per il Sud e minori [redacted] il Nord; 3) fiscalizzazione degli oneri sociali per le imprese del Mezzogiorno non più uniforme, ma differenziata [redacted] seconda della [redacted] e [redacted] settori industriali, anche se [redacted] legata in ogni caso agli effettivi incrementi di occupazione; [redacted] 4) soppressione delle agevolazioni fiscali previste per l'aumento [redacted] capitali (a pagamento) delle società.

L'on. Pietro Longo, che funge da «coordinatore» della [redacted] delegazione del psu, ha data [redacted] di quest'ultima richiesta la seguente motivazione: «*E' un problema, quello del rilancio del risparmio in azioni, che a nostro avviso va considerato organicamente nell'ambito della riforma societaria [redacted] non può essere trattato "di scorcio" in un decreto-legge*».

Quanto a[redacted] emendamenti repubblicani, il criterio ispiratore fondamentale sembra quello di dare [redacted] decreto un più accentuato carattere «meridionalista», estendendo i benefici [redacted] fiscalizzazione anche alle aziende industriali [redacted] meno di 35 dipendenti, [redacted] ciò anche [redacted] costo di ridurre [redacted] aliquote degli sgravi, [redacted] addossare al bilancio statale oneri eccessivi.

In seno al gruppo democristiano l'elaborazione degli emendamenti non è ancora conclusa. Le correnti di sinistra della dc hanno già annunciato le loro proposte, molto vicine a quelle di socialisti e repubblicani, ma — come è logico — la decisione finale spetterà al gruppo.

I comunisti, intanto, sebbene abbiano dato del «decretone» un giudizio nettamente negativo, si apprestano — come ha preannunciato stasera l'on. Barca (vice presidente del gruppo pci della Camera) — a «tentare emendamenti migliorativi». Il dibattito in aula potrebbe quindi dare luogo a qualche sorpresa.

ar. ba.

Il dott. Carli ricevuto dal presidente Saragat

Roma, 24 settembre.

[redacted] presidente della Repubblica, Saragat, ha ricevuto al palazzo del Quirinale il governatore della Banca d'Italia, dott. Guido Carli *(Ansa)*

Sui mercati liberi

Washington difenderà le quotazioni dell'oro?

La proposta in [redacted] di crolli sotto i [redacted] dollari l'oncia

Washington, 24 settembre.

[redacted] segretario [redacted] Tesoro degli Stati Uniti, Fowler, si [redacted] dichiarato favorevole all'istituzione di speciali misure per proteggere i governi [redacted] crollo del [redacted] dell'oro sul mercato «libero».

Pur dichiarandosi contrario all'istituzione di un «minimo», Fowler teme che una forte contrazione del prezzo [redacted] di sotto dei 35 dollari l'oncia sui mercati liberi potrebbe mettere in pericolo il valore effettivo delle riserve auree dei vari Paesi.

Fowler ha assicurato che potrebbero essere elaborate misure atte a garantire a tutte le nazioni [redacted] valore costante delle loro riserve auree.

Molte nazioni europee hanno espresso il timore di pressioni politiche, qualora uno slittamento [redacted] prezzi [redacted] mercato libero mettesse in discussione [redacted] valore effettivo delle riserve ufficiali *(Ag. Italia)*

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

Mercati	23 sett.	24 sett.
Londra	40,40	40,45
Zurigo	40,40	40,50
Parigi	40,88	40,80
Francoforte	40,56	40,65
Milano	40,55	40,55
New York	40,70	40,70
Hong Kong	39,83	39,63
Macao	37,58	37,59

[redacted] la produzione [redacted]

La Olivetti costruirà una fabbrica in Russia?

I dirigenti della società italiana stanno trattando a Mosca [redacted] i sovietici - L'accordo forse entro due mesi - Valore della [redacted]: 50 miliardi di lire

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 24 settembre.

(e. c.) L'amministratore delegato della Olivetti Bruno Jarak ha iniziato oggi una serie di incontri con i dirigenti delle organizzazioni scientifiche [redacted] tecniche russe.

I sovietici hanno deciso di accelerare [redacted] trattative per l'impianto nell'Urss di una grossa fabbrica [redacted] macchine calcolatrici. Secondo fonti be[redacted] informate, [redacted] somma coinvolta supererebbe i 50 miliardi [redacted] lire e l'accordo, verrebbe concluso entro due mesi.

[redacted] prospettiva di [redacted] nuovo contratto tra l'Unione Sovietica e l'industria italiana si delinea anche grazie alla Innocenti. Nel corso della [redacted] svoltasi al parco di Sokolniki dal [redacted] al 18 [redacted], la Innocenti [redacted] infatti venduto ai sovietici nove «Lambrette». Si spera che i tecnici [redacted]scoviti, al termine delle prove cui sottoporranno [redacted] «Lambrette» stesse, daranno al governo consenso favorevole per una produzione [redacted] massa all'interno del Paese.

[redacted] operai della Ford inglese rifiutano di fare straordinari

Londra, [redacted] settembre.

Nuovi problemi per l'industria automobilistica inglese, dopo i recenti scioperi. Gli operai dello stabilimento Ford [redacted] Dagenham si sono rifiutati [redacted] eseguire qualsiasi [redacted] lavoro straordinario.

La decisione è stata presa in segno di protesta contro [redacted] sospensione del la [redacted] durata due settimane dal 10 settembre, causata dalla mancanza di forniture di freni. Questa mancata fornitura fu provocata da uno sciopero presso una fabbrica di freni della Joseph Lucas Industries Ltd.

Secondo un portavoce [redacted] la Ford inglese, il rifiuto di effettuare lavoro straordinario all Ford di Dagenham, [redacted] traduce nella perdita [redacted] 300 autovetture al giorno ovvero 150 mila sterline.

Lieve calo del [redacted] attivo del commercio estero di Bonn

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 24 settembre.

(m.) La bilancia del commercio estero della Germania Occidentale ha dato in agosto un saldo attivo di [redacted] miliardo [redacted] 245 milioni di marchi (circa [redacted] miliardi di lire), contro 1 miliardo [redacted] 395 milioni [redacted] luglio [redacted] 981 milioni dell'agosto [redacted] '67.

Le cifre di agosto sono: importazioni, 6 miliardi [redacted] milioni di marchi, con un aumento [redacted] 14,8% sull'agosto '67; esportazioni, 7 miliardi 712 milioni, con un aumento del 16,5%.

Per i primi otto mesi del 1968, il saldo attivo della [redacted] lancia commerciale risulta di 10 miliardi 394 milioni di marchi (1640 miliardi di lire circa), con una diminuzione [redacted] 662 milioni rispetto allo stesso periodo del '67.

[redacted] accordo nel [redacted] per latte, [redacted] e formaggi

La riunione, presieduta dal nostro ministro dell'Agricoltura, conclusa con un nulla di fatto - I lavori rinviati

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 24 settembre.

Nessun accordo [redacted] stato raggiunto dai ministri dell'Agricoltura [redacted] Mec, riuniti sotto la presidenza dell'italiano Sedati, sulle riforme chieste [redacted] Belgio e dall'Olanda al Mercato Comune dei prodotti lattiero-caseari. Il problema sa[redacted] riesaminato dal Consiglio alla metà di ottobre, nel corso di [redacted] [redacted] riunione, che [redacted] terrà [redacted] Lussemburgo.

I belgi e i francesi hanno accusato l'Olanda [redacted] essere [redacted] maggiore beneficiaria del regolamento comunitario sui prodotti [redacted] latte, perché i formaggi olandesi hanno invaso il mercato belga [redacted] francese, facendo diminuire sensibilmente la produzione locale.

Per far fronte a questa situazione, i governi di Bruxelles e di Parigi [redacted] chiesto una riforma del regolamento sul Mercato Comune agricolo, [redacted] quanto meno l'introduzione di formule compensative.

Unico punto approvato dal Consiglio nel corso della [redacted]sione di ieri e oggi, è quello relativo [redacted] uova: per commercializzare [redacted] uova, sarà necessario [redacted] avvenire che siano classificate per categorie [redacted] qualità [redacted] di [redacted]. Il [redacted]lamento prevede [redacted] severe, sia sul metodo di stampigliatura, sia sul «periodo [redacted] validità» delle [redacted]. Le nuove norme andranno in vigore fra [redacted] mesi, per dare tempo ai produttori e all'industria di adeguarvisi.

s. d.

La Snam costruirà per il Cnen [redacted] nuovo reattore nucleare

Roma, 24 settembre.

[redacted] commissione direttiva [redacted] Cnen (Comitato nazionale energia nucleare), riunitasi sotto la presidenza [redacted] ministro dell'Industria, on. Andreotti, ha deciso di realizzare [redacted] il reattore veloce denominato «Pec» (prova elementi [redacted] combustibile).

[redacted] costruzione del reattore è stata affidata alla società Snam-Progetti, che costituirà un consorzio con l'Ansaldo Meccanico-Nucleare.

Assemblee e dividendi

Mittel — Gli azionisti della Mittel (Società italiana per [redacted] strade ferrate del Mediterraneo), riuniti in assemblea straordinaria, hanno deliberato [redacted] concedere [redacted] portatori delle 15.720 cartelle di godimento di convertirle in azioni. [redacted] rapporto di 4 azioni da nominali L. 2500 (godimento 1° gennaio 1969) per ogni gruppo di 5 cartelle di godimento, contro [redacted] [redacted] totale [redacted] L. 10.500 (di cui 500 lire di rimborso spese).

Per [redacted] [redacted] all'operazione [redacted] è stato deliberato l'aumento di capitale [redacted] 1 miliardo 751 milioni 625.000 a 1 miliardo [redacted] milioni 65.000 lire con emissione di 12.576 azioni.

L'operazione di fusione con la Edilizia Laziale è stata perfezionata nel giugno scorso con [redacted] firma dell'atto [redacted] le, a partire [redacted] prossimo 7 ottobre si farà luogo alla materiale sostituzione dei titoli: ogni 5 azioni Edilizia Laziale verranno sostituite con 3 azioni Mittel.

Industrie Agricole — L'assemblea degli azionisti [redacted] «Industrie Agricole Ligure Lombarda» ha approvato il bilancio al 30 aprile 1968, chiuso con un utile netto di 8?? milioni di lire (768 milioni nella gestione precedente) che consente la distribuzione [redacted] un dividendo (invariato) di 120 lire per azione.

L'indice [redacted] è passato ieri da [redacted] a [redacted] (+0,1%)

Lievi variazioni dei titoli azionari

Al listino, prevalenza di rialzi - Reddito fisso resistente - Dopoborsa sostenuto

LE QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	24	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	110 90	+ 0 40
» cont.	100 70	+ 0 40
Redimibile 3½	100 90	—
» cont.	100 80	—
Ricostruz. 3½	88 35	—
» cont.	88 25	—
Ricostruz. 5%	97 80	+ 0 15
» cont.	97 50	+ 0 15
Rif. Fond. 5%	96 80	+ 0 30
Pr. R. 5% Tr.	96 80	+ 0 30
» 94	95 95	— 0 5
Pr. R. Lt. 5½%	99 80	—
Cert.C.T. 5% 78	[redacted]	—
» » 5½ 78	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 975	—
» » '70	100 05	—
» » '71	99 975	—
» » '73	100 02	— 0 08
» » '74	99 975	— 0 030
» » '73 I	99 975	—
» » '76 II	100 —	—
» » '77	100 05	+ 0 03
OBBLIGAZIONI		
IEL 6% I	96 70	—
» » '65 I	97 —	+ 0 30
» » '60 I	98 90	— 0 25
» » '58 I	98 70	—
» » '61	98 90	— 0 20
» » '66	97 30	— 0 10
» Eur 6%	93 70	— 0 075
R.I. Sider 5½	97 80	—
» ('34) 6%	100 —	—
» ('36) 6%	99 80	—
» '37 6.8%	99 40	—
» ('38) 6%	99 40	—
» rend. 6%	98 —	—
» ('74) 6%	98 40	+ 0 40
» '59 5½%	97 50	—
» '60 5½%	91 60	—
» '61 5½%	90 80	—
» '63 5½%	91 —	—
» '64 6%	98 75	+ 0 05
» '65/63 6%	98 90	— 0 15
» Sitel 6% spl	100 10	—
» El. 5½% spl	95 80	—
[illegible] 5.50% '66	97 45	—
» » '67	97 40	—
Fer (IV) 5%	93 60	—
FF.SS. 5½%	96 85	—
» » '53	98 —	—
» » '55	95 10	—
» » '59	93 80	—
» 5% '60	99 40	—
» 5% '61	99 40	—
» 6% '63 I	98 20	—
» 6% '63 II	98 20	—
» 6% '64 I	98 25	—
» 6% '64 II	98 20	+ 0 10
» 6% '67	98 25	+ 0 15
» 6% 67-67	95 85	—
» 6% 68-68	95 60	—
P.I.Agr. 5% I	93 20	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	98 80	+ 0 30
» » 6% 64 II	98 80	—
» » 6% 65 III	98 40	+ 0 20
» » 6% 65 IV	98 30	—
» » 6% Sp.V	98 25	—
» » 6% Sp.VI	98 10	—
OO.PP. 5%	96 50	+ 0 05
» 5½%	91 60	+ 0 10
» 6%	95 45	— 0 10
» O. Ag. '64	98 40	—
» » '65	98 05	—
» » '66	98 25	—
» B. I. 6%	98 15	—
» B. F. 6%	98 10	—
» M. 4.8%	93 75	— 0 25
» Sp. 8.6% I	98 00	—
» M. 8.6% II	97 —	—

Titoli	24	Variaz.
OP St. 6% III	97 —	—
» St. C 6% I	98 90	—
» St. C 6% II	98 60	— 0 05
» St. C 6% III	95 60	—
» I. St. 6% 66	98 10	—
» » 6% 66 II	98 10	—
» » 6% III	98 05	—
» Auto 6% 66	98 40	—
Car Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% 57	98 40	—
» » 6% 58	98 —	—
Eni Sp. 6% 58	97 80	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	98 90	—
» '66 6%	97 —	—
[illegible]	97 10	+ 0 10
» » 5½%	97 70	—
» » 5½ '61	95 50	—
» » 5½ '61 IV	98 10	—
» 5½ '62 IV	92 20	—
» 5½ '62 IV	91 00	+ 0 20
» 5½ '63 IV	93 10	—
» 5½ '63 IV	93 40	—
» 6% '64 IV	98 —	—
» Gela 5½%	92 80	—
I. Fusie 5%	98 80	—
» B. P. 5%	98 80	—
» B. P. 6%	94 —	—
» B. P. 5½%	92 —	—
Parchi 6%	98 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Alleanza 6%	98 80	—
» 5% '63	91 —	—
» Bilo. 5%	91 —	—
I.B. Sic. 5%	100 —	—
T. F. Sic. 5%	93 —	—
» OO PP.5%	93 —	—
Cr.F. Sarda 5%	89 85	—
Cr.I.Sar.'63 5½	94 20	—
» » '63 5½%	91 80	—
» » '64 6%	98 —	—
» » '65 6%	93 —	—
» » '66 6%	94 85	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.B. Nap. 5%	91 —	—
Interbar 6% '66	98 80	—
» 5½ 61	98 50	—
» 5½ 62 4	93 —	—
» 5½ 62 5	98 40	—
» 5½ 63 6	91 50	—
» 5½ 63 7	91 20	—
» 5½ 63 8	91 10	—
» 6% 64 9	98 20	—
» 6% 64 10	98 10	—
» 6% 65 11	95 30	—
» 6% 65 12	95 10	—
» 6% 67 13	94 90	— 0 075
» 6% 67 14	94 80	— 0 20
Cassa RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	94 70	—
Impr. vent. 5%	91 25	—
» » 6%	95 20	— 0 05
» Edison 6% 91	100 10	—
» » 6% 58	98 10	—
» » 5% 58	97 30	—
» Cotini 6%	97 25	—
» El.Mezz.6%	95 90	—
» Sp.S.M. 6% IV	97 80	—
» » » » V	97 70	—
» Imp. 6%	97 30	—
» » 6.6%	98 —	—
» » » 8%	98 —	—
IRI All 6%	100 —	—
» XVIII 6%	98 45	+ 0 25
» XIX 6%	100 00	—
» XX 6%	97 80	—
» XXI 5%	94 00	—
» XXII 5%	90 65	—
» XXIII 5%	99 10	—
» XXIV 5½	91 —	—
» XXV 6%	98 70	— 0 30
» XXVI 6%	95 20	—
» Cr.N 6% 1	98 00	—
» Cr.N. 6% 2	96 70	—
» Ipot. '64	100 20	— 0 05
» Fin 6% '66	95 00	—

Titoli	24	Variaz.
Torino 6% '62	96 45	—
» AEM 5½ 60	89 80	—
» AM 5½ 62	88 70	—
Genova 6% '59	98 20	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '49	98 30	—
» 6% '56	98 00	—
» 6% '57	98 70	+ 0 10
» 5½% '58	92 20	— 0 20
RIV 5½%	98 —	[illegible]
Pirelli 6% '48	96 —	—
» 5½% '62	90 20	—
Oliv. '53 7%	105 —	—
» '55-'75 7%	107 —	—
» '56 7%	102 50	—
» '60 5½%	100 00	—
» '57 5½ 1	98 80	[illegible]
» '62 5½ 2	98 05	—
Gen. El. 5½%	91 40	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '50 7%	103 80	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	95 —	—
» 5½ '63	98 80	—
Viberti 7% '57	103 80	—
» 7% '59 I	101 50	—
» 7% '59 II	101 30	—
Cepti-Corn. 7%	103 60	—
[redacted]Lagh. 7%	100 —	—
SAME 6%	96 80	—
Fornara 7%	107 80	—
» 7% '58	107 80	—
Aug.-Fran 6%	99 30	—
Cart. It 7% 49	103 50	—
» 5½ 57	90 —	—
Cotini 6%	99 70	—
» 6% 58	98 30	—
» 5½% 60	90 40	—
» 5½% 61	89 80	— 0 10
» 5½% 62	89 80	—
Montedison 6%	98 —	—
Viscosa 6%	98 80	—
» 6% 57	98 50	—
» 6% 64	98 45	— 0 25
Stigel 6%	100 —	—
Timo 6%	97 —	—
Talvo 6%	97 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 10	—
Rasa 6%	98 70	—
SIP 6%	98 —	—
Pibigas 6½%	98 80	—
» 6% 66	98 80	—
Montedison 7%	100 80	—
Fargel 6%	103 25	—
C.Pozzi 5,75 55	83 10	—
» 5,50 62	82 10	—
Rumianca 5½	98 —	—
» 5,50 62	89 —	—
Lancia 5½%	98 10	—
» 5½% 62	98 25	—
Liquigas 6% 59	93 25	+ 0 05
Cava-Sar. 5½	95 —	—
[illegible] Italia 5½	92 —	—
It. Ass 5½ '61	99 70	—
Tr.B.S.Gar. 5½	89 40	—
Autostrade 6½	98 80	+ 0 80
» 6% '65	96 075	— 0 025
» 6% '67	98 80	— 0 10
» 6% '66	97 35	—
Motta 6%	98 75	—
Tarem 6% '64	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 10	—
Ac. Pet. 5½%	210 —	—
Imm. Roma 6%	231 —	—
Rumianca 6%	103 60	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	8540	—
Eridania	2420	—
Nom. Zuccheri	137	—
Talmone	3385	— 35
Florio	731	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
[illegible]	16310	— 290
[illegible]	375	—
Salce & Gr[redacted]	19000	+ 400
Terreni Riun.	13635	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	1700	—
[illegible]	43 50	+ 0 25
Mittel (F. Med.)	12750	—
SIP	2874	— 14
Italcable	7150	+ [redacted]
Alitalia	17200	—
IMMOBILIARI		
SAIM	2730	—
Gilardini	2130	—
Risan. (Napoli)	8330	—
[illegible]	2973	—
Beni Stabili	3075	+ 0 15
Imm. Roma	275	— 3
[illegible]	2000	—
[illegible]	107	+ 3 50
[illegible]	800	— 3
CHIMICI		
Montedison	1071	+ 1
Liquigas	174	— 1
Fibigas	85	+ 2
SAFFA	5075	—
Schiapparelli	5100	— 100
Paramatti	870	+ 10
Mira Lanza	47700	— 40
S.A.R.O.M.	1062	+ 5
ANIC	1282	— 4
Rumianca	1235	— 3
Italgas	1100	+ 1
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	77830	— 250
La Centrale	8430	+ 35
S.M.E.	2280	— 18
STET	2877	— 1
Finsider	561 50	— 0 50
[illegible]	1100	—
Invest	2070	—
Assic. Torino	9020	+ 10
Ass. Toro priv.	5630	— 20
Ass. Generali	57300	— 125
S.A.I.	28580	+ 10
Bastogi (Mer.)	3075	— 3
METALMECCANICI		
Fornara	480	—
Westinghouse	825	—
[illegible]	3850	—
Nebiolo	355	+ 3
Italsider	943	—
Dalmine	1085	—
Olivetti	3321	— 9
Olivetti priv.	3130	+ 45
FIAT	2782	+ 35
FIAT priv.	1352	+ 13
Terni	342	—
E. Marelli	184	— 14
M. Marelli priv.	1227	+ 2
TESSILI		
[illegible]	3795	— 15
[illegible]	408	—
Borgosesia	7050	—
Viscosa	3315	—
Viscosa priv.	2290	— 14
DIVERSI		
Rinascente	370	— 1 50
Rinascente pr.	247	—
Pirelli	3440	— 15
Cartiera Ital.	931	— 17
Cartiera Burgo	14330	— 80
Cir	4700	—
Acqua Potabili	1040	—
Acqua Roma	600	—
Eternit	3530	—
Carom. Pozzi	96 33	— 1

Milano, 24 settembre.

Mercato poco attivo, concluso con una prevalenza di [redacted] rialzi, dopo piccole oscillazioni nei due sensi. A un'apertura in [redacted]derato progresso, sotto la guida della Fiat, è seguita una prevalenza del[redacted] vendite, che hanno ridotto i guadagni iniziali.

L'indice generale azionario de *Il Sole - 24 Ore* passa da 69,72 a 69,78 (+ 0,10 %). Indice Mediobanca da 65,43 a 65,49 (+ 0,09 %). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 452 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 293 milioni 122.300 lire; azioni n. 1.309.750, per un valore di 3 miliardi 722 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cerlana	2775	Motta	6500
Eridania	2301	R. Zucch.	130
Ep. Molini	2500	» » pr.	[redacted]
[redacted]			
Generali	57.100	Incendio	[redacted]
Ass. Mil.	32.120	Fond. Vita	[redacted]
Ass.Mil.pr.	25.375	Assicur.	89.000
Ass. Tor.	[redacted]	Ras	44.000
Ass.Tor.pr.	5010	S.A.I.	28.540
BANCARI			
Mediob.	77.850		
CHIMICI			
Anic	1272	Liquigas	176
Bracchi	11.400	Mira L.	[redacted].900
Nap. Gas	910	Oscigeno	1685
Colfari	284	Fibigas	86
C. Erba	10.410	Rumianca	1203
Erba priv.	8350	Saffa	5060
Italgas	1190	Sarom	1082
Lepetit	4475	Montedison	1070,50
Lepetit pr.	4690		
ELETTRICI			
Magnetti	1265	Tecnom.	950
Marelli	280	Terni	340,50
Sip	2880		
FINANZIARI			
Agricola	3400	Invest	2070
Bastogi	3075	Italpi	2305
Breda	3850	Centrale	8430
Finmare	381,25	Pirelli C.	3745
Pimplate	560	Sme	2310
Generalita	854,75	Stet	2882
Gim	3340	Sviluppo	3215
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2540	Sagi	1539
Beni Stab.	3085	Immobiliare	2500
Bon. Ferr.	1057	Milano C.	26.050
Cogo	6150	Risan. N.	8251
Mobiliti	2900	Socio	807
Imm. Roma	580	Silos Gen.	2900
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	826	Olivetti	3313
Fiat	2778	Olivetti pr.	3124
Fiat priv.	1338	Fr. Tosi	1760
Nebiolo	364,50		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3410	Metallur.	3220
Falck pr.	3390	Amiata	18.120
Breggi-Is.	1000	Monteponi	278,50
Dalmine	1090	Ferromin	1900
Ilssa-Viola	640	Siele	6979
Italsider	945	Trafilerie	830
[redacted]	1925		
TESSILI			
[redacted]	3880	Marz. pr.	1650
Cantoni	11.450	Rodoni	7280
Bicosa	'09	Rotondi	27.850
Cucirini	6307	Tepi	3100
Stampati	4800	Pacchetti	570
Cascami	1100	Snia Visc.	3301
Fisac	403,50	Viscosa pr.	2290
Lanerossi	3300	Bernasc.	350
Bassetti	1551	Tilane	390
Scotti	108	Valigas M.	19.750
[redacted]	387		
TRASPORTI			
Alitalia	17.050	Ausiliare	3475
N. Milano	4450	Mittel	13.500
DIVERSI			
De Ferrari	1280	Italcemen.	[redacted]
Bindo	29.000	C. Acqua	602
Burgo	14.400	Rinasc.	369,50
Ceruzzi	2010	Rinasc. pr.	[redacted]
Fumasalo	3770	Mondad. pr.	2083
C. Pozzi	97,50	Pirelli C.	3441
Pozzi priv.	211	Pejan A.	[redacted]
Ginori	368	Smeraglio	72
Cige	4480	Sip	2854
Acqua pot.	1034	Spay	1000
Eternit	3400	T. Acqui	[redacted]
Italcable	7141		

MERCATO [redacted] [redacted]

(Rilevazioni di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	17/9	24/9	TITOLI	17/9	24/9
[illegible]	10.300	10.500	U. S. A.	9.100	10.100
Credito Italiano	1.080	1.050	Abeille	9.400	9.800
Banco di Roma	9.300	[illegible]			
Banca Ambrosiana	8.800	8.825	Off. Savigliano	230	230
[illegible]	1.100	1.080			
Pop. di Novara	10.800	[redacted]	Imm. Tridente	6.100	6.100
			Edilizia Laziale	7.800	[redacted]
[illegible]	5.000	5.000	Fiorenti	7.000	7.070
Int. Fin. Laniero	105.000	100.500			
			Aut. Torino-Milano	10.800	11.000
[illegible]	2.870	2.790 ex	Coop	4.190	4.400

La seduta [redacted] ieri, a Torino, [redacted] avuto un andamento positivo, dopo due giornate di ribassi. A un'apertura resistente, è seguito [redacted] «durante» attivo, stimolato da una corrente di acquisti sulle Fiat. Listino irregolare, con una prevalenza [redacted] frazionali miglioramenti della vigilia. Titoli di Stato [redacted] obbligazioni stabili.

Dopoborsa in lieve [redacted]to. Prezzi informativi della serata: Fiat 2780; Generali 57.200-57.400; Viscosa 3305-3315; Montedison 1070-1073.

Wall Street chiude in rialzo per la 7ª seduta consecutiva

La media Dow Jones dei titoli industriali sale da 930,45 a [redacted] (+ 0,84 %)

New York, 24 settembre.

Wall Street ha chiuso oggi [redacted] in rialzo, per la settima seduta consecutiva. L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali è salito da 930,45 a 938,28 con un guadagno dello 0,84 per cento.

Ha contribuito a sostenere il mercato [redacted] notizia della riduzione decisa dalla Chase Manhattan [redacted] [redacted] tasso «prime [redacted]», cioè [redacted] tasso d'interesse praticato [redacted] clienti più importanti. In aumento il volume degli scambi.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 938,28 (930,45); ferroviari 262,21 (260,65); pubbl. utilità 130,21 (129,88).

Azioni scambiate n. 15 milioni 210.000.

Londra da 739,4 a 732,6

I titoli industriali hanno accentuato i declini delle due giornate precedenti, chiudendo con flessioni dello 0,90 [redacted] cento in media. I ribassi [redacted] [redacted] estesi [redacted] tutti i settori azionari. Resistenti i valori di Stato.

Indice 732,6 (prec. 739,4).

Francoforte 155,10 (155,69)

La riunione ha confermato la tendenza debole della vigilia. In aumento il volume di scambi.

Indice 155,10 (prec. 155,69).

Parigi da 105,4 [redacted] 105,6

Mercato irregolare, chiuso [redacted] una prevalenza di lievi guadagni. Gli acquisti hanno [redacted] interessato particolarmente i valori elettrici e chimici.

Indice 105,6 (prec. 105,4).

Zurigo [redacted] 304,3 [redacted] 304,7

Seduta contrastata e irregolare, con affari abbastanza intensi. Al listino, [redacted] gioranza di progressi.

Indice 304,7 (prec. 304,3).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] (5250); Società [redacted] Banca Svizzera 3350 (3340), Credito Svizzero 3520 (3515); Nestlé 3290 (3300); Bally 1335 (1310); Elektro-Watt [redacted] (1790); Italo-Suisse [redacted] (211), Carlo Erba 73,50 (73,50); Rumianca 9,20 (9,15); Fiat 19,80 (19,30); Italcementi 175 (175); Snia Viscosa 23,50 (23,50); Bastogi 14,75 (14,75); Condotte 4,85 (4,85).

Oro e valute estere

Milano, [redacted] settembre.

Oro fino 805-825 (805-825) lire al grammo; argento 43.500-47.500 (44.000-48.000) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7[redacted] (6800-7100); nuovo conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero [redacted] (7250-7650).

Cambi ufficiali: sterlina 1487 (1486,55); dollaro Usa 623,30 (621,90); franco francese [redacted] 125.155 (125,055); franco svizzero 144,825 (144,735).

Banconote: sterlina [redacted] (1483,50); dollaro Usa 620,90 (620,90); franco francese 125 (124,85); franco svizz. 144,35 (144,35); [redacted] occ. 156,20 (156,20).

XXIII

mia

mostra internazionale dell'arredamento

orario 10-12 14-23

monza villa reale 14-29 settembre 1968

LA CASETTA RUSTICA
[redacted]
39030 CHIENES (Bolzano) - Tel. 87.331 - 26100 Cremona - Via Brescia, 199 - Tel. 28.277

[redacted] 3x3 L. [redacted]
Mod. 4x5 L. [redacted]
Mod. 5x8 L. 1.050.000
e altre varie soluzioni
VISITATECI presso il [redacted] [redacted] TECNICA
Stand n. 1111

[redacted] [redacted] di MD PARIS

I [redacted] in stile [redacted] vostra vita

I mobili di gran pregio [redacted] legni pregiati e in tutti gli stili, ad elementi intercambiabili e componibili. Con mobili MD potete arredare "passo per passo" la vostra casa.

Concessionario Esclusivo per la provincia di TORINO:
TEO BIANCO
[redacted] Principe Amedeo, 2 - Torino

CAVESTRI
Macchine riproduzione disegni Tavoli [redacted] disegno
TECNIGRAFI Strumenti d'ingegneria
MILANO - Viale Caldara, 37 Tel. 54.06.60 - 57.32.46

CROFF
mette in opera le [redacted]
MOQUETTES
[redacted] spesa di manodopera
16 tipi [redacted] colori
PREZZI IMBATTIBILI
preventivi gratis
Rivolgetevi ai
NEGOZI CROFF
Torino - Via Roma, 251 Tel. 535.351
Milano Genova Bologna Brescia Como Venezia Trieste Verona Padova Firenze Roma Napoli Bari Lecce Pescara Catania Palermo Cagliari
Grande assortimento tessuti in Bemberg

IMPORTANTE COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

RICHIEDE: 6 elementi dinamici per adempiere funzioni di [redacted] MANAGEMENT TRAINEES

REQUISITI:
— competenza in campo finanziario
— serietà professionale
— cultura a livello superiore
— relazioni ad alto livello

OFFRE:
— rapida carriera
— sicuro inquadramento per gli elementi di successo
— guadagno medio [redacted] milioni annui

INVIARE CURRICULUM VITAE COMPLETO [redacted] FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE A: PUBBLICITA' STAMPA 687 — TORINO

Perché sono stati espulsi i due consiglieri comunali

Il pci di Pavia messo in crisi dagli studenti seguaci di Mao

I giovani di «Potere proletario» girano in città con vistosi distintivi maoisti all'occhiello: rifiutano l'insegnamento di Marcuse e sono pronti alla rivoluzione

(Dal nostro inviato speciale)

Pavia, 24 settembre.

Dalle scuole, dagli atenei e dalle fabbriche la «contestazione» dei giovani comincia ad investire il partito comunista, ascritto ormai, con tenui possibilità di appello, fra gli istituti della società borghese.

Il primo caso di «contestazione» maturata fuori del partito ed esplosa poi fra i suoi stessi ranghi si è manifestata a Pavia: la notizia, già riferita, è che due consiglieri comunali, Lanfranco Bolis e Lorenzo Pezzis, sono stati espulsi dal partito per «attività frazionistiche». Il suo significato sta nella circostanza che i due funzionari avevano ceduto alle suggestioni maoistiche degli studenti di «Potere proletario», un gruppo di contestazione attivo all'Università di Pavia e nelle fabbriche.

Abbiamo appreso che la cacciata dei consiglieri decisa sabato scorso dal Comitato federale del Partito comunista fu preceduta da «scontri violenti, in un'atmosfera assai vivace». I due consiglieri non si erano neanche presentati alla riunione del Comitato, convinti che «le decisioni erano già state prese con anticipo»; e tre dei loro compagni avevano tentato fino all'ultimo momento di rinviare il dibattito sul caso. Massimo Pinchera, un altro esponente del Comitato, cercò di prendere le difese dei due compagni posti sotto accusa, ma non potè finire il suo discorso, che censurava, fra le altre cose, la «politica burocratica e revisionistica del partito». La cacciata dei maoisti venne infine avallata da una specie di votazione con due astensioni e un parere contrario.

Dal vertice la polemica si è irradiata verso la base. Nella sezione del partito di Pieve di Porto Morone gli attivisti, incaricati di chiarire i fatti, sono stati sconfessati: «Siete voi che sbagliate», si sono sentiti ripetere dai loro compagni, «non i Consiglieri espulsi».

Le occasioni scelte dai «contestatori», all'opera dalla scorsa primavera, sono state tre. Prima, le agitazioni allo stabilimento tessile «Omino di Ferro» di Casorate Primo, dove gli studenti aizzarono le operaie contro i sindacalisti del pc, accusati di connivenza con i «padroni». Poi, in ordine di tempo, lo sciopero degli spazzini di Pavia, che, subornati dagli stessi maoisti, occuparono la Camera del Lavoro. Infine, gli avvenimenti di Cecoslovacchia, allorché i giovani di «Potere proletario» condannarono tanto i sovietici quanto Dubcek, tutti rappresentanti del «revisionismo», mentre i comunisti di Pavia si limitarono a criticare la politica dei carri armati.

Contro i petulanti protagonisti della contestazione, che rivendicavano a sé la corretta interpretazione del marxismo, i comunisti furono duri. Minacciarono di far bastonare gli studenti se questi avessero ancora tentato di mettere gli operai contro il partito. Quindi si ingegnarono con molti mezzi di soffocare il dibattito che già fermentava all'interno del pc, ormai scavalcato a sinistra. Invano i due consiglieri Bolis e Pezzis furono esortati a compiere l'autocritica; altri personaggi vennero chiamati all'ordine, se pure con scarso successo (due di essi, Giorgio Boatti, segretario della Federazione giovanile, e Guido Crainz, della Commissione di studio per i problemi della scuola, sono stati ora «sospesi»). Nello spazio di pochi mesi gli studenti di «Potere proletario», che — la constatazione è importante — non contavano fra i loro membri gente del partito, sono riusciti a portare la contestazione all'interno del pc. Non è certo, però, che «Potere proletario» abbia acquistato adesioni. Del resto, gli studenti del gruppo maoista un centinaio di ragazzi, affermano di non avere alcuna schemi organizzativi.

A Pavia questi ragazzi sono riconoscibili per i vistosi distintivi col profilo di Mao e soprattutto per il loro linguaggio. Essi giudicano i loro colleghi d'altri Paesi, a cominciare dal tedesco Rudi Dutschke, poco meno che dei reazionari, rifiutano l'insegnamento di Marcuse, si spingono nella loro contestazione ad interpretare lo stesso pensiero di Mao. Assicurano, infine, che faranno la rivoluzione

Massimo Conti

Preti: la «contestazione» è diventata una moda

Bologna, 24 settembre.

«La contestazione è ormai uno moda e troppa gente con poche e confuse idee crede di manifestare la propria disapprovazione per qualcuno o qualcosa occupando aule, locali di mostra, eccetera».

Lo ha detto l'on. Preti, in una intervista ad un periodico studentesco.

Riferendosi in particolare alle manifestazioni avvenute in occasione dell'ultimo festival cinematografico di Venezia Preti ha polemizzato con quei contestatori che, a suo avviso, *«non pensavano seriamente a quanto dicevano e facevano»*. Tra essi ha ricordato *«il regista e scrittore Pasolini, che si è contraddetto numerose volte»*, e il proprio concittadino *«ed intimo amico dei tempi della giovinezza Michelangelo Antonioni, il quale, dopo aver ricevuto numerosissimi premi dai Festivals, è la persona meno adatta a criticare l'organizzazione veneziana»*.

(Ag. Italia)

Parigi lancia lo «stile-indiano»

Il sarto parigino Jacques Esterel ha presentato nella sua collezione una serie di abiti da sera ispirati ai costumi indiani. Le indossatrici erano, in via eccezionale, una cantante, una ballerina, un'attrice ed una presentatrice della tv (Tel. Ansa)

LETTERE AL DIRETTORE

I pericoli del "boom,, delle licenze edilizie

Derivano da una eccessiva concentrazione di iniziative in breve lasso di tempo - I costruttori si sono preoccupati di ottenere i permessi entro il 31 agosto scorso, per beneficiare di leggi più favorevoli

Signor Direttore,

«La Stampa» del 24 settembre, nella pagina della cronaca cittadina, dedica ampio spazio a un argomento di grande interesse per i torinesi e per i costruttori edili: il *boom* delle licenze edilizie. Su tale argomento e sui problemi ad esso legati ritengo opportuno svolgere alcune considerazioni, dato che la categoria che rappresento è la protagonista, sul piano imprenditoriale, del processo produttivo a cui fa riferimento l'articolo del suo giornale.

La corsa alla licenza edilizia entro il 31 agosto 1968, con i risultati che oggi possiamo valutare in tutta la loro portata, trova una valida giustificazione nelle ragioni che hanno determinato il fenomeno, e cioè nella possibilità di usufruire di norme meno restrittive di quelle future in materia di edificazione e nella constatazione quotidiana della mancata predisposizione, da parte dei Comuni, di quegli strumenti urbanistici che soli possono garantire un ordinato e non scoraggiante sviluppo delle iniziative di produzione edilizia.

Ora dobbiamo affrontare le conseguenze pratiche di tale fenomeno e per ovviare ai pericoli che possono derivare da un'eccessiva concentrazione di iniziative in un breve lasso di tempo è necessario che vengano adottati tempestivamente i relativi rimedi, in modo da garantire all'attività edilizia un andamento regolare e continuativo, dal quale dipendono le possibilità di conseguire i migliori risultati per tutte le categorie economiche, professionali e sociali interessate al processo edilizio.

Tali possibilità esistono ancora e di esse l'Associazione nazionale costruttori edili si è resa interprete indicando, nel suo comunicato stampa del 19 settembre u. s., alcune costruttive proposte nel pieno rispetto del concetto ispiratore della legge urbanistica vigente: volendo con ciò ribadire che la categoria dei costruttori è convinta sostenitrice della certezza del diritto ed è altresì convinta che l'applicazione delle leggi deve avvenire tenendo conto delle insopprimibili esigenze dell'economia, nell'interesse generale del Paese.

Le proposte tendono a fare sì che l'industria edilizia possa svolgere nei prossimi anni un programma di attività proporzionato alle sue strutture produttive, adeguate alle esigenze del mercato, e alle stesse previsioni contenute nel programma economico nazionale, previsioni che non ammettono — pena il determinarsi di dannosi squilibri — fenomeni anomali di superproduzione.

In tale modo e in tale spirito la categoria imprenditoriale edile ha affrontato responsabilmente questi problemi che riguardano gli interessi di vasti strati della popolazione italiana. Si tratta di una posizione dettata dal desiderio di collaborare seriamente con le autorità competenti, dalle quali si ha il diritto di esigere, sul piano nazionale e locale, l'adozione di provvedimenti e iniziative in grado di evitare situazioni che contrastino con le leggi dell'economia e quindi con il bene della collettività.

Ritengo, memore delle negative esperienze del settore edilie nel recente passato, che non si possa rimanere indifferenti di fronte al profilarsi di fenomeni distorsivi del normale andamento produttivo: spetta quindi al potere politico assumersi con tempestivamente le proprie responsabilità.

La ringrazio per l'ospitalità e La prego di accogliere i miei migliori saluti.

dr. ing. Casimiro Dolza
pres. Collegio costrutt. edili Torino

Lo studente Enrico Balduzzi, costretto a letto, mentre sostiene l'esame nella clinica di Alessandria

Nel 1969 nuovi francobolli commemorativi di Machiavelli

Roma, 24 settembre.

Nel 1969 saranno emessi francobolli celebrativi dell'Idea europea; commemorativi di Niccolò Machiavelli nel quinto centenario della nascita; celebrativi dell'11ª Giornata del francobollo.

Il decreto che ne autorizza l'emissione è stato pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale». (Ansa)

Prova di esami in clinica per uno studente alessandrino

Dopo la prova scritta di italiano è stato ricoverato d'urgenza - Interrogato dalla commissione sul «Romanticismo»

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 24 settembre.

(f. m.) La commissione di esami dell'Istituto Tecnico Industriale «Volta» di Alessandria si è trasferita stamane presso la Clinica «Salus» della città per interrogare un candidato all'abilitazione di perito industriale meccanico, il quale ieri, alla vigilia della prova orale di italiano, aveva dovuto essere ricoverato d'urgenza. Lo studente è il ventenne Enrico Lazzaro Balduzzi, abitante ad Alluvioni Cambiò (Tortona), da qualche tempo sofferente per una disfunzione renale. Era stato rimandato soltanto in italiano.

Negli scorsi giorni il giovane aveva potuto presentarsi regolarmente in classe per la prova scritta; ieri, però, le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate ed ha dovuto essere ricoverato d'urgenza.

Alle 11,30, la commissione — presidente prof. Monzale, commissari prof. Coccimiglio e avv. Procomio — si è recata al capezzale dello studente, dopo il parere positivo dei medici.

Il prof. Coccimiglio ha interrogato il candidato sul romanticismo italiano. Poi alcune domande sugli autori hanno concluso la prova: le risposte del giovane sono apparse piuttosto esaurienti, soprattutto quando si è intrattenuto sulle odi e le tragedie del Manzoni e in ultimo sul componimento leopardiano «La ginestra». Al termine dell'esame i commissari hanno formulato allo studente gli auguri di una pronta guarigione.

Prontì a pagare il riscatto i familiari dell'industriale?

(Dal nostro corrispondente)

Nuoro, 24 settembre.

(f. c.) I familiari di Fernando Tondi avrebbero incaricato un direttore di banca di Sassari di preparare il danaro per il riscatto: si tratterebbe di una somma ingente.

Le voci di trattative fra la famiglia Tondi e i fuorilegge, sorte qualche giorno fa, si sono rafforzate. D'altra parte sarebbe incomprensibile che i banditi, dopo undici giorni dal rapimento, non abbiano fatto ancora alcuna richiesta di danaro.

Polizia e carabinieri hanno continuato le indagini e gli interrogatori a Siniscola, dove si presume sia il «basista» del sequestro, a Orune, Mamoiada, Bitti e Orgosolo. Inoltre, hanno proseguito nei controlli dei documenti di pastori, contadini e automobilisti. La famiglia Tondi continua ad affermare di non avere ricevuto lettere di alcun genere e di non avere notizie dell'industriale.

Un giovane ferito in casa da un colpo del suo fucile

Ricoverato alle Molinette in fin di vita - Ha 24 anni; soffre di nevrosi - Non è escluso un tentativo di suicidio

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 24 settembre.

(r. a.) Un giovane di Ivrea, Roberto Damiano di 24 anni, è ricoverato stasera in fin di vita alle Molinette di Torino per una ferita da arma da fuoco riportata alla regione sinistra dell'emitorace, poco sotto il cuore: pare che il giovane si sia sparato deciso ad uccidersi ma non è escluso che il colpo sia partito accidentalmente mentre egli puliva l'arma.

Roberto Damiano, 24 anni

Il fatto è avvenuto ieri, poco prima della mezzanotte. Il Damiano era nella sua camera da letto quando i genitori hanno udito l'esplosione. Subito accorsi, hanno trovato Roberto appoggiato al letto, con il petto arrossato dal sangue. A terra la sua carabina a due colpi calibro 6.

Il ferito, che aveva perso i sensi, è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Ivrea. I medici, constatata la gravità delle sue condizioni, l'hanno fatto trasferire più tardi alle Molinette. Gli agenti del Commissariato hanno svolto indagini per chiarire il fatto, ma esso rimane ancora avvolto da un fitto mistero.

Di certo si sa soltanto che da tempo il giovane soffriva di nevrosi e dava sovente segni di irrequietezza.

Il tempo che farà

Sulle regioni nord-occidentali, su quelle del versante tirrenico e sulle isole temporalesi irregolari. Sulle regioni nord-orientali, quelle adriatiche, joniche ed appenniniche nuvolosità variabile con possibili manifestazioni temporalesche locali. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli o moderati. Mari: da mossi a localmente agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	22	Pescara	13	17
Bolzano	9	26	L'Aquila	12	23
Trento	15	22	Roma	14	27
Verona	13	24	Campob.	13	21
Trieste	18	21	Bari	17	26
Venezia	18	24	Napoli	15	24
Milano	11	26	Potenza	13	18
Genova	17	24	Catanz.	15	24
Bologna	15	24	R. Cal.	22	29
Firenze	17	24	Messina	22	28
Pisa	17	22	Palermo	23	27
Ancona	19	25	Catania	19	32
Perugia	15	23	Cagliari	21	25

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	11	18
Londra	12	16
Berlino	10	13
Amsterdam	11	15
Bruxelles	11	16
Madrid	17	25
Mosca	9	14
Stoccolma	10	13
New York	20	28
San Francisco	18	29
Tokio	14	22
Città di Messico	12	32
Montreal	10	25

Un popolo minacciato dalla guerra e dalla fame

Le offerte a favore del Biafra hanno superato gli 82 milioni

«Inviamo Lire 10 mila a favore dei bimbi del Biafra. E' un modesto contributo per i nostri fratelli che soffrono». Così ci *hanno scritto ieri i bambini del Centro estivo ricreativo di Bruino accompagnando l'assegno formato con i loro piccoli risparmi, il denaro non speso per il gelato o le caramelle.*

Un'offerta che ha il suo grande significato.

Un operaio di Albisola ci ha mandato mille lire e si rammarica di non aver potuto fare di più perché «ho due bambine in tenera età da mantenere».

Complessivamente ieri abbiamo ricevuto lire 809.900 che hanno portato il totale generale a lire 82.537.315.

Ecco l'elenco delle offerte:

S. M. 200.000; E. F., Genova 100.000; Da un triestino 50 mila; L. C. Milano 30.000; Gianni Fascio di Vittorio Veneto (seconda offerta) 21.600; Giovanni Ruffi 20.000; Don Osvaldo Perrenchio, Parrocchia Pont St-Martin 20.000; Milanaccio Renato, Pont St-Martin 20.000; Gamba Secondino, Pont St-Martin 10.000; In memoria dei fratelli Antonio e Alessandro Galvan, Padova 17.500.

Fratelli Venturelli, Udine 16.500; R. S., Roma 10.000; Rossana e Maurizio 10.000; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, V. P. 10.000; In memoria e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Oddona Nella 10.000; Perucca Caterina 10.000; P. M. 10.000; Fago 10.000; N. N., Cuneo 10.000; M. B 10.000; Tutti i bimbi del Centro Ricreativo Estivo di Bruino 10 mila; Fabrizio 10.000; In memoria di Papa Giov. XXIII 1000; Traverso Marcella in onore del Sacro Cuore 1000; Zucchi Teresa in onore del Sacro Cuore 1000; N. N. 1000; N. N. Firenze 1000; Ferrando Giorgio 1000; N. N. 1000; De Antoni Francesco - Sandrigo 1000; Canna Giovanni - Occhieppo Superiore 1000; Martinella G. - Torino 1000; N. N. 500.

Totale	L. 809.900
Totale preced.	» 81.537.415
Totale generale	L. 82.347.315

(Fino a ieri abbiamo versato alla «Caritas Internationalis» lire 81.537.415).

Irene d'Olanda nel Biafra per i soccorsi ai profughi

Madrid, 24 settembre.

La principessa Irene d'Olanda, moglie del principe Carlos Hugo di Borbone Parma, è partita in aereo diretta in Biafra per dare il suo aiuto diretto ai bambini affamati di quelle popolazioni vittime della guerra. Lo ha rivelato oggi una fonte molto vicina alla famiglia della principessa. Nel Biafra si trova già la cognata della principessa, l'infanta Cecilia di Borbone-Parma. *(A. P.)*

Richiesti 86 licenziamenti ai lanifici Rivetti a Biella

Si tratta di 27 impiegati e 59 operai (su 800 dipendenti) Il 2 ottobre l'azienda si incontrerà con i tre sindacati

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 24 settembre.

(p. m.) La direzione dei lanifici Rivetti di Biella ha comunicato ai sindacati, tramite l'Unione Industriale Biellese, che si trova nella necessità di licenziare ottantasei dipendenti su ottocento, *«per adeguare gli organici alle attuali limitate possibilità di collocamento della produzione»*.

Il provvedimento, che l'azienda vorrebbe attuare al più presto, colpirebbe ventisette impiegati e cinquantanove operai.

Le tre organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro, che è già stato fissato al 2 ottobre prossimo, per esaminare la situazione insieme con i rappresentanti dei lanifici Rivetti. I sindacalisti chiederanno di soprassedere ai licenziamenti, anche in vista dell'approvazione dei provvedimenti governativi a sostegno dell'industria tessile e per il mantenimento dell'occupazione.

I lanifici Rivetti, che un tempo erano fra i maggiori del Biellese, negli ultimi due anni hanno praticamente dimezzato il numero dei dipendenti.

Oggi lo sciopero a Vigevano di 5000 operai calzaturieri

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 24 settembre.

(p. r.) - Cinquemila operai calzaturieri di Vigevano, dipendenti da nove aziende, entrano domani in sciopero per ventiquattro ore. Rivendicano, tra l'altro, l'introduzione del cottimo e l'istituzione della cassa d'integrazione a livello d'azienda. L'agitazione è promossa dalla Cgil e dalla Cisl.

Per domani pomeriggio è previsto un corteo di lavoratori che partirà da piazza Calzolaio d'Italia e raggiungerà viale Mazzini dove, davanti all'Associazione Industriali, i segretari dei sindacati parleranno agli operai.

Da oltre un mese agitazioni sono in corso nei più importanti calzaturifici di Vigevano. Oggi le maestranze dei «Mammina bella» di Gamboloò e dell'«Ital-Nord» di Vigevano (circa settecento operai) si sono astenute dal lavoro per qualche ora.

ODG

nelle occasioni delle occasioni

Richard Ginori

vi offre una vastissima scelta delle sue porcellane, cristallerie e oggetti da regalo a prezzi eccezionali!

Ecco alcuni esempi:
Bicchieri e calici, a partire da L. 150
6 tazze da caffè in porcellana decorata, a partire da L. 1.250
Servizio da caffè per sei con vassoio in porcellana decorata, a partire da L. 2.500
Servizi da tavola per sei con cocaro tipo inglese, a partire da L. 5.900
Vasi portafiori in cristallo, a partire da L. 2.500
...e molte altre meravigliose offerte per [illegible] qualità e risparmio.

Affrettatevi per non perdere le occasioni migliori! La vendita speciale continua nel negozio di Torino Via Roma, 95

Richard Ginori

BISOGNA AGIRE CONTRO LE RUGHE

La crema scientifica ROSA BULGARA idrata i tessuti atrofici e ne stimola il rinnovo; ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le rughe e i segni degli occhi, la grinza, le pieghe. Questa crema rallinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una cura completa applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che rassoda i tessuti.

L. 580, nelle Farmacie.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.14-13; 16-20; [illegible] 10-13; L. 5[illegible].000

LETTI PEPINO

"DUPLEX" Stile svedese

VIA PALMIERI 59 tel. 753.4[illegible]

ULTIME NOTIZIE

L'autorizzazione sollecitata alla Camera

Il P. G. militare chiede di processare De Lorenzo

L'accusa è di avere falsificato alcuni documenti segreti per favorire tre ufficiali superiori - Uno di essi (ora defunto) è il gen. Viggiani che succedette a De Lorenzo nel comando del Sifar

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 settembre.

Il gen. Giovanni De Lorenzo sarà giudicato dalla magistratura militare per avere favorito tre ufficiali superiori, dei quali uno fu suo successore al comando del Sifar, falsificando e sopprimendo taluni documenti militari contenenti notizie di carattere riservato. Si tratta di un reato per il quale il Codice penale militare di pace prevede una condanna non inferiore a 5 anni circa di reclusione.

Esiste soltanto una eventualità che questo procedimento non possa essere celebrato: che, cioè, il Parlamento non conceda l'autorizzazione a procedere contro l'ex capo di Stato maggiore dell'esercito (eletto deputato nella lista monarchica), chiesta dal procuratore militare. Si tratta comunque di una eventualità poco probabile perché il reato contestato sarebbe stato compiuto quando il gen. De Lorenzo non aveva diritto alla immunità parlamentare.

I reati per i quali si è iniziato il procedimento penale dinanzi alla magistratura militare sono tre e la incriminazione al gen. De Lorenzo è estesa ad altri due ufficiali di fanteria: il ten. col. Vittorio Raspanti ed il col. Attilio Ferrari. La Procura militare non ha proceduto contro un quarto ufficiale, il gen. Egidio Viggiani, già comandante del Sifar, che è morto un paio di anni or sono.

Secondo il procuratore militare, il gen. De Lorenzo «in Roma, in data compresa fra il 3 maggio ed il 20 ottobre 1961, essendo capo del Sifar, falsificava atti contenenti la notizia di carattere riservato — concernente la difesa militare dello Stato — relativa alla assunzione del col. Egidio Viggiani del comando del Raggruppamento unità speciali». In sostanza, il gen. De Lorenzo fece in modo che dai documenti ufficiali risultasse che questo comando era stato assunto dal col. Viggiani non già il 3 maggio 1961 bensì il 1° settembre 1960 con la conseguenza che l'ufficiale ebbe la possibilità di essere promosso generale e quindi capo del Sifar.

La magistratura militare si è cominciata ad interessare nel febbraio scorso di questi tre episodi che sono emersi durante l'indagine compiuta dalla commissione ministeriale presieduta dal gen. Beolchini.

Mentre da un lato ha assunto il ruolo di accusato, da un altro il gen. De Lorenzo ha assunto quello di accusatore. Egli in questa veste, oggi, si è presentato al magistrato ordinario, il giudice istruttore dott. Palmieri, per confermargli una sua denuncia contro gli ignoti che hanno inviato alcuni mesi or sono, durante la campagna elettorale, a tutte le stazioni dei carabinieri una lettera ciclostilata con frasi ingiuriose ed accuse nei suoi confronti.

g. g.

Pertini decide di continuare l'esame sull'inchiesta Sifar

Respinta la tesi della dc

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 settembre.

(g. g.) Le quattro proposte d'inchiesta parlamentare sul Sifar (psu, psiup, pci e quella del socialista on. Scalfari) saranno prese in esame domani dalla commissione di Difesa a Montecitorio. Il presidente della Camera on. Pertini ha risposto negativamente alla tesi prospettata dai democristiani di sospendere la discussione sull'argomento per almeno tre mesi poiché una iniziativa analoga ma precedente è stata presa dal sen. Lino Jannuzzi a Palazzo Madama.

Sull'opportunità o meno di procedere ad un'inchiesta parlamentare sul Sifar, l'*Avanti!* domani pubblica un articolo per polemizzare con *Il Popolo*. Il psu — scrive l'*Avanti!* — ha presentato una proposta d'inchiesta parlamentare sul Sifar e non intende certo rinunciare alla sua iniziativa perché *Il Popolo* la ritiene tale da suscitare incomprensioni nel centro sinistra».

Domani prima riunione

La commissione sulla vertenza tra Covelli e Scalfari

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 settembre.

(g. g.) A Montecitorio giovedì mattina si riunirà la commissione d'indagine nominata nel luglio scorso dal presidente Pertini per le accuse rivolte dal *leader* monarchico on. Alfredo Covelli all'on. Eugenio Scalfari (psu) in merito agli articoli pubblicati da *L'Espresso* di cui era direttore contro il generale De Lorenzo.

L'on. Covelli in un intervento nel luglio scorso alla Camera disse: «L'on. Scalfari deve spiegarci da chi è stata finanziata la campagna contro il Capo di Stato Maggiore quando questi ha preso ad occuparsi di alcune questioni riguardanti le commesse militari».

L'on. Scalfari a queste accuse ha reagito chiedendo immediatamente la nomina di una commissione d'indagine per accertare la fondatezza delle insinuazioni dell'onorevole Covelli. La commissione, composta da 11 deputati e presieduta dall'on. Bucciarelli Ducci, ha le funzioni di un giurì d'onore. La commissione deve completare la sua indagine entro il 31 ottobre.

Panico stanotte a Genova per un (falso) terremoto

La gente è fuggita nelle strade - In decine di case si erano avvertiti paurosi scricchiolii - Forse s'è trattato d'un fenomeno causato dal mutamento atmosferico

(Dal nostro corrispondente) Genova, 24 settembre.

(f. d.) Allarme, stasera, a Genova, per una presunta scossa di terremoto. Tra le 22 e le 23 i centralini dei Vigili del Fuoco hanno ricevuto non meno di trenta chiamate: provenivano da diversi punti della città ed erano tutte dello stesso tenore: «C'è il terremoto! La nostra casa scricchiola!»

Tutte le squadre d'emergenza sono uscite dalle caserme, giungendo a sirena spiegata nelle località indicate. Qui c'era già chi si aggirava per le strade in preda al panico. «Le case scricchiolano!», è stato ripetuto ai Vigili del Fuoco.

A Cornigliano uno stabile di via Privata Elsa era stato addirittura abbandonato dai trentacinque inquilini, che si erano riversati all'aperto con valigie e fagotti.

Dappertutto sono stati effettuati minuziosi sopralluoghi, controlli delle fondamenta, dei muri, delle scale, degli impalcati: nessun segno di crepe recenti che potessero avvalorare l'ipotesi di un movimento tellurico.

Il sismografo dell'Osservatorio di Chiavari ha smentito che possa essersi trattato di una scossa di terremoto. Quale, dunque, la spiegazione del fenomeno? «Gli scricchiolii avvertiti in più zone della città — ha detto un ufficiale dei vigili del fuoco — sono stati probabilmente provocati dal repentino cambiamento del regime atmosferico: la forte umidità del tardo pomeriggio ha ceduto in serata ad un clima secco. C'è stato, quindi, un assestamento delle strutture in legno di alcuni caseggiati».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Di sera mentre transita per una via vietata

Camion nel centro di Avigliana fa crollare un ponte del 1600

Nessun ferito - Il viadotto dichiarato pericolante - L'incidente nel borgo medioevale

(Dal nostro corrispondente) Avigliana, 24 settembre.

Stasera alle 18,30 un autotreno, transitando per una via vietata nel centro storico del borgo medioevale di Avigliana, ha provocato il crollo parziale di un ponte del 1600.

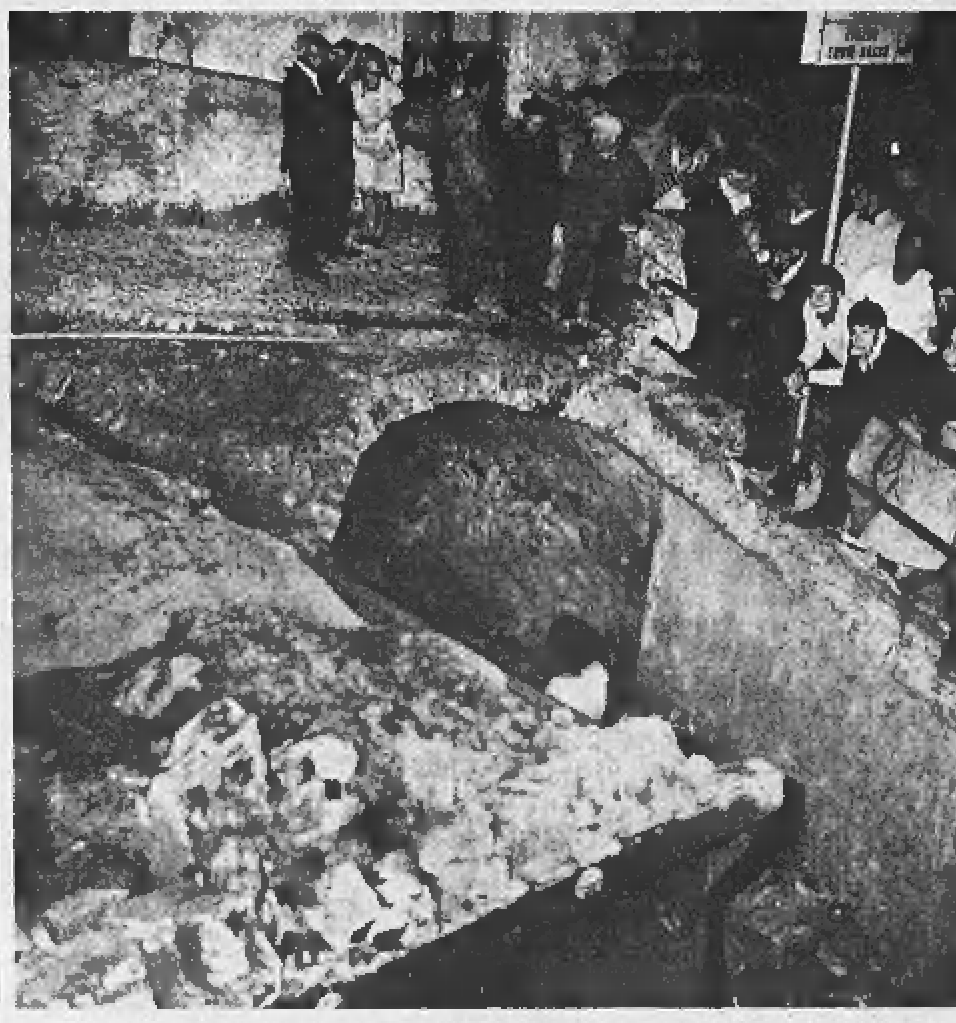
Il camion, carico di sabbia, proveniente da La Loggia era diretto a Susa. Il guidatore, Mario Tardivo, di 33 anni, residente a Torino in via Nallino 20, giunto in corso Laghi ad Avigliana per evitare il passaggio a livello della stazione ha imboccato l'antica strada di Francia che, attraversato il borgo medioevale, sbocca sulla statale 25 dopo il cavalcavia tra Avigliana e S. Ambrogio. L'autista ha detto di non essersi accorto del divieto di transito.

La strada, in salita, prima di piazza Beato Umberto è sormontata da un ponte a due arcate lungo circa otto metri, che collega via XX Settembre con il palazzo dei duchi di Savoia, attualmente abitato da una decina di famiglie. La cabina dell'autotreno ha soltanto sfiorato la volta del ponte, ma la sommità anteriore del cassone si è incastrata nell'arco, provocando il crollo della spalletta e di circa un quarto della carreggiata.

Al momento dell'urto, sul ponte stava transitando una autobotte, con circa novemila litri di vino bianco che per poco non è piombata sul camion.

La costruzione faceva parte, nel centro storico del borgo medioevale, delle opere dichiarate monumento nazionale. I vigili del fuoco di Torino, intervenuti sul posto, dopo aver rimosso l'autotreno hanno dichiarato pericolante la parte di ponte non crollata, per cui la strada sottostante è stata sbarrata e l'accesso all'antico palazzo consentito soltanto ai pedoni.

a. v.



Il vecchio ponte in muratura crollato nel borgo medioevale di Avigliana

Terribile suicidio a Roma

Si cosparge di benzina nell'auto e si dà fuoco

Morto carbonizzato - E' un colonnello di 76 anni

(Nostro servizio particolare) Roma, 24 settembre.

Un anziano colonnello dei paracadutisti in pensione, Arturo Calascibetta di 76 anni, si è ucciso stamane all'alba lasciandosi bruciare vivo nella propria auto. L'agghiacciante episodio è avvenuto alla periferia di Monteporzio, sui Castelli Romani, a poche centinaia di metri dalla casa di riposo dove l'ex ufficiale viveva da alcuni anni insieme alla moglie.

Il colonnello Calascibetta era conosciuto nei dintorni della casa di riposo dell'Enpas «Villa Mondragone». Fino a qualche mese addietro usciva di frequente e si fermava a conversare con gli abitanti della zona. Ultimamente, invece, era diventato taciturno e passava intere giornate rinchiuso nella sua stanza, forse perché sofferente di esaurimento nervoso.

Stamane l'ex ufficiale si è alzato che era buio, ha scritto ancora lungamente, trattenendosi nell'atrio di «Villa Mondragone», quindi è uscito in auto fermandosi al bivio per Frascati.

Secondo la ricostruzione compiuta dagli inquirenti, il colonnello è sceso, ha preso dal portabagagli una lattina contenente dieci litri di benzina e si è versato indosso il carburante. Quindi, con freddezza allucinante, è rientrato nella vettura e si è gettato un fiammifero acceso sugli abiti intrisi.

Un istante più tardi la «600» era trasformata in un rogo: due passanti che, scorte le fiamme, hanno tentato di avvicinarsi sono stati costretti a desistere. Soltanto l'intervento di parecchi inservienti e ricoverati della casa di riposo è riuscito a domare le fiamme violentissime. Ma per il colonnello Calascibetta era ormai inutile ogni soccorso.

l. z.

Il congresso dei magistrati a Ravenna

La politica non deve entrare nelle aule della giustizia

La Costituzione è il punto di riferimento d'ogni norma giuridica

(Dal nostro corrispondente) Ravenna, 24 settembre.

Si è concluso oggi a Ravenna il secondo congresso nazionale dell'Unione Magistrati Italiani, che si era aperto sabato alla presenza del ministro Gonella sul tema: «Il giudice nella democrazia moderna». Tutti i magistrati hanno dichiarato che il Parlamento non può invocare i dissensi fra i giudici come alibi alla mancata riforma dell'ordinamento giudiziario; secondo gli oratori la Costituzione deve essere il necessario punto di riferimento di ogni norma giuridica.

Giovani magistrati hanno detto che quando sono possibili più interpretazioni di una stessa legge, il giudice (inevitabilmente per qualcuno, volontariamente per altri) può (o deve) essere orientato dalla propria ideologia politica. In seno al congresso è apparsa però prevalente la tesi che il magistrato debba conoscere la realtà sociale e politica del Paese ma non debba partecipare direttamente all'attività dei partiti.

Nel suo discorso conclusivo il presidente dell'Unione magistrati Trotta ha rivolto un appello alla stampa. «Noi abbiamo chiesto e continuiamo a chiedere alla stampa di dare informazioni obiettive di quello che noi diciamo, di prendere le nostre parole e le nostre idee per quello che sono. Chiediamo che quello che abbiamo detto non venga travisato. Qui non ci sono state polemiche sul Sifar; nessuno ha parlato del Sifar, sia ben chiaro, una volta per tutte».

Il richiamo di Trotta si riferisce alle interpretazioni che sono state date ai commenti — tutti fuori Congresso — determinati dall'accenno fatto dal consigliere Jannuzzi al caso De Lorenzo-*L'Espresso*. Jannuzzi aveva parlato di tale argomento, senza far nomi, limitandosi a considerare una «nota recente sentenza» per definire «sfida alla giustizia» la richiesta di inchieste parlamentari sull'operato della magistratura. C'era stata successivamente una dichiarazione dell'avv. Crisafulli (che assisté il gen. De Lorenzo nel giudizio contro *L'Espresso*), il quale aveva preannunciato sue iniziative senza però precisarne la portata.

n. d.

Terremoto in Turchia

2 morti (ma forse aumenteranno)

Istanbul, 24 settembre.

Due persone sono morte e 14 sono rimaste ferite in seguito a due violente scosse di terremoto che questa mattina hanno colpito la regione sud orientale della Turchia.

La radio turca ha detto che il numero dei morti può aumentare. Più di 50 case sono crollate e sono state danneggiate seriamente nelle province di Elazig, Bingol ed Erzincan, 1300 chilometri a sud-est di Istanbul.

All'inizio del mese trenta persone erano morte sulla costa turca del Mar Nero in seguito ad una scossa tellurica.

(A. P.)

Stato civile di Torino

23 settembre 1968

NATI — Pizzo Roberto, Monopoli Luciano, Bollito Silvia, Pelleo di Fermane Saskia, Magrin Gabriele, Bertolino Maria, Fontan Alberto, Cal Monica, Aggio Rosanna, Vialardi Valeria, Volentino Giovanna, Bossi Tarcisio, Del Gaudio Antonio, Cosenza Pietro, Basso Andrea, Diana Valentina, Basilicco Stefania, Guerra Antonietta, Scavo Angelo, Torchia Raffaele, Azzolin Nora, Brescia Massimiliano, Fres Patrizia, Sprocato Katia, Rossetto Roberto, Bertana Monica, Iacovella Lidia, Padalino Pierluigi, Fogliati Elena; Camilleri Cristiano, Grandi Iulia, Figlia Fabio, Iannuario Antonella, Tarantino Marzio, Ferro Enrico, Reita Antonello, Santoceno Gianpaolo, Fracasso Emanuele, Almondo Roberto, Bertoletto Sonia, Semenzan Paolo, Audenino Lucio, Nevache Stefano, Zasa Angela, Botti Sabrina, Crotti Massimiliano, Derriard Elena, Marzulli Giorgia, Coera Borga Marina, Pavesi Giovanni, Tiscia Nadia, De Giovanni Massimo, Salsedio Stefano, Pisano Stefania, Teuiro Ester, Teja Enrico, Scafuro Caterina, Allais Fabrizio, Romano Angela, Dosatto Marco, Arrò Marco, Riverso Leonardo, Amodio Gino, Mignone Maria, Mantovan Monica, Zanchetta Katia, Pevereno Maria, Lucco Graziano, Fiorelli Luigina, Adduci Gianfranco, Ferri Maria, Mazzarisi Ada, Perrone Assunta, Bocca Massimo, Vicini Raffaella, Galle Roberto, Pinna Paola, Ometto Andrea, Ardito Vincenzo, Castro Aurora, D'Agostino Antonio, Bouvier Bruno, Albanese Elena, Casella Giuseppe, Gentile Rita, Floris Antonella, Grella Stefano, Volontà Silvio, Croci Emma, Alessi Paola, Monachino Roberto, Palleri Valeria, Genta Elena, Seneca Katia, Bellitri Simona, Beccardo Cristina, Fogo Massimo, Ena Giovanni, Manella Domenico, Vigliani Rita, Tumietti Marco, Broiera Maria Grazia, Amadori Walter, Aloè Mauro, Ferrante Lucia, Grua Simona, Di Marco Fulvia, Grieco Caterina, Villani Emanuela, Tartaglia Paolo, Mistretta Giuseppe, Hansen Annamaria.

MORTI — Zolla Modesta, ved. Sbarato, di anni 80, nata a Moncalvo, pensionata, abitante in via Asti 4; Varetto Gaspare, a. 72, Canale, pensionato, v. Genova 243; Bertoncini Landina in Piazza, a. 64, Piverone, casalinga, v. A. Vespucci 29; Pellegrini Emilia ved. Ciampini, a. 83, Bagnone, casalinga, c. Princ. Eugenio 8; Ferrero Salvina in Mainero, a. 81, Soglio d'Asti, casal., v. Borgomasino 58.

Deceduti in ospedale: Abisso Maria, a. 75, Reggio Calabria, pensionata; Bandera Anna ved. Monti, a. 73, Chiusa Pesio, casalinga; Cambria Igino, a. 61, Torino, operaio; Ferraro Domenico, a. 76, Palmi, pensionato; Canilberto Giovanni, a. 86, Montaldo Roero, pensionato; Rollent Remo, giorni 13, Rivoli; Vigliani Maria Rosa ved. Cavalli, a. 84, Torino, pensionata; Goria Domenico, a. 47, Lombardore, operaio; Mariuzzo Angela in Sacilotto, a. 54, Torre di Mosto, casalinga; Bosoro Davide, a. 73, Graglia, pittore; Ferrari Maria, a. 63, Sambuca Pistoiese, pensionata; D'Ambrosio Flora in Iodice, a. 51, Torre Annunziata, casalinga; Diane Domenico, a. 69, Ivrea, pensionato; Chivetti Michelina ved. Geloso, a. 71, Torino, pensionata; Italiano Cosimo, a. 53, Taranto, pensionato; Motta Francesco, a. 75, Buronzo, pensionato; Santia Giovanna in Vienna, a. 81, Valpergen (Austria), casalinga; Pelazza Giovanni, a. 71, Ferrere, pensionato; Bazzoni Giovanna ved. Gobbi, a. 84, Ferrara, pensionata; Rey Augusto, a. 72, Torino, commerciante; Castellano Giuseppe, a. 75, Caselle Torinese, pensionato; Melillo Mauro, mesi 1, Torino; Pinna Margherita in Fabrizio, a. 62, Genova, pensionata; Cassi Cesare, a. 66, Torino, pensionato; Battaglia Francesco, a. 75, Barra, pensionato; Spaggiari Egidio, a. 72, Cadelbosco, pensionato; Lionello Sante, a. 79, Contarina, pensionato; Pinone Maria in Pastore, a. 59, Lusevera, pensionata.

Nati 112 - Matrimoni 44 - Morti 33

Cristianamente è mancato

Antonio Biestra

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie, i figli, nuore, generi e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 9.
— Sommariva Bosco, 24-9-1968.

Cristianamente è mancata

Maria Molechino

La piangono il fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 25, ore 14,30, via Marco Polo 7.
— Torino, 24 settembre 1968.

Nono Anniversario

Ferruccio Catta

I tuoi genitori vivono del tuo ricordo.
— Torino, 25 settembre 1968.

RINGRAZIAMENTI

Grande il nostro dolore grandi le attestazioni di cordoglio. Un grazie di cuore alle autorità, personalità, Corpo di P. S., ai premurosi medici e agli amici tutti. La famiglia dello scomparso

PROF. MAGG. DI P. S.

Enzo Curcio

— Torino, 23 settembre 1968.

E' tornata a Dio l'anima buona di

Clementina Bonelli ved. Gandini

La piangono i figli Giuseppina col marito Vittorio Quaglia, Renzo colla moglie Michela Giordano ed i figli Carlo e Grazia col marito Lionello Jona Celesia; i nipoti e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 settembre 1968.

Con Mimi Albanese, papà, mamma e Giampiero profondamente tristi per il grave lutto che colpisce i cari amici Gandini prendono affettuosa parte al loro grande dolore.

Partecipano affettuosamente al lutto della Famiglia Gandini:
Amalia Segre ved. Jona
Luciano e Ditty Jona
Franco e Luciana Vitale
Lamberto e Giovannella Jona Celesia
Valeria Jona ved. Levi.

I Dirigenti ed il Personale tutto della Società Gay prendono viva parte al grande dolore che ha colpito il Titolare Comm. Lorenzo Gandini per la perdita della Sua adorata mamma

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 22 settembre 1968.

Il Presidente, la Giunta, il Direttore ed il Personale tutto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino partecipano al lutto che ha colpito il comm. rag. Renzo Gandini per il decesso della madre

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 23 settembre 1968.

La Associazione Commercianti della Provincia di Torino partecipa al dolore del suo Vice Presidente comm. rag. Renzo Gandini per il decesso della Mamma Sig.ra

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 24 settembre 1968.

Consiglio Direttivo e Soci del Gruppo Aziende Distributrici Specialità Medicinali della Provincia di Torino prendono viva parte al lutto che ha colpito il loro Presidente comm. rag. Renzo Gandini per la perdita della cara MAMMA.

Il Settore Commercianti dell'abbigliamento partecipa al grave lutto del comm. rag. Renzo Gandini per la perdita della MAMMA adorata.

Il Settore Dettaglianti Alimentazione esprime profondo cordoglio al comm. rag. Renzo Gandini per la perdita della MAMMA.

Il Presidente ed i Consiglieri dell'Associazione Provinciale Macellai partecipano con dolore al lutto del rag. Renzo Gandini.

Partecipano al dolore dell'amico Renzo Gandini:
Enrico Demarchi
Emanuele Ferrouset
Augusto Bargoni
Nicola Bottinelli
Gino Barberis.

Il Dott. Antonio Pollotto Spadacci e Famiglia partecipano al lutto del carissimo amico Comm. Rag. Renzo Gandini per la perdita della Mamma Sig.ra

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 24 settembre 1968.

A Renzo ed a tutti i suoi è fraternamente vicino Franco Agostini partecipando al loro dolore per la scomparsa della Mamma

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 25 settembre 1968.

Clerio e Maria Garrone partecipano affettuosamente al dolore di Renzo per la morte della Mamma Signora

Clementina Gandini

— Torino, 25 settembre 1968.

Carmen, Armando Amodei e famiglia partecipano al lutto del Comm. Rag. Renzo Gandini per la perdita della MAMMA.

Adolfo Cellini partecipa al cordoglio degli amici Gandini.

Gli Amici del Rotary Club di Torino Sud prendono parte commossi al grave lutto che ha colpito i propri consoci Comm. Renzo Gandini e Dott. Carlo Gandini per la scomparsa della signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 25 settembre 1968.

Partecipano con affetto al dolore di Renzo e Carlo Gandini per la scomparsa della signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

gli amici:
Almono Altissimo
Michele Bertero
Alberto Bianco
Mario Boldi
Guido Candeliere
Andrea Cappellano
Giorgio Cavallo
Luigi Ferrari Ardicini
Ferruccio Gambarotto
Renzo Gilli
Otto Hüppi
Francesco Ioli
Michele Martina
Pietro Rossi
Franco Terezzi
Tommaso Torta
— Torino, 24 settembre 1968.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino prendono viva parte al lutto del Consigliere di Amministrazione Comm. Rag. Renzo Gandini per la perdita della Sua adorata Mamma, Signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 24 settembre 1968.

La Direzione Generale ed il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con vivo cordoglio al dolore del Consigliere di Amministrazione Comm. Rag. Renzo Gandini per la perdita della Sua cara Mamma, Signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 24 settembre 1968.

Remo Giordanetti e famiglia prende viva parte al lutto.

Riccardo Cerruti e famiglia si associa nel cordoglio.

Il F. C. Juventus prende viva parte al dolore del socio comm. rag. Renzo Gandini per la scomparsa della Mamma Signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 24 settembre 1968.

Partecipano al dolore di Carlo gli amici:
Vittorio e Laura Ferrari
Luciano e Carmelita Aletti
Gianpi e Carla Lavazza
Andrea Della Valle.

Gli Amici di «Torino - Sicilia» sono fraternamente vicini a Renzo nella dolorosa circostanza del decesso della signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

Sua cara Mamma:
Guido Agliotta
Franco Agostini
Fedele Avandero
Armando Ballerini
Franco Bocca
Alberto Borello
Giacomo Bosso
Riccardo Cerruti
Mario Falletti
Pier Andrea Foa
Remo Giordanetti
Dario Morelli
Gino Pavia
Giuseppe Prone
Vincenzo Prone
Franco Rivetti
Pietro Rivetti
Sandro Rivetti
Camillo Rosso
Ugo Simone
Giovanni Maria Vitelli.
— Torino 25 settembre 1968.

Arrigo ed Esther Mirelli prendono parte al dolore dell'amico Renzo Gandini e famiglia per la morte della MAMMA.

I Condomini e l'Amministratore del Condominio di corso Galileo Ferraris 40 esprimono il loro profondo cordoglio al Comm. Rag. Renzo Gandini per la perdita dell'amata Mamma Signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 24 settembre 1968.

Ida Bertinatty & Collaboratori partecipano commossi al lutto che ha colpito il Comm. Rag. Renzo Gandini e Famiglia per la scomparsa della Madre Signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 24 settembre 1968.

Giovanni e Anna Castellino, Renato e Nella Chiono, Luigi e Maria Cravetto, Mario e Nanette Vitelli, sono fraternamente uniti all'amico Renzo nel suo dolore per la perdita della madre adorata

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 23 settembre 1968.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto del Consocio Comm. Renzo Gandini e della Famiglia per la dolorosa scomparsa della Mamma Signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 24 settembre 1968.

Giovanni e Rosanna Marchiarlatti sono affettuosamente vicini agli amici Gandini e partecipano al loro dolore per la perdita della signora

Clementina Bonelli ved. Gandini

— Torino, 23 settembre 1968.

Fatale incidente ha troncato l'illuminata giovinezza di

Mario Jemina

Studente di 30 anni

Lo piangono disperatamente la mamma e il papà, la sorella, gli zii, i cugini, gli innumerevoli amici che aveva saputo crearsi con la sua bontà. Funerali in Cuneo ore 15,30 mercoledì 25 settembre partendo dall'abitazione dell'Estinto corso Garibaldi 8 ed al Cimitero di Mondovì ore 16,30.
— Cuneo, 23 settembre 1968.

Gianni e Giorgio Chiarva con papà e mamma sono vicini affettuosamente agli amici Jemina per la perdita del caro MARIO.
— Cuneo, 25 settembre 1968.

Si uniscono al dolore della famiglia Jemina gli avvocati:
Dino Andreis
Mario Berardengo
Michelangelo Berardengo
Antonio e Giorgio Bertone
Spartaco Beltrand
Alessandro Blua
Giuseppe Bellano
Eugenio Bouriat
Antonio e Gianfranco Cellida
Giuseppe Dalmasso
Faustino Dalmazzo
Guglielmo Gioretti
Angelo Giraudo
Gian Maria Lanteri
Basilio Magri
Achille Motta
Brunello Olivero
Giuliano Pellegrini
Paolo Pellegrino
Rino Raviola
Giacomo Rebuffo
Antonio Carlo Romeo
Antonio Sartoris
Giovanni Sartoris
Modesto Soleri
Gaetano Tosetti
Gianni Vercellotti
Carlo Viglino
Aldo Viglione
dott. Francesco Manfredi.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Branco ved. De Toffol

Lo annunciano addolorati figli e nipoti.
— Collegno, 24 settembre 1968.

La SAMMA Soc. p. Az. Modellatori Meccanici Affini partecipa al lutto del dipendente Mario De Toffol per il decesso della madre

Teresa Branco ved. De Toffol

— Torino, 23 settembre 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Lucia Arneodo ved. Arneodo

anni 65

Ne danno partecipazione le figlie Maria col marito Gastone Tosco, Ferdinanda col marito Mario Giordano; fratelli e nipoti. Funerali oggi 25 corr. ore 14,30 da via Tripoli 10/32. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1968.

Partecipano al lutto della famiglia Arneodo le famiglie: Giordano, Rosselli, Villari, Carmagnola e Goglio.

Cristianamente è mancato

Francesco Roasio

Inconsolabili lo piangono moglie, figlia, genero, gli adorati nipotini Rosanna e Giovanni, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 25 ore 16,15 nella Parrocchia di Gesù Crocefisso (via Giovanna). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Mondovì 33.
— 23 settembre 1968.

I Dipendenti della SELT si associano al dolore del titolare Sig. Magliano per la perdita del SUOCERO.

La famiglia Pagnola partecipa al grave lutto degli amici Bessio per la perdita della cara Mamma

Giuseppina Micca ved. Bessio

— Torino, 24 settembre 1968.

Partecipano al lutto di Alfredo e Mario i cugini Annamaria, Carlo Micca.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Mario Zancanaro

Proprietario Bar Montiglio

Lo piangono la moglie Vittorina, la figlia Nanda col marito Luciano Molinario e piccolo Paolo, suocero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti, i funerali mercoledì 25 corr. ore 15,30 da Stradale Torino 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ivrea, 24 settembre 1968.

Cristianamente è mancata

Catterina Testa ved. Porta

Addolorati l'annunciano: cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Grandi

Lo annunciano le sorelle Camilla, Luigia e Giuseppina; le nipoti con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,15 partendo da via Santena 5.
— Torino, 25 settembre 1968.

Evelina e Leo Bellien, profondamente commossi, prendono affettuosamente parte al dolore del Comm. Jahier per la dipartita della nobile Signora

Giorgina Jahier Dewnie

— Torino, 24 settembre 1968.

1964 1968

Carlo Brigoni

vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto. S. Messa ore 8,30 Parrocchia S. Croce giovedì.
— Torino, 25 settembre 1968.

1964 1968

Comm. Riccardo Ribatto

Con immutato rimpianto lo ricordano i suoi cari.
— Torino, 25 settembre 1968.

Adalberto Cortesi profondamente commosso per le manifestazioni di affettuosa amicizia che gli sono giunte dall'Italia e dall'estero in ricordo della sua mamma

Jeanne Cortesi Queirazza

nell'impossibilità di farlo subito personalmente desidera far pervenire a tutti gli amici una parola di sincera riconoscenza.
— Torino, 24 settembre 1968.

Il giorno 23 settembre è mancato serenamente confortato dai Sacramenti lasciando ai suoi cari alto esempio di rettitudine il

DOTTOR ING.

Alessandro Bianc

Ne danno straziati l'annuncio: la moglie Antonia Pinto, la figlia Elisa col marito Giuseppe Gili e il diletto nipotino Luigi, Valeria col marito Lino Sierra, i fratelli Luigi e Pierre, la sorella Louisette, cognate, nipoti. La famiglia ringrazia tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo hanno stimato ed ora partecipano al lutto. La salma riposa nella tomba di famiglia a Cumiana.
— Torino, 24 settembre 1968.

Mary Boccardi e figli partecipano al dolore della famiglia Bianc.

Piamente ha chiuso la sua dolce e generosa vita terrena

Mariuccia Cavalli

La piangono la sua Mamma Lina, la Sorella Silvia, il Fratello Giacomo colla Moglie Adriana, il Nipote Gino colla Moglie Maria Pia, Zia, Cugini e Parenti tutti. Dopo la Benedizione, alle ore 8 di giovedì 26 in via Peyron 42, la Salma verrà trasportata a Santa Maria Maggiore ove saranno celebrati i funerali.
— Torino, 23 settembre 1968.

Silvia Sartorio angosciata si unisce al profondo rimpianto.

Vicini al dolore della Zia e dei cari Cugini partecipano accorati i Nipoti Vaccaneo e Ottelia.

Alfredo e Laura Garavaldi con Gabriella e Antonella partecipano commossi al dolore di Nonna Lina, Silvia, Giacomo e Adriana per la perdita della cara e buona MARIUCCIA.
— Omegna, 23 settembre 1968.

Mariantonietta Ajasse e Papà partecipano sentitamente al dolore dell'avv. Giacomo Cavalli e famiglia.

Adolfo Cellini e Mamma partecipano al dolore della famiglia Cavalli.

Prendono viva parte al lutto della famiglia Cavalli gli amici: Mario Andreoli, Foltano, Annamaria Cappe, Zini.

Le famiglie Balestra e Torta partecipano commosse al lutto della famiglia Cavalli.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Ronco

anni 74

Addolorati lo annunciano: la moglie Teresa Garzola, la figlia Marialuisa col marito dott. Adriano Fevretti e figli, Silvia e Pepo, Valeria; la sorella Paola, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 Parrocchia S. Giulia. La cara salma proseguirà per S. Mauro Torinese. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 settembre 1968.

Narina Favretti, Aldo e Giancarla Taltara partecipano al dolore della famiglia Ronco.

Gli Amici Alpini Ciapa Rat e simpatizzanti si uniscono al dolore della famiglia Ronco.

La famiglia Repossi partecipa al doloroso lutto che ha colpito la famiglia Ronco.

Luciano e Marisa Ferrero, con le loro famiglie, affettuosamente vicini a zia Teresa, Marialuisa e Valeria, prendono parte al loro grande dolore.

Le famiglie Gesuvesio e Menterosino prendono viva parte al dolore delle famiglie per la perdita del caro amico

Giuseppe Ronco

— Torino, 25 settembre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bertinetti

Addolorati partecipano: la moglie Giuseppina, la figlia Teresina col marito Giuseppe Taragna e il suo adorato Carlo, il suocero Paolo Gremo, la cognata Rosa Bocca ved. Bertinetti e figlia Marisa, Rita ved. Mazzucchetti, Marianna col marito Giovanni Castagno e figlia Paola, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 16,15 partendo da Strada del Pascolo 195.
— Torino, 25 settembre 1968.

Anna e Raimondo Taragna prendono viva parte al dolore della famiglia Bertinetti per la perdita del caro ANTONIO.
— Torino, 25 settembre 1968.

L'Impresa Fratelli Pilone si associa al dolore della famiglia.

Giuseppe Sabliano e familiari partecipano commossi.

I cugini Luigina e Cristina con le rispettive famiglie e la zia Lucia, partecipano al grande dolore della famiglia per la immatura perdita del caro TUNIN.

Le famiglie Martini partecipano al dolore della Signora Giuseppina per la perdita del caro

Antonio Bertinetti

— Torino, 25 settembre 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Cassi

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Isabella Rolando, il figlio Sergio colla moglie Ileana Mossetti, il fratello Angelo colla moglie Ambrogina Fumagalli, la sorella Bettina, Teresa col marito Giuseppe Fumagalli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Cesare Bumma e a Suor Immacolata per le cure prestate.
Torino, via Sobrero 29.
— 22 settembre 1968.

La famiglia Mossetti prende parte al grande dolore per la scomparsa del caro CESARE.

La cognata Maddalena Rolando, i cognati Pre, nipoti Cassi, Rolando, Falcione, Pre e Leonarduzzi prendono parte al dolore per la scomparsa del caro zio CESARE.

Ermanno e Mario Traversa e Famiglie annunciano con dolore il decesso della loro amatissima Mamma

Nizza Traversa Turiani

che alla famiglia ed all'insegnamento dedicò tutta la sua vita. Funerali domani ore 8,45 dalla Parrocchia Madonna della Rosa. La salma sarà inumata nella Tomba di famiglia in Orbassano.
— Torino, 24 settembre 1968.

Prendono parte al dolore di Mario e Nuccia i colleghi
Marcella Bioletti
Giovanni Borgna
Ela Burdese
Anna Calderara
Giuseppe Cammisa
Dario Guglielminotti
Carla Guidoni
Betti Paschieri
Cesare Pedemonte
Riccardo Biccila
Wanda Sartorio
Mario Selinoglio.

Cristianamente è mancato

Edoardo Trasino

L'annunciano addolorati: moglie Eugenia, figlio Giorgio con moglie Anna, sorelle, cognata Nini Bersoto, cognati, nipoti. Funerali in Montjovet giovedì 26 ore 10.
— Montjovet, 24 settembre 1968.

Improvvisamente è mancato

Prof. Ilario Carmagnola

Ne danno il triste annuncio la moglie Ida Bonato, e nipoti. Funerali oggi alle ore 10,15 corso Raffaello 12.
— Torino, 25 settembre 1968.

Il Gruppo di Preghiera S. Domenico con profondo dolore si associa al lutto per la scomparsa dell'amatissimo

Padre Pio da Pietrelcina

Una solenne Messa di suffragio verrà celebrata martedì 1° ottobre alle ore 9 nella Chiesa di S. Domenico (via Milano).
— Torino, 24 settembre 1968.

RINGRAZIAMENTO

Giuseppina Cristatti, Luciana e Mariangela Rossero con i mariti, unitamente ai famigliari di

Pierino Rossero

nell'impossibilità di farlo personalmente esprimono i sentimenti della loro profonda commozione e gratitudine a tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.
— S. Ambrogio, 23 settembre 1968.

La scelta della scuola problema di attualità

UNA SCUOLA per chi lavora

Nella centrale Via Garibaldi c'è una fiorente scuola che ha degna sede nel Palazzo Piasana.
(entrata dalla Via della Consolata 1 bis)
La Scuola è indicata per chi desidera conseguire la Licenza Media o i Diplomi di Perito, Geometra, Ragioniere, Magistrale e per maestra di asilo.
I corsi scolastici sono *diurni, preserali 17,30-20,30* e *serali 20-23*; ci sono orari anche per lavoratori turnisti.
Via della Consolata 1 bis ang. Via Garibaldi Torino Telef. 544.976

STUDENTI RESPINTI
potete ricuperare l'anno perduto
ISTITUTI
dr. **QUARTERO**
TORINO - Via Consolata, 1 bis Tel. 544.976

Collegio Convitto San Giorgio
C.so Fiume, 15 - Tel. 60.679 - 68.30.84 - 10131 TORINO
PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE
STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA

Fondato nel 1868: un secolo di esperienza nell'insegnamento delle lingue estere
CIRCOLO FILOLOGICO
Via del Carmine 13
Telefono 518.768 - TORINO
FRANCESE - INGLESE - TEDESCO
RUSSO - SPAGNOLO
Corsi normali e celeri
Materie commerciali e complementari
Corso di addette agli uffici aziendali
SEZIONE DIURNA (esclusivamente femminile)
SEZIONE SERALE (maschile e femminile)
INIZIO DEI CORSI: 1° OTTOBRE
BIBLIOTECA - SALE DI CONVERSAZIONE - CONFERENZE

ISTITUTO «TITO LIVIO»
GINNASIO - LICEO
ACCELERATI
PER RICUPERO ANNI
autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione
TORINO - VIA GARIBALDI 28 - TELEF. 542.505

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 187 Telef. 657.013
IP ISTITUTO PADANO
MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI
CORSI DI RICUPERO
DIURNI - PRESERALI - SERALI
(8-13) (17,25-21,15) (19,25-23,15)
- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
- Orario alternato per turnisti
- Convitto Semiconvitto Doposcuola

CENTRO STUDI DI LINGUA E LETTERATURA RUSSA
ITALIA - URSS - Via Lagrange 7 - Telefono 547.190
Orario di Segreteria 16 - 19,30
IL RUSSO
la lingua del lavoro e dei rapporti commerciali
Corsi pratici, tecnici, letterari, dattilografia
Iscrizioni fino al 10 ottobre

L'INGLESE
IMPARALO OGGI PER IL TUO DOMANI
CON IL METODO SHENKER
da anni usato presso la Nato, presso le maggiori industrie del Nord Italia, nei corsi per i dirigenti di azienda consentendo la rapida formazione di personale bilingue per incarichi di responsabilità. I Professori sono inglesi e americani e tutti laureati. I corsi sono diurni e serali, per principianti e di perfezionamento
ENGLISH CENTRE, via Assietta 17 (c.so Re Umberto) - Tel. 544.458
NEW ENGLISH CENTRE - Via G. Casalis, 64 (p.zza Bernini) - t. 746.220

ISTITUTO IMPERA
CORSO SAN MARTINO 2
PORTA SUSA
TEL. 518.974 TORINO
LA SCUOLA CHE QUALIFICA E IMPIEGA
comunica:
Stanno per chiudersi le iscrizioni ai Corsi Diurni, Preserali e Serali, normali e accelerati di:
PERFORATRICI
MECCANOGRAFICHE IBM
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA
CALCOLO MECCANIZZATO
PAGHE E CONTRIBUTI
PRATICA COMMERCIALE
INGLESE - FRANCESE
TEDESCO - SPAGNOLO
CONTABILITA' MECCANIZZATA SU AUDIT 302 - 502 - 513
CORSI GRATUITI
Sovvenzionati dal Ministero del Lavoro di Steno Dattilo Contabilità

THE BRITISH INSTITUTE
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - TEL. 51.12.38 - TORINO
Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei «Lower and Proficiency Certificates» di lingua inglese dell'Università di Cambridge
La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 2 ottobre; tutti i corsi avranno inizio il 7 ottobre
Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte
Si tengono corsi speciali di traduzione, conversazione, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa. Vengono anche organizzati corsi di letteratura e dettato per i concorsi di abilitazione all'insegnamento dell'inglese
Corsi pomeridiani per ragazzi
CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

ISTITUTO VIRGILIO
PARIFICATO (DECR. MIN. 1939)
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO
Presso l'Istituto Virgilio funzionano, con valore legale degli studi e con esame in sede, i seguenti corsi:
- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO

Dal 1960/1961 funziona inoltre, autorizzato dal Ministero P. I., il
- LICEO LINGUISTICO
conformato

il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà di Lingue presso l'Università ed al Magistero.
Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, Via Confienza 2, Torino, Telefono 546.271, 545.645.

ISTITUTO MODERNO di CULTURA ARTISTICA
Via Lagrange, 7 Torino Telefono 541.432
Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministero del Turismo e Spettacolo
IL CENTRO SPERIMENTALE D'ARTE DRAMMATICA
ha riaperto le iscrizioni per ATTORI PRESENTATORI ANNUNCIATORI (teatro cinema radio televisione)
CORSI SPECIALI DI DIZIONE per professionisti impiegati studenti e per ragazzi d'ambo i sessi dai 7 ai 14 anni (preparazione per provini cine radio televisione)
CORSI PROFESSIONALI
PROFESSORI D'ORCHESTRA (Compositori di musica Autori di testi letterari)
CANTANTI LIRICI (Corso di perfezionamento e avviamento al teatro lirico)
CANTANTI DI MUSICA LEGGERA
ARTI FIGURATIVE: Corso libero di disegno e pittura

LIBRI DI TESTO per tutte le scuole
ATLANTI
DIZIONARI
LIBRERIA PETRINI
VIA PIETRO MICCA, 22
TEL. 53.54.63 - 54.70.44

IN PIAZZA SAN CARLO
Istituto parificato geometri e ragionieri
Al centro della città, in piazza San Carlo 182, funziona ormai da centocinque anni, essendo stato fondato nel 1864, l'Istituto Tecnico Parificato Maffei per Geometri e Ragionieri con scuola media ed elementare. Decine di migliaia di Torinesi vi hanno già seguito, in questi centocinque anni, il loro corso di studio.
In un ambiente signorile e sereno, educati al senso della responsabilità, della disciplina e dell'ordine, i giovani seguono presso l'Istituto Maffei i corsi di Geometra e di Ragioniere, conseguendovi a scelta i due diplomi che nel mondo attuale, orientato verso la tecnica e la pratica, aprono le porte alle carriere più interessanti ed utili.
Palestra ginnastica, biblioteche, laboratori di agraria, scienze, merceologia, topografia, fisica e costruzioni sono gli strumenti modernissimi di cui i Professori dell'Istituto Maffei si valgono per educare la personalità degli alunni.
La Segreteria della Scuola in piazza San Carlo 182, tel. 545.434 e 535.151, è a disposizione dei Signori Parenti per informazioni.
A semplice richiesta telefonica verrà inviato gratuitamente e senza impegno il programma illustrato della scuola.

Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Tel. 562.490
TORINO
SCUOLA MEDIA
Con valore legale degli studi
Dopo la «Media»
Corso triennale di qualificazione professionale
per segretari d'albergo ed amministrativi
Convitto - Pensionato
FEMMINILI
All'interno MAGISTRALE e LICEO SCIENTIFICO STATALI

ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO SERALE PER RAGIONIERI
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1968-69 alle classi I - II - III - IV - V serali con valore legale degli studi presso
l'ISTITUTO TECNICO PARIFICATO
«F. OFFIDANI»
VIA GIUSEPPE VERDI 25 - TELEFONI 562.431 - 877.116
Orario di lezione con inizio alle ore 19
ASSEGNI DI STUDIO PLURIENNALI
per studenti lavoratori iscritti nel 1968-69 alla classe 1ª Ragionieri serale
Titolo richiesto: Licenza media o di avviamento di qualsiasi tipo
BUONI LIBRI MINISTERIALI PER TUTTE LE CLASSI
SEDE DI ESAMI DI STATO

SCUOLA PROFESSIONALE PER ORAFI
«E. G. GHIRARDI»
CORSI SERALI QUINQUENNALI CON PERFEZIONAMENTO IN INCASSATURA, CESELLATURA, INCISIONE
Eventuale laboratorio diurno di oreficeria
Nuovi locali presso il Centro Addestramento Professionale «Città di Torino» in Via Genè 14
Per informazioni e iscrizioni: Associazione Orafi, Via Bogino 1, tel. 511.189

ISTITUTO OREGLIA
Specializzato preparazione impieghi - Preparazione per pubblici concorsi
CORSI DIURNI E SERALI DI: Dattilografia - Stenografia - Comptometer e Calcolatori elettrici - Paghe e Contributi - Consulenza Sindacale - Lingue - Contabilità aziendale e Contabilità meccanizzata
CORSI PER SEGRETARIE DI AZIENDA, AIUTO SEGRETARIE, AIUTO CONTABILI APPLICATE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI, OPERATRICI E OPERATORI CONTABILI
TORINO - VIA CERNAIA, 22 - TELEFONO 537.157

E' opportuno CONTINUARE negli STUDI
SI'
Attenzione però a NON SBAGLIARE INDIRIZZO
TORINO - Via Bonzanigo, 8 - Telefono 47.16.23
(zona piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
Sede Esami di Stato
Sezione DIURNA Sezione SERALE
REFEZIONE GRATUITA
Il diploma di PERITO INDUSTRIALE è il titolo più valido per il MIGLIORE IMPIEGO e permette l'accesso alle Facoltà Universitarie attualmente più interessanti.

ISTITUTO TELEFONO 534.637
Via Guarini 4 angolo Via Lagrange 45 Torino
(Palazzo Caudano)
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:
PERFORATRICI - PROGRAMMATORI IBM
Aiuto Segretaria • Segretaria d'Ufficio • Steno-Dattilo • Comptometer • Calcolo Meccanico • Contabilità Meccanizzata • Paghe e Contributi
TELEFONO 534.637 **CENTRALE**

L'IPSEIT
(Istituto Superiore per Segretari Europei, Interpreti e Traduttori)
E' UNA FONDAZIONE
i cui diplomati sono richiesti in Italia ed all'Estero con retribuzioni elevate
Indice dal 1955 i seguenti corsi diurni e serali:
— **Traduttori**, Interpreti di Trattativa e Parlamentari
— **Corsi di lingue**: francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese
— **Corsi di specializzazione** nel linguaggio tecnico-scientifico per Universitari, dipendenti di Industrie, Enti, ecc.
— **Accesso** alle grandi Organizzazioni Internazionali
BORSE DI STUDIO
VIA BLIGNY 5 - TORINO - TEL. 539.914 - 535.114

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.115
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONE IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO MODELLI
IMPORTANTE CORSO PER **FIGURINISTE**
SCUOLA MEDIA-CORSI ACCELERATI PER **MAESTRE D'ASILO**

l'Inglese COME A LONDRA
- Insegnanti INGLESI
- Metodo moderno RAPIDISSIMO
- CORSO INTENSIVO di 3 ore al giorno (9-12) - 1° anno per principianti - 2° anno per la preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e Michigan.
- Anche corsi PRESERALI E SERALI a tutti i livelli

ALLA **Oversea** SCHOOL OF ENGLISH
Autorizzata dal Ministero Pubblica Istruzione
TELEF. 543.985 - VIA STAMPATORI, 9 - 10122 TORINO

insegna soltanto le lingue ma le insegna bene **BERLITZ**
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA CONTABILITA'
Lezioni private e collettive
Corsi per bambini Ufficio traduzioni
VIA SANTA TERESA 3 (Grattacielo)
TORINO - TELEFONO 553 970

ROSSO ANTICO

IL PIACERE DI OFFRIRE IN COPPA

per la vostra ospitalità due sottocoppe in REGALO ogni bottiglia

Due eleganti sottocoppe per un tocco di perfezione in più alla vostra ospitalità: l'ospitalità di chi è sempre pronto a dare il benvenuto e ad offrire con piacere...

...IL PIACERE DI OFFRIRE IN COPPA ROSSO ANTICO.

B.M. n. 2/11006 del 24/4/1968 1/2 pa 100

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

(Continua da pag. 14)

ASSUMIAMO rappresentanze esclusiva Nord Italia con possibilità collocamento estero, disponiamo automezzo e deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9546 — Torino». A85923

CERCO collaboratore vendita accessori bagno in cristallo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9551 — Torino». A85923

CONCESSIONARIO cerca elemento già visitante grafici per vendita prodotti largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9545 — Torino».

FOTI provvigioni a geometri, periti, o neo, per vendita generatori aria calda di fama internazionale. Zona: Asti, Alessandria, Aosta Novara, Biella, Vercelli, Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino».

GENERATORI aria calda di fama internazionale cercasi Rivenditori, agenti, rappresentanti, procacciatori installatori. Zona: Asti, Alessandria, Aosta, Novara, Biella, Vercelli, Torino. Forti provvigioni. Referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9482 — Torino». A85131

INDUSTRIA Gomma cerca rappresentanti regionali per la vendita di tubi di gomma, introdotti presso rivenditori articoli tecnici. Regioni Piemonte, Emilia, Toscana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 517 — Torino». 26342

INDUSTRIA prodotti mobili, arredamento, cerca rappresentanti giovani, volonterosi, tutto Italia, disposti trattare sala suoi articoli, buona provvigione. Pubblimon casella 1 Brescia. 26397

OLEIFICIO specializzato privati assume agenti diberà provvigione. Casella 501, Oneglia. A77206

PRIMARIA manifattura tessile cotoniera cerca rappresentante per il Piemonte introdotto con esperienze almeno quinquennale in confezionisti biancheria intimo donna, bambino e da letto Inviare curriculum e referenze a: «Casella postale 6 — Gallarate». A77195

STUDIO compra vendita mobili immobili, cerca collaboratore veramente capace introdotto. Offresi interessante interessenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 614 — Torino».

VENDITORI speciali 28-35enni cerca filiale di Torino Cuneo Asti Alessandria di affermata industria. Si richiede inderogabilmente il diploma di scuola media superiore ed esperienza nella vendita. L'incarico comporterà: responsabilità della produzione e controllo degli agenti per lo svolgimento della loro attività di vendita. Offresi 1° categoria viaggiatori, stipendio fisso 150.000 premi di produzione e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicità Stampa 3638 — Torino». 0204

SMARRIMENTI L. 220 per parola

MANCIA ripertando cane collie (Lessie). Telefonare 760-650

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo lealtà dipendenti, preassunzioni. Massima serietà. Nizza 102 telefoni 630-716, 633-146

A.A. MARITOZZI Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, Via Pio V 20.

A.A.A.A. RAFFAELE Meloreno, detective internazionale, agente segreto investigativo, indagini prematrimoniali private, industriali, inchieste speciali, ricerche infedeltà. Madonna 501, Garibaldi 5, tel. 512-206 (notturno festivo 284-777)

A. AIRT Controlla infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (Mario-Monti) Italia-Estero, Re Umberto 84 T 599-034, 589-510. 25468

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria, 9, tel. 541-100 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682

POLINVES indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque Marconi 3 Telefonare 652-755. A82002

RORIMONDIAL investigative, infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola 40. Tel. 531-181. 0972

S. DIOGENE investigazioni, informazioni, indagini, risolve, Marconi 31 bis. Telefonare 687-495. 0144

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A. INFERMIERA, estetista, massaggiatrice, depilazioni, pedicure. Esperienza, serietà. Tel. 398-194.

MASSAGGIATRICE diplomata cure dimagranti sauna abbronzatura anticellulite, Telefonare 400-811.

AUTOMOBILE L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza previlegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo c. Toscana. Ritiriamo scooter 0139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantito Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo Montgioco 141, Tel. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213: 124 spider seminuova, Mini Cooper, Mini, 2300 coupé, 1500, Simca 1300, IM 3, 1100, 850, 600, 500, Kadett familiare, furgoni 600 T, 1100 T, prenotazioni Mini, NSU (aperto festivi) garanzia.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili deve trovare tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare continuità di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite Montgioco 141 Tel. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) minimi anticipi, Simca 1000, Prinz 1000, R 8, Giulia TI chiocha, Fulvia coupé, Flavia convertibile, 1500 C, 1300, 124, 1100, 850, 500, 500 giardiniere, furgoni, familiari (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo senza previlegio senza cambiali, permutiamo centinaio di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi)

A.A. ANASTASIO Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10. Telefonare 547-485, vendita nuova, assistenza, garanzia, ragliandi. Usate Fulvie GT nuove. Fiat 850. Fiat 600 D, Opel Kadett coupé rallye.

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione: Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A40 S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berline e coupé, 850 Abarth. Visitateci, Telefonare 353-632. 0146

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Montalenghe 141 Telefonare 393-127. 050

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefonare 353-632. 0146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spyder garantite. Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, telefono 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A.A. PER un'automobile Usata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Montalcone 141.

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, corso Turati 63.

ABARTH Monomille, motore nuovo privato vende, Tel. 61-096.

ABBIAMO Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavalieri, Commissionarie Fiat-Savo, corso Turati 37.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture ogni tipo anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale disponibile vasto assortimento: Fiat 500, 600, 850, 1100 D e speciali, Lancia Appia e Flavia, Ford 12 M e 20 M, Opel Kadett a 2 e 4 porte, Rekord berline e coupé, pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso G. Cesare 202, telefono 285-756. O334

APPIA seconda serie pasticciere vende. Pasticceria. S. Secondo 58.

AUTOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. 050

ASSICURATE la vostra auto con quote da lire 3365 mensili. Ifos, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O394

ASSICURATEVI Fratelli Salvaggio «Polizza globale» Compagnia Lombarda (piazza Lagrange) 511-324.

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40. Telefono 356-851. O229

AUTOBIANCHI commissionaria Russo vende permute rateizza 500, giardiniere, panoramiche, furgoni, 600, 850, 1100 R, Primula, Simca 1000, R8, Volkswagen 1200. Vigevano 62. Stazione Dora.

AUTORIMESSA Cavour 42 vende 124 coupé, 125, 124 gap, 600 T furgone, Bianchina panoramica, Fiavia, Kadetti, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 43/46. Telefoni 694-713/6.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 687-514. O778

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli) O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefonare 351-496. O183

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vantaggi permutiamo totalmente rateale Montalcone 141, tel. 393-127.

DIPENDENTE vende 500 semestrale. Tel. 552-838 ore pasti.

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano lire 3365 mensili. Ifos, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O394

FLAMINIA Touring nera bellissima vendo anche a rate. Tel. 290-925.

FLAVIA berlina 1800, 1956 e altre 1965-1964, ottime condizioni, vendo Benedetto, p. Adriano 6, Telefono 332-195.

FLAVIA coupé 1800, grigia 1964, altre 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205

FORD Taunus e Volkswagen, 850, 1100 D, Fiat e altre ottime occasioni, vendo Benedetto, p. Adriano 6, Tel. 332-195.

FULVIA coupé 1200 1967 Km. 18.000 come nuova al berlina GT vendo Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O85

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

INIEZIONE Peugeot 404 iusso line 1967 verde tetto apribile, vende S.a.S. Francaer. Tel. 753-428.

ISO commissionaria Russo vende Iso Rivolta GT 5300, Maserati Mistral, Dino spider, Porsche, Mercedes 2209, Flavia coupé, Giulia super, Vigevano 52 stazione Dora. O357

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS

MERCEDES 220 grigio scuro, impianto gas, perfettissima, vende, corso Francia 21. Tel. 753-969.

OPEL, Opel, Opel, Messana, via Susa 25, vendite, rateazioni, assistenza.

OCCASIONISSIME, Flavia coupé iniezione, Fulvia 2C, coupé 124 semestrale, speciali 850, Bianchi Primula, 125, Conti, Saluzzo 118.

PRIVATAMENTE vendo bellissimo 1500 C '65, Giulia 1600 perfetta. Tel. 630-512. A85461

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274. O204

PRIVATI occasioni garantite Simca 1000, Primula, Prinz, Opel 1000, Giulia GT, Appia 3a, Giulia TI, BMW 700, Flavia, Flavia coupé, Bianchina panoramica, 750 Vignale, 1500, 1300, 124, 1100, 850, 600, 500. Autofrancia, corso Francia 341.

PRIVATO vende a privato 850 speciali semestrale. Telefonare 876-186.

PRIVATO vende Citroën Ami 6 1967 Km. 12.000 originali Torricelli 4.

PRIVATO vende Mini Minor mesi 9 730.000 trattabili Torricelli 4.

PRIVATO vende privato 850 Special semestrale km. 2800. Telefono 663-089. A85614

PRIVATO vende 500 semestrale rosso. Telef. 891-739. A85254

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 722-309. A85423

PULMINO 600 occasione privato vende 100.000. Telefonare 543-686

ROULOTTE hippie vero occasione acquisterei. Scrivere precisando modello prezzo: «Pubblicità Stampa 9532 — Torino».

R8 Major unico proprietario, ottimo stato, vende CAS, via Pinelli 14, Tel. 486-277. O365

SACAUTO Commissionaria Fiat-Savo, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O150

SEMESTRALE vendo 850 special azzurra km. 2500. Tel. 652-894.

SEMINUOVI: camioncino Pasino 1100/T5 trasporto mobili 8 mesi, 238 Pasino trasporto bestiame spanne immatricolato. Garanzia. Altre occasioni e tutte la gamma Pasino camioncini nuovi. Onnicar, corso Tassoni 47. A87069

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, interessi bancari, vendiamo autovetture con certificato garanzia semestrale. Isabellauto, corso Siracusa 158 e corso Dante 133.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, telefono 393-127

SENZA anticipo vendiamo Giulia 1300, 1600, super, G. T. Junior, G. T. veloce. Corso Dante 133.

SENZA anticipo 124 coupé, spider, berlina. C. Dante 133

SENZA anticipo vendiamo Fulvie 2C, berline, coupé, Flavie, berline coupé, corso Siracusa 158.

UNICO proprietario vende 124/1966 Km. 27200 originali affare via Torricelli 4. O42

UNICO proprietario vende 500 1966 poco adoperata via Torricelli 4.

VENDESI pulmino 1300 Volkswagen, Transolta, 5. Quintino 4-G.

VENDESI 645 lunga rateazioni ottime condizioni meccanico carrozzeria. Telefonare 769-150.

VENDESI 1100 familiare, ottimo stato, L. 300.000 trattabili. Telefono 294-558.

VENDO bellissima 500 blu, 95.000. Tel. 362.917. 1001

VENDO 125 semestrale. Telefonare 678-393 ore pasti.

VENDO 850 special, semestrale, antifurto, L. 675.000. Tel. 284-765.

VOLETE vendere Vostra autovettura, realizzando massimo contanti? Automarkets corso Principe Eugenio 11. O394

124 semestrale turchese come nuova antifurto L. 690.000. Telefonare 852.852. A85902

500 bianca semestrale dipendente vende. Telefonare 253-184.

VENDO 850 coupé, nuova semestrale, verde bottiglia. Tel. 685-351 ore pasti. 1001

500 semestrale più scuro, Vendesi L. 405.000. Telefonare 724-861.

682 N 3 cassone, Leoncino autobotte 3000 litri pompa, Daino ribaltabile, vendo. Strada 5. Mauro 29, Telefonare 850-628. A85872

850 Fiat anno '65 sabbia vendo. Telefonare 60-531. 1001

850 semestrale come nuova vendo, Tel. 288-301 A85349

850 special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute, rateazioni. Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

850 Spec. 6 mesi grigio scuro, antifurto. L. 665.000. Tel. 290-163.

1100 semestrale colore sabbia interno beige 770.000 vendo. Telefono 320-467. A85459

1100-R familiare sabbia, vendo a privato, 25.000 km. Tel. 942-329.

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permuta vantaggiosa, Covolo, Giulio Cesare 157. O408

VERA occasione vendesi cabinato Mecnavo 2000 motore Mercruiser 110 seminuovo. Scrivere: DW via Cosseta 12, telefono 21-790, Bordighera 18012. 26331

VESPA Ciao ciclomotori motocarri posteriore. Occasioni. Tesa, Regina Margherita 81.

VESPA motocarri ciclomotori «Ciao» cambi rateazioni. Morani, corso Unione Sovietica 169.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

DISEGNATORE offresi lavori domicilio. Telefonare 242-552.

SIGNORINA impiegata, eseguirebbe domicilio lavori dattilografia, ore libere. Tel. 668-557.

TECNICO impianti di riscaldamento ventilazione condizionamento, provata capacità, occuperebbesi lavori domicilio. Preventivi, esecutivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9652 — Torino». A87067

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantina acquistando oggetti vari antichi. Telefono 481-674.

A.A. ACQUISTIAMO mobili antichi stile antichità soprammobili. Telefonare 237-648. A86507

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc, da 70.000 in più. 5, Bernardino Trana. Telefono 933-185. O384

A.A. PORTA Palazzo continua la trionfale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50 % anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.

AMBIENTATORI stile antico troverasno vasto assortimento mobilietti stili diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 2061

ARMADIONI tacconi, panno, tinte legno, grandi tutte misure. Fratelli Crosaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82422

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio: assortimento impareggiabile di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

AUTENTICI mobili vari, quadri, specchi, lampadari, soprammobili, cordoni. Telefonare 563-454.

CERCASI segretaria telefonica d'occasione. Tel. 366-285 dopo ore 20.

CHIROMANTE medium radiestesista. Telefonare 683-862. A86371

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli e condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermac del mobile, via Lanino 9, angolo via Cottolengo. Tel. 238-705. O387

CUCCIOLI Setter Lowrack iscritti. Privato vende. Tel. 596-654 ore 14.

CUCCIOLI Cockers, fulvi, bianchi arancio, neri, Boxers vende Allevamento Lilla, trazione Perucca, Pianezza, Tel. 511-202.

CUCCIOLI schenauser (disvoli neri) nani medi iscritti bravissimi guardia difesa compagnia. Telef. 663-267, 622-370 pasti. A85983

DISPONIAMO cuccioli molossi napoletani bellissimi razza ottima guardia. Telefono 956-969.

FIDANZATI, architetti, ambientatori, mobili, lampadari, bibelot, poltrone pelle, stile antico, oggetti d'arte. Artecasa, piazza Statuto 1. Visitateci. A84357

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina tel. 287-628

LIBRERIA 600, mobiletti ufficio divano poltrone velluto vende privato. Telefonare 502-363.

LIBRI giuridici, letterari, acquisto. Ardy, Piazza Sauli 4, Genova, telefono 295-508. 26331

MOBILIFICIO piazza Vittorio Veneto 3, vasto assortimento prezzi imbattibili lunghe rateazioni.

MOBILIFICIO Roma, Bertholini 16, camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 29.000, mobiletto 30.000.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibratori cinghie zanzarelle maiali Aerosol stampatello ultravioletti. Rota 561-256

PELLICCE assortimento confezioni cambi facilitazioni. Costa, Mazzini 38 telefono 81-592. A82400

PIANOFORTE americano Estey, ottimo stato, vendesi. Tel. 595-224.

PIANOFORTE da studio in perfettissime condizioni vendo occasione. Telefonare 553-256.

PIANOFORTE studio privato vende causa trasferimento. Tel. 651-692 ore 14-16. A85299

POINTER mesi 7, tipico, iscritto, vendesi. Tel. 983-023 ore pasti, Orio Canavese, Torino.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 498-500.

SVENDO fino Ottocento, antichemore neoriascimentale, coppia letti ferro. Tel. pasti 654-832.

TECNIGRAFO ortogonale Mongerli, tavola 1000 x 1500, vendesi. Telefonare 793-548. 2061

TELEVISORE Radio Marelli 23 pollici, occasione, vendo 45.000, Telefonare 362-917.

TERMO cucina a carbone come nuova vendesi. Telefono 60-804.

TRASFERENDOMI svendo camera mia macchina cucire arredamento negozio. Telef. 726-337.

VELO sposa bello anche pizzo antico cercasi. Scrivere: Pubblicità Stampa 208 - 20100 Milano.

VENDESI completo attrezzatura per sartoria. Telef. 510-103.

VENDESI macchina maglieria Universal 12/80, 120.000 trattabili Telefonare 381-827.

VENDESI perlinaggio legno naturale uso negozio. Telef. 518-087.

VENDO basso «Eko» con amplificatore 40.000. Telef. 511-579 ore pasti. A85229

VENDO consolle, specchiera, appliques ingresso, vetrina cristallo. Telefonare 599-627.

VENDO mobili antichi oggetti vari. Tel. 332-196.

VENDO prezzi modicissimi abiti, tailleurs, soprabiti, collezione autunno-inverno, primaria sartoria. Telefonare 365-252. A89426

VENDO tinello seminuovo. Telefonare 536-356.

VENDESI ufficio metallici ottime condizioni, Telef. 538-768.

CENTRO MECCANOGRAFICO O.G.E. ed I.B.M.

SIST

PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI TECNICI
PROGRAMMATORI ELETTRONICI

VIA PO 2 - TELEFONO 547.573 - 541.421

DESIDERATE UN'AUTO?

NOTIZIE INTERESSANTI PER VOI

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e la famiglia. Per offrire a tutti l'acquisto Vi elenchiamo alcune condizioni studiate appositamente per Voi: lunghissime facilitazioni di pagamento senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che Vi danno la possibilità di avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1200 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 8.500 Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. 23.800, Ford 12/M a L. 19.900, e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 691-753.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. V. Nizza 50

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTE vende 500, 850, 850 coupé sei mesi. Telefonare 593-975 ore pasti. A85435

DIPENDENTE vende 850 super, semestrale, acquamarina, ribaltabili, perfetta, Pignatteri, via Mercadante 106. Telef. 266-642. Torino.

FLAVIA 1500 semestrale grigia km 1750 vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telef. 393-193.

FULVIA coupé Rallye cinque mesi blu Mandosa. Vendesi, Telefonare 696-469. A85573

FULVIA GT blu, km 2200, semestrale, vende. Tel. 334-170.

FULVIA Rallye metallizzata come nuova vendo, permuto utilitaria. Telefonare 661-152.

FURGONI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11

GIARDINETTA metallica, meccanica nuova, revisionata, bollo pagato, vendo 95.000. Tel. 362-917.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ultimo stato. Corso Agnelli 22. O146

IL miglior prezzo per vendere vostra autovettura lo troverete da noi. Automarkets, c. Principe Eugenio 11

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni, vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, Telefono 396-851. O229

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772. Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: 911 sportomatic, 911 S, 912, Dino spider, Giulia sprint, Daimler automatico, Audi 70. O454

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089, vasto assortimento vetture usate in perfette condizioni: Fiat 1100, 1300, 1500, 1800 berlina, 2300 berlina, familiare-F, 124, 125, Lancia Flavia 1500, 1800 berline, coupé, Flaminia Touring, spider, coupé, Alfa Romeo Giulietta, 1300, 1600, Giulia 1300, 1600 TI, Super, 2000, 2600 Sprint berline, Ferrari 250-330, GT 2+2, Mercedes 190, 220, 250 SE, Volkswagen 1500.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata. O411

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146